



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 21 ottobre 1995

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . .	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali . . . . .	» 13

### Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti . . . . .	» 30
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . .	» 33
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . .	» 33

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta . . . . .	» 34
— Bandi di gara . . . . .	» 35

Rettifiche . . . . .	» 92
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali . . . . .	Pag. 92
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### VEGA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Manzoni n. 29  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Milano soc. 201084, vol. 5623, fasc. 34

#### Avviso di convocazione di assemblea straordinaria per l'emissione di obbligazioni

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 novembre 1995 alle ore 11,30 presso il Grand Hotel ed de Milan per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di n. 80.000 obbligazioni del valore nominale di L. 10.000 e determinazione delle condizioni e modalità relative;
2. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione per l'attuazione del prestito.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 10 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Daniela Bertazzoni

M-8491 (A pagamento).

#### BCE SUD - S.p.a.

Sede Bari  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

È convocata l'assemblea in Bari, via Imbriani n. 16, presso il notaio Roberto Carino per il giorno 6 novembre 1995, alle ore 15,30 in prima adunanza e per il 7 novembre 1995, stessa ora e luogo in seconda adunanza per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

- Parte straordinaria:
1. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.110.000.000;
  2. Adozione di un nuovo statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Determinazione dell'emolumento al Consiglio di amministrazione.

Deposito azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: ing. S. Facchi.

C-24634 (A pagamento).

**SO.FI.BA. - S.p.a.**  
**Società Finanziaria Regionale di Basilicata**  
 Sede in Potenza, via Bertazzoni n. 54

L'assemblea dei soci è convocata in seduta straordinaria in prima convocazione presso l'Hotel Aurora a Pisticci Scalo (MT), S.s. 407 Basentana km 77+500, per le ore 10 del giorno 6 novembre 1995 e, occorrendo, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora del giorno 7 novembre 1995, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifica degli articoli 1 e 2 dello statuto sociale;
2. Riduzione del Capitale sociale da L. 1.020.000.000 a L. 1.010.000.000;
3. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 1.010.000.000 a L. 2.400.000.000.

Potenza, 12 ottobre 1995

Il presidente: Giuseppe Cerini.

C-24635 (A pagamento).

**MOTOCICLOSUD - S.p.a.**

Sede in Casamassima (BA), S.s. 100 km. 18 - Torre C

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bari al n. 21287 reg. soc. ed al n. 730/87 elenco

Iscritta al C.C.I.A.A. di Bari al n. 270126 R.D.

Codice fiscale e Partita IVA 03667930725

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Casamassima (Bari), alla S.s. 100 km 18, il Baricentro Corpo H, per il giorno 6 novembre 1995 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 7 novembre 1995 alle ore 9 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Modifica della destinazione del risultato dell'esercizio 1994;
2. Relazione dell'amministratore sull'andamento della gestione;
3. Determinazione emolumenti al Consiglio d'amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 4.000.000.000 a L. 3.050.000.000 per effetto del recesso di soci, ex art. 2437 Codice civile;
2. Riduzione del capitale sociale per perdite ex art. 2446 Codice civile;
3. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale per recepimento della deliberazione 3 marzo 1994 C.I.C.R.

Casamassima, 13 ottobre 1995

L'amministratore delegato: Vittoria Cisonno.

C-24662 (A pagamento).

**ALBERGHI MERANESI - S.p.a.**

Sede in Bolzano

Capitale sociale L. 200.000.000 versato

Tribunale di Bolzano società n. 3223, fasc. n. 3568

L'assemblea generale degli azionisti è convocata per il giorno 7 novembre 1995, alle ore 9,30 presso lo studio notarile dott. P. Stefani e dott. E. Scaramellino in Bolzano, piazza Mazzini, 39, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dell'art. 26 dello statuto sociale.

Le azioni potranno essere depositate presso la Cassa di Risparmio di Innsbruck (A).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Christine Weixler

C-24644 (A pagamento).

**IMPRESA LUNGARINI ALFREDO & FIGLI - S.p.a.**

Sede legale Fano (PS), via Oberdan n. 15

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Pesaro n. 9916 reg. soc.

Codice fiscale n. 01135490413

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Fano, via della Costituzione n. 10, in prima convocazione per il giorno 15 novembre 1995 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo e ora per il giorno 16 novembre 1995, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale per il triennio novembre 1995-novembre 1998;
2. Attribuzione degli emolumenti al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso gli uffici amministrativi della società in Fano, via della Costituzione n. 10, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alfredo Lungarini

C-24541 (A pagamento).

**FEN NEW FOOD ENGINEERING - S.p.a.**

Sede in Conegliano (TV), via Alfieri, 1

Capitale sociale deliberato L. 2.000.000.000 sottoscritto e versato L. 366.050.000

Iscritta al Tribunale di Treviso n. 31274 R.S. - R.D. 200228

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 6 novembre 1995 alle ore 15 in Conegliano, via Alfieri n. 1 ed occorrendo per il 20 novembre 1995 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio esercizio 1° luglio 1994 - 30 giugno 1995 ai sensi art. 2364 n. 1) C.c.;
2. Fissazione compenso amministratori.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Conegliano, 11 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Enrico Marchi

C-24542 (A pagamento).

**ING. VISCONTI S.p.a. - IMPRESA COSTRUZIONI**

Alghero, largo Santi Angeli 13  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e Partita I.V.A. 000726106900

*Avviso di convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 novembre 1995 alle ore 18 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1995 alla stessa ora presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo dell'Organo amministrativo;  
Rinnovo del Collegio sindacale e nomina del suo presidente.

Alghero, 7 ottobre 1995

L'Amministratore unico: dott. ing. Gianantonio Visconti.

C-24562 (A pagamento).

**SAIRA ALLUMINIO - S.p.a.**

Sede di Villafranca di Verona, via Marconi, 2  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Verona, reg. imp. n. 18902  
Partita I.V.A. 01695230233

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici del Presidente della Saira Alluminio S.p.a. in Bologna, via Degli Agresti, 6, per il giorno 14 novembre 1995, alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 16 novembre 1995 in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale e relative modificazioni dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Imputazione dell'imposta ex-DL 394/92 a fondo di riserva da rivalutazione legge 408/90.

Li, 9 ottobre 1995

Il presidente: Antonio Maccaferri.

C-24596 (A pagamento).

**ISTITUTO ENOLOGICO ITALIANO - I.E.I. S.p.a.**

Sede: P.ta Chiavica, 2  
Capitale sociale L. 1.141.000.000  
Reg. ord. 82815 - reg. soc. 9289 - fasc. 14110  
Codice fiscale 00232350231

I signori soci sono convocati in assemblea in prima convocazione in data 13 novembre 1995 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria - ore 10:

1. Previsione bilancio 1995;
2. Previsione bilancio 1996;
3. Compenso agli amministratori.

Parte straordinaria - ore 16:

1. Aumento capitale sociale fino a L. 2.000.000.000 (duemiliardi) anche con pubblica sottoscrizione e con rinuncia parziale al diritto di prelazione;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Allargamento dell'oggetto sociale con l'inserimento della voce «Servizi conto terzi» e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

L'assemblea in seconda convocazione resta fissata per il giorno 20 novembre 1995 alle ore 10 per la parte ordinaria e alle ore 16 per la parte straordinaria, stesso luogo.

Azioni depositate ai sensi di legge.

Istituto Enologico Italiano S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Enrico Chiaia

C-24597 (A pagamento).

**CALZIFICIO FRATELLI CARABELLI - S.p.a.**

Sede sociale in Solbiate Arno (Varese), via Colombera 29  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio n. 5591  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Varese al n. 47367  
Codice fiscale e Partita I.V.A. 00216070128

*Avviso di convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Varese, via Cavour 44, per il giorno 9 novembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 novembre 1995, stesso luogo alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di legge ai sensi dell'art. 2447 C.c. e quelli necessari e/o opportuni ad essi accessori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, presso la sede sociale, entro i termini di legge oppure presso Istituti di Credito operanti in Italia o presso Monte Titoli.

Solbiate Arno, 9 ottobre 1995

L'amministratore unico: Danilo Carabelli.

C-24606 (A pagamento).

**GLI ULIVI - S.p.a.**

Sede in Catania, via Oliveto Scammacca 29  
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato  
 Registro società Tribunale di Catania n. 12630

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio notarile Inzirillo dott. Giorgio a Catania in piazza Trento 2 il giorno 14 novembre 1995 alle ore 17, in prima convocazione e il giorno 15 novembre 1995 alla stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Relazione sulla situazione patrimoniale della società al 30 giugno 1995 e provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del C.c.;
2. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata e adozione di un nuovo testo statutario;
3. Varie ed eventuali.

**Parte ordinaria:**

1. Rinnovo cariche sociali e determinazione dei loro compensi;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Emilio Mannanici.

C-24612 (A pagamento).

**TRIAD E - S.p.a.**

Sede in Roma, via XX Settembre n. 98/G  
 Capitale sociale L. 7.600.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 6375/91  
 Codice fiscale n. 04108521008

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, il 10 novembre 1995 alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione, il 30 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 10 ottobre 1995.

**Parte straordinaria:**

1. Ripianamento delle perdite emergenti dalla situazione patrimoniale mediante utilizzo della riserva per sovrapprezzo azioni e parziale abbattimento del capitale sociale;
2. Proposta di aumento del capitale sociale sino a L. 7.600.000.000 (parte straordinaria).

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 16 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Domenico Messina

S-22406 (A pagamento).

**MODIS****MARCONI DEFENSE INFORMATION SYSTEMS - S.p.a.**

Sede in Genova-Cornigliano via A. Negrone 1/A  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 51799 registro delle società del Tribunale di Genova  
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03096880103

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società in Genova-Cornigliano, via A. Negrone 1/A per il giorno 7 novembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche degli art: 1 (denominazione) 5 (durata) e 21 (chiusura esercizio) dello statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale e gli istituti di credito incaricati: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Cassa di Risparmio di Genova.

Un amministratore: dott. Giovanni Vinelli.

S-22407 (A pagamento).

**S.S. FORMIA - S.r.l.**

Sede in Formia, via Condotto snc  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Cancelleria Tribunale di Latina n. 955

I signori azionisti sono invitati in assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 11 del vigente statuto presso la sede sociale nei giorni 6 novembre 1995 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo il 7 novembre 1995 alle ore 20,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1995 e relazione del Collegio sindacale;
2. Cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Aroldo Tommasino

S-22408 (A pagamento).

**PASQUALINI UTENSILI - S.p.a.**

Roma, via Nocera Umbra 206/212  
 Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale 04848730588

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea generale straordinaria che si terrà il giorno 13 novembre 1995 alle ore 17 presso lo studio del notaio Mazza in Roma via Dalmazia n. 29 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Azzeramento e ricostruzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2447;
2. Trasformazione della società in S.r.l.;
3. Modifiche conseguenti dello statuto sociale.

**Parte ordinaria:**

1. Nomina amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Maurizio Pasqualini.

S-22413 (A pagamento).

**ALBERGHI ATEGINI S.A.A. - S.p.a.**

Riva del Garda (Trento), viale Carducci 10  
Capitale sociale L. 2.889.020.000 interamente versato  
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00344360227

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, lunedì 6 novembre 1995 ad ore 11,30, in viale Rovereto 146 di Riva del Garda, in prima convocazione, ed occorrendo con identiche modalità martedì 7 novembre 1995, in seconda convocazione;

*Ordine del giorno:*

1. Emissione di obbligazioni;
2. Varie ed eventuali.

Riva del Garda, 11 ottobre 1995

Il presidente: Adriano Paternolli.

S-22426 (A pagamento).

**MADONNUZZA CALCESTRUZZI - S.p.a.**

Sede in Petralia Soprana (PA), Bivio Madonnuzza  
Capitale sociale L. 634.000.000 interamente versato  
Registro società Tribunale di Termini Imerese n. 1491

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Brucato Maria Maddalena in Petralia Soprana, Bivio Madonnuzza, il giorno 8 novembre 1995 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 9 novembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Proposta di trasformazione in società a responsabilità limitata e conseguenti variazioni statutarie.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le rispettive azioni presso la sede sociale entro il quinto giorno precedente la data di prima convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mario Paternò

S-22427 (A pagamento).

**GRANDE DISTRIBUZIONE AVANZATA - S.p.a.**

Sede in S. Bovio di Peschiera Borromeo, via Trieste, 24  
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente sottoscritto e versato  
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano  
al n. 276299/7106bis/49 reg. soc.  
Codice fiscale 09007630156

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale in Amburgo, Wandsbeker-Strasse 3-7, presso la sede della società Otto-Versand GmbH & Co. per il giorno 6 novembre 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 7 novembre 1995 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 C.c.;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale o presso la Deutsche Bank A.G. - Amburgo, per incarico della Deutsche Bank S.p.a., Milano, quale cassa incaricata per il consiglio di amministrazione.

L'amministratore delegato: rag. Italo Pratzzoli.

S-22458 (A pagamento).

**DIGRAVA - S.p.a.**

Sede sociale in Sarre. loc. La Grenade, 25  
Capitale sociale L. 10.800.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il Tribunale di Aosta al n. 8061/45 soc.  
Codice fiscale n. 05835070011  
Partita IVA n. 00612490078

*Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 novembre 1995 alle ore 15, in Sarre, presso l'Hotel Etoile du Nord - Fraz. Arensod, 11, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposta di copertura delle perdite consuntivate al 30 giugno 1995 ed eventuale reintegro del capitale sociale all'attuale valore;  
Consequente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;  
Deliberazioni conseguenti e conferimento relativi poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale in Sarre, loc. Le Granade 25, oppure presso la Cassa di Risparmio di Torino agenzia di Aosta.

Sarre, 5 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Chiara ing. Pier Angelo

S-22459 (A pagamento).

**INALCO - S.p.a.**

Sede in Ancona, via Luigi Ruggeri n. 3/1

Capitale sociale L. 10.910.400.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ancona al n. 15371 - U.I.C. n. 2262

Codice fiscale e partita IVA n. 01030110421

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 13 novembre 1995 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1995 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni organo amministrativo;
2. Nomina nuovo organo amministrativo previa determinazione del numero dei membri;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Ancona, 12 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
DUILIO SCANDALI

S-22460 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SAN MARCO ARGENTANO****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in San Marco Argentano (CS), via Vittorio Emanuele III, n. 2

Capitale sociale L. 272.650.000

Iscritta al n. 152 reg. soc. presso il Tribunale di Cosenza

Codice fiscale e partita IVA n. 00131060782

L'assemblea dei soci della Banca Popolare di San Marco Argentano è convocata in via straordinaria per domenica 12 novembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno successivo, alla stessa ora, in seconda convocazione nella sala Conferenze del Centro Turistico della Società Motel Sud, sito al Km. 25 della S.S.V. delle Terme in San Marco Argentano per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione della Banca Popolare di San Marco Argentano - Società cooperativa a responsabilità limitata, nel Credito Emiliano S.p.a.; delibere inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2502 c.c. e delega dei poteri per la stipulazione dell'atto di fusione e per l'esecuzione di tutti gli altri adempimenti connessi.

San Marco Argentano, 9 ottobre 1995

Il presidente: Battista Lanzillotta.

S-22461 (A pagamento).

**ZINCATURA BRESCIANA - S.p.a.**

Sede sociale in Verolanuova, via Industriale n. 11

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Brescia n. 5720

Codice fiscale 00299820175

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Verolanuova, via Industriale n. 11, per il giorno 7 novembre 1995 alle ore 9,30 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1995 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Determinazione del numero dei componenti l'organo amministrativo e nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare tempestivamente le proprie azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

Verolanuova, 12 ottobre 1995

Il consigliere delegato: Giancarlo Spalenza.

S-22462 (A pagamento).

**TAMBOX CARTA CARTONI CELLULOSA - S.p.a.**

Sede sociale in Badia Pozzeveri - Altopascio (LU), via Romana n. 6/7

Capitale sociale L. 64.000.000.000 di cui versato L. 63.467.460.000

Registro società Tribunale di Lucca n. 19232

C.C.I.A.A. di Lucca n. 137051

Codice fiscale n. 01821280136

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Badia Pozzeveri, via Romana n. 6/7, per il giorno 13 novembre 1995, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 15 novembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione della società Tambox CCI S.p.a. per incorporazione nella Tambox CCC S.p.a.; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

Badia Pozzeveri, 12 ottobre 1995

Tambox CCC - S.p.a.

L'amministratore delegato: rag. Silvio Sanguinazzi

S-22463 (A pagamento).

**TAMBOX CARTA CARTONI IMBALLAGGI - S.p.a.**

Sede sociale in Verbania, loc. Piano Grande, via dell'Industria

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Verbania n. 7179

Codice fiscale 01899180168

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in Badia Pozzeveri - Altopascio (LU), via Romana n. 6/7, per il giorno 13 novembre 1995, alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 15 novembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione della società Tambox CCI S.p.a. per incorporazione nella Tambox CCC S.p.a.; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

Badia Pozzeveri, 12 ottobre 1995

Tambox CCI - S.p.a.

L'amministratore delegato: rag. Silvio Sanguinazzi

S-22464 (A pagamento).

**INALFA ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Livorno, via San Martino n. 71  
già Milano, via Pizzoni n. 7

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 275145/7084/45

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Livorno, via San Martino, 71, presso la sede legale della società per il giorno 7 novembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 8 novembre 1995, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Ratifica della nomina di un nuovo amministratore.

## Parte straordinaria:

Esame della situazione patrimoniale della società al 30 settembre 1995 e provvedimenti da adottare ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:  
Sergio Bellabarba

S-22465 (A pagamento).

**TERME DI GERACI SICULO - S.p.a.**

Sede in Geraci Siculo, Contrada Parco Gentile

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Tribunale di Termini Imerese im. soc. 1109

*Convocazione di assemblea ordinaria*

A seguito dell'impugnazione della delibera del 29 aprile 1995 è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in prima adunanza per il giorno 6 novembre 1995 alle ore 10,30 presso la sede sociale ed occorrendo per il successivo giorno 7, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994;  
Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e/o abbiano depositato, nello stesso termine, presso le casse sociali le proprie azioni.

Geraci Siculo, 12 ottobre 1995

Il presidente: Giuseppe Spallina.

S-22466 (A pagamento).

**PREVE COSTRUZIONI - S.p.a.**

Sede in Roccavione - Regione Dormiosa

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 2009 Tribunale di Cuneo

Registro ditte n. 52465 C.C.I.A.A. di Cuneo

Codice fiscale 00185120045

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 novembre 1995 alle ore 18,30 presso lo studio del notaio Ivo Grosso in Cuneo, corso Nizza 13, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Emissione di un prestito obbligazionario.

Determinazione delle condizioni e modalità relative;

Delega poteri.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Bracco Francesco.

S-22467 (A pagamento).

**CASPER - S.p.a.**

Sede in Feltre (BL), via Belluno, 47

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8571 registro società n. 9311 vol. Tribunale di Belluno

Codice fiscale 02076570262

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale il giorno 7 novembre 1995 alle ore 16, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame relazione sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società ed eventuali delibere ai sensi dell'art. 2446 C.c.;
2. Nomina dell'organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luciano Perotto

S-22468 (A pagamento).

**COMBUSTIBILI NUCLEARI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Brenta, 27/29

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 290030, vol. 7381, fasc. 30

Codice fiscale 00040540775

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà il giorno 6 novembre 1995 alle ore 10, in prima convocazione, in San Donato Milanese, via Emilia, 1, presso gli uffici AGIP S.p.a., e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 9 novembre 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del liquidatore; previsioni sulla liquidazione;
2. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione degli emolumenti;
3. Approvazione atto transattivo con Aiport 2000 S.r.l./signor Zavattari.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore: rag. Renzo Ottantadue.

S-22469 (A pagamento).

**IMOF - S.p.a.**

Sede in Fondi (LT), viale Piemonte 1

Capitale sociale L. 16.000.000.000

*Avviso convocazione di assemblea ordinaria*

L'assemblea ordinaria è convocata, presso la sede, alle ore 7 dell'11 novembre 1995, in prima convocazione, e alle ore 16,30 del 13 novembre 1995, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Determinazione compenso Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione compenso Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, entro lo stesso termine, i titoli azionari presso la sede sociale o presso la Banca di Roma S.p.a. o presso la Banca Popolare di Fondi.

Il presidente: Franco Amicone.

S-22470 (A pagamento).

**TOVOLI - S.p.a.**

Sede legale in Bologna, via Zanardi n. 106/10/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via Zanardi n. 106/10/A il giorno 9 novembre 1995 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 14 novembre 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina componenti del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire i signori azionisti che almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Bologna, 12 ottobre 1995

Il presidente: Marinelli Giorgio.

S-22471 (A pagamento).

**TOSCOGEN - S.p.a.**

Sede in Pisa, via C. Battisti n. 71

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 16419 registro società Tribunale di Pisa

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I soci azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 11 del giorno 6 novembre 1995 ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, il giorno 9 novembre 1995, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 200 milioni a lire 500 milioni, mediante emissione di n. 300 azioni ordinarie da lire 1.000.000;
2. Conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
3. Determinazione del compenso spettante agli amministratori ed al Collegio sindacale;
4. Acquisizioni azionarie per la partecipazione ad altre società - determinazioni;
5. Varie ed eventuali.

Pisa, 12 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. ing. Marco Conti

S-22472 (A pagamento).

**A.C. SIENA - S.p.a.**

Sede in Siena, viale dei Mille, 3

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro società n. 4049

Codice fiscale n. 80007280524

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Siena, viale dei Mille n. 3 il giorno 6 novembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 10 novembre 1995 alle ore 18 nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Adempimento ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Adempimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Modifiche statutarie.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Max Paganini

S-22474 (A pagamento).

### ROHDE & SCHWARZ ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Tiburtina, 1182

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Rohde & Schwarz Italia S.p.a. in Roma, via Tiburtina 1182, in prima convocazione per il giorno 13 novembre 1995 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1995 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;  
Delibere in merito alle cariche sociali;  
Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;  
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Rohde & Schwarz Italia S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione:  
(firma illeggibile)

S-22587 (A pagamento).

### CERAMICA MONICA - S.p.a.

Sede legale in Solignano (MO), via Statale per Vignola, 187

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Modena n. 3965

Codice fiscale n. 00177790367

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 8 novembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 9 novembre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione della Società Ceramica Monica S.p.a. nella Società Calypso S.r.l.; deliberazioni relative.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Solignano, 13 ottobre 1995

Ceramica Monica S.p.a.  
L'amministratore unico: Angelo Bonezzi

S-22597 (A pagamento).

S.I.B.E.P. - S.p.a.

### SOCIETÀ IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE PESCARA

Sede legale in Pescara, via A. Breviglieri n. 8/10

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Tribunale di Pescara n. 1041/1961

C.C.I.A.A. n. 27785

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00060780681

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 novembre 1995 alle ore 15 in Milano, Galleria Passarella n. 1, in prima convocazione e occorrendo, il giorno 8 novembre 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Messa in liquidazione della società. Nomina di un liquidatore.

Li, 16 ottobre 1995

L'amministratore delegato: Hans - Henrik Nehammer.

S-22615 (A pagamento).

### WELLCOME ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (Roma), via del Mare, 36

Capitale sociale L. 6.035.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 414/56

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Giovanni Pocaterra in Roma, via Monte Santo, n. 52, per le ore 10,45 dell'8 novembre 1995 e il 10 novembre 1995 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di conferimento in Segix Italia S.r.l. di un ramo d'Azienda.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Li, 17 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un amministratore delegato: dott. Gian Pietro Leoni

S-22616 (A pagamento).

### GLAXO - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming, 2

Capitale sociale L. 124.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 1609

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, per le ore 14,30 del 7 novembre 1995 e del successivo 9 novembre 1995, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di conferimento in Segix Italia S.r.l. di un ramo d'Azienda da parte di Wellcome Italia S.p.a.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società o la sede di Verona del Credito Italiano.

Verona, 17 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Gian Pietro Leoni

S-22617 (A pagamento).

**FILATURA DI CAMPOFELICE - S.p.a.**

Campofelice Di Rocella (PA), S.s. n. 113

Capitale sociale L. 1.294.000.000 interamente versato

Tribunale di Termini Imerese registro società n. 1024

Registro ditte C.C.I.A.A. n. 74769

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00324690825

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del prof. Carlo Sorci in Palermo, piazza A. Gentili, 12 per il giorno 8 novembre 1995 alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 novembre nello stesso luogo e alla stessa ora per deliberare in assemblea straordinaria il seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento della sede sociale con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;

Esame della situazione aziendale e provvedimenti consequenziali;

in assemblea ordinaria il seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina del Collegio sindacale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Campofelice di Rocella, 13 ottobre 1995

L'amministratore unico: Lagumina Salvatore.

S-22618 (A pagamento).

**ELENA & LEA - S.p.a.**

Sede legale in Modena, piazza Mazzini, 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Modena n. 11064 registro società

Codice fiscale n. 01152020374

Partita I.V.A. n. 00790390363

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Si comunica che l'assemblea straordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 14 dicembre 1995, alle ore 18,40, presso lo studio del dott. Silvio Vezzi in Modena, corso Canalgrande 36, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Progetto di fusione per incorporazione delle società Whites & Whites Associated Advisors S.r.l., con sede in Modena, Rua Pioppa 50, e l'Immobiliare Sette S.r.l., con sede in Modena, piazza Mazzini 2, nella presente società sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 30 giugno 1995;

2. Relazione dell'organo amministrativo in merito al progetto di fusione;

3. Relazione del Collegio sindacale in merito al progetto di fusione;

4. Eliminazione del comma 2 dell'art. 19 e modificazione e integrazione in particolare degli articoli 1, 4, 5, 7, 10, 13, 17, 20, 26 e 27 dello statuto sociale e suo riordino;

5. Deliberazioni inerenti e conseguenti deleghe di poteri.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 15 dicembre 1995, stessi luogo ed ora.

Modena, 9 ottobre 1995

Il presidente: Bianchi Emilio.

S-22621 (A pagamento).

**P & D - S.p.a.**

Sede in Pontedera (PI), via dello Scolmatore s.n.

Capitale sociale lire 30 miliardi interamente versato

Tribunale di Pisa n. 14738 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01170170508

L'assemblea ordinaria e straordinaria della società è convocata presso la sede sociale in Pontedera (PI) via dello Scolmatore s.n. il giorno 6 novembre 1995 ore 9 per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 agosto 1995 ed inerente relazione del Consiglio di amministrazione ex art. 2446 del Codice civile;

2. Osservazioni del Collegio sindacale;

3. Deliberazioni conseguenti.

Qualora i soci intervenuti non raggiungano il quorum previsto dall'art. 14 dello statuto sociale, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 8 novembre 1995, stessa ora e stesso luogo. I soci che intendano intervenire alla riunione di assemblea dovranno effettuare il deposito delle azioni a termini di legge presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: ing. Giacomo Montano.

S-22656 (A pagamento).

**SVILUPPO TURISTICO LIZZOLA - S.p.a.**

Sede in Valbondione (BG)

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
(sottoscritto e versato L. 1.030.000.000)

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo  
al n. 4417 reg. soc. e n. 3566 vol.

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00391350162

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Aspesi Arsuffi e Associati in Bergamo, via Don Carlo Botta 13 per il giorno 6 novembre 1995 ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1995 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Gianbattista Donadoni

S-22657 (A pagamento).

**BITRON - S.p.a.**

Sede in Pinerolo (TO), via Chiampo n. 35

Capitale sociale L. 75.000.000.000

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03731360016

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 7 novembre 1995 ore 11 in Ivrea, piazza Vittorio Emanuele II n. 21 presso lo studio del notaio Aldo Presbitero, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione del prestito obbligazionario «Bitron S.p.a.» 7,50% 1995/2005 in prestito obbligazionario convertibile;
2. Varie ed eventuali.

Il rappresentante degli obbligazionisti:  
Godone rag. Walter

S-22658 (A pagamento).

**GOTTARDO RUFFONI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via Fantoli 6/7

Capitale sociale L. 108.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 55345/1800/2579

C.C.I.A.A. Milano n. 351415

Codice fiscale n. 00882560154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Fantoli 6/7, per il giorno 31 ottobre 1995, ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 novembre 1995, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione e per il 25 novembre 1995, stessa ora e luogo, in eventuale terza convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale della società al 31 agosto 1995;
2. Copertura delle perdite, fino a concorrenza, mediante azzeramento delle riserve e del capitale sociale;
3. Aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 50 miliardi, mediante emissione di non più di n. 50 milioni di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, ad un prezzo di emissione pari al valore nominale, oltre ad un sovrapprezzo (la cui misura verrà determinata dall'assemblea) da utilizzare a totale copertura della perdita residua; azioni da offrire ad evoluzione 94 S.p.a., che le sottoscriverà mediante conversione al valore nominale di crediti vantati nei confronti della società;
4. Revoca della liquidazione.
5. Deliberazioni conseguenti;
6. Modificazione della denominazione sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti. Deliberazioni conseguenti;
2. Autorizzazione alla cessione di partecipazioni di controllo.

Possono partecipare all'assemblea gli iscritti nel libro soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato a norma di legge il deposito dei certificati azionari presso gli uffici della società o presso le sedi dei seguenti istituti: Banca Popolare di Novara, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Istituto San Paolo di Torino, Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Il presidente del Collegio dei liquidatori:  
Francesco Paolo Beato

S-22660 (A pagamento).

**REPUBLIC NEW YORK FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via S. Maria alla Porta, 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 277826, vol. 7137, fasc. 26

C.C.I.A.A. n. 1266337

Codice fiscale n. 0905137015

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via S. Maria alla Porta n. 2 presso la sede sociale, per il giorno 6 novembre 1995 ore 11 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica degli articoli 8), 19) primo comma e 31 dello statuto sociale;
2. Nomine;
3. Delibere inerenti e conseguenti;

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: Marco Castelbolognesi

S-22659 (A pagamento).

**CARIPUGLIA - S.p.a.**

**Gruppo Bancario Cariplo**

\* Iscritta nell'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6070.7

Sede sociale in Bari, via Calefati n. 112

Capitale Sociale L. 361.632.500.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Bari n. 28.335

Codice Fiscale e Partita IVA 02143340723

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Sala Tridente della Fiera del Levante in Bari, Lungomare Starita, per il giorno 13 novembre 1995 alle ore 9,30 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 14 novembre 1995 in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Nomina di un sindaco supplente.

**Parte straordinaria:**

1. Esame della situazione economico-patrimoniale della società e provvedimenti tesi alla sua ricapitalizzazione fino ad un massimo di L. 250 miliardi sotto forma di aumento del capitale sociale e/o di emissione di un prestito obbligazionario, anche subordinato, convertibile o cum warrant. Conseguenti modifiche statutarie.

2. Proposta di modificazione dello statuto sociale conseguente a ripatrimonializzazione della Banca (art. 5) e adeguamento a vigenti disposizioni di legge (art. 29).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede della Società ovvero presso una delle sue dipendenze ovvero ancora presso la Monte Titoli S.p.a. - Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Per l'intervento di delegati o rappresentanti, si richiama il disposto dell'art. 11 dello statuto sociale.

Bari, 12 ottobre 1995

Caripuglia - S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: prof. avv. Gaetano Veneto

A-919 (A pagamento).

**FINREX S.p.a.**

(in liquidazione e in amministrazione controllata)

Sede sociale in Milano, via Fantoli, 6/7

Capitale sociale L. 29.160.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 6391/235/35

Codice fiscale n. 02176580153

C.C.I.A.A. Milano n. 6382

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Fantoli, 6/7 per il giorno 31 ottobre 1995 ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 novembre 1995, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione e per il 25 novembre 1995, stessa ora e luogo, in eventuale terza convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Approvazione della situazione patrimoniale della società al 31 agosto 1995;

2. Copertura delle perdite, fino a concorrenza, mediante azzeramento delle riserve e del capitale sociale;

3. Aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 50 miliardi, mediante emissione di non più di n. 50 milioni di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, ad un prezzo di emissione pari al valore nominale, oltre ad un sovrapprezzo (la cui misura verrà determinata dall'assemblea) da utilizzare a totale copertura della perdita residua, azioni da offrire ad evoluzione 94 S.p.a., che le sottoscriverà mediante conversione al valore nominale di crediti vantati nei confronti della società.

4. Revoca della liquidazione.

5. Deliberazioni conseguenti.

**Parte ordinaria:**

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti. Deliberazioni conseguenti;

2. Integrazione dell'informativa riguardo al compenso della società di revisione.

Possono partecipare all'assemblea gli iscritti nel libro soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato a norma di legge il deposito dei certificati azionari presso gli uffici della società o presso le sedi dei seguenti istituti: Banca Popolare di Novara, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Istituto San Paolo di Torino, Monte Titoli S.p.a. per i Titoli dalla stessa amministrati.

Il presidente del Collegio dei liquidatori:  
Francesco Paolo Beato

S-22661 (A pagamento).

**BRENTA SERVICE - S.p.a.**

Sede in Avezzano (L'Aquila), via Newton, Nucleo Industriale

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Avezzano al n. 4803 registro società

Partita IVA n. 01369540669

I signori azionisti sono convocati in assemblea parte ordinaria e parte straordinaria presso la sede sociale in Avezzano, alle ore 16 del 7 novembre 1995 e, occorrendo, alle ore 16 del 9 novembre 1995, in seconda convocazione presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
2. Determinazioni dei compensi ad amministratori e sindaci;
3. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Variazione oggetto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Vallone Giancarlo

A-920 (A pagamento).

**ITALCROMO INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede in Ponte a Egola (PI), via Nazario Sauro n. 32

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Pisa, registro società n. 17038

Codice fiscale e partita IVA n. 01268560503

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della G.E.P.I. S.p.a. in Roma, via del Serafico n. 200, per il giorno 14 novembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 21 novembre 1995 nella stessa sede ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Esame situazione patrimoniale al 15 settembre 1995.

**Parte straordinaria:**

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 e seguenti del C.c.;  
Eventuale ricorso a procedure concorsuali.

Ponte a Egola, 16 ottobre 1995

L'amministratore delegato: Alejandro Barberini.

S-22382 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.**

Sede centrale in Verona

Si comunicano i tassi di interesse semestrale, relativi al periodo 1° novembre 1995 - 30 aprile 1996, determinati a norma di regolamento e valevoli per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza del 1° maggio 1996, sui sottoelencati codici di nostri prestiti obbligazionari a tasso variabile:

codice 45844 - Tasso 5,55%.

Verona, 10 ottobre 1995

Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Gianì.

C-24564 (A pagamento).

**MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.**

Sede centrale in Verona

*Certificati di deposito a tasso variabile emessi ai sensi della legge 10 febbraio 1981, n. 23 e D.M.T. 23 dicembre 1981.*

Si comunica il tasso di interesse semestrale, determinato a norma di regolamento, valevole per il calcolo delle cedole con godimento decorrente dal novembre 1995 sui certificati di deposito delle serie sottoindicate:

17<sup>a</sup> e 20<sup>a</sup> - 5,10% (lordo).

Verona, 10 ottobre 1995

Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Gianì.

C-24565 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA****Società Cooperativa a r.l.**

Sede in Modena, via San Carlo n. 8/20

Iscritta al n. 19823 del registro delle imprese  
presso il Tribunale di Modena

Codice fiscale n. 01153230360

La società scrivente ha disposto, con decorrenza 16 ottobre 1995, un aumento dei tassi attivi dello 0,25% per rapporti attualmente regolati con tassi fino al 12% e dello 0,50% per rapporti regolati con tassi superiori al 12%.

Modena, 13 ottobre 1995

p. Banca Popolare dell'Emilia Romagna  
Soc. coop. a respons. limitata:  
avv. Giuliano Montanari

S-22409 (A pagamento).

**M-INVEST - S.r.l.**

Sede: Salzano (VE), via Villatega n. 173

Iscr. Tribunale di Venezia soc. n. 14121

**SOGESTIM - S.p.a.**

Sede in Noale (VE), via Gagliardi n. 2

Iscr. Tribunale di Venezia soc. n. 29610

**INVEST CASA - S.r.l.***(con socio unico)*

Sede in Noale (VE), via Gagliardi n. 2

Iscriz. Tribunale di Venezia soc. n. 30310

**SYNCROMIA - S.r.l.***(con socio unico)*

Sede in Noale (VE), via Gagliardi n. 2

Iscriz. Tribunale di Venezia soc. n. 22214

**SO.GE. SUPERMERCATI VE - S.r.l.***(con socio unico)*

Sede in Noale (VE), via Gagliardi n. 2

Iscriz. Tribunale di Venezia soc. n. 26571

**GESTIONE BENI IMMOBILI - S.r.l.***(con socio unico)*

Sede in Noale (VE), via Gagliardi n. 2

Iscriz. Tribunale di Venezia soc. n. 22467

**WORK & BUSINESS - S.r.l.***(con socio unico)*

Sede in Noale (VE), via Gagliardi n. 2

Iscriz. Tribunale di Venezia soc. n. 26572

**ORIONE - S.r.l.***(con socio unico)*

Sede in Noale (VE), via Gagliardi n. 2

Iscriz. Tribunale di Venezia soc. n. 37056

**GESTIM - S.r.l.***(con socio unico)*

Sede in Noale (VE), via Gagliardi n. 2

Iscriz. Tribunale di Venezia soc. n. 35438

*Estratto delibere di fusione  
(art. 2502-bis del Codice civile)*

Con assemblee dei soci in data 11 luglio 1995 a rogito del dott. Giuseppe Rasulo, notaio in Spinea (VE), la società incorporante: M-Invest Società a responsabilità limitata con sede in Salzano (VE), via Villatega n. 173, avente capitale sociale di nominali L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Venezia soc. n. 14121 vol. n. 20297, avente codice fiscale 00723800272, ed iscritta al registro ditte della C.C.I.A.A. di Venezia al n. 147749, e le seguenti società incorporande:

Sogestim S.p.a. con sede in Noale (VE), via Gagliardi n. 2, avente capitale sociale di nominali L. 234.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Venezia soc. n. 29610 vol. 35098, codice fiscale 01467290308, ed iscritta al registro ditte della C.C.I.A.A. di Venezia al n. 203435;

Invest Casa S.r.l. con sede in Noale (VE), via Gagliardi n. 2, avente capitale sociale di nominali L. 30.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Venezia soc. n. 30310 vol. 35813, codice fiscale 02240000279, ed iscritta al registro ditte della C.C.I.A.A. di Venezia al n. 205570;

Syncromia S.r.l. con sede in Noale (VE), via Gagliardi n. 2, avente capitale sociale di nominali L. 60.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Venezia soc. n. 22214 vol. 28571, codice fiscale 01612110286, ed iscritta al registro ditte della C.C.I.A.A. di Venezia al n. 187324;

SO.GE. Supermercati VE S.r.l. con sede in Noale (VE), via Gagliardi n. 2, avente capitale sociale di nominali L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Venezia soc. n. 26571 vol. 32000, codice fiscale 02051000277, ed iscritta al registro ditte della C.C.I.A.A. di Venezia al n. 194284;

Gestione Beni Immobili S.r.l. con sede in Noale (VE), via Gagliardi n. 2, avente capitale sociale di nominali L. 160.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Venezia soc. n. 22467 vol. 28870, codice fiscale 01938050273, ed iscritta al registro ditte della C.C.I.A.A. di Venezia al n. 187107;

Work & Business S.r.l. con sede in Noale (VE), via Gagliardi n. 2, avente capitale sociale di nominali L. 30.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Venezia soc. n. 26572 vol. 32001, codice fiscale 02050960273, ed iscritta al registro ditte della C.C.I.A.A. di Venezia al n. 194285;

Orione S.r.l. con sede in Noale (VE), via Gagliardi n. 2, avente capitale sociale di nominali L. 30.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Venezia soc. n. 37056 vol. 42684, codice fiscale 02543050278, ed iscritta al registro ditte della C.C.I.A.A. di Venezia al n. 223793;

Gestim S.r.l. con sede in Noale (VE), via Gagliardi n. 2, avente capitale sociale di nominali L. 160.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Venezia soc. n. 35438 vol. 41046, codice fiscale 00395210313, ed iscritta al registro ditte della C.C.I.A.A. di Venezia al n. 224504;

hanno deliberato quanto segue:

approvazione del progetto di fusione (depositato per l'iscrizione a norma di legge in data 19 aprile 1995) che prevede la incorporazione nella citata M-Invest S.r.l. di tutte le altre società incorporande sopra specificate le cui partecipazioni sono interamente possedute dalla M-Invest S.r.l. stessa;

annullamento delle azioni o quote delle società incorporande che sono interamente possedute dalla incorporante M-Invest S.r.l.;

che tutte le operazioni poste in essere dalle società incorporande vengano imputate al bilancio della società incorporante M-Invest S.r.l. a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tali delibere non contengono gli elementi di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 251-bis del C.c. in forza di quanto dispone l'art. 2504-quinquies del C.c.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso i Tribunali competenti come di seguito indicato:

M-Invest S.r.l.: iscrizione presso il Tribunale di Venezia in data 10 ottobre 1995;

Sogestim S.p.a.: iscrizione presso il Tribunale di Venezia in data 10 ottobre 1995;

Invest Casa S.r.l.: iscrizione presso il Tribunale di Venezia in data 9 ottobre 1995;

Syncromia S.r.l.: iscrizione presso il Tribunale di Venezia in data 10 ottobre 1995;

SO.GE. Supermercati VE S.r.l.: iscrizione presso il Tribunale di Venezia in data 10 ottobre 1995;

Gestione Beni Immobili S.r.l.: iscrizione presso il Tribunale di Venezia in data 10 ottobre 1995;

Work & Business S.r.l.: iscrizione presso il Tribunale di Venezia in data 10 ottobre 1995;

Orione S.r.l.: iscrizione presso il Tribunale di Venezia in data 10 ottobre 1995;

Gestim S.r.l.: iscrizione presso il Tribunale di Venezia in data 10 ottobre 1995;

Noale, 11 ottobre 1995

M-Invest S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Michielan Giovanni, presidente

p. Sogestim S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Michielan Giovanni, presidente

p. Invest Casa S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Michielan

p. Syncromia S.r.l.

L'amministratore unico: Elsa Trevisan

p. SO.GE. Supermercati VE S.r.l.

L'amministratore unico: Elsa Trevisan

p. Gestione Beni Immobili S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Michielan

p. Work & Business S.r.l.

L'amministratore unico: Elsa Trevisan

Orione S.r.l.

p. Il consiglio di amministrazione:  
Michielan Giovanni, presidente

Gestim S.r.l.

p. Il consiglio di amministrazione:  
Trevisan Elsa, presidente

C-24551 (A pagamento).

**FANTINEL - S.p.a.**

Sede in Pradamano (UD)

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al n. 6.600 reg. soc. Tribunale di Udine

**FATTORIA OLIMPIA - S.r.l.**

(con unico socio)

Sede in Pradamano (UD), via Cussignacco n. 80

Capitale sociale L. 4.920.000.000

Iscritta al n. 14.618 reg. soc. Tribunale di Udine

*Estratto delle delibere di fusione (ex art. 2502-bis C.c.) depositate presso la C.C.I.A.A. di Udine in data 3 ottobre 1995 per l'iscrizione al Tribunale.*

Società incorporante che possiede l'intero capitale della incorporanda Fantinel S.p.a., con sede in Pradamano (UD), via Cussignacco n. 80.

Società incorporanda: Fattoria Olimpia S.r.l. - con unico socio, con sede in Pradamano (UD), via Cussignacco n. 80.

La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale della società incorporanda in quanto totalmente possedute dalla società incorporante, che pertanto non farà luogo ad alcun aumento di capitale.

La società incorporante subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda ai sensi di legge.

Le operazioni della società partecipante confluiranno nella incorporante dalla data del 1° (primo) gennaio 1995, come espressamente consentito dall'ultimo comma dell'articolo 2504-bis del Codice civile; pure ai fini fiscali dalla data del 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

È prevista nello statuto della incorporante, la modifica all'articolo 2), comma quinto, dello statuto riportato nel progetto di fusione, nonché l'aggiunta di un secondo comma all'art. 5) che prevede il finanziamento dei soci alla società.

Il notaio rogante: Riccardo Petrosso.

C-24557 (A pagamento).

### POMETON - S.p.a.

#### POMETON FRIULI - S.r.l.

##### *Estratto di delibere di fusione*

Il sottoscritto notaio dott. Ugo Longo di Mestre, ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, comunica l'avvenuto deposito per l'iscrizione in data 4 ottobre 1995 delle delibere di fusione assunte in data 4 luglio 1995, come da verbali rep. nn. 52.606 et 52.607 notaio Longo predetto, omologate dal Tribunale di Venezia con decreti 2 agosto 1995 nn. 1924 et 1922, dalle società, entrambe con sede in Mestre (VE), Riviera XX Settembre n. 22:

Società incorporante: Pometon S.p.a., iscritta al n. 4053 r.s. presso il Tribunale di Venezia;

Società incorporanda: Pometon Friuli S.r.l., iscritta al n. 37823 r.s. presso il Tribunale di Venezia.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda, per cui non si farà luogo a rapporto di cambio; le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995; nessun particolare trattamento o vantaggio è riservato a particolari categorie di soci né a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

Mestre, 6 ottobre 1995

Dott. Ugo Longo, notaio.

C-14561 (A pagamento).

### CANTIERE NAVALE DELL'ADRIATICO II - S.r.l.

##### *Delibera di fusione*

Il sottoscritto dottor Paolo Cioccia, notaio in Fano, rende noto che con atto a suo rogito il 29 maggio 1995 rep. n. 47209 reg.to a Fano il 19 giugno 1995 al n. 706/1, omologato dal Tribunale di Pesaro il 16 giugno 1995 ed ivi depositato il 28 giugno 1995 al n. 8875 del reg. soc., la società Cantiere Navale dell'Adriatico II S.r.l. con sede in Fano, via Papiria n. 95, capitale sociale L. 60.000.000, codice fiscale 01064620410, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società Cantieri

Navali dell'Adriatico S.r.l. con sede in Monteporzio, frazione Castelvecchio, viale Marche n. 2/4, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al n. 10064 del reg. soc. presso il Tribunale di Pesaro, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 agosto 1994, con effetto fiscale dal giorno che verrà stabilito in sede di atto di fusione, mediante annullamento al momento della incorporazione della quota di capitale sociale del Cantiere Navale dell'Adriatico II S.r.l. interamente possedute dalla società incorporante.

Fano, 6 ottobre 1995

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-24567 (A pagamento).

### CANTIERI NAVALI DELL'ADRIATICO - S.r.l.

##### *Delibera di fusione*

Il sottoscritto dottor Paolo Cioccia, notaio in Fano, rende noto che con atto a suo rogito il 29 maggio 1995 rep. n. 47210 reg.to a Fano il 19 giugno 1995 al n. 705/1, omologato dal Tribunale di Pesaro il 16 giugno 1995 ed ivi depositato il 28 giugno 1995 al n. 10064 del reg. soc., la società Cantieri Navali dell'Adriatico S.r.l. con sede in Monteporzio, frazione Castelvecchio, viale Marche n. 2/4, capitale sociale L. 200.000.000, codice fiscale 01139010415, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società Cantiere Navale dell'Adriatico II S.r.l. con sede in Fano, via Papiria n. 95, capitale sociale L. 60.000.000, iscritta al n. 8875 del reg. soc. presso il Tribunale di Pesaro, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 agosto 1994, con effetto fiscale dal giorno che verrà stabilito in sede di atto di fusione, mediante annullamento al momento della incorporazione della quota di capitale sociale del Cantiere Navale dell'Adriatico II S.r.l. interamente possedute dalla società incorporante.

Fano, 6 ottobre 1995

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-24568 (A pagamento).

### VALDINIEVOLE SUPERMERCATI - S.r.l.

Sede in Monsummano Terme (PT), via dell'Unità n. 29/A

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Tribunale di Pistoia reg. società n. 4834

Codice fiscale 00418370474

### ALIMENTARI MONTECATINI - S.r.l.

Sede in Montecatini Terme (PT), via Ugo Bassi angolo via Merlini

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Tribunale di Pistoia reg. società n. 7869

Codice fiscale 00950310474

Con delibere assembleari 17 luglio 1995, di cui ai verbali a rogito dott. Maurizio Ersoch notaio in Pistoia, rep. n. 53451 (Alimentari Montecatini S.r.l.) rep. 53452 (Valdinievole Supermercati S.r.l.) è stata deliberata la fusione per incorporazione nella società Valdinievole Supermercati S.r.l. della società Alimentari Montecatini S.r.l. con le seguenti modalità:

gli amministratori delle società partecipanti alla fusione, ritengono di applicare il seguente rapporto di concambio: 1 quota della società Valdinievole Supermercati S.r.l. ogni 5 quote della società Alimentari Montecatini S.r.l.;

non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società;

i soci della società incorporata potranno richiedere l'assegnazione delle quote della società incorporante nei tre mesi successivi alla data di omologazione dell'atto di fusione, formulando richiesta di annotazione nel libro soci agli amministratori della società incorporante;

la data di decorrenza nella partecipazione agli utili, delle quote della società incorporante assegnate ai soci della società incorporata, è stabilita al 1° gennaio 1995;

la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1995;

non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere sono state iscritte alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Pistoia in data 18 settembre 1995 al n. 10443 d'ordine per la società Alimentari Montecatini S.r.l. ed in data 18 settembre 1995 al n. 10441 d'ordine per la società Valdinievole Supermercati S.r.l.

p. Alimentari Montecatini S.r.l.:  
(firma illeggibile)

p. Valdinievole Supermercati S.r.l.  
(firma illeggibile)

C-24593 (A pagamento).

#### FINARNO - S.r.l.

Milano, via Boccaccio n. 15/A  
Capitale sociale L. 1.785.000.000

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Fintest S.r.l. nella società Finarno S.r.l. del 3 maggio 1995*

Ai sensi dell'art. 2502-bis C.C. si dà atto che in data 3 maggio 1995 la Finarno S.r.l., con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A ha deliberato la fusione per incorporazione della Fintest S.r.l., con sede in Gallarate, via Fucini n. 4 nella prima società.

Il capitale sociale della società incorporata è interamente posseduto dalla incorporante e pertanto sarà interamente annullato per effetto della fusione per incorporazione. Conseguentemente non è previsto alcun rapporto di cambio delle azioni o quote nonché conguagli in denaro.

In relazione a quanto sopra non vi sarà alcuna assegnazione di azioni o quote della società incorporante.

Il subentro dell'incorporata nell'incorporante ai sensi dell'articolo 2504-bis C.C. avrà effetto dalla data dell'atto di fusione, mentre ai soli fini contabili e fiscali le operazioni dell'incorporata saranno imputate nel bilancio dell'incorporante con effetto dal primo giorno dell'esercizio attualmente in corso della incorporante medesima.

Non vi è alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alle fusioni.

La delibera di fusione come da atto ricevuto dal notaio dott. Mario Lainati di Gallarate n. 59009/16079 del 3 maggio 1995 è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 13 luglio 1995 e trascritta presso la Cancelleria commerciale dello stesso Tribunale in data 7 agosto 1995 al n. 224255 registro d'ordine.

Milano, 4 ottobre 1995

p. Finarno S.r.l.

Il legale rappresentante: rag. Giulio Clerici

C-24594 (A pagamento).

#### FINTEST - S.r.l.

Gallarate, via Fucini n. 4  
Capitale sociale L. 20.000.000

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Fintest S.r.l. nella società Finarno S.r.l. del 3 maggio 1995*

Ai sensi dell'art. 2502-bis C.C. si dà atto che in data 3 maggio 1995 la Fintest S.r.l., con sede in Gallarate, via Fucini n. 4 ha deliberato la fusione per incorporazione nella Finarno S.r.l., con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A.

Il capitale sociale della società incorporata è interamente posseduto dalla incorporante e pertanto sarà interamente annullato per effetto della fusione per incorporazione. Conseguentemente non è previsto alcun rapporto di cambio delle azioni o quote nonché conguagli in denaro.

In relazione a quanto sopra non vi sarà alcuna assegnazione di azioni o quote della società incorporante.

Il subentro dell'incorporata nell'incorporante ai sensi dell'articolo 2504-bis C.C. avrà effetto dalla data dell'atto di fusione, mentre ai soli fini contabili e fiscali le operazioni dell'incorporata saranno imputate nel bilancio dell'incorporante con effetto dal primo giorno dell'esercizio attualmente in corso della incorporante medesima.

Non vi è alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alle fusioni.

La delibera di fusione come da atto ricevuto dal notaio dott. Mario Lainati di Gallarate n. 59010/16080 del 3 maggio 1995 è stata omologata dal Tribunale di Busto Arsizio in data 23 giugno 1995 e trascritta presso la Cancelleria commerciale dello stesso Tribunale in data 12 luglio 1995 al n. 12019 registro d'ordine.

Milano, 4 ottobre 1995

p. Fintest S.r.l.

Il legale rappresentante: rag. Giovanni Zapparoli

C-24595 (A pagamento).

#### KELSIT - S.r.l.

Sede in Varese, via Pirandello n. 31  
Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta al Tribunale di Varese al n. 12571 reg. soc.

#### VELATE - S.r.l.

Sede in Varese, via Pirandello n. 31  
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Varese al n. 17532 reg. soc.

*Estratto di deliberazione di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

1. Tipo, denominazione o ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: Kelsit S.r.l., con sede in Varese, via Pirandello n. 31, capitale sociale L. 600.000.000 (seicentomilioni) iscritta al Tribunale di Varese al n. 12571 reg. soc.;

B) Società incorporata: Velate S.r.l., con sede in Varese, via Pirandello n. 31, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) iscritta al Tribunale di Varese al n. 17532 reg. soc.

2. La fusione avviene per incorporazione della società incorporata Velate S.r.l. nella società incorporante Kelsit S.r.l.

3. La società incorporante Kelsit S.r.l. possiede tutte le quote della società incorporata e pertanto si rende applicabile l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata nella data di ultimo deposito dell'atto di fusione presso il Tribunale di Varese.

5. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta presso il Tribunale di Varese il 26 settembre 1995 al n. 9695 d'ordine, n. 17532 reg. soc.

Li, 28 settembre 1995

p. Velate S.r.l.

Il legale rappresentante: Riccardo Martinenghi

C-24601 (A pagamento).

#### AVIONHOLDING - S.p.a.

Sede in Varese, via Pirandello n. 31

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Varese al n. 18272 reg. soc.

#### S.E.B. - Servizi Esterni Bulgheroni - S.r.l.

Sede in Luino (VA), viale Amendola n. 30

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Varese al n. 13269 reg. soc.

#### AZIENDA AGRICOLA LA NOVELLA - S.r.l.

Sede in Besano (VA), via Novella n. 9

Capitale sociale L. 992.000.000

Iscritta al Tribunale di Varese al n. 15792 reg. soc.

*Estratto di deliberazione di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile)

1. Tipo, denominazione o ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: Avionholding S.p.a., con sede in Varese, via Pirandello n. 31, capitale sociale L. 10.000.000.000 (diecimiliardi), iscritta al Tribunale di Varese al n. 18272 reg. soc.;

B) Società incorporate:

S.E.B. - Servizi Esterni Bulgheroni - S.r.l., con sede in Luino (VA), viale Amendola n. 30, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al Tribunale di Varese al n. 13269 reg. soc.;

Azienda Agricola La Novella S.r.l., con sede in Besano (VA), via Novella n. 9, capitale sociale L. 992.000.000 (novecentonovantadue milioni), iscritta al Tribunale di Varese al n. 15792 reg. soc.

2. La fusione avviene per incorporazione delle società incorporate S.E.B. - Servizi Esterni Bulgheroni - S.r.l. e Azienda Agricola La Novella S.r.l. nella società incorporante Avionholding S.p.a.

3. La società incorporante Avionholding S.p.a. possiede tutte le quote della società incorporante e pertanto si rende applicabile l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata nella data di ultimo deposito dell'atto di fusione presso il Tribunale di Varese.

5. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta presso il Tribunale di Varese il 26 settembre 1995 al n. 9699 d'ordine, n. 18272 reg. soc.

Li, 28 settembre 1995

p. Avionholding S.p.a.

Il legale rappresentante: Antonio Bulgheroni

C-24603 (A pagamento).

#### AVIONHOLDING - S.p.a.

Sede in Varese, via Pirandello n. 31

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Varese al n. 18272 reg. soc.

#### S.E.B. - Servizi Esterni Bulgheroni - S.r.l.

Sede in Luino (VA), viale Amendola n. 30

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Varese al n. 13269 reg. soc.

#### AZIENDA AGRICOLA LA NOVELLA - S.r.l.

Sede in Besano (VA), via Novella n. 9

Capitale sociale L. 992.000.000

Iscritta al Tribunale di Varese al n. 15792 reg. soc.

*Estratto di deliberazione di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile)

1. Tipo, denominazione o ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: Avionholding S.p.a., con sede in Varese, via Pirandello n. 31, capitale sociale L. 10.000.000.000 (diecimiliardi), iscritta al Tribunale di Varese al n. 18272 reg. soc.;

B) Società incorporate:

S.E.B. - Servizi Esterni Bulgheroni - S.r.l., con sede in Luino (VA), viale Amendola n. 30, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al Tribunale di Varese al n. 13269 reg. soc.;

Azienda Agricola La Novella S.r.l., con sede in Besano (VA), via Novella n. 9, capitale sociale L. 992.000.000 (novecentonovantadue milioni), iscritta al Tribunale di Varese al n. 15792 reg. soc.

2. La fusione avviene per incorporazione delle società incorporate S.E.B. - Servizi Esterni Bulgheroni - S.r.l. e Azienda Agricola La Novella S.r.l. nella società incorporante Avionholding S.p.a.

3. La società incorporante Avionholding S.p.a. possiede tutte le quote della società incorporante e pertanto si rende applicabile l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata nella data di ultimo deposito dell'atto di fusione presso il Tribunale di Varese.

5. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta presso il Tribunale di Varese il 26 settembre 1995 al n. 9696 d'ordine, n. 13269 reg. soc.

Li, 28 settembre 1995

p. S.E.B. - Servizi Esterni Bulgheroni - S.r.l.

Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

C-24604 (A pagamento).

**KELSIT - S.r.l.**

Sede in Varese, via Pirandello n. 31  
Capitale sociale L. 600.000.000  
Iscritta al Tribunale di Varese al n. 12571 reg. soc.

**VELATE - S.r.l.**

Sede in Varese, via Pirandello n. 31  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Iscritta al Tribunale di Varese al n. 17532 reg. soc.

*Estratto di deliberazione di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

1. Tipo, denominazione o ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: Kelsit S.r.l., con sede in Varese, via Pirandello n. 31, capitale sociale L. 600.000.000 (seicentomilioni) iscritta al Tribunale di Varese al n. 12571 reg. soc.;

B) Società incorporata: Velate S.r.l., con sede in Varese, via Pirandello n. 31, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) iscritta al Tribunale di Varese al n. 17532 reg. soc.

2. La fusione avviene per incorporazione della società incorporata Velate S.r.l. nella società incorporante Kelsit S.r.l.

3. La società incorporante Kelsit S.r.l. possiede tutte le quote della società incorporata e pertanto si rende applicabile l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata nella data di ultimo deposito dell'atto di fusione presso il Tribunale di Varese.

5. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta presso il Tribunale di Varese il 26 settembre 1995 al n. 9697 d'ordine, n. 12571 reg. soc.

Li, 28 settembre 1995

p. Kelsit S.r.l.

Il legale rappresentante: Riccardo Martinenghi

C-24602 (A pagamento).

**AVIONHOLDING - S.p.a.**

Sede in Varese, via Pirandello n. 31  
Capitale sociale L. 10.000.000.000  
Iscritta al Tribunale di Varese al n. 18272 reg. soc.

**S.E.B. - Servizi Esterni Bulgheroni - S.r.l.**

Sede in Luino (VA), viale Amendola n. 30  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Iscritta al Tribunale di Varese al n. 13269 reg. soc.

**AZIENDA AGRICOLA LA NOVELLA - S.r.l.**

Sede in Besano (VA), via Novella n. 9  
Capitale sociale L. 992.000.000  
Iscritta al Tribunale di Varese al n. 15792 reg. soc.

*Estratto di deliberazione di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile)

1. Tipo, denominazione o ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: Avionholding S.p.a., con sede in Varese, via Pirandello n. 31, capitale sociale L. 10.000.000.000 (diecimiliardi), iscritta al Tribunale di Varese al n. 18272 reg. soc.;

**B) Società incorporate:**

S.E.B. - Servizi Esterni Bulgheroni - S.r.l., con sede in Luino (VA), viale Amendola n. 30, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al Tribunale di Varese al n. 13269 reg. soc.;

Azienda Agricola La Novella S.r.l., con sede in Besano (VA), via Novella n. 9, capitale sociale L. 992.000.000 (novecentonovantadue milioni), iscritta al Tribunale di Varese al n. 15792 reg. soc.

2. La fusione avviene per incorporazione delle società incorporate S.E.B. - Servizi Esterni Bulgheroni - S.r.l. e Azienda Agricola La Novella S.r.l. nella società incorporante Avionholding S.p.a.

3. La società incorporante Avionholding S.p.a. possiede tutte le quote delle società incorporate e pertanto si rende applicabile l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata nella data di ultimo deposito dell'atto di fusione presso il Tribunale di Varese.

5. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta presso il Tribunale di Varese il 26 settembre 1995 al n. 9698 d'ordine, n. 15792 reg. soc.

Li, 28 settembre 1995

p. Azienda Agricola La Novella S.r.l.

Il legale rappresentante: Antonio Bulgheroni

C-24605 (A pagamento).

**C.E.I.S.I. - S.r.l.****CO.GE.ITAL - S.r.l.**

*Estratto dei verbali di assemblea straordinaria (ex art. 2502 Codice civile)*

Le assemblee straordinarie delle sottoscritte società tenutesi il 14 giugno 1995 hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile della C.E.I.S.I. S.r.l. nella Co.Ge.Ital S.r.l.

Le suddette deliberazioni sono state depositate presso la Cancelleria del Tribunale di Siracusa ed annotate nel registro delle imprese il 4 ottobre 1995 ai numeri 5278 e 5280 registro d'ordine ed ai numeri 2057 e 9328 registro società.

Ai sensi dell'art. 2502-bis primo comma si comunica:

1. Alla fusione partecipano le società:

a) C.E.I.S.I. S.r.l. con sede in Melilli, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Siracusa al n. 2057, partita IVA 00097370894 (società incorporata);

b) Co.Ge.Ital S.r.l. con sede in Melilli, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Siracusa al n. 9328, partita IVA 01042700896 (società incorporante).

2. L'atto costitutivo è quello attualmente vigente per la società incorporante Co.Ge.Ital S.r.l. depositato presso il Tribunale di Siracusa in allegato al progetto di fusione.

6. La data di decorrenza ai sensi del punto 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile è quella della stipula dell'Atto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

7. Non sono previsti trattamenti diversi per i soci.

8. Non sono previsti vantaggi per gli amministratori attuali e futuri della società. Non sono riportate nel presente estratto le indicazioni previste nei numeri 3 - 4 - 5 dell'art. 2501-bis perché la fusione viene realizzata ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

p. C.E.I.S.I. S.r.l.: (firma illeggibile)

p. Co.Ge.Ital S.r.l.: (firma illeggibile)

C-24613 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO E BANCA DEL MONTE LUGO**  
**Società per azioni**

Sede in Lugo, piazza Baracca, 24  
 Capitale sociale L. 42.162.750.000 interamente versato  
 Tribunale di Ravenna, reg. soc. n. 15416

**BANCA DEL MONTE E CASSA DI RISPARMIO FAENZA**  
**Società per azioni**

Sede in Faenza, corso G. Garibaldi, 1  
 Capitale sociale L. 37.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Ravenna, reg. soc. n. 15415

*Estratto di progetto di fusione, mediante costituzione di una nuova società, delle due banche di cui in intestazione (redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile).*

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Cassa di Risparmio e Banca del Monte Lugo S.p.a. con sede sociale in Lugo, piazza Baracca, 24 - Capitale sociale L. 42.162.750.000 interamente versato suddiviso in n. 4.216.275 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 10.000 ciascuna - Riserve al 30 giugno 1995 L. 35.505.789.526 - Oggetto sociale: raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme - Società iscritta al Tribunale di Ravenna al n. 15416 del registro società - Codice fiscale n. 01188810392;

Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza S.p.a. con sede sociale in Faenza, corso Garibaldi, 1 - Capitale sociale L. 37.000.000.000 interamente versato suddiviso in n. 3.700.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 10.000 cadauna - Riserve al 30 giugno 1995 L. 10.569.244.034 - Oggetto sociale: raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme - Società iscritta al Tribunale di Ravenna al n. 15415 del registro delle società - Codice fiscale n. 01188800393.

**2. Società risultante dalla fusione:** Banca di Romagna S.p.a. con sede sociale in Faenza, corso Garibaldi, 1 - Capitale sociale L. 79.203.240.000 suddiviso in n. 7.920.324 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna.

**3. Rapporto di concambio delle azioni:**

1 azione ordinaria della Nuova Banca ogni 0,85 azioni ordinarie della Cassa di Risparmio e Banca del Monte Lugo S.p.a.;

1 azione ordinaria della Nuova Banca ogni 1,25 azioni ordinarie della Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza S.p.a.

**4. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.**

**5. Le azioni delle società partecipanti alla fusione saranno annullate e cambiate con azioni della Banca di Romagna S.p.a. del valore nominale di L. 10.000.**

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto presso la sede sociale in Faenza, corso Garibaldi, 1 contro consegna dei certificati azionari attualmente in circolazione delle società partecipanti alla fusione.

**6. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili:** godimento 1° gennaio 1995.

**7. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della nuova società che risulta dalla fusione:** 1° gennaio 1995. Da detta data decorreranno anche gli effetti fiscali dell'operazione di fusione.

**8. Gli effetti giuridici della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, decorreranno dalla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504, secondo comma, del Codice civile.**

**9. Non esistono titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.**

**10. Non sussistono vantaggi o benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.**

In seguito all'ottenimento dell'autorizzazione della Banca d'Italia, il presente progetto di fusione, nella sua versione integrale, è stato iscritto per entrambe le banche partecipanti alla fusione presso il registro delle società della Cancelleria del Tribunale di Ravenna in data 18 ottobre 1995.

p. Cassa di Risparmio e Banca del Monte Lugo S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 avv. Gian Paolo Capucci

p. Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 prof. Umberto Montefiori

C-24930 (A pagamento).

**LA VALCANNUTA NORD - S.r.l.**

Roma, via M. Bragadin, 27  
 Capitale sociale L. 156.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 6771/90  
 Codice fiscale 03886171002

*Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Achille de Martino del 27 settembre 1995, portante delibera di fusione per incorporazione de La Valcannuta Sud S.r.l.*

A seguito della fusione il capitale sociale della incorporante sarà aumentato a L. 456.000.000 pari ai capitali delle due società ed attribuito per L. 434.203.000 ai soci dell'incorporante e per L. 21.797.000 ai soci dell'incorporanda. Le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995. I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata depositata per il deposito unificato presso la Camera di commercio di Roma il 13 ottobre 1995.

L'amministratore unico: rag. Mario Galli.

S-22396 (A pagamento).

**LA VALCANNUTA SUD - S.r.l.**

Roma, via C. Monteverdi, 16  
 Capitale sociale L. 300.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3264/91  
 Codice fiscale 01152930663

*Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Achille de Martino del 27 settembre 1995, portante delibera di fusione per incorporazione nella La Valcannuta Nord S.r.l.*

A seguito della fusione il capitale sociale della incorporante sarà aumentato a L. 456.000.000 pari ai capitali delle due società ed attribuito per L. 434.203.000 ai soci dell'incorporante e per L. 21.797.000 ai soci dell'incorporanda. Le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995. I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata depositata per il deposito unificato presso la Camera di commercio di Roma il 13 ottobre 1995.

L'amministratore unico: rag. Mario Galli.

S-22397 (A pagamento).

**S.A.G. - Società Appalti Generali - S.r.l.  
già FINVEST - S.r.l.**

Roma, via Monteverdi, 16  
Capitale sociale L. 90.000.000  
Tribunale di Roma n. 8377/86  
Codice fiscale 00659870661

*Estratto dell'atto di fusione a rogito del dott. Achille de Martino, notaio in Roma, in data 19 settembre 1995, con il quale la predetta società ha incorporato la S.A.G. Società Appalti Generali S.a.s. di Lamberto Proietti con sede in Roma in via Monteverdi, 16, capitale sociale L. 144.000.000, Tribunale di Roma n. 7254/94, codice fiscale 04779601006.*

Per effetto della fusione il capitale sociale della incorporante è rimasto invariato in quanto l'incorporante deteneva il capitale della incorporata. Gli effetti civili della fusione decorrono dall'atto di fusione; quelli fiscali dal 1° gennaio 1995. La società incorporante è subentrata in tutti i diritti, beni, ragioni, obbligazioni, rapporti attivi e passivi della incorporata. I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato per il deposito unificato presso la Camera di commercio di Roma il 13 ottobre 1995.

L'amministratore unico della incorporante: Lamberto Proietti.

S-22398 (A pagamento).

**PRP VIDEOMUSIC - S.r.l.**

Sede legale in Perugia, via M. Angeloni, 67  
Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato  
Registro società Tribunale di Perugia n. 24958

**MARIANO VINCENTI RAPPRESENTANZE - S.r.l.**

Sede legale in Perugia, via M. Angeloni, 57  
Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato  
Registro società Tribunale di Perugia n. 23206

*Estratto delibere di fusione  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria della società PRP Videomusic S.r.l., con verbale ricevuto in data 24 agosto 1995 al n. 31436 di repertorio dal dott. Adriano Crispolti, notaio in Perugia, omologato dal Tribunale di Perugia in data 30 settembre 1995 e depositato il 10 ottobre 1995 al n. ord. 18147 e l'assemblea straordinaria della società Mariano Vincenti Rappresentanze S.r.l., con verbale ricevuto in data 24 agosto 1995 al n. 31437 di repertorio dal dott. Adriano Crispolti, notaio in Perugia, omologato dal Tribunale di Perugia in data 30 settembre 1995 e depositato il 10 ottobre 1995 al n. ord. 18146, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della società Mariano Vincenti Rappresentanze S.r.l. nella società PRP Videomusic S.r.l.

Non si farà luogo ad alcun concambio in quanto la società incorporante detiene tutte le quote della società incorporanda.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno computate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Adriano Crispolti.

S-22405 (A pagamento).

**TEAM - S.r.l.**

Sede in Pianoro (BO)  
Capitale sociale L. 500.000.000  
Iscritta nel registro società del Tribunale di Bologna al n. 23842  
Registro ditte di Bologna n. 234882  
Codice fiscale n. 01028680377

*Estratto di delibera di fusione per incorporazione*

L'11 luglio 1995 l'assemblea straordinaria dei soci della Team S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella Giben Impianti S.p.a. della Team S.r.l. La delibera è stata depositata presso lo Sportello Unico della C.C.I.A.A. di Bologna l'11 ottobre 1995 al n. 95047283 ed iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bari di Bologna il 12 ottobre 1995.

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Giben Impianti S.p.a., sede in Pianoro (BO), via Garganelli n. 24, capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 29722, codice fiscale n. 02214930378;

Team S.r.l., sede in Pianoro (BO), via Garganelli n. 24, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 23842, codice fiscale n. 01028680377.

**2. La fusione avverrà per incorporazione della Team S.r.l. nella Giben Impianti S.p.a. L'incorporante possiede il 27,5% delle quote dell'incorporanda.**

Copia dello statuto dell'incorporante con le modifiche derivanti dalla fusione è allegata al progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Bologna.

**3. È stata deliberata l'assegnazione di n. 1 azione Giben Impianti S.p.a. da nominali L. 10.000 cadauna, contro n. 10 quote Team S.r.l. da L. 1.000 cadauna.**

**4. Giben Impianti S.p.a. emetterà n. 36.250 nuove azioni da nominali L. 10.000 cadauna e le assegnerà ai soci, diversi dall'incorporante, risultanti dal libro soci della Team S.r.l., secondo il rapporto di cambio descritto sub 3).**

**5. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: dalla data di inizio dell'esercizio dell'incorporante nel corso del quale si verifica l'effetto giuridico della fusione.**

**6. Le operazioni delle società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante, anche sotto l'aspetto fiscale, a decorrere dalla data di inizio dell'esercizio dell'incorporante nel corso del quale si verifica l'effetto giuridico della fusione.**

**7. - 8. Non sono previsti trattamenti particolari riservati ai soci, né vantaggi a favore di amministratori.**

L'amministratore unico: rag. Serra Paolo.

S-22410 (A pagamento).

**GIBEN IMPIANTI - S.p.a.**

Sede in Pianoro (BO)  
Capitale sociale L. 4.800.000.000  
Iscritta nel registro società del Tribunale di Bologna al n. 29722  
Registro ditte di Bologna n. 258584  
Codice fiscale n. 02214930378

*Estratto di delibera di fusione per incorporazione*

L'11 luglio 1995 l'assemblea straordinaria dei soci della Giben Impianti S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione della Team S.r.l. nella Giben Impianti S.p.a. La delibera è stata depositata presso lo Sportello Unico della C.C.I.A.A. di Bologna l'11 ottobre 1995 al n. 95047282 ed iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bari di Bologna il 12 ottobre 1995.

## 1. Società partecipanti alla fusione:

Giben Impianti S.p.a., sede in Pianoro (BO), via Garganelli n. 24, capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 29722, codice fiscale n. 02214930378;

Team S.r.l., sede in Pianoro (BO), via Garganelli n. 24, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 23842, codice fiscale n. 01028680377.

2. La fusione avverrà per incorporazione della Team S.r.l. nella Giben Impianti S.p.a. L'incorporante possiede il 27,5% delle quote dell'incorporanda.

Copia dello statuto dell'incorporante con le modifiche derivanti dalla fusione è allegata al progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Bologna.

3. È stata deliberata l'assegnazione di n. 1 azione Giben Impianti S.p.a. da nominali L. 10.000 cadauna, contro n. 10 quote Team S.r.l. da L. 1.000 cadauna.

4. Giben Impianti S.p.a. emetterà n. 36.250 nuove azioni da nominali L. 10.000 cadauna e le assegnerà ai soci, diversi dall'incorporante, risultanti dal libro soci della Team S.r.l., secondo il rapporto di cambio descritto sub 3).

5. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: dalla data di inizio dell'esercizio dell'incorporante nel corso del quale si verifica l'effetto giuridico della fusione.

6. Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante, anche sotto l'aspetto fiscale, a decorrere dalla data di inizio dell'esercizio dell'incorporante nel corso del quale si verifica l'effetto giuridico della fusione.

7. - 8. Non sono previsti trattamenti particolari riservati ai soci, né vantaggi a favore di amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Rambelli Lidia

S-22411 (A pagamento).

**AGRICOLA PONZANO - S.r.l.****AGRICOLA ROTA - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

## 1. Società partecipanti alla fusione:

a) Agricola Ponzano S.r.l., via Passignano sul Trasimeno n. 11, Roma, fasc. Trib. Roma n. 1196/72, C.C.I.A.A. Roma n. 350095, codice fiscale n. 02588610580, capitale sociale L. 430.000.000 (società incorporante);

b) Agricola Rota S.r.l., corso Mazzini n. 78, Bagnoregio (VT), fasc. Trib. Viterbo n. 4695/83, C.C.I.A.A. Viterbo n. 69192, codice fiscale n. 00577970569, capitale sociale L. 479.369.000 interamente sottoscritto e versato, (società incorporata).

(Omissis).

2. Effetti della fusione: ai sensi del punto 6., primo comma, art. 2501-bis e del terzo comma art. 2504-bis, del Codice civile gli effetti civili e fiscali del presente progetto e conseguente atto di fusione decorreranno a partire dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non viene previsto alcun trattamento speciale in favore di particolari categorie di soci.

4. Vantaggi a favore degli amministratori: non viene disposta alcun vantaggio particolare in favore degli amministratori.

5. Commento finale: (Omissis).

La società incorporata è interamente posseduta dalla società incorporante, pertanto, ai sensi dell'art. 2504-quinquies, non sono applicabili le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5) e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

(Omissis).

Il progetto di fusione è stato presentato mediante deposito unificato rispettivamente presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 10 ottobre 1995 al n. 9500004050/95207730/035857 e presso quella di Viterbo in data 12 ottobre 1995 al n. 9520004609/034417.

Roma, 13 ottobre 1995

p. Agricola Ponzano S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Raffaele Tecchi Cristofori Celiani

p. Agricola Rota S.r.l.

L'amministratore unico: Michelina Tecchi Cristofori Celiani

S-22421 (A pagamento).

**GROSS INVEST - S.r.l**

**FUTURAGEST - S.r.l.**

**FUTURAGEST 7 - S.r.l.**

**FUTURAGEST 8 - S.r.l.**

**SUPERCONAD LEONCINO - S.r.l.**

**B.A. CIVITANOVA - S.r.l.**

**ALIMENTARI E VARIE - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Futuragest S.r.l., Futuragest 7 S.r.l., Futuragest 8 S.r.l., Superconad Leoncino S.r.l., B.A. Civitanova S.r.l., Alimentari e Varie S.r.l., nella società Gross Invest S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

Società incorporante: Gross Invest S.r.l., con sede in Osimo, via Aldo Moro n. 7, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato (posseduto da un unico socio), iscritta al Tribunale di Ancona al n. 17369 del registro società.

Società incorporande:

Foturagest S.r.l., con sede in Osimo, via Po n. 9, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato (posseduto da un unico socio), iscritta al Tribunale di Ancona al n. 12567 del registro società.

Foturagest 7 S.r.l., con sede in Osimo, via Po n. 9, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato (posseduto da un unico socio), iscritta al Tribunale di Ancona al n. 16662 del registro società.

Foturagest 8 S.r.l., con sede in Osimo, via Po n. 9, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato (posseduto da un unico socio), iscritta al Tribunale di Ancona al n. 16663 del registro società.

Superconad Leoncino S.r.l., con sede in Jesi, largo S. Allende, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato (posseduto da un unico socio), iscritta al Tribunale di Ancona al n. 8982 del registro società.

B.A. Civitanova S.r.l., con sede in Osimo, via Po n. 9, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato (posseduto da un unico socio), iscritta al Tribunale di Macerata al n. 22245 del registro società.

Alimentari e Varie S.r.l., con sede in Macerata, Borgo S. Croce n. 75, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato (posseduto da un unico socio), iscritta al Tribunale di Macerata al n. 5106 del registro società.

Rapporto di cambio: ognuna delle società partecipanti alla fusione è interamente posseduta dall'unico stesso socio Conad Osimo - Soc. Coop. a r.l..

A seguito della fusione la società incorporante dovrà aumentare il proprio capitale sociale di L. 306.314.000.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote: ad avvenuto perfezionamento dell'operazione di fusione la società incorporante emetterà n. 306.314 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna, da assegnare alla Conad Osimo - Soc. Coop. a r.l., quale unico e stesso socio delle società incorporande, in sostituzione delle quote possedute in ciascuna società incorporanda, le quali verranno annullate.

Data dalla quale le quote di nuova emissione partecipano agli utili: le quote di nuova emissione avranno godimento a partire dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Data di decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante, anche ai fini fiscali, dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: l'incorporante e le incorporande non hanno particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti.

Il progetto di fusione è stato depositato:

presso il Tribunale di Ancona:

il 12 ottobre 1995 al n. 16125 registro d'ordine per l'incorporante Gross Invest S.r.l.;

il 12 ottobre 1995 al n. 16126 registro d'ordine per l'incorporanda Futuragest S.r.l.;

il 12 ottobre 1995 al n. 16127 registro d'ordine per l'incorporanda Futuragest 7 S.r.l.;

il 12 ottobre 1995 al n. 16129 registro d'ordine per l'incorporanda Futuragest 8 S.r.l.;

il 12 ottobre 1995 al n. 16130 registro d'ordine per l'incorporanda Superconad Leoncino S.r.l.;

il 12 ottobre 1995 al n. 16131 registro d'ordine per l'incorporanda B.A. Civitanova S.r.l.;

presso il Tribunale di Macerata:

il 13 ottobre 1995 al n. 7773 registro d'ordine per l'incorporanda Alimentari e Varie S.r.l.

p. Gross Invest S.r.l.

L'amministratore unico: Guercio Sandro

p. Futuragest S.r.l.

L'amministratore unico: Belmonti Aldo

p. Futuragest 7 S.r.l.

L'amministratore unico: Belmonti Aldo

p. Futuragest 8 S.r.l.

L'amministratore unico: Belmonti Aldo

p. Superconad Leoncino S.r.l.

L'amministratore unico: Belmonti Aldo

p. B.A. Civitanova S.r.l.

L'amministratore unico: Belmonti Aldo

p. Alimentari e Varie S.r.l.

L'amministratore unico: Belmonti Aldo

S-22428 (A pagamento).

**HIRAM WALKER - ALLIED VINTNERS ITALIA - S.r.l.**

Sede legale in Genova, via De Marini n. 1, Torre W.T.C.

Capitale sociale L. 6.550.000.000 interamente sottoscritto e versato  
Registro società (in corso iscrizione Tribunale di Genova per cambiamento sede)

Codice fiscale n. 01929850160

**S.P.I.R.I.T. - S.p.a.**

**Società per Importazione**

**Ridistribuzione Specialità Alimentari Vini Liquori**

Sede legale in Genova, via De Marini n. 1, Torre W.T.C.

Capitale sociale L. 6.900.000.000 interamente sottoscritto e versato  
Tribunale di Genova, registro società n. 19989, fascicolo n. 35825

Codice fiscale n. 00277020103

*Estratto delle delibere di fusione*

(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

In ottemperanza a quanto disposto dal primo comma del sopra citato articolo si precisa:

Le società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Hiram Walker - Allied Vintners Italia S.r.l., con sede in Genova, via De Marini n. 1, Torre W.T.C., con verbale a rogito notaio Lorenzo Anselmi di Genova in data 28 luglio 1995 repertorio n. 4793, raccolta n. 598, omologato in data 3 ottobre 1995;

società incorporanda: S.P.I.R.I.T. S.p.a. con sede in Genova, via De Marini n. 1, Torre W.T.C., con verbale a rogito notaio Lorenzo Anselmi in Genova in data 28 luglio 1995, repertorio n. 4794, raccolta n. 599, omologato in data 3 ottobre 1995;

hanno deliberato la fusione per incorporazione della S.P.I.R.I.T. S.p.a. nella Hiram Walker - Allied Vintners Italia S.r.l. approvando il relativo progetto di fusione che per estratto si riporta.

Non si rende necessaria la determinazione del rapporto di cambio tra le società partecipanti alla fusione, stante il possesso dell'intero capitale sociale della incorporanda da parte della società incorporante.

Tutti gli effetti giuridici e contabili della fusione decorreranno dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese e, pertanto, a partire da detta data tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Ai soli fini fiscali delle imposte dirette, ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 gli effetti fiscali della fusione decorreranno dal 1° settembre 1995.

Non è previsto alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci né a possessori di titoli di altra natura.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state entrambe iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Genova in data 17 ottobre 1995, rispettivamente al n. 20878 (società incorporante) ed al n. 20877 (società incorporanda).

Genova, ottobre 1995

p. Hiram Walker-Allied Vintners Italia S.r.l.

L'amministratore unico: Richard Charles Hill

S-22578 (A pagamento).

**LENZI RAOUL - S.p.a.**

Sede in Porretta Terme (BO)

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 27815 del reg. soc. del Tribunale di Bologna

**LEFIN - S.p.a.**

Sede in Porretta Terme (BO)

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 26539 del reg. soc. del Tribunale di Bologna

*Estratto di deliberazioni di fusione*  
(ex art. 2502-bis Codice civile)

In data 31 luglio 1995, con atti a ministero del notaio Federico Stame di Bologna rep. n. 37995 e n. 37994, omologati dal Tribunale di Bologna il 3 ottobre 1995 ed iscritti il 17 ottobre 1995 rispettivamente ai nn. d'ordine 95047787 e 95047788 tramite deposito unificato presso la CCIAA di Bologna, le assemblee straordinarie della Lenzi Raoul S.p.a. e della Lefin S.p.a. hanno deliberato la fusione per incorporazione della Lefin S.p.a. nella Lenzi Raoul S.p.a. ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile secondo le seguenti condizioni:

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Lenzi Raoul S.p.a.;  
società incorporanda: Lefin S.p.a.

Atto costitutivo della società incorporante ed eventuali modificazioni derivanti dalla fusione: a seguito della fusione l'oggetto sociale della società incorporante verrà modificato introducendo l'esercizio dell'attività immobiliare e prevedendo la possibilità di assumere partecipazioni solo in via secondaria ed indiretta, con l'esclusione delle attività riservate ex leggi 1/1991, 197/1991 e decreto legislativo 385/1993.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal giorno di iscrizione dell'atto di fusione della società incorporante a norma dell'art. 2504 del Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono state previste categorie di soci con trattamento particolare.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Ordine degli amministratori

Il commercialista incaricato: dott. Marco Montefameglio

S-22588 (A pagamento).

**COLORLUX - S.r.l.**

Sede in Verona, via dell'Artigianato n. 17

Capitale sociale L. 50.000.000

Con atto in data 24 luglio 1995 n. 59471 di repertorio notaio dott. Ruggero Piatelli di Verona l'assemblea straordinaria della società Colorlux S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Colorinternet S.r.l. con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 5/a sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994.

Le operazioni della incorporanda Colorlux S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Colorinternet S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1995.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Verona in data 13 ottobre 1995 n. 359112 r.o., n. 31206 reg. soc. e n. 36452 F.A.C.

Dott. Ruggero Piatelli, notaio in Verona.

S-22589 (A pagamento).

**C.E.A.P. - a r.l.****Cooperativa Edile ed Affini Piacentina a responsabilità limitata**

Sede legale in Gragnano Trebbiense (PC), via Crevosi n. 9

**INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.r.l.**

Sede legale in Piacenza, viale Risorgimento n. 45

*Estratto delibera di fusione* (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice Civile) *relativo all'incorporazione della società "Iniziativa Immobiliare S.r.l." nella società "C.E.A.P. a r.l. - Cooperativa edile ed affini Piacentina"*.

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: C.E.A.P. a r.l. - Cooperativa Edile ed affini a responsabilità limitata, sede legale: Gragnano Trebbiense, via Crevosi n. 9, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Piacenza al n. 3294 registro società, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Piacenza al n. 87810, P. I.V.A.: 00139010334.

incorporata: Iniziative Immobiliari S.r.l., sede legale: Piacenza, viale Risorgimento n. 45, iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Piacenza al n. 11051 registro società, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Piacenza al n. 120677, capitale sociale L. 510.000.000 interamente versato, P. I.V.A.: 01003930334.

Dalle delibere delle Assemblee Straordinarie delle società partecipanti alla fusione assunte in data ventisei settembre 1995 e precisamente:

delibera assemblea straordinaria "Iniziativa Immobiliare S.r.l." a rogito notaio dottor Massimo Toscani di Piacenza, rep. 97.214, racc. 16.123, depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Piacenza in data 16 ottobre 1995 ed iscritta al n. 10.002 del registro d'ordine;

delibera assemblea straordinaria della "C.E.A.P. Cooperativa Edili ed Affini Piacentina a responsabilità limitata" a rogito notaio dott. Massimo Toscani di Piacenza, rep. 97.217, racc. 16.122, depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Piacenza in data 16 ottobre 1995 ed iscritta al n. 10.003 del registro d'ordine, risulta la delibera di fusione per incorporazione della società "Iniziativa Immobiliare S.r.l." nella società "C.E.A.P. Cooperativa Edile ed Affini Piacentina a responsabilità limitata". La C.E.A.P. a r.l. detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non è stato necessario determinare il rapporto di cambio, conformemente a ciò, e come disposto dall'art. 2504-*quinquies*, vengono omessi i punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis*.

Gli effetti civilistici e fiscali della fusione decorreranno nei termini di cui all'art. 2501-*bis* Codice civile. In quella data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non vi sono possessori di titoli diversi dalle quote emesse dalla società incorporante e dalla incorporanda, né soci diversi dagli ordinari (unico socio della incorporanda è peraltro la società incorporante) e pertanto non è stato necessario stabilire specifici trattamenti a favore di questi. Non è previsto alcun emolumento aggiuntivo né alcun altro vantaggio particolare per gli amministratori dell'incorporante per effetto della fusione, mentre l'amministratore unico della incorporanda cessa dalla carica senza che la società debba sostenere in dipendenza della cessione alcun costo.

p. Iniziative Immobiliari S.r.l.

L'amministratore unico Pierluigi Filippi

p. C.E.A.P. a r.l.

Il Consigliere di amministrazione delegato Ugo Ramponi

S-22619 (A pagamento).

**INIZIATIVE FINANZIARIE - S.p.a.**

Sede in Vicenza, viale Mazzini n. 77/D

Capitale sociale L. 7.439.991.680 i. v.

Iscritta al Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 32475

Codice fiscale 09287810155

**PARTECON - S.r.l.**

Sede in Vicenza, viale Mazzini n. 77/D

Capitale sociale L. 3.500.000.000 i. v.

Iscritta al Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 27140

Codice fiscale 09928850156

*Estratto delle delibere di fusione della Partecon S.r.l. nella Iniziative Finanziarie S.p.a. (art. 2502-bis Codice civile)*

Le assemblee straordinarie delle società Iniziative Finanziarie S.p.a. e Partecon S.r.l., tenutesi il 22 settembre 1995, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Partecon S.r.l. (incorporanda) nella Iniziative Finanziarie S.p.a. (incorporante).

Ai soci della società incorporata spetteranno n. 5 azioni ordinarie della società incorporante ogni L. 8.000 di quota del capitale sociale della società incorporata attualmente possedute.

Saranno emesse n. 2.187.500 nuove azioni ordinarie, da assegnare ai soci della società incorporata in proporzione alle quote del capitale sociale detenuto.

Tali azioni parteciperanno agli utili a decorrere dall'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione.

Le azioni ordinarie di categoria B hanno le seguenti caratteristiche:

la cessione fino alla data di scadenza del warrant, emesso dai soci portatori di azioni di categoria B, sarà riservata esclusivamente ai portatori di detto warrant. Costestualmente l'esercizio dei warrant ovvero alla data di scadenza dello stesso, le azioni di categoria B saranno automaticamente convertite in azioni di categoria A.

Le azioni privilegiate hanno le seguenti caratteristiche:

- a) diritto di voto esclusivamente nelle assemblee straordinarie;
- b) diritto di prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale in caso di scioglimento della società;
- c) un'eventuale riduzione del capitale sociale per perdite non comporta la riduzione del loro valore nominale se non per la parte delle perdite che eccede il valore nominale complessivo delle azioni ordinarie;
- d) possono essere convertite in pari numeri di azioni ordinarie a richiesta dell'azionista.

Ai soci assegnatari delle azioni di nuova emissione non viene riservato alcun trattamento particolare. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle Imprese del Tribunale di Vicenza in data 18 ottobre 1995.

Vicenza, 18 ottobre 1995

p. Iniziative Finanziarie S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
dott. Gian Luigi Vesentini

p. Partecon S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
sig.ra Antonietta Tiozzo

S-22620 (A pagamento).

**ELENA & LEA - S.p.a.**

Sede legale Modena, piazza Mazzini, 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Modena n. 11064 registro società

Codice fiscale 01152020374; Partita I.V.A. 00790390363

**WHITES & WHITES ASSOCIATED ADVISORS - S.r.l.**

Sede legale Modena, Rua Pioppa, 50

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena n. 17796 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. 01416630364

**L'IMMOBILIARE SETTE - S.r.l.**

Sede legale Modena, piazza Mazzini, 2

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena n. 12634 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. 00912340361

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Whites & Whites Associated Advisors S.r.l. e L'immobiliare sette S.r.l. nella società Elena & Lea S.p.a.*

1) Società partecipanti alla fusione:

- a) società incorporante: Elena & Lea S.p.a.;
- b) società incorporande: Whites & Whites Associated Advisors S.r.l. e L'immobiliare sette S.r.l.

2) Atto costitutivo, statuto, della società incorporante: il progetto di fusione riporta in allegato l'atto costitutivo, statuto, sociale aggiornato della società incorporante, che subisce, anche per effetto della fusione, oltre a modificazioni puramente formali, l'eliminazione del comma 2 dell'art. 19, relativo alle deleghe agli amministratori delegati, integrazioni e modificazioni agli articoli: 1, 4, 5, 7, 10, 13, 17, 20, 26 e 27 relativi rispettivamente alla denominazione della società, all'oggetto sociale, al capitale sociale, alla cessione delle azioni e al diritto di prelazione a favore dei soci, alla possibilità di raccolta di risparmio presso i soci e presso i dipendenti, al funzionamento dell'assemblea, alla composizione del Consiglio d'amministrazione, alle riunioni del Consiglio d'amministrazione, allo scioglimento della società e alla clausola compromissoria, l'aggiunta di un nuovo art. 19, di un primo e di un quinto comma al nuovo art. 24, di un nuovo art. 27, relativi rispettivamente alla validità delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione, al funzionamento del Consiglio di amministrazione e alla validità delle copie degli atti della società, e un riordino degli articoli.

3) I rapporti di cambio sono di 7,5 azioni da nominali L. 10.000 della società Elena & Lea S.p.a., incorporante, ogni L. 1.000 di valore nominale delle quote della società incorporanda Whites & Whites Associated Advisors S.r.l., e di 6,5 azioni da nominali L. 10.000 della società Elena & Lea S.p.a., incorporante, ogni L. 10.000 di valore nominale delle quote della società incorporanda L'immobiliare sette S.r.l., di proprietà degli altri soci, e non vi è alcun conguaglio di denaro.

4) Le azioni di nuova emissione della società incorporante saranno assegnate agli altri soci delle società incorporande non appena, data la completa esecuzione alla fusione qui prevista, la fusione stessa avrà effetto.

5) Le azioni di nuova emissione hanno godimento dal 1° luglio 1995.

6) Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate sul piano contabile e fiscale alla società incorporante.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno a far tempo dalle ore 00,00 del giorno 1° luglio 1995; quindi le operazioni delle società incorporande verranno imputate a tali fini alla società incorporante ed al bilancio della stessa dalla medesima data.

7) Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporterà trattamenti di sorta per dette categorie.

Parimenti le società partecipanti alla fusione non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura diversi dalle azioni.

8) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, da cui è tratto il presente atto ex art. 2501-bis, ultimo comma, Codice civile, è stato iscritto: presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena il giorno 2 ottobre 1995 al n. 31890 del registro d'ordine e al n. 11064 del registro società per la società Elena & Lea S.p.a.; presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena il giorno 2 ottobre 1995 al n. 31888 del registro d'ordine e al n. 17796 del registro società per la società Whites & Whites Associated Advisors S.r.l.;

presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena il giorno 2 ottobre 1995 al n. 31889 del registro d'ordine e al n. 12634 del registro società per la società L'immobiliare sette S.r.l.;

Modena, 9 ottobre 1995

p. Elena & Lea S.p.a.  
L'amministratore unico: Bianchi Emilio

p. Whites & Whites Associated Advisors S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Bianchi Emilio

p. L'immobiliare sette S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Losi dott. Gianfranco

S-22622 (A pagamento).

#### FINCAF - S.r.l.

Sede in Genova, via D'Annunzio, 2  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Tribunale di Genova n. fascicolo n. 37670  
Codice fiscale 02330740107

#### F. GHIGLIONE & A. GHIO - S.a.s.

Sede in Genova, via D'Annunzio, 2  
Capitale sociale L. 5.000.000 interamente versato  
Tribunale di Genova n. fascicolo n. 39047  
Codice fiscale 0244260108

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione*  
(di cui all'art. 2501-bis Codice civile)

Le società partecipanti alla fusione sono:

A) Fincaf S.r.l. sede sociale in Genova, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Genova al n. 37670 codice fiscale 02330740107, società incorporante;

B) F. Ghiglione & A. Ghio S.a.s. sede sociale in Genova, via D'Annunzio 2, capitale sociale interamente versato L. 5.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Genova al n. 39047 codice fiscale 02442210106 società incorporanda;

2) La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda per cui non si verifica alcuna ipotesi di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3) Dal 1° gennaio 1995 le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante anche con riferimento ai fini fiscali.

4) Non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

5) Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Genova in data 12 ottobre 1995 numero registro d'ordine 20017 per quanto riguarda la società Fincaf S.r.l. e in data 12 ottobre 1995 al numero registro d'ordine 20019 per quanto riguarda la F. Ghiglione & A. Ghio S.a.s.

p. Fincaf S.r.l.  
L'amministratore unico: Angelo Ghio

p. F. Ghiglione & A. Ghio S.a.s.  
Socio accomandatario: Angelo Ghio

S-22623 (A pagamento).

#### FINCAF - S.r.l.

Sede in Genova, via D'Annunzio, 2  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Tribunale di Genova n. fascicolo n. 37670  
Codice fiscale 02330740107

#### F. GHIGLIONE & A. GHIO - S.a.s.

Sede in Genova, via D'Annunzio, 2  
Capitale sociale L. 5.000.000 interamente versato  
Tribunale di Genova n. fascicolo n. 39047  
Codice fiscale 0244260108

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione*  
(di cui all'art. 2501-bis Codice civile)

Le società partecipanti alla fusione sono:

A) Fincaf S.r.l. sede sociale in Genova, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Genova al n. 37670 codice fiscale 02330740107, società incorporante;

B) F. Ghiglione & A. Ghio S.a.s. sede sociale in Genova, via D'Annunzio 2, capitale sociale interamente versato L. 5.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Genova al n. 39047 codice fiscale 02442210106 società incorporanda;

2) La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda per cui non si verifica alcuna ipotesi di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3) Dal 1° gennaio 1995 le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante anche con riferimento ai fini fiscali.

4) Non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

5) Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Genova in data 12 ottobre 1995 numero registro d'ordine 20017 per quanto riguarda la società Fincaf S.r.l. e in data 12 ottobre 1995 al numero registro d'ordine 20019 per quanto riguarda la F. Ghiglione & A. Ghio S.a.s.

p. Fincaf S.r.l.  
L'amministratore unico: Angelo Ghio

p. F. Ghiglione & A. Ghio S.a.s.  
Socio accomandatario: Angelo Ghio

S-22624 (A pagamento).

**CERAMICHE DIANA - S.r.l.**

Sede legale in Castellarano (RE), via Radici in Piano  
Capitale sociale di L. 1.200.000.000 interamente versato  
Tribunale di Reggio Emilia 5865 registro società  
Codice fiscale 00165110354

**NOVABELL S.r.l. - CERAMICHE ITALIANE**

Sede legale e domicilio fiscale in Castellarano (RE),  
frazione Roteglia, via Molino n. 1  
Capitale sociale di lire 5.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Reggio Emilia n. 19354 registro società  
Codice fiscale 01779670361

*Estratto di deliberazioni di fusione*

(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Si rende noto che in data 14 settembre 1995, le assemblee straordinarie delle predette società Ceramiche Diana S.r.l. e Novabell S.r.l. - Ceramiche Italiane hanno approvato il progetto di fusione tra di loro a suo tempo depositato presso le rispettive Cancellerie Commerciali e, conseguentemente, hanno approvato l'operazione di fusione sulla base del predetto progetto.

La fusione verrà effettuata mediante incorporazione della società Ceramiche Diana S.r.l. nella società Novabell S.r.l. - Ceramiche italiane, sulla base dei rispettivi bilanci chiusi alla data del 31 dicembre 1994; nessun aumento di capitale è stato deliberato dalla società incorporante, in quanto il capitale sociale della società che verrà incorporata è detenuto interamente dalla incorporante medesima; il capitale sociale della società incorporanda verrà quindi, in sede di fusione, interamente annullato, senza sostituzione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante Novabell S.r.l. - Ceramiche italiane è stata fissata al giorno 1° gennaio 1995; da tale data decorreranno anche tutti gli effetti fiscali.

A norma di quanto previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, trattandosi di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le quote della prima, si omettono le indicazioni di cui ai numeri 3/4/5 dell'art. 2501-bis del Codice civile; si omettono pure le indicazioni di cui ai numeri 7/8 dello stesso art. 2501-bis in quanto nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote, non esistendo titoli diversi dalle quote ed in quanto nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle predette due società partecipanti alla fusione.

I verbali delle rispettive assemblee straordinarie sono stati entrambi ricevuti dal notaio Sergio Nicolini del distretto notarile di Modena con sede in Sassuolo, in data 14 settembre 1995, e sono stati tutti omologati e depositati nelle rispettive Cancellerie commerciali come segue:

a) per la incorporanda società Ceramiche Diana S.r.l., repertorio n. 54275/14231, omologato dal Tribunale di Reggio Emilia con decreto in data 26 settembre 1995, depositato in copia autentica presso la Camera di Commercio di Reggio Emilia (per il deposito unificato per il Tribunale) in data 6 ottobre 1995 ed iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Reggio Emilia il 9 ottobre 1995 al n. 13738 d'ordine ed al n. 5865 reg. società;

b) per la incorporante società Novabell S.r.l. - Ceramiche italiane, repertorio n. 54276/14232, omologato dal Tribunale di Reggio Emilia con decreto in data 26 settembre 1995, depositato in copia autentica presso la Camera di commercio di Reggio Emilia (per il deposito unificato per il Tribunale) in data 6 ottobre 1995 ed iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia il 9 ottobre 1995 al n. 13739 d'ordine ed al n. 19354 reg. società.

p. Ceramiche Diana - S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Bellei Maria Luisa

p. Novabell S.r.l. - Ceramiche italiane  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Bellei Silvio

S-22625 (A pagamento).

**CERECO IMMOBILIARE - S.r.l.**

Sede in Chiavari

Con atto a rogito notaio Guido Santoro di Chiavari in data 8 agosto 1995 n. 22.798 di repertorio e n. 3.581 di raccolta registrato a Chiavari il 9 agosto 1995 al n. 1464 serie I e depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Chiavari in data 17 ottobre 1995 la società Cereco Immobiliare S.r.l. con sede in Chiavari, via Nino Bixio, 19/21 stanza I, capitale sociale di L. 99.000.000 (novantanovemilioni), iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Chiavari al n. 7277 reg. società e fascicolo ha deliberato la fusione di questa società Cereco Immobiliare S.r.l. mediante incorporazione della stessa nella società S.p.a. Tigullio Pubblici Trasporti Società per azioni con sede in Chiavari, corso Valparaiso civico 2, capitale sociale di L. 4.500.000.000 (quattromiliardi cinquecentomilioni); iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Chiavari al n. 2150 reg. società e n. 2194 di fascicolo.

In detta delibera si è fatto rilevare che trattandosi di «Incorporazione di società le cui quote sono interamente possedute dalla società incorporante» non ricorrono i presupposti per la determinazione di un rapporto di cambio delle quote, né delle conseguenti modalità di assegnazione e del godimento delle stesse, previste ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2502-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'atto di fusione ai fini civilistici, mentre ai fini contabili e fiscali dal 24 giugno 1995, si è dato altresì atto che nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Chiavari, 17 ottobre 1995

p. la Cereco Immobiliare - S.r.l.  
L'amministratore unico: dott. Tullio Mazzolino  
S-22632 (A pagamento).

**S.p.a. TIGULLIO -  
PUBBLICI TRASPORTI Società per azioni**  
Sede in Chiavari

Con atto a rogito notaio Guido Santoro di Chiavari in data 8 agosto 1995 n. 22.797 di repertorio e n. 3.580 di raccolta registrato a Chiavari il 9 agosto 1995 al n. 1465 serie I e depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Chiavari in data 17 ottobre 1995 la società S.p.a. Tigullio Pubblici Trasporti Società per azioni con sede in Chiavari, corso Valparaiso civico 2, capitale sociale di L. 4.500.000.000 (quattromiliardi cinquecentomilioni), iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Chiavari al n. 2150 reg. società e n. 2194 di fascicolo, ha deliberato la fusione della società Cereco Immobiliare S.r.l. con sede in Chiavari via Nino Bixio n.19/21 stanza I, capitale sociale di L. 99.000.000 (novantanovemilioni), iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Chiavari al n. 7277 reg. società e fascicolo mediante incorporazione della stessa nella «S.p.a. Tigullio Pubblici Trasporti Società per azioni».

In detta delibera si è fatto rilevare che trattandosi di «Incorporazione di società le cui quote sono interamente possedute dalla società incorporante» non ricorrono i presupposti per la determinazione di un rapporto di cambio delle quote, né delle conseguenti modalità di assegnazione e del godimento delle stesse, previste ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2502-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'atto di fusione ai fini civilistici, mentre ai fini contabili e fiscali dal 24 giugno 1995, si è dato altresì atto che nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Chiavari, 17 ottobre 1995

p. la Tigullio - Pubblici Trasporti Società per azioni  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ing. Marco Mastretta

S-22633 (A pagamento).

**EDELWEISS - S.p.a.**

Sede legale: Gallarate, via degli Orsini n. 6  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Busto Arsizio n. 29397 reg. soc.  
 C.C.I.A.A. di Varese n. 242419 reg. ditte  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 02265500120

**NEW EDELWEISS - S.p.a.**

Sede legale: Gallarate, via degli Orsini n. 6  
 Capitale sociale L. 1.340.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Busto Arsizio n. 10094 reg. soc.  
 C.C.I.A.A. di Varese n. 102461 reg. ditte  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00534000120

*Estratto del progetto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

La società incorporante Edelweiss S.p.a. con sede in Gallarate, via degli Orsini n. 6, dopo la fusione per incorporazione della società New Edelweiss S.p.a. con sede in Gallarate, via degli Orsini n. 6 (società che alla data della delibera di fusione sarà interamente posseduta dalla società incorporante), proseguirà la propria attività con la medesima veste giuridica, con la stessa denominazione e sede sociale.

Non si darà luogo ad alcun concambio e neppure all'assegnazione delle azioni della società incorporante ai soci della incorporante.

Non esiste alcuna decorrenza nella partecipazione agli utili.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate alla incorporante con effetto dal 1° di gennaio dell'anno entro il quale l'atto di fusione viene depositato per la sua iscrizione nel registro delle imprese nella cancelleria del Tribunale di Busto Arsizio.

Nessun trattamento particolare è previsto a favore dei soci, né sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In data 16 ottobre 1995 sono stati depositati presso il Tribunale di Busto Arsizio i progetti di fusione delle società Edelweiss S.p.a. al n. 19078 registro d'ordine e n. 29397 reg. società; New Edelweiss S.p.a. al n. 19079 registro d'ordine e n. 10094 reg. società.

p. Edelweiss - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
 Roberto Rabolini

p. New Edelweiss - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
 Roberto Rabolini

S-22636 (A pagamento).

**FIMET MOTORI E RIDUTTORI - S.p.a.**

Torino, corso Matteotti n. 49  
 Capitale sociale L. 8.075.000.000  
 Tribunale di Torino reg. soc. 4281/80  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 03764660019

**IMMOBILIARE VICOFORTE - S.p.a.**

Torino, via Pietro Micca, 20  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Tribunale di Torino reg. soc. n. 49/50  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01781380017

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Immobiliare Vicoforte S.p.a. nella Fimet motori e riduttori S.p.a. depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Torino in data 18 ottobre 1995, rispettivamente al n. 71862 e al n. 71863;*

1) Partecipano alla fusione le società:

Fimet motori e riduttori S.p.a., con sede in Torino, corso Matteotti, 49, capitale sociale L. 8.075.000.000, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 4281/80, incorporante;

Immobiliare Vicoforte S.p.a., con sede in Torino, via Pietro Micca, 20, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 49/50, 4, incorporanda;

2) Il capitale sociale di Fimet motori e riduttori S.p.a., a fusione avvenuta, risulterà di £. 5.750.000.000, dopo l'abbattimento a copertura delle perdite da L. 8.075.000.000 a lire 2.250.000.000 e dopo l'aumento di capitale di L. 3.500.000.000, attuato con la fusione stessa.

3) Il rapporto di cambio è stato stabilito come segue: numero trentacinque azioni del valore nominale lire 1.000 (mille) cadauna della incorporante Fimet motori e riduttori S.p.a. per ogni due azioni da nominali lire 1.000 (mille) cadauna della incorporanda Immobiliare Vicoforte S.p.a., senza conguaglio in denaro.

4) Le azioni della incorporante Fimet motori e riduttori S.p.a. saranno assegnate, contro ritiro ed annullamento delle azioni della incorporanda Immobiliare Vicoforte S.p.a. da attuarsi presso la sede dell'incorporante.

5) Le nuove azioni parteciperanno agli utili formati a decorrere dal 1° gennaio 1995.

6) Le operazioni della incorporanda Immobiliare Vicoforte S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Fimet motori e riduttori S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

7) Non esistono particolari categorie di azionisti né titoli diversi dalle azioni.

8) Non si propongono particolari vantaggi a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Fimet motori e riduttori - S.p.a.

L'amministratore delegato: Pier Giorgio Manassero

p. Immobiliare Vicoforte - S.p.a.

Il presidente: Piera Bruno

S-22697 (A pagamento).

**ETRURIA LAZIO****Società consortile cooperativa a r.l.***Estratto delibera di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: P.A.C. 2000 A (Perugia Acquisti Cooperativi 2000 Alimentari) Società cooperativa a responsabilità limitata con sede legale in Perugia (frazione Ponte Felcino), via del Rame, capitale sociale illimitato, iscritta nel registro società tenuto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Perugia al n. 4365 ed al registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Perugia al n. 98419, costituita a Perugia il 12 aprile 1972 con atto (a rogito notaio dott. Mario Donati Guerrieri di Perugia) registrato a Perugia il 22 aprile 1972 a, n. 515, Codice fiscale e Partita I.V.A. 00163040546.

Incorporanda: Etruria Lazio Società consortile cooperativa a r.l. con sede legale in Roma, via Montieri n. 1, iscritta nel registro società tenuto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 5271/93 ed al registro ditte tenuto presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 775071, costituita a Roma il 21 aprile 1993 con atto (a rogito notaio dott. Francesco Colistra di Roma) registrato a Roma il 7 maggio 1993 al n. 22773 serie I/B, codice fiscale/partita I.V.A. 04496031008.

Con delibera di cui al verbale redatto dal notaio dott. Marco De Luca di Arsoli in data 9 giugno 1995, rep. n. 5534 (deliberazione iscritta presso il Tribunale di Roma in data 16 ottobre 1995) la società Etruria Lazio Società consortile cooperativa a r.l., ha approvato il progetto di fusione, così deliberando la propria fusione con la cooperativa P.A.C. 2000 A (Perugia Acquisti Cooperativi 2000 Alimentari) Società cooperativa a responsabilità limitata mediante incorporazione in quest'ultima ai sensi degli artt. 2501 e segg. Codice civile, con effetto

dall'ultima delle eseguite iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile ed ai fini e per gli effetti di cui agli artt. 2504-bis, 3° comma e 2501-bis n. 6, con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

L'incorporante è l'unica socia della incorporanda e quindi non si ha aumento di capitale sociale della incorporante né, conseguentemente, definizione del rapporto di cambio.

Del pari, a norma dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, non si procede alle indicazioni di cui ai nn. 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis, primo comma, del Codice civile.

Non esistono, né si fa luogo, a trattamenti specifici o diversificati verso e nei confronti di particolari categorie di soci.

Non sono stati proposti o deliberati vantaggi particolari per gli amministratori della Cooperativa incorporante e della società incorporanda.

p. Etruria Lazio Società Consortile Cooperativa a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Claudio Alibrandi

A-924 (A pagamento).

#### P.A.C. 2000 A

**Perugia Acquisti Cooperativi 2000 Alimentari**  
Società cooperativa a responsabilità limitata

#### *Estratto delibera di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: P.A.C. 2000 A (Perugia Acquisti Cooperativi 2000 Alimentari) Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Perugia (frazione Ponte Felcino), via del Rame, capitale sociale illimitato, iscritta nel registro società tenuto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Perugia al n. 4365 ed al registro ditte presso la CCIAA di Perugia al n. 98419, costituita a Perugia il 12 aprile 1972 con atto (a rogito notaio dott. Mario Donati Guerrieri di Perugia) registrato a Perugia il 22 aprile 1972 al n. 515, codice fiscale e partita IVA 00163040546.

incorporanda: Etruria Lazio Società Consortile Cooperativa a r.l., con sede legale in Roma, via Montieri n. 1, iscritta nel registro società tenuto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 5271/93 ed al registro ditte tenuto presso la CCIAA di Roma al n. 775071, costituita a Roma il 21 aprile 1993 con atto (a rogito notaio dott. Francesco Colistra di Roma) registrato a Roma il 7 maggio 1993 al n. 22773 serie 1/B, codice fiscale e partita IVA 04496031008.

Con delibera di cui al verbale redatto dal notaio dott. Luigi Martirani di Perugia in data 8 giugno 1995, rep. n. 78644 (deliberazione iscritta nel registro società del Tribunale di Perugia in data 2 agosto 1995) P.A.C. 2000 A (Perugia Acquisti Cooperativi 2000 Alimentari) Società cooperativa a responsabilità limitata, ha approvato il progetto di fusione e deliberato la fusione con la società Etruria Lazio Società consortile cooperativa a r.l. mediante incorporazione di quest'ultima ai sensi degli artt. 2501 e seguenti Codice civile, con effetto dall'ultima delle eseguite iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile ed ai fini e per gli effetti di cui agli artt. 2504-bis, terzo comma e 2501-bis n. 6, con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

L'incorporante è l'unica socia della incorporanda e quindi non si ha aumento di capitale sociale della incorporante né, conseguentemente, definizione del rapporto di cambio.

Del pari, a norma dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, non si procede alle indicazioni di cui ai nn. 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile.

Non esistono, né si fa luogo, a trattamenti specifici o diversificati verso e nei confronti di particolari categorie di soci.

Non sono stati proposti o deliberati vantaggi particolari per gli amministratori della Cooperativa incorporante e della società incorporanda.

p. P.A.C. 2000 A (Perugia Acquisti Cooperativi 2000 Alimentari)  
Società cooperativa a responsabilità limitata  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alberto Mario Innocenti

A-925 (A pagamento).

#### MAGAZZINI REGIONALI IL LAVORATORE - S.p.a.

**Commerciale - Immobiliare - Finanziaria**

Martignacco (UD), fr. Torreano, via Cotonificio n. 22

Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Udine al n. 8015 registro società

Codice fiscale 00603840307

#### **BARGA - S.r.l.**

Udine, via Canciani n. 15

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Udine al n. 20760 registro società

Codice fiscale 01828090306

#### **BARLE di Bardelli Elsa & C. - S.n.c.**

Martignacco (UD), fr. Torreano, via Cotonificio n. 22

Capitale sociale L. 110.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Udine al n. 15835 registro società

Codice fiscale 01543920308

#### *Estratto delibere di fusione*

La società «Magazzini Regionali Il Lavoratore S.p.a. - Commerciale - Immobiliare - Finanziaria» (con verbale ricevuto dal notaio B. Panella di Udine in data 14 settembre 1995, rep. 43424/13664, iscritto nel registro delle società del Tribunale di Udine in data 17 ottobre 1995), la società «Barga S.r.l.» (con verbale ricevuto dal notaio B. Panella di Udine in data 14 settembre 1995, rep. 43423/13663, iscritto nel registro delle società del Tribunale di Udine in data 17 ottobre 1995) e la società «Barle di Bardelli Elsa & C. S.n.c.» (con atto ricevuto dal notaio B. Panella di Udine in data 14 settembre 1995, rep. 43426/13665, iscritto nel registro delle società del Tribunale di Udine in data 13 ottobre 1995) hanno deliberato:

1) di fondersi mediante l'incorporazione della società «Magazzini Regionali Il Lavoratore S.p.a. - Commerciale - Immobiliare - Finanziaria» e «Barga S.r.l.» nella società a responsabilità limitata con un unico socio risultante dalla trasformazione della «Barle di Bardelli Elsa & C. S.n.c.»; non è stato previsto alcun rapporto di cambio.

2) di stabilire che le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale si produrranno gli effetti della fusione.

Non sono stati riservati trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione né vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Il notaio rogante: avv. Bruno Panella.

S-22817 (A pagamento).

**IDEM - S.r.l.**

Sede legale in Pinerolo (TO), via Virginio n. 60  
Codice fiscale n. 06534660011

**MAREMI - S.r.l.**

Sede legale in Pinerolo (TO), via Virginio n. 60  
Codice fiscale n. 80070080017

*Estratto di progetto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

## 1. Società partecipanti alla fusione:

Idem S.r.l. con sede legale in Pinerolo (TO), via Virginio n. 60  
(società incorporante);

Maremi S.r.l. con sede legale in Pinerolo (TO), via Virginio n. 60  
(società incorporanda).

3.-4.-5. Rapporto di cambio delle quote. Modalità di assegnazione delle azioni. Data di partecipazione agli utili: non esiste rapporto di cambio, né verranno emesse o assegnate quote, considerato che l'incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della società incorporante: a decorrere dal 1° gennaio 1995.

7. Trattamento soci: nessun trattamento particolare è previsto per i soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Trascritto nel registro della Cancelleria società commerciali del Tribunale di Pinerolo in data 4 ottobre 1995, rispettivamente ai n.ri d'ordine 3043 per la società «Idem S.r.l.» e 3044 per la società «Maremi S.r.l.».

p. Idem S.r.l. e Maremi S.r.l.

L'amministratore unico: Demarie ing. Emenegildo

S-22766 (A pagamento).

**FINEDIL - S.r.l.**

Sede in Viareggio, via Vetraria, 7

Capitale sociale L. 8 miliardi interamente versato

Iscritta al n. 24742-bis del registro società  
e n. 30452-bis di fascicolo presso il Tribunale di Lucca  
Partita IVA n. 0143363030462

*Progetto di fusione*

Si rende noto che la società in epigrafe con deliberazione 16 settembre 1995, depositata presso il Tribunale di Lucca l'11 ottobre 1995 al n. 24/42-bis del registro società e n. 30452-bis di fascicolo ha deliberato:

1. di approvare il progetto di fusione così come redatto dagli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 322312 del registro società e al n. 130705 d'ordine, successivamente pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 181 del 4 agosto 1995, foglio dell'inserzioni, pagine 7 e 8, S-18742 (A pagamento);

2. di approvare le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione, redatte ex art. 2501-ter del Codice civile, entrambi con riferimento alla data del 30 giugno 1995;

3. di incorporare conseguentemente la società Argo S.r.l. con sede in Viareggio, via Vetraria 11, capitale L. 20 milioni interamente versato, iscritta al n. 16108 del registro società e n. 20042 di fascicolo presso il Tribunale di Lucca, codice fiscale e partita IVA 01254380460; con le modalità ed i termini tutti previsti nel progetto di fusione, il quale, in particolare prevede:

l'annullamento da parte della società incorporante dell'intera partecipazione della società incorporata, senza concambio di quote delle società partecipanti alla fusione;

che a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà attuata le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante;

che nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

che nessun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Finedil S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lazzarini Cesare

S-22767 (A pagamento).

**ARGO - S.r.l.**

Sede in Viareggio, via Vetraria, 11

Capitale sociale L. 20 milioni interamente versato

Iscritta al n. 16108 registro società  
e n. 20042 fascicolo presso il Tribunale di Lucca  
Codice fiscale e partita IVA n. 01254380460

*Progetto di fusione*

Si rende noto che la società in epigrafe con deliberazione 16 settembre 1995, depositata presso il Tribunale di Lucca l'11 ottobre 1995 al n. 16108 registro società e n. 20042 di fascicolo ha deliberato:

1. di approvare il progetto di fusione così come redatto dagli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lucca al n. 16108 del registro società e al n. 9121 d'ordine, successivamente pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 181 del 4 agosto 1995, foglio delle inserzioni, pagina 7, S-18741 (A pagamento);

2. di approvare le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione, redatte ex art. 2501-ter del Codice civile, entrambi con riferimento alla data del 30 giugno 1995;

3. di incorporare conseguentemente la società Argo S.r.l. con sede in Viareggio, via Vetraria 11, capitale L. 20 milioni interamente versato, iscritta al n. 16108 del registro società e n. 20042 di fascicolo presso il Tribunale di Lucca, codice fiscale e partita IVA 01254380460 nella Finedil S.r.l. con sede in Viareggio, via Vetraria n. 7, capitale L. 8 miliardi interamente versato, iscritta al n. 24742-bis registro società e n. 30452-bis di fascicolo presso il Tribunale di Lucca, codice fiscale e partita IVA n. 01433630462; con le modalità ed i termini previsti tutti nel progetto di fusione, il quale, in particolare prevede:

l'annullamento da parte della società incorporante dell'intera partecipazione della società incorporata, senza concambio di quote delle società partecipanti alla fusione;

che a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà attuata le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante;

che nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

che nessun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Argo S.r.l.

L'amministratore unico: Simi Franco

S-22768 (A pagamento).

# ANNUNZI GIUDIZIARI

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegno

Il pretore di Venezia con decreto del 4 novembre 1994 ha disposto l'ammortamento del seguente assegno bancario tratto sulla Banca Popolare Veneta n. 41.199.786-04 di L. 4.545.300, filiale di Piazzola sul Brenta, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia stata fatta nel frattempo opposizione.

p. Cassa di Risparmio di Venezia  
Direzione generale: (firma illeggibile)

C-24570 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Brindisi visti gli articoli 69 e 86 del regio decreto 1736/33, pronuncia l'ammortamento dei seguenti assegni circolari tutti emessi a favore del Cassiere Provinciale PT di Brindisi col concorso del Controllore dai sottoindicati istituti di credito.

Banca del Salento: n. 15 assegni da L. 100.000.000 cadauno contraddistinti dal n. 15996523 al n. 15996537, n. 40 assegni da L. 10.000.000 cadauno contraddistinti dal n. 143476186 al n. 143476225, n. 26 assegni da L. 5.000.000 cadauno contraddistinti dal n. 151115741 al n. 151115766 emessi tutti in data 24 marzo 1995.

Monte dei Paschi di Siena: n. 5 assegni da L. 10.000.000 cadauno contraddistinti dal n. 0790918947 al n. 0790918951, n. 4 assegni da L. 5.000.000 cadauno tutti emessi in data 24 marzo 1995.

Autorizza il pagamento dei suindicati assegni dopo giorni quindici dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Il presidente del Tribunale: dott. S. Pallara

p. il direttore della filiale:  
dott. G. Siciliano

C-24575 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Con decreto 27 luglio 1995, il presidente del Tribunale di Rimini ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 300133043 di L. 7.921.000 emesso in data 3 marzo 1995 dalla Banca Carimonte, filiale di Rimini, su incarico della soc. Schema Consulting di Agelo Gatto & C. (c/c 1589/2), in favore di Beltrami Antonella.

Autorizza il pagamento del citato assegno decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Beltrami Antonella.

C-24581 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il pretore di Casamassima con decreto del 12 settembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari liberi emessi dalla Banca di Credito Cooperativo, filiale di Adelfia, numeri serie B 25266042, serie B 2526043, serie B 25266051 da L. 500.000 cadauno, a nome di Tancorre Saverio; ne ha ordinato il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Tancorre Saverio.

C-24584 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Con decreto 20 aprile 1995 n. 293/95 V.G., il pretore di Catania ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari, all'ordine Sigros distribuzione S.r.l.:

1) Sicilcassa Messina n. 10531661400, valuta L. 300.000, tratto sul cc/ n. 1677310, da Giordano Salvatore, Messina.

2) Sicilcassa Messina n. 10569221606, valuta L. 200.000, tratto sul cc/n. 80458/20, da Carulli Vincenzo, Messina.

3) Banco Sicilia Messina n. 24605724909, valuta L. 350.000, tratto sul cc/ n. 1803041712057, da Pietroburgbo Giuseppe e Sturniolo Grazia, viale della Libertà 513/n. 139, Messina,

disponendo il pagamento, da quindici giorni data pubblicazione.

Avv. Giuseppe Parisi.

C-24585 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 22 settembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0200403367-08 emesso il 28 giugno 1995 dalla Carimonte Banca S.p.a., filiale di Padova, ed intestato al sig. Bardelle Luciano per l'importo di L. 3.500.000 (tremilionicinquecentomila); autorizzando l'Istituto emittente al pagamento trascorso il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Donolato Arianna.

C-24588 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il sottoscritto Mancini Mario, residente a Termoli in via XX Settembre n. 55, chiede la pubblicazione dell'ammortamento dell'assegno circolare con il seguente testo:

Il pretore di Termoli, con decreto del 13 dicembre 1994 n. 4537 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 240143826000 di L. 3.000.000 emesso il 14 ottobre 1994 dalla Cassa di Risparmio di Roma, agenzia n. 5809, a favore di Manes Anna Maria.

Termoli, 5 ottobre 1995

Mancini Mario.

C-24590 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il V.P.O. della Pretura circondariale di Ascoli Piceno, sezione distaccata di San Benedetto del Tronto con decreto del 17 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare della serie 563 n. 18227 di L. 500.000 emesso dalla B.N.L., agenzia di S. Benedetto del Tronto, all'ordine dell'ufficio postale di S. Benedetto del Tronto e girato al ricorrente.

S. Benedetto del Tronto, 18 settembre 1995

Avv. Ermanno Consorti.

C-24592 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Legnano, dott. Giuseppe Rosa, con decreto del 2 ottobre 1995 ha dichiarato la inefficacia di due assegni circolari n. 0500453982 e n. 0500453983-03 rispettivamente per gli importi di L. 1.500.000 e L. 4.000.000 entrambi emessi il 4 agosto 1995 dalla Banca Popolare di Verona, agenzia di Cerea, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dott. proc. Luca Bronzato.

C-24598 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Catania in data 3 agosto 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei:

1° assegno circolare serie 09.16747673-10 n. 16.747.673, emesso dalla Banca Popolare di Belpasso agenzia Camporotondo Etneo, di L. 10.000.000, tratto dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane di Milano, all'ordine del Cassiere Provinciale PP.TT. Catania;

2° assegno circolare serie 08-30-622027 01 n. 30.622.027, emesso dalla Banca popolare di Belpasso agenzia Camporotondo Etneo di L. 2.970.000, tratto dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane di Milano all'ordine del Cassiere Provinciale PP.TT. Catania,

gli assegni sono stati emessi il 20 gennaio 1995 su richiesta della sig.ra Ferlito Carmela.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta opposizione.

Dott. proc. Corrado Belfiore.

C-24610 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Fermo ha emesso un decreto di ammortamento del pagherò cambiario di L. 3.455.760 emesso dalla ditta Damiano S.a.s. di Sciolì Rosetta con sede in 66016 Guardiagrele (CH), alla via Marruccina n. 198, in data 2 febbraio 1994, con scadenza 14 maggio 1994, a favore del legale rappresentante protempore del Calzaturificio Jean Pierre con sede in Montegranaro (AP).

Opposizione trenta giorni.

Avv. Paolo Bacalini.

C-24583 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Catania con decreto del 5 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali emesse a favore della CRIAS:

1) n. 2 cambiali emesse dall'impresa artigiana Iacono & Incardona s.d.f. di L. 1.176.400 cadauna scadute rispettivamente l'11 novembre 1991 e l'11 gennaio 1992.

2) n. 2 cambiali emesse dall'impresa artigiana Longhitano Rosario di L. 606.000 cadauna scadute rispettivamente il 21 ottobre 1991 e il 21 novembre 1991.

Opposizione trenta giorni.

Dott. proc. Francesco Cacciola.

C-24611 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Trani, su istanza presentata dalla sig.na Minervini Maria, ha dichiarato, con decreto del 30 settembre 1995, l'inefficacia dei seguenti n. 2 libretti di deposito al portatore emessi dal Credito Italiano, sede di Molfetta:

1) n. 2118490 con un saldo di L. 92.034.498, denominato Minervini Maria;

2) n. 49703/14 con un saldo di L. 19.826.849, denominato Minervini Luigi.

Termine per l'opposizione: novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e dalla affissione del decreto nei locali aperti al pubblico dell'Istituto emittente.

Dott. proc. Pierangelo Iurilli.

C-24586 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto 14 agosto 1995, ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario di risparmio n. 8701/73 emesso il 9 febbraio 1990 dalla Banca Vincenzo Tamborino agenzia di Copertino per L. 13.345.114 ed intestato al sig. Rizzo Cosimo e Nestola Dorina.

Per eventuali opposizioni giorni novanta.

Lecce, 14 settembre 1995

Rizzo Cosimo.

C-24589 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il Tribunale di Roma con decreto 9 maggio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito n. 01/291576 dell'agenzia n. 4 del Banco di Napoli S.p.a, filiale di Roma, intestato a Zannino Marco.

Novanta giorni per l'opposizione.

Dott. Guido Mazzocco.

C-22425 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto in data 4 luglio 1995 il presidente del Tribunale di Savona, su ricorso di Bria Gianantonio, residente in Albenga (Savona), domiciliato presso l'avvocato Antonello Tabbò, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 130.000.2339 e numero tipografico 900.484466 emesso il 23 gennaio 1995 dalla Deutsche Bank S.p.a., agenzia di Albenga, con un saldo di L. 320.000.000 (trecentoventi milioni), contrassegnato Bria Ada e Fernanda.

Ha autorizzato, inoltre, il detto istituto bancario a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia proposta opposizione dal detentore.

Il collaboratore di cancelleria: A. Caçopardo.

S-22456 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 28 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario della società Golf Club Euganeo S.p.a. n. 18, intestato al comm. Aldo Travain.

Autorizza la società Golf Club Euganeo ad emettere un duplicato del suddetto certificato dopo trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Aldo Travain.

C-24587 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Si dà notizia che il presidente del Tribunale di Bari con provvedimento in data 5 ottobre 1995, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli di credito:

a) certificati di deposito al portatore emessi dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Gioia del Colle:

- 1) certificato n. 65466898 di L. 20.000.000;
- 2) certificato n. 65482159 di L. 50.000.000;
- 3) certificato n. 65583227 di L. 170.000.000;
- 4) certificato n. 65611103 di L. 50.000.000;
- 5) certificato n. 66011515 di L. 50.000.000;
- 6) certificato n. 66093438 di L. 40.000.000;

b) certificato di credito al portatore emesso dalla Banca Popolare della Murgia, filiale di Gioia del Colle n. 0108984005 di L. 20.000.000.

Nonché dei libretti di deposito ordinario al portatore emessi dalla Banca Popolare della Murgia, filiale di Gioia del Colle:

- 1) n. 31-99550 recante un saldo apparente di L. 800.000;
- 2) n. 31-11400 recante un saldo apparente di L. 900.000.

Con autorizzazione all'emissione dei duplicati dei titoli se non viene proposta opposizione dai detentori.

Dott. Onofrio Losito.

C-24573 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Venezia con decreto in data 18 settembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. B 2043 emesso il 7 gennaio 1994 dalla Banca di Credito Cooperativo S. Biagio di L. 40.000.000 smarrito da De Bortoli Atilde e De Bortoli Aldo residenti a Fossalta di Portogruaro, autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non sia proposta opposizione dal detentore.

Fossalta di Portogruaro, 12 ottobre 1995

De Bortoli Atilde.

C-24569 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Caltanissetta in data 19 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 50599215282269 di L. 20.000.000 emesso dalla Banca Popolare S. Angelo, filiale di San Cataldo (Caltanissetta), intestato ai signori Amico Carmelo e Orlando Beniamina.

Il pretore: Cossia

Il cancelliere: Caruso.

C-24582 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Ruvo, con decreto del 18 settembre 1995, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore serie speciale casa n. 004469 di L. 30.000.000, emesso dalla Banca Cattolica S.p.a. di Terlizzi, con scadenza al 1° marzo 1997 e autorizza il suddetto istituto bancario a rilasciare un duplicato alla signora De Nicolo Teresa, dopo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizione.

Terlizzi, 2 ottobre 1995

Avv. Nino Giangregorio.

C-24607 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Catania il 29 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito dell'Efibanca al portatore serie I n. 37374 di L. 103.868.415; serie I n. 37372 di L. 103.868.415; serie I n. 37373 di L. 103.868.415.

Opposizione nei novanta giorni.

Catania, 7 settembre 1995

Il collaboratore di cancelleria: Gianfrancesco Frasca.

C-24608 (A pagamento).

**Ammortamento polizza di pegno**

Il pretore di Mascalucia in data 4 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno n. 260756 emessa dalla Sicilcassa in data 3 maggio 1993 su richiesta della signora Ferlito Carmela.

Autorizza lo svincolo della polizza dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Dott. proc. Corrado Belfiore.

C-24609 (A pagamento).

---

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI**


---

**Cambiamento di cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto ministeriale in data 5 agosto 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui i coniugi Ungaretti Roberto e Dell'Immagine Raffaella hanno chiesto per conto dei figli minori Ungaretti Federico nato a Lucca il 17 marzo 1980 e Ungaretti Francesco nato a Lucca il 29 novembre 1986, ivi residenti, l'aggiunta del cognome «Dell'Immagine».

Opposizione nei termini di legge.

Lucca, 10 ottobre 1995

Roberto Ungaretti - Raffaella Dell'Immagine.

S-22457 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Catania ha autorizzato in data 27 settembre 1990 la pubblicazione della domanda per il cambiamento di nome di Ursino Scila nata a Catania il 21 dicembre 1989, residente in via Lenin, 55A - Lineri Misterbianco (Catania), in «Ursino Sheila».

Chiunque interessato può fare opposizione nei termini di legge.

Ursino Gioele - Orselli Agata.

C-24571 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto dell'11 settembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Mannino Salvatore, nato in Catania il 29 marzo 1954 e Panebianco Concetta, nata in Catania il 1° dicembre 1952, entrambi residenti in Trapani strada provinciale Trapani-Marsala Locogrande n. 2 chiedendo il cambiamento del nome del loro figlio adottivo José Eustaquio, nato in Belo Horizonte il 7 aprile 1991 da «José Eustaquio» a «Mirko» Mannino.

Opposizione nei termini di legge.

Mannino Salvatore.

C-24572 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Cagliari con decreto in data 14 settembre 1995, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Falchi Giovanni, Giuseppe nato a Cagliari il 12 maggio 1967, ivi residente in viale Regina Margherita n. 6, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da «Giovanni, Giuseppe» in «Giovanni Giuseppe» in quanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cagliari, 20 settembre 1995

Gianni Giuseppe Falchi.

C-24574 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 22 settembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Norrito Edgardo e Pappagalli Rita entrambi residenti in Palermo, via Svezia n. 16 chiedono il cambiamento del nome del loro figlio Norrito Luca, Rosario nato a Palermo il 22 giugno 1994 da «Luca, Rosario» nel nome di «Rosario Luca».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Li, 7 ottobre 1995

Norrito Edgardo - Rita Pappagalli.

C-24591 (A pagamento).

---

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**


---

(2ª pubblicazione).

**Richieste di dichiarazione di morte presunta**

*Pubbligate gratuitamente  
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320*

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Mantova:

Sabbadini Battista nato a Dosolo l'8 luglio 1915 scomparso per eventi bellici il 16 dicembre 1941 in Carmusei Regen C-23419.

Tribunale di Brescia:

Bianchi Giovanni Battista Vittorio nato a Breno il 10 settembre 1905 scomparso in Russia per eventi bellici il 17 dicembre 1942. C-23420. Dalla G.U. n. 237.

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso 28 luglio 1995 i sigg. Paltani Vittorina - Zorzit Viviana - Zorzit Andrea ricorrevano al Tribunale di Verbania affinché dichiarasse la morte presunta del sig. Zorzit Luigi nato a Azzano Decimo (PN) il 28 settembre 1927 res. in Verbania, allontanatosi dalla propria abitazione il 6 luglio 1985 senza più farvi rientro.

Con decreto 22 settembre 1995 il presidente del Tribunale di Verbania ordinava la pubblicazione per estratto della domanda, per due volte consecutive a distanza di dieci giorni, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - nella pagina locale della Stampa e Il Verbanio, con invito a chiunque abbia notizia dello scomparso di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi.

Avv. Loredana Brizio.

S-21609 (Gratuito - Dalla G.U. n. 237).

(1ª pubblicazione).

**Richieste di dichiarazione di morte presunta**

*Pubbligate gratuitamente  
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320*

Presso il Tribunale sottoindicato è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta del seguente nominativo. Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Sondrio:

Gatti Martino Enrico, nato a Castione Andevenno il 16 gennaio 1882 scomparso.

C-24578 (Gratuito).

**Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Roma, con sentenza 23 giugno 1995, ha dichiarato la morte presunta di De Simone Antonietta, nata a Roma il 21 novembre 1922, avvenuta per eventi bellici il 31 marzo 1945 a Vittorio Veneto.

C-24576 (Gratuito).

**Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Sanremo, con sentenza 19 settembre 1995, ha dichiarato la morte presunta di Cane Giuseppe o Giuseppe Filippo, nato a Dolceacqua il 22 marzo 1916, avvenuta il 31 gennaio 1943 per eventi bellici in Russia.

C-24577 (Gratuito).

**Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale Civile di Crotone con sentenza del 20 luglio 1995 ha dichiarato la morte presunta di Aracri Salvatore, nato a Cutro il 28 maggio 1919, come avvenuta il 31 dicembre 1942.

Avv. Giuseppe Migale.

C-24579 (A pagamento).

**Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Palermo, con sentenza pubblicata il 6 ottobre 1995 ha dichiarato la morte presunta di Marsala Mariano nato a Roccapalumba il 4 dicembre 1908 come avvenuta a Vicari il 4 febbraio 1983.

Avv. Giuseppe Porcaro.

S-22455 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI CATTOLICA  
(Provincia di Rimini)***Avviso d'asta pubblica - Estratto*

Il giorno 15 novembre 1995 alle ore 10 avrà luogo l'asta pubblica per la vendita dell'area di terreno ubicato in Via Emilia Romagna, destinato all'artigianato di servizio e commercio all'ingrosso, distinto in Catasto come segue:

Catasto Terreni: foglio n. 1 - Mappali n. 1838/a, parte; n. 1739, parte; n. 1679, parte; n. 1664, parte; n. 565/a, intero, di complessivi mq 8.250 circa.

L'importo a base d'asta è di L. 1.502.000.000.

Gli interessati possono richiedere copia del bando al Comune di Cattolica - Ufficio Contratti - anche telefonicamente (tel. 0541-966525 - fax 0541-960340).

Cattolica, 9 ottobre 1995

Il dirigente settore urbanistica:  
Arch. Daniele Fabbri

C-24651 (A pagamento).

**COMUNE DI BIANZÈ  
(Provincia di Vercelli)**

Il sindaco rende noto che in data 16 novembre 1995 alle ore 21 si terrà un'asta pubblica per la vendita di un lotto (lotto A) di terreni di proprietà comunale con destinazione urbanistica di «zona per insediamenti industriali ed artigianali, di nuovo impianto»: foglio 16 part. 91/A mq 2520 e foglio 16 part. 10/B mq 480.

Prezzo a base d'asta L. 96.000.000.

L'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) R.D. n. 827/24 metodo della offerta segreta da confrontare con il prezzo fissato dalla P.A. e con le offerte in aumento sul prezzo a base d'asta sopra indicato.

Per essere ammessi a partecipare all'asta ciascun concorrente dovrà presentare, entro le ore 12 del giorno precedente, a quello fissato per l'asta, richiesta di partecipazione alla gara, secondo le modalità indicate nell'avviso d'asta affisso all'albo pretorio del Comune.

Ulteriori cognizioni sulle condizioni di appalto si potranno avere presso gli Uffici Comunali.

Bianzè, 6 ottobre 1995

Il sindaco: Gian Mario Picco.

C-24554 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI  
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA**

Brescia, V.le Europa n. 50

Avviso d'asta per la vendita di un'area  
edificabile di proprietà dello IACP di Brescia  
Il comune di Manerbio

È indetta asta per la vendita al migliore offerente di un'area edificabile sita in Comune di Manerbio via Kennedy e identificata nel N.C.T.R. con i seguenti dati: foglio 21, mappale 581 di mq 1.170 e mappale 582 di mq 317.

Prezzo a base d'asta L. 144.000.000 oltre IVA.

Per essere ammessi all'asta, gli interessati devono costituire un deposito cauzionale infruttifero di L. 15.000.000.

L'asta si terrà il giorno *15 novembre 1995* alle ore 10 presso lo IACP di Brescia, ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni, ad unico incanto, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta indicato nel presente avviso.

Il bando integrale e l'estratto di mappa sono disponibili presso l'Ufficio Patrimonio dello IACP durante l'orario di apertura al pubblico (lunedì 9-12; martedì 9-12/16-18; mercoledì 9-12; giovedì 9-12/16-18; venerdì 9-12).

Brescia, 10 ottobre 1995 - Prot. n. 4954

Il direttore: ing. A. Bettoni

Il consigliere anziano: comm. A. Terenghi

C-24580 (A pagamento).

**COMUNE DI COLLAGNA  
(Provincia di Reggio Emilia)**

*Bando di vendita pubblica della farmacia comunale  
Sita in Collagna (RE)*

Il commissario straordinario liquidatore, in esecuzione della deliberazione n. 12 del 18 settembre 1995, considerato che è andato deserto il primo esperimento d'asta pubblica, avvenuto il giorno 16 settembre 1995 alle ore 11 per la vendita della Farmacia Comunale sita in Collagna Piazza Natale Caroli, 8 e del Dispensario farmaceutico sito in Collagna località Cerreto Laghi, piazzale del Lago, 4, il cui importo a base d'asta è fissato in L. 450.000.000, che si intende riferito esclusivamente al valore dell'avviamento commerciale della farmacia stessa e del Dispensario.

Rende noto, che il giorno *11 novembre 1995* alle ore 12 avrà luogo un secondo esperimento per l'aggiudicazione della Farmacia e del Dispensario di cui sopra e stabilite nel precedente avviso d'asta pubblica su G.U. - foglio inserzioni - n. 189 del 14 agosto 1995.

Il termine per la presentazione delle offerte scade alle ore 14 del *10 novembre 1995*.

L'aggiudicazione avverrà con lo stesso metodo di cui al bando di gara pubblicato integralmente su *Gazzetta Ufficiale*, foglio inserzioni, n. 189 del 14 agosto 1995.

Collagna, 10 settembre 1995

Il commissario straordinario liquidatore: Elio Adriani.

€-24827 (A pagamento).

**BANDI DI GARA**

**COMUNE DI MILANO  
Settore economato**

*Bando di gara n. 1272/95*

È indetta pubblica gara mediante appalto concorso - procedura ristretta accelerata, in 8 lotti ai sensi del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, dell'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto, per l'acquisto e la relativa posa in opera di macchine e attrezzature per i Centri Cucina del Servizio Refezione Scolastica.

Importo presunto complessivo di L. 1.757.774.034 I.V.A. esclusa.

*I lotto: Forni e Brasiere:*

n. 10 forni;

n. 10 brasieri.

Importo presunto complessivo L. 205.000.000 più IVA.

*II lotto: Macchine Lavaverdure e Macchine centrifughe per verdura;*

n. 50 macchine centrifughe per verdura.

Importo presunto complessivo L. 413.990.000 più IVA.

*III lotto: Macchine pelapatate:*

n. 80 macchine pelapatate.

Importo presunto complessivo L. 336.960.000 più IVA.

*IV lotto: Motoriduttori da banco e relativi accessori:*

n. 80 motoriduttori da banco e relativi accessori.

Importo presunto complessivo L. 349.840.000 più IVA.

*V lotto: Macchine cuocipasta:*

n. 3 macchine cuocipasta.

Importo presunto complessivo L. 105.000.000 più IVA.

*VI lotto: Macchine per confezionare e per sterilizzare:*

n. 1 macchina a vapore per sterilizzare banchi di lavoro (macellerie - salumerie);

n. 1 macchina per confezionamento sottovuoto;

n. 3 lavamani con sterilizzatore per cestelli.

Importo presunto complessivo L. 21.400.000 più IVA.

*VII lotto: Banchi pentola:*

n. 21 banchi pentole funzionante a gas.

Importo presunto complessivo L. 115.500.000 più IVA.

*VIII lotto: Attrezzature varie:*

n. 50 tavoli lavoro acciaio inox;

n. 50 cassetiere per tavoli;

n. 24 lavatoi di servizio su gambe a due vasche;

n. 26 lavatoi di servizio su gambe a una vasca e un gocciolatoio;

n. 27 lavatoi di servizio su gambe a due vasche dim. 1400x700x850.

Importo presunto complessivo L. 210.084.034 più IVA.

Le caratteristiche tecnico-costruttive indicative dei singoli materiali richiesti, le quantità degli stessi e le condizioni di fornitura sono rilevabili dal Capitolato Speciale di Appalto disponibile - gratuitamente - presso il Settore Economato - Ufficio Acquisti - Via Friuli n. 30 Milano - tel. 02/54197412 - 54197320.

La consegna del materiale oggetto della fornitura compresa posa in opera dovrà essere effettuata presso la località specificata nell'ordine entro centottanta giorni lavorativi data ricevimento ordine.

La gara verrà esperita con la modalità prevista dall'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

È data possibilità di presentare offerta per uno o più lotti. L'appaltatore è tenuto a risarcire l'amministrazione del danno causato da ogni inadempimento. Per quanto attiene al danno proveniente dal ritardo nell'adempimento, si rimanda all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

L'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta nel capitolato speciale, d'appalto.

Sono ammessi a presentare richiesta di partecipazione anche i raggruppamenti temporanei di imprese. In tal caso sia la domanda di partecipazione, che le offerte devono essere sottoscritte da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo e la specificazione nella domanda di partecipazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dai singoli partecipanti.

In caso di aggiudicazione della gara le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 358/92. Il raggruppamento dovrà essere formalizzato con atto notarile entro 10 giorni dall'aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - Via Friuli, 30 - 20135 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 31 ottobre 1995.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara ed il lotto per cui si intende partecipare.

Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione la seguente documentazione fatto presente che in caso di raggruppamento di imprese tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui la ditta ha sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione dell'Istituto Bancario operante negli Stati membri della U.E., che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, ovvero al lotto specifico della stessa, nonché al relativo importo per il quale l'impresa oggetto della dichiarazione intende concorrere. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascun impresa;

C) copia delle dichiarazioni I.V.A. o imposta equipollente per Paesi della U.E., relative agli esercizi 1992-1993-1994, da cui risulti un giro di affari annuo medio di:

- I lotto: L. 205.000.000;
- II lotto: L. 413.990.000;
- III lotto: L. 336.960.000;
- IV lotto: L. 349.840.000;
- V lotto: L. 105.000.000;
- VI lotto: L. 21.400.000;
- VII lotto: L. 115.500.000;
- VIII lotto: L. 210.084.034.

In caso di partecipazione a più lotti, il volume d'affari dovrà essere corrispondente alla somma degli importi richiesti per ogni singolo lotto.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'indicazione di una o più referenze di altro committente per forniture analoghe per oggetto e valore economico a quello della gara con rispettivo importo, data e destinatario. Tale indicazione deve essere presentata per intero da almeno una impresa in caso di raggruppamento. La sede di offerta sarà richiesta la certificazione comprovante le forniture dichiarate ed il buon esito delle stesse; in caso di raggruppamento ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C e D, l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a presettare in caso di aggiudicazione, una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo presunto di ogni lotto a cui si intende partecipare così come precedentemente indicato.

F) dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale il legale rappresentante dell'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358;

In caso di raggruppamento di imprese la dichiarazione dovrà riferirsi oltre alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il giorno 10 novembre 1995.

Le offerte devono essere accompagnate dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, ove può essere costituito nei modi previsti dall'art. 6 il cui ammontare sarà precisato nella lettera d'invito a presentare offerta.

Le offerte saranno esaminate dalla Commissione prevista dall'art. 17 del Regolamento dei Contratti del Comune di Milano.

L'aggiudicazione, deliberata dalla Giunta Comunale, avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte e dei campioni presentati, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera b) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, in base alla valutazione congiunta dei seguenti elementi:

- 1) prezzo;
- 2) prestazione.

L'Amministrazione Comunale, entro 10 giorni dalla aggiudicazione comunicherà l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicatario ed al concorrente che seguirà nella graduatoria (art. 16, comma 6 D.L. n. 358/92).

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro il termine tassativo di 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al punto C) del presente bando.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Acquisti «Arredi - legnami - materiale elettrico» Via Friuli n. 30 - 20135 Milano - tel. 02/54197412 oppure 02/54197320 - fax 02/54197271.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Patrizia Aversano.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D.L. 358/92, è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee» in data odierna.

In atti municipali nn. 0308163.400/3454/EC/95.

Milano, 9 ottobre 1995

Il direttore di settore: dott. Sergio Colombo.

M-8499 (A pagamento).

**PREFETTURA DI SAVONA***Avviso di gara - Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Savona p.zza Saffi 1 - 17100 - telef. 019/802071, telefax 019/821755.

2a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

2b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: Urgenza.

2c) Forma dell'appalto: Acquisto.

3a) Luogo della consegna: Franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia di Savona.

3b) Natura e qualità dei prodotti da fornire: Presunti hl. 680 di gasolio da riscaldamento.

3c) Possibilità di presentare offerte per tutte le forniture e/o parte di esse: La fornitura non è divisa in lotti.

4. Termine di consegna: Tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1996 - 31 marzo 1997.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

6a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *venticinque giorni dalla data indicata al punto 12.*

6b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Vedi punto 1.

6c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: Italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: Entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6a).

8. Cauzione e garanzie richieste: Saranno indicati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: Documentazione, non anteriore a tre mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui agli artt. 11, 12, 13 lett. a) e 14 lett. a) D.L.vo n. 358/92 del 24 luglio 1992.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Saranno indicati nella lettera d'invito.

11. Altre indicazioni: Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla presentazione.

12. Data di spedizione del bando: *14 ottobre 1995.*

Il prefetto: Tolu.

C-24631 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**

**Direzione generale M.C.T.C.**

**Direzione centrale IV**

Roma, via G. Caraci, n. 36

Tel. 06/4158-3364 - Fax 4158-3209

*Bando di gara*

Questa Direzione Generale esperirà un appalto-concorso ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per la fornitura e posa in opera di una apparecchiatura atta ad effettuare l'analisi in continuo dei gas regolamentati e non, abbinata ad un sistema di prelievo e misura del volume dei gas di scarico emessi da un veicolo a motore.

Si procederà all'aggiudicazione tenendo conto dei criteri prioritari afferenti il valore tecnico, il prezzo, il servizio successivo alla vendita, l'assistenza tecnica ed il termine di consegna come disposto dall'art. 16, lettera b) del ripetuto Decreto Legislativo n. 358/1992. L'importo base della gara è di L. 800.000.000 (ottocentomilioni) circa IVA esclusa.

Il finanziamento sarà effettuato con i fondi del Capitolo 7202 del bilancio di questo Ministero.

Il luogo della fornitura sarà successivamente indicato da questa Direzione Generale alla ditta aggiudicatrice.

La fornitura e posa in opera dell'attrezzatura dovrà essere effettuata entro trenta giorni dalla data di redazione del verbale di consegna della fornitura.

Saranno ammesse alla gara anche le imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le Ditte interessate ad essere invitate alla gara dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 23 novembre 1995, la domanda di partecipazione (che non vincola l'Amministrazione all'invito) in carta da bollo da L. 15.000 se formata in Italia e tutta la documentazione richiesta.

Tale domanda dovrà essere redatta in lingua italiana ovvero dovrà essere integrata da traduzione in lingua italiana certificata «Conforme al testo straniero» dalla competente rappresentazione diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

A) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione dello Stato di residenza, con la quale la Ditta attesti sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 11 del suindicato Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

B) dichiarazione redatta senza particolari formalità dalla quale risulti:

iscrizione alla C.C.I.A.A. analogo registro di Stato aderente alla CEE;

l'indicazione degli istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della Ditta;

l'elenco delle forniture di beni analoghi a quelli di cui trattasi, effettuate durante gli ultimi tre anni, con l'indicazione dei rispettivi importi, data e destinatario;

la descrizione della propria organizzazione commerciale e delle apparecchiature impiegate per la produzione della strumentazione oggetto di gara.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data di aggiudicazione della gara. Le lettere di invito saranno spedite entro dieci giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle domande.

Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 16 ottobre 1995.

Il direttore centrale: dott. ing. Franco Zacchilli.

C-24632 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**

**Direzione Generale M.C.T.C.**

**Direzione Centrale IV**

Roma, via G. Caraci n. 36

Tel. 06/4158-3364 - Fax 4158-3209

*Bando di gara*

Questa Direzione Generale esperirà un appalto-concorso ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, per la fornitura e posa in opera di attrezzature tecniche per l'allestimento delle sale prova motori dei Centri Prova Autoveicoli di Pescara e Bari, previo adeguamento delle sale stesse.

Si procederà all'aggiudicazione tenendo conto dei criteri prioritari afferenti il valore tecnico, il prezzo, il servizio successivo alla vendita, l'assistenza tecnica ed il termine di consegna come disposto dall'art. 16, lettera b), del ripetuto decreto legislativo n. 358/1992.

L'importo base della gara è di L. 715.000.000 (settecento-quindecimilioni) circa IVA esclusa.

Il finanziamento sarà effettuato con i fondi del capitolo 7244 del bilancio del Ministero.

La fornitura e posa in opera delle attrezzature dovrà essere effettuata entro novanta giorni dalla data di redazione del verbale di consegna della fornitura.

Saranno ammesse alle gare anche le imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte interessate ad essere invitate alla gara dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 23 novembre 1995, la domanda di partecipazione (che non vincola l'Amministrazione all'invito) in carta da bollo da L. 15.000 se formata in Italia e tutta la documentazione richiesta.

Tale domanda dovrà essere redatta in lingua italiana ovvero dovrà essere integrata da traduzione in lingua italiana certificata «Conforme al testo straniero» dalla competente rappresentazione diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

A) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione dello Stato di residenza, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 11 del suindicato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

B) dichiarazione redatta senza particolari formalità dalla quale risulti:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla CEE;

l'indicazione degli istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

l'elenco delle forniture di beni analoghi a quelli di cui trattasi, effettuate durante gli ultimi tre anni, con l'indicazione dei rispettivi importi, data e destinatario;

la descrizione della propria organizzazione commerciale e delle apparecchiature impiegate per la produzione della strumentazione oggetto di gara;

C) costituirà motivo di esclusione dalla qualificazione la mancanza di uno solo dei requisiti richiesti e l'incompletezza anche di una sola delle dichiarazioni e certificazioni richieste nel presente bando;

D) i subappalti saranno autorizzati in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/90 così come modificato dall'art. 34 del D.L.vo n. 406/91 e dal D.L.vo n. 490/94;

E) si avverte che il concorrente invitato all'appalto-concorso non potrà associarsi con altre imprese per le quali non è stata effettuata la pre-qualifica per la gara in argomento.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di aggiudicazione della gara.

Le lettere di invito saranno spedite entro 10 giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle domande.

Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 16 ottobre 1995.

Li, 16 ottobre 1995

Il direttore centrale: dott. ing. Franco Zacchilli.

C-24633 (A pagamento).

## OPERE PIE RAGGRUPPATE FAENZA Provincia di Ravenna

Avviso ex art. 20 legge 55/90 nonché art. 9 direttiva CEE 93/36

Si rende noto che l'appalto relativo alla fornitura di energia e relativo servizio ex art. 1, lettera p), D.P.R. n. 412/93 dell'impianto termico in edificio sito in via Stradone, 7 - Faenza, di proprietà dell'O.P. C.P. Morri-Abbondanzi-Montuschi amministrata dalle OO.PP.RR. di Faenza, espletato mediante procedura ristretta (licitazione privata) ex art. 1, lettera e), direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, è stato aggiudicato alla Ditta Caroli Giovanni con sede in Faenza.

Importo a base d'asta: L. 176.000.000 annuali IVA compresa. Capitolo 27 ex allegato II direttiva 93/36. È ammesso aggiornamento prezzi, ex comma 4 art. 44 legge n. 724/1994.

Durata d'appalto: dieci anni dall'aggiudicazione.

Le ditte invitate erano:

1) Agipservizi S.p.a. Zona Commerciale Bologna, via Rigosa, 48/A - Bologna; 2) Carbotermo S.p.a., via Gallarate, 126 - Milano; 3) Caroli Giovanni, via Armandi, 6 - Faenza; 4) Cefla Soc. coop. a r.l., via Selice Provinciale, 23/A - Imola; 5) C.I.I.C.A.I. Soc. coop. a r.l., zona Bassette, via Negrini, 1 - Ravenna; 6) CPL Concordia Soc. coop. a r.l., via Grandi, 39 - concordia s./S. (MO); 7) Emilcarbo S.p.a., via S. Campagnoli, 4 - Bologna; 8) Felappi S.r.l., Nazionale, 33/A - Fraz. Scianica-Sellero (BS); 9) Gefin Padova S.r.l., via Mentana, 6 - Padova; 10) Manutencoop Soc. coop. a r.l., via C. Casarini 32 - Bologna; 11) Mariani Servizi, via Sempione, 230 - Pero (MI); 12) Siram S.p.a., corso V. Emanuele, 24 - Milano; 13) Tekal S.r.l., via Sevardi, 13 - Reggio Emilia; 14) Termoraggi S.p.a., viale Cassala, 57 - Milano; 15) Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a., via Castel di Leva, 116 - Roma.

Le ditte invitate hanno partecipato alla gara quelle ai numeri 3) e 4).

Il presidente dott. Francesco Pasi

Il segretario generale: dott.ssa Annalisa Valgimigli

C-24636 (A pagamento).

## REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale NA 1 Servizio tecnico amministrativo centrale Napoli, via D. Bosco, 4/f

Avviso di gara per l'affidamento dei lavori di: manutenzione edilizia da eseguirsi nei nosocomi e nelle sedi amministrative e sanitarie della A.S.L. NA 1.

Questa Amministrazione intende procedere a gara di appalto per l'affidamento della manutenzione relativa agli edifici ospedalieri, alle sedi amministrative e sanitarie ricadenti nel proprio ambito territoriale, la quale avrà durata semestrale.

Per l'aggiudicazione dell'appalto questa Amministrazione si avvarrà del sistema della «licitazione privata» da esperirsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101.

La manutenzione va eseguita presso le singole strutture ed aggiudicata in un tre distinti lotti appresso specificati:

lotto n. 1 - Distretti Sanitari 44, 45, 46 con dettaglio delle strutture giusta elenco consuntabile presso il Servizio tecnico della A.S.L. NA 1 in uno agli ospedali: Loreto Crispi - S. Paolo Frullone - Pausillipon;

lotto n. 2 - Distretti sanitari 50, 51, 52, 53 con dettaglio come al lotto n. 1 in uno agli ospedali: Vecchio Pellegrini - Loreto Mare - SS. Annunziata-Ascalesi - Gesù e Maria - Incurabili;

lotto n. 3 - Distretti sanitari 47, 48, 49 con dettaglio come al lotto n. 1 in uno agli ospedali: San Gennaro - Nuovo Pellegrini - C.T.O. - Elena d'Aosta - Leonardo Bianchi.

L'importo semestrale a base di appalto di ciascun lotto è di L. 1.200.000.000 con il quale è scindibile, rispetto alle categorie omogenee, così come appresso riportato:

- 1) murature varie e calcestruzzo L. 100.000.000;
- 2) opere in cemento armato L. 50.000.000;
- 3) pavimenti e soffitti L. 120.000.000;
- 4) intonaci L. 80.000.000;
- 5) lavori in marmo e pietra da taglio L. 35.000.000;
- 6) lavori in legno e ferramenta L. 85.000.000;
- 7) lavori in ferro L. 80.000.000;
- 8) tinteggiature e verniciature L. 320.000.000;
- 9) impianti fecali e pluviali L. 80.000.000;
- 10) opere varie di finimento L. 50.000.000;
- 11) liste in economica L. 30.000.000;
- 12) interventi elettrici ed idraulici L. 270.000.000,

per un totale di L. 1.200.000.000.

Si precisa che la ditta aggiudicataria di un lotto, automaticamente, verrà esclusa dalla partecipazione ai lotti successivi.

Le imprese interessate possono partecipare inoltrando apposita domanda, da indirizzarsi alla A.S.L. NA 1 via D. Bosco n. 4/f, 80141 - Napoli, in carta da bollo entro 21 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella cat. 2 per un importo di L. 1.500.000.000 con allegata certificazione comprovante l'autorizzazione da parte degli organi competenti a poter emettere certificazioni ai sensi della legge 46/90.

Il bando di gara integrale con i relativi atti di corredo è reperibile presso la sede del Servizio tecnico dell'Ente appaltante.

Copia del presente avviso è stato inviato in data 8 settembre 1995 al Bollettino della Comunità Europea.

Il direttore generale: dott. Costantino Mazzeo.

C-24637 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Dipartimento Affari Generali e Ispettorato**  
**Servizio Gare e Contratti**  
Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo

*Avviso a presentare domanda  
di partecipazione a gare di appalto*

L'appalto verrà aggiudicato alle condizioni di cui al capitolato speciale di appalto, parte integrante della deliberazione di G.M. n. 2580 del 7 giugno 1995 e, in quanto applicabili, a quelle contenute nel capitolato generale del comune, ai sensi dell'art. 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e con l'osservanza delle misure contenute nella legge 13 marzo 1990, n. 55, e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Si adotta la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.L.vo 358/92. Vista l'urgenza dell'approvvigionamento.

L'appalto ha per oggetto: la fornitura con relativa posa in opera revisione e ricarica di estintori per le scuole cittadine di ogni ordine e grado, gli uffici comunali, asili nido, impianti sportivi, ex I.P.A.B. ed per il servizio Polizia Municipale, in unico lotto, importo complessivo presunto dell'appalto L. 479.500.000 oltre I.V.A.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Le richieste di invito alla gara devono essere redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, e dovranno pervenire in plico sigillato al Protocollo Generale del Comune di Napoli - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo, entro le ore 12 del quindicesimo giorno dall'invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE, e sulla busta esterna dovranno essere indicati (a pena di inammissibilità) il nominativo del concorrente e l'oggetto dell'appalto.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore ai tre mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa;

b) dichiarazione in carta da bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/92 ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 19 ottobre 1995.

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-24638 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Dipartimento Affari Generali e Ispettorato**  
**Ufficio Gare e Contratti**  
Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo  
Tel. 081-5511897 - Fax 081-5527862

*Bando di gara*

In esecuzione della delibera n. 2579 del 7 giugno 1995 è indetto appalto col sistema della licitazione privata, esperita con il criterio previsto dall'art. 16, comma primo, lettera a), del D.L.vo 358/92. Si adotta la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.L.vo 358/92, vista l'urgenza della pulizia dei locali utilizzati dai vari servizi comunali. Consegna presso magazzino Provveditorato o uffici o dipendenze varie siti in Napoli.

L'appalto, in unico lotto, ha per oggetto: fornitura di materiali vari occorrente al personale comunale per la pulizia dei locali utilizzati dai vari servizi comunali. Importo complessivo L. 710.287.500 oltre I.V.A.

Le istanze dovranno essere presentate entro le ore 12 del quindicesimo giorno dall'inoltro del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Il termine di consegna dovrà essere di 30 (trenta) giorni, festivi compresi, dalla data dell'ordinativo. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92. Nelle richieste di invito alla gara, che dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta da bollo e dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune Napoli, dovranno essere indicati a pena di inammissibilità il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto e gli estremi della delibera di indizione.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore ai tre mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa;

b) dichiarazione in carta da bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/92 ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi del comma 3 dell'art. 16 dello stesso decreto legislativo n. 358/92, saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un prezzo manifestamente ed anormalmente basso e per le quali gli offerenti, su richiesta dell'Amministrazione, non producano valide giustificazioni.

Il capitolato speciale per la fornitura di materiale vario di nettezza può essere consultato presso la sede dell'Amministrazione appaltante.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. per la sua pubblicazione in data 19 ottobre 1995.

Dott.ssa E. Capecelatro.

C-24639 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Dipartimento Affari Generali ed Ispettorato**  
**Ufficio Gare e Contratti**  
 Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo  
 Tel. 081/5511897 - Fax 081/5527862

*Bando di gara*

In esecuzione della delibera n. 2384 del 24 maggio 1995 è indetto appalto col sistema della licitazione privata, ai sensi dell'art. 73, lett. c) e 89 lett. a) del r.d. 827 del 23 maggio 1924. Consegna presso deposito N.U. di Cercola (Napoli).

L'appalto ha ad oggetto: la fornitura di n. 130.000 scope di erica scoparia femmina pura al 100%, confezionate artigianalmente e del peso unitario di gr. 1.500 circa. Importo complessivo presunto L. 910.000.000 oltre IVA.

L'appalto è suddiviso in due lotti del medesimo importo ed i concorrenti potranno chiedere di presentare offerte per entrambi i lotti o per uno solo di essi. Il termine di consegna sarà indicato negli ordinativi e non potrà essere inferiore a giorni due dalla ricezione degli stessi.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 358/92. Le richieste di invito alla gara, una per ciascun lotto cui la ditta intende partecipare, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al Protocollo generale del Comune di Napoli - Palazzo S. Giacomo - Piazza Municipio - 80133 Napoli, entro le ore 12 del quarantacinquesimo giorno dall'inoltro del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. e dovranno contenere, a pena di inammissibilità, il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto ed il lotto per il quale si chiede di concorrere.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., con attivazione dell'oggetto sociale, di data non anteriore ai tre mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa;

b) dichiarazione in carta da bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del d.lgs. 358/92 ed all'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. per la sua pubblicazione in data 19 ottobre 1995.

Il dirigente: (firma illeggibile).

C-24640 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Dipartimento Affari Generali ed Ispettorato**  
**Ufficio Gare e Contratti**

*Bando di gara*

In esecuzione della delibera di G.M. n. 3271 del 2 luglio 1995 è indetta licitazione privata, ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del reg.to per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato, approvato con r.d. 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione potrà avvenire soltanto in presenza di almeno due offerte valide per ogni singolo lotto, ai sensi dell'art. 16 del d.l.v. 358/92. La consegna dovrà essere effettuata secondo i termini che saranno fissati nell'ordinativo.

L'appalto ha per oggetto: Fornitura, installazione e messa in opera di prodotti hardware e software, di base ed applicativi per le occorrenze informatiche del servizio di polizia municipale per un importo totale a base di gara di L. 644.100.000 oltre IVA, suddiviso in tre lotti:

1° lotto: Sistema di lettura ottica di documenti con archiviazione delle immagini (L. 299.400.000 oltre IVA);

2° lotto: n. 39 personal computer da collegare in rete locale ed in rete geografica e n. 4 valigette informatiche (L. 294.100.000 oltre IVA);

3° lotto: n. 35 stampanti di vario tipo (L. 50.600.000 oltre IVA).

Le domande di partecipazione, una per ciascun lotto cui la ditta intende concorrere, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al Protocollo generale del Comune - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - Napoli, entro il trentasettesimo giorno dall'inoltro del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

L'istanza dovrà indicare il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto ed il lotto per il quale si chiede di concorrere, nonché gli estremi della delibera di indizione.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza di ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92, primo comma, lett. a), b), c), d), e), f);

2) dichiarazione ai sensi dell'art. 13, primo comma, lett. c) del d.lgs. 358/92, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzata negli ultimi tre esercizi;

3) certificazione, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 358/92, rilasciata da un organismo abilitato, del possesso dei requisiti previsti per la «certificazione di qualità» relativa alla fabbricazione, installazione ed assistenza delle apparecchiature e delle reti secondo quanto previsto dalle norme comunitarie UNI-EN 29001/2/3;

4) dichiarazione, mediante autocertificazione, con cui indicare la disponibilità di una stabile struttura per l'assistenza tecnica con descrizione della relativa articolazione territoriale e del numero degli addetti.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. per la sua pubblicazione in data 19 ottobre 1995.

Il dirigente: M.R. Guidi.

C-24641 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Dipartimento Affari Generali e Ispettorato**  
**Servizio Gare e Contratti**

*Bando di gara*

In esecuzione della delibera di G.M. n. 2010 del 26 aprile 1995 è indetta licitazione privata ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 89 del reg. to per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato approvato con r.d. 23 maggio 1924, n. 827 e dell'articolo unico del r.d. 20 dicembre 1973, n. 2339 e del d.l. 24 luglio 1992, n. 358.

Procedura accelerata per la necessità di assicurare in tempi brevi gli automezzi necessari al Servizio polizia municipale; luogo della consegna: Napoli, via S. Maria del Pianto - Autoparco comunale.

Oggetto della fornitura: 40 autoveicoli, fabbricati in data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del presente bando, suddiviso in quattro lotti:

1° lotto: n. 33 autovetture per trasporto persone, carrozzeria berlina, 5 porte, alimentate a benzina, cambio manuale, potenza fiscale cv 15, comandi di guida lato sinistro, colore bianco: prezzo unitario comprensivo di allestimento specifico L. 20.300.000 + IVA. Totale lotto L. 669.900.000 + IVA;

2° lotto: n. 1 autovettura per trasporto persone, carrozzeria berlina, 4 porte, alimentazione a benzina, cambio manuale, potenza fiscale cv 18, comandi guida lato sinistro, colore bleu, prezzo unitario comprensivo di allestimento specifico L. 28.300.000 + IVA. Totale lotto L. 28.300.000 + IVA;

3° lotto: n. 4 autocarri per trasporto cose, carrozzeria furgone 3 porte, alimentazione a gasolio, potenza fiscale cv 18, colore bianco, prezzo unitario comprensivo di allestimento specifico L. 18.300.000 + IVA. Totale lotto L. 73.200.000 + IVA;

4° lotto: n. 2 autoveicoli per trasporto promiscuo cose/persone (cabina + cassone), posti 9 di cui anteriore 3, alimentazione a gasolio, potenza fiscale cv 23, colore bianco, prezzo unitario comprensivo di allestimento specifico L. 29.300.000 + IVA. Totale lotto L. 58.600.000 + IVA.

Ogni concorrente potrà partecipare anche per tutti i lotti presentando singole offerte per ogni lotto. La consegna dovrà essere effettuata entro quaranta giorni dalla data di emissione dell'ordinativo. La forma giuridica del raggruppamento di imprenditori dovrà essere quella prevista dal decreto legislativo 358/92, art. 10.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al Protocollo generale del Comune - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - Napoli, entro il quindicesimo giorno dall'inoltro del presente bando alla CEE.

Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro il centoventesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando.

La domanda di partecipazione dovrà contenere:

1) sotto forma di autocertificazione autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, da documentare successivamente da parte dell'aggiudicatario, la dichiarazione che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di preclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f);

2) la indicazione dei pnti di assistenza tecnica presenti sul territorio cittadino.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione. La fornitura per ogni singolo lotto sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma primo, lett. a), del decreto legislativo n. 358/92 ossia in base al maggior ribasso percentuale sui prezzi, espressi in lire italiane, posti a base di gara.

Il capitolato speciale può essere visionato presso il Comune di Napoli - Ufficio gare e contratti - Palazzo S. Giacomo. Il presente bando viene spedito all'ufficio delle pubblicazioni Comunità economica europea il 19 ottobre 1995.

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-24643 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Dipartimento Affari Generali ed Ispettorato**  
**Servizio Gare e Contratti**  
 Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo

*Appalto-concorso*

(ai sensi dell'art. 91 del R.D. 827/1924 e dell'art. 4 del r.d. 2440/1923)

Si adotta la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4°, del d.l. 358/92, vista l'urgenza che tale fornitura riveste per il servizio fognature - Delibera G.M. 2028 del 26 aprile 1995. Consegna presso Autoparco e/o cantieri fognature, siti in Napoli.

L'appalto ha ad oggetto: la fornitura, in unico lotto, di n. 6 automezzi di media portata con attrezzature «combinata» per il disintasamento, l'espurgo e la pulizia idrodinamica di caditoie stradali pubbliche, pozzetti, piccole reti fognarie, ecc., occorrenti al servizio fognature. Importo complessivo presunto dell'unico lotto lire 840.000.000 oltre IVA.

Il termine di consegna dovrà essere indicato dai concorrenti nell'offerta. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del d.l. 358/92.

Le richieste di invito alla gara, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo dovranno pervenire al Protocollo generale del Comune di Napoli entro le ore 12 del quindicesimo giorno dall'inoltro del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni CEE. Le richieste dovranno essere inviate in plico sigillato, sulla cui busta esterna dovranno essere indicati (a pena di inammissibilità) il nominativo del concorrente e l'oggetto dell'appalto.

\* Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro centoventi giorni dalla pubblicazione dell'avviso.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con attivazione dell'oggetto sociale, di data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa;

dichiarazione in carta da bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del d.l. 358/92 ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del primo comma lett. b) dell'art. 16 del d.l. 358/92 l'appalto verrà aggiudicato in seguito al giudizio di una apposita commissione, sulla base di una valutazione tecnico-economica dell'offerta espressa in considerazione dei seguenti parametri: prezzo; manovrabilità e funzionalità automezzi, riferite alle dimensioni massime esterne ed alle portate utili; servizio successivo alla vendita ed assistenza tecnica; termini di consegna.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione in data 19 ottobre 1995.

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-24642 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**  
**Settore Contratti e Appalti**  
 Piazza Palazzo di Città n. 1

*Licitazione privata n. 103/95 per la preparazione e consegna giornaliera di circa 22.295 pasti in legame fresco-caldo comprensivi della distribuzione dei pasti, della pulizia dei locali di refezione e di tutte le attrezzature, nonché della provvista di materiali occorrenti per le scuole dell'obbligo; fornitura di circa 550 pasti per gli utenti dei Centri socio terapeutici comunali e per il personale in essi operanti. (Comunicazione dell'esito di gara a norma dell'art. 5, comma 3, del d.lv. 358/92).*

Sistema di aggiudicazione al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a) d.lv. 358/92)

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Alexander's S.r.l.; Camst S.c.r.l.; Gestione Mense Emme Effe S.a.s.; Cooperativa di lavoro La Cascina Soc. coop. a r.l.; R.B. S.r.l.; Sipast S.p.a.; SO.RI.CO. S.p.a.

Sono risultate aggiudicatrici le seguenti ditte:

Sipast S.p.a., con sede in Venaria Reale (TO), corso Cuneo n. 33, con i ribassi dell'1,30% per il lotto 1 e del 2,10% per il lotto 5;

Gestione Mense Emme Effe S. s., con sede in Santena (TO), Strada Statale 29 Asti-Genova n. 71, con i ribassi dell'1% per il lotto 2 e dell'1,40% per il lotto 9;

R.B. S.r.l., con sede in Orbassano (TO), via Don Ettore Cazzia n. 3, con il ribasso del 2% per il lotto 3;

Camst S.c.r.l., con sede in Villanova di Castenaso (BO), via Tosarelli n. 318, con il ribasso dell'1,40% per il lotto 4;

SO.RI.CO. S.p.a., con sede in San Mauro T.se - Autoporto Pescarito, corso Lombardia n. 13-15-17, con i ribassi del 2,05% per il lotto 6 e dell'1,70% per il lotto 7;

Cooperativa di lavoro La Cascina Soc. coop. a r.l., con sede in Roma, via Paolina n. 31, con i ribassi dell'1,10% per il lotto 8 e dell'1% per il lotto 1;

Alexander's S.r.l., con sede legale in Torino, via Cibrario n. 53, con il ribasso del 3,3% per il lotto 10.

Torino, 9 ottobre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-24544 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**  
**Settore Contratti e Appalti**  
 Piazza Palazzo di Città n. 1

*Asta pubblica CEE n. 106/95 del 6 settembre 1995 per l'acquisto di carburanti vari e di buoni benzina super - ecologica - gasolio per autotrazione occorrenti agli autoveicoli municipali - anni 1995/1996. (Comunicazione a norma dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo n. 358/92).*

Sistema di aggiudicazione: art. 16, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 e art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: S.I.C.L.A. S.p.a. e Sacom S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta S.I.C.L.A. S.p.a. con sede in Collegno (TO), strada del Portone n. 147 con il ribasso dell'1,80% per il lotto 1 e del 10,23% per il lotto 2.

Torino, 12 ottobre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-24545 (A pagamento).

**AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.**

Trento, via Berlino, 10

Telefono 0461/212611 - Telefax 0461/238314

*Avviso di bando di gara*

L'Autostrada del Brennero S.p.a. ha indetto un pubblico incanto per la fornitura di n. 3 autocarri.

L'importo a base di gara, la quale si terrà presso la sede della società il giorno 21 novembre 1995 ad ore 10,30, è di L. 220.000.000 IVA esclusa.

L'aggiudicazione, per lotti, avverrà ai sensi dell'art. 16, punto 1), lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Il bando integrale ed il capitolato speciale di fornitura potranno essere ritirati o richiesti per iscritto all'Autostrada del Brennero S.p.a., ufficio gare, previo versamento di L. 10.000 sul c/c postale n. 13691381.

Trento, 10 ottobre 1995

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-24546 (A pagamento).

**COMUNE DI NOVARA**

*Bando di gara.*

1. Comune di Novara, via Rosselli, 1 - 28100 Novara, telefono 0321/3701, fax 0321/370246.

2.a) Licitazione privata;

b) —;

c) —.

3.a) Novara;

b) Fornitura arredo loculi Cimitero Urbano, per totale n. 4.600 set singolarmente composto da: cornice ovale in bronzo per fotoceramica; vaso portafiori in bronzo; lampada votiva in bronzo con fiamma in vetro.

Caratteristiche tecniche indicate all'art. 2 del capitolato speciale.

La verifica di conformità sarà effettuata da apposita commissione nominata successivamente; ulteriori precisazioni in merito saranno indicate nella lettera d'invito;

c) offerta unica per intero appalto;

d) —.

4. Consegna in 4 fasi, dall'aggiudicazione al 31 gennaio 1999.

5. Ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; ditte facenti parte di un raggruppamento non sono ammesse a partecipare alla gara anche singolarmente.

6.a) Scadenza presentazione domande: trentasette giorni dalla spedizione del presente bando alla G.U. CEE;

b) domande in carta legale indirizzate vedi punto 1;

c) italiana.

7. Gli inviti verranno spediti entro centoventi giorni dalla spedizione del presente bando alla G.U. CEE.

8. Alla richiesta invito allegare seguenti documenti pena esclusione:

1) dichiarazione sostitutiva, successivamente verificabile ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 (sottoscrizione autenticata da notaio o ufficiale d'anagrafe) attestante:

1a) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

1b) iscrizione alla CCIAA o equivalente in paesi CEE;

2) capacità finanziaria, economica e tecnica (articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92) da dimostrare con:

2a) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito di primaria importanza;

2b) bilanci o estratti bilanci ultimi tre esercizi;

2c) importo globale forniture e importo relativo forniture identiche a quelle della gara, negli ultimi tre esercizi, che dovrà essere non inferiore a 1,50 volte importo complessivo a base di gara. Tale requisito dovrà essere documentato come previsto dall'art. 14, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

2d) dichiarazione circa indicazione tecnici e organi tecnici facenti o meno parte integrante dell'impresa, in particolare quelli incaricati dei controlli di qualità;

2e) elencazione attrezzature, mezzi d'opera e equipaggiamenti utilizzati per esecuzione appalto.

9. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92 al prezzo più basso. Eventuali offerte anomale saranno verificate secondo disposizioni decreto legislativo stesso. Importo complessivo base d'asta L.736.000.000 pari a L. 160.000 per ogni set.

10. La fornitura è finanziata con fondi di bilancio.

L'impresa aggiudicataria è vincolata alla propria offerta per un periodo di centoventi giorni.

Le richieste invito non vincolano l'amministrazione.

Maggiori informazioni: per pubblicità bando tel. 321/370248-47; per contenuto bando tel. 0321/370459-421 o 0321/403086.

11. Il presente bando è spedito alla G.U. CEE in data 11 ottobre 1995.

12. 11 ottobre 1995.

Il dirigente servizio unità cimiteri:  
arch. Guasco Roberto

C-24547 (A pagamento).

## COMUNE DI VICENZA

### Licitazione privata

Il comune di Vicenza, corso Palladio n. 98, indirà licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia presso le sedi comunali periferiche, Palazzo di Giustizia e sedi staccate per gli anni 1996, 1997 e 1998 (numero di riferimento CPC 874). Importo annuo presunto L. 256.302.520.

Il servizio è finanziato con messi ordinari di bilancio. I pagamenti saranno mensili, come da capitolato speciale.

Il servizio sarà aggiudicato all'impresa che avrà presentato l'offerta con il prezzo complessivo più basso.

L'aggiudicazione sarà subordinata all'approvazione della Giunta comunale.

La cauzione provvisoria è stabilita in L. 20.000.000. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 5% dell'importo dell'appalto.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana dovranno pervenire al Comune di Vicenza - Sezione contratti (telefono 0444/221261) entro il 24 novembre 1995.

Le imprese aspiranti dovranno indicare nella domanda e allegare alla stessa:

iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura o analogo registro professionale dello Stato di residenza;

estratto dei bilanci approvati negli ultimi tre esercizi;

idonee dichiarazioni bancarie attestanti l'affidamento bancario in essere nei confronti delle imprese;

elenco dei servizi analoghi effettuati nei confronti di enti pubblici negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, durata e destinatario;

presenza di un'adeguata struttura operativa dell'impresa, vicina al luogo in cui verrà esplicato il servizio o disponibilità ad avviarla prima dell'inizio del servizio;

indicazione nominativa dei soggetti preposti alla struttura operativa di cui sopra;

indicazione del numero medio annuo di dipendenti e il numero di quelli in servizio alla data di presentazione della domanda di partecipazione;

dichiarazione di essere in regola con le assicurazioni sociali, con riferimento al tipo di contratto collettivo applicato ed al livello di inquadramento degli operatori;

dichiarazione di conformità al contratto nazionale di lavoro del trattamento degli operatori o per le cooperative anche degli operatori-soci;

descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti da utilizzare per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

dichiarazione di non rientrare negli impedimenti previsti dalla vigente normativa antimafia.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il termine massimo del 29 dicembre 1995.

Le richieste di partecipazione non vincolano il Comune.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 12 ottobre 1995.

Il capo sezione economato: (firma illeggibile).

C-24548 (A pagamento).

## COMUNE DI ARGENTA (Provincia di Ferrara)

Si rende noto che il comune di Argenta (FE) indice una gara mediante licitazione privata per l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, disciplinato dal Capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507.

A tal fine si comunica quanto appresso:

1. Ente appaltante: Comune di Argenta, piazza Garibaldi n. 1, tel. 0532/853111, fax 0532/852287.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 73, lettera c), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Offerta di miglior ribasso sulla misura dell'aggio del 30% con minimo garantito di 100.000.000 a favore dell'Amministrazione comunale.

3. Luogo di effettuazione: territorio comunale di Argenta.

4. Oggetto del servizio dato in concessione: accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del servizio delle pubbliche affissioni e dell'accertamento e riscossione dei relativi diritti in ambito comunale, nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

5. Durata: tre anni a far tempo dal 1° gennaio 1996.

6. Forme giuridiche dei partecipanti: soggetti iscritti all'apposito albo istituito presso la Direzione centrale per la fiscalità locale ex art. 25 del decreto legislativo n. 507/93.

7. Termine ricevimento domanda di partecipazione: ore 12 del 13 novembre 1995.

8. Termine inoltro invito: entro il giorno 20 novembre 1995.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) dichiarazione con la quale la ditta attesti il proprio fatturato globale per gli ultimi tre esercizi;

- b) idonee dichiarazioni bancarie;
- c) elenco degli analoghi servizi gestiti in concessione negli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario;
- d) certificato di iscrizione all'albo istituito presso la Direzione centrale per la fiscalità locale del Ministero delle finanze in data non anteriore a novanta giorni;
- e) certificato di iscrizione alla camera di commercio in originale o in copia autentica, in data non anteriore a tre mesi;
- f) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il legale rappresentante attesti che la società e i soci che la rappresentano non detengano, a qualsiasi titolo, direttamente o indirettamente, interessi in altra società partecipante alla presente licitazione.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere presentate in bollo e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.

L'amministrazione può invitare i concorrenti a chiarire o completare le dichiarazioni presentate a prova della sussistenza dei requisiti previsti dal bando.

Si precisa che ogni difformità, incompletezza, errore nella documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Le dichiarazioni dovranno essere comprovate al momento della presentazione dell'offerta.

10. Cauzione: all'aggiudicatario verrà richiesta cauzione definitiva pari alla misura del minimo garantito di L. 100.000.000 da costituirsi a norma della legge 10 giugno 1982, n. 348.

11. Ulteriori informazioni per le ditte che intendono presentare istanza:

- 1) pubblicità annuale: riscossioni lorde anno 1994 L. 158.271.281;
- 2) pubblicità temporanea: riscossioni lorde anno 1994 L. 13.402.500;
- 3) affissioni: riscossioni lorde anno 1994 L. 50.753.245.

Le richieste di invito, corredate dalla documentazione di cui al precedente punto 9), dovranno pervenire al Comune di Argenta - Ufficio contratti, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura entro il termine tassativo indicato al punto sub 7.

Alla presente concessione si applica il disposto di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Il responsabile del procedimento:  
dott. Pietro Buzzi

C-24549 (A pagamento).

### COMUNE DI IMOLA

Tel. 0542/602111 - Telefax 602289

#### Estratto esito di gara

Si rende noto che in data 12 settembre 1995 è stato aggiudicato l'appalto di fornitura in locazione di una struttura geodetica atta ad ospitare manifestazioni sportive dell'importo a base d'asta di L. 950.000.000 per la durata di anni due in esito a procedura ristretta accelerata con il criterio di cui all'art. 16, punto 1.a), decreto legislativo n. 358/1992.

Ditte invitate: due.

Ditte partecipanti: una.

Ditta aggiudicatario: Live S.r.l. di Milano per l'importo di L. 940.000.000.

Il dirigente: (firma illeggibile).

C-24550 (A pagamento).

### COMUNE DI FINALE EMILIA (Provincia di Modena)

Prot. 11631

*Asta pubblica per lavori di recupero fossa castellana, piazza Gramsci e Roma.* (Pubblicazione esito di gara ai sensi art. 20 legge 55 del 19 marzo 1990).

Procedura di gara: asta pubblica con il metodo di cui all'art. 21 legge 109 dell'11 febbraio 1994 integrata dalla legge 216 del 2 giugno 1995.

Importo a base d'asta L. 555.587.560.

Elenco ditte partecipanti:

1) E. Coronella - Casal di Principe (Caserta); 2) Consorzio Ciro Menotti - Bologna; 3) Silco S.r.l. - Agrigento; 4) GE.RI.CO. S.r.l. - Roma; 5) S.I.A.P. S.r.l. - Roma; 6) Lami Costruzioni - Palagano (Modena); 7) CO.GE S.r.l. - Susano (Modena); 8) I.F.A. F.lli Abrianello S.n.c. - Mirandola; 9) Zambelli S.r.l. - Galeata (Forlì); 10) La Rosa S.r.l. - Casoria; 11) Scaviter S.r.l. - S. Giovanni del Dosso (Mantova); 12) Geomac S.n.c. - Mirandola (Modena); 13) Asfalti Zaniboni S.n.c. - Finale Emilia; 14) Schiavone geom. Pietro - Foggia; 15) Edilsud S.a.s. - Antoniminia (Reggio Calabria).

Ditta aggiudicatario: Lami Costruzioni S.r.l. con sede a Palagano, via Panoramica n. 11.

Importo aggiudicazione: L. 506.584.737.

Finale Emilia, 5 ottobre 1995

Il segretario generale: (firma illeggibile).

C-24552 (A pagamento).

### COMUNE DI PIOMBINO (Provincia di Livorno)

#### Avviso esito gara servizio

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Comune di Piombino, via Ferruccio n. 4 - I - 57025 Piombino (Livorno).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Licitazione privata (procedura ristretta).

3. Categoria del servizio e descrizione: CPV 553011000. Categoria 17 «Servizio di ristorazione scolastica per l'anno scolastico 1995/96». Numero riferimento CPC: 64.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 23 agosto 1995.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero offerte ricevute: 3.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Società Italiana di Ristorazione S.c.r.l., via Colle Ramole n. 9, Impruneta (Firenze).

8. Prezzo pagato: L. 4.135 a pasto + I.V.A.

9. 10.: —.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 7 agosto 1995;

12. Data d'invio dell'avviso: 28 agosto 1995.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 agosto 1995.

14. Accordo per la pubblicazione dell'avviso.

Il sindaco: Guerrieri Luciano.

C-24553 (A pagamento).

## COMUNE DI PERUGIA

### Avviso di licitazione privata

Visto l'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come sostituito con l'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80;

Visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, si rende noto che l'amministrazione comunale intende appaltare i lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione delle acque fognarie di Pian della Genna, intervento incluso nel piano triennale per la tutela ambientale (P.T.T.A. 94-96) della regione dell'Umbria.

Indirizzo amministrazione: corso Vannucci, 19 - 06100 Perugia (Rip. IV contratti), tel. 075/5771, telefax 075/5735300, codice fiscale n. 00163570542.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, con esclusione automatica delle eventuali offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, commi I e I/bis della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento (progetto «chiavi in mano»).

Le competenze del direttore dei servizi sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria (circolare Cassa DD.PP. n. 1204, *Gazzetta Ufficiale* n. 85 dell'11 aprile 1995).

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Perugia, Pian della Genna, adeguamento della capacità depurativa dell'impianto di trattamento delle acque fognarie mediante la realizzazione di una doppia linea con potenzialità di mc/ora 350 e connesse opere di arredo e inserimento ambientale.

Importo a base d'asta: L. 2.411.880.346.

Categoria d'iscrizione all'A.N.C.: n. 12/a per importo adeguato.

Al presente appalto saranno applicate le norme antimafia di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche e integrazioni.

Termine massimo di esecuzione dei lavori: giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva ed entro il termine che verrà comunicato all'impresa aggiudicataria, quest'ultima dovrà provvedere alla costituzione della cauzione a garanzia dell'perfetta esecuzione dei lavori nell'ammontare pari a 1/10 dell'importo netto contrattuale.

Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: l'importo complessivo di L. 2.800.000.000 è finanziato per L. 1.960.000.000 con contributo del Ministero dell'ambiente, tramite la regione dell'Umbria (fondi del P.T.T.A. 94/96) e per L. 840.000.000 con mutuo della Cassa DD.PP., perfezionato ed erogabile a stati di avanzamento (utilizzo fondi del risparmio postale).

Sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole che riunite, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non potrà intervenire a titolo individuale né potrà far parte di altro raggruppamento.

Gli offerenti possono ritenersi svincolati dalla propria offerta, decorsi mesi sei dalla data di espletamento della gara.

Le imprese dovranno indicare, in sede di gara, le opere che eventualmente intendono subappaltare.

I concorrenti stranieri residenti negli stati aderenti alla CEE e non iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori, sono ammessi a partecipare alla gara alle condizioni previste dagli articoli 18) e 19) del decreto legislativo n. 406/91.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale e in lingua italiana, con sottoscrizione del legale rappresentante autenticata ai sensi di legge, dovranno pervenire, esclusivamente per posta e a mezzo raccomandata, al comune di Perugia, ufficio archivio (per ripartizione IV contratti) corso Vannucci n. 19, entro e non oltre il 3 novembre 1995.

All'esterno del plico dovrà indicarsi l'oggetto della domanda che vi è inclusa con la precisazione «istanza di qualificazione».

Le lettere di invito saranno spedite ai concorrenti entro il termine massimo di centoventi giorni, come disposto dall'art. 7), ultimo comma, della legge n. 14/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Nelle domande di partecipazione, salvo quanto disposto dal decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 per le imprese straniere, gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

1) l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria suindicata (allegare certificato di iscrizione all'A.N.C. o copia dello stesso o dichiarazione sostitutiva);

2) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

3) i requisiti di carattere economico e tecnico di seguito indicati:

gli istituti bancari disposti a rilasciare idonee referenze;

la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, riferita al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta (art. 5, comma 2, lett. a) D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55);

il costo per il personale dipendente negli ultimi cinque anni, che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra (art. 5, comma 2, lett. b) D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55);

l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con la specificazione degli importi, del periodo e del luogo di esecuzione;

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori;

l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con indicazione del titolo di studio dell'imprenditore e/o dei dirigenti;

i tecnici, gli organi tecnici di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori. Si precisa che è richiesto diploma di laurea in ingegneria civile per il tecnico responsabile la condotta dei lavori.

Le dichiarazioni di cui sopra (qualora siano prodotte in allegato alla domanda di partecipazione), dovranno essere in bollo e recare, pena l'esclusione, la sottoscrizione del legale rappresentante autenticata ai sensi di legge.

Le stesse, in caso di partecipazione di imprese riunite dovranno riferirsi oltre che alla capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 i requisiti economici e tecnici sopra indicati, quando si tratti di associazione temporanea di imprese, dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Perugia, Palazzo dei Priori, 10 ottobre 1995

Il capo rip. IV contratti: Andrea Rondini.

C-24555 (A pagamento).

## COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI GENOVA

### Bando di gara - Procedura ristretta accelerata CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero dell'interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Comando provinciale vigili del fuoco di Genova, via A. Albertazzi n. 2, 16126 Genova (Italia), tel. 010/24411.

2. a) Procedura di aggiudicazione in un unico lotto: la gara sarà effettuata ai sensi degli articoli 9 e 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

b) ricorso alla procedura accelerata: essendo la mensa del Corpo nazionale dei vigili del fuoco un servizio obbligatoria e, pertanto, indispensabile e insuscettibile di interruzione, e considerata la scadenza al 31 dicembre 1995 dell'attuale contratto di fornitura, si ricorre alla procedura accelerata al fine di consentire l'esecuzione del prossimo contratto di fornitura a partire dal 1° gennaio 1996.

3. a) Oggetto dell'appalto: fornitura annuale di derrate alimentari. La fornitura comprende i seguenti generi: carne bovina fresca q.li 188,580; pane q.li 326,931; pasta di semola di grano duro q.li 130,115; riso q.li 6,177; formaggio da tavola q.li 14,070; formaggio grana q.li 6,093; legumi secchi q.li 30,141; olio di oliva q.li 24, 128; olio di arachide q.li 4,118; verdura fresca q.li 306,341; frutta fresca q.li 195,172; doppio concentrato di pomodoro q.li 11,733; pomodori pelati q.li 10,295; tonno sott'olio q.li 3,088; vino da tavola hl 325,287; caffè q.li 0,824; zucchero q.li 4,118; latte hl 41,180; generi alternativi a prodotti sopra precisati, altre derrate alimentari in genere;

b) importo annuo indicativo della fornitura: lire italiane 540.000.000 (cinquecentoquarantamiloni), I.V.A. esclusa;

c) luoghi delle consegne: l'approvvigionamento delle derrate alimentari dovrà essere eseguito in Genova, presso la sede della caserma centrale dei Vigili del fuoco e presso le sei sedi dei dipendenti distaccamenti, nonché presso la sede dell'Ispettorato regionale vigili del fuoco per la Liguria.

4. Tempi e modalità delle consegne e delle ordinazioni: le derrate dovranno essere consegnate entro le ore nove di ciascun giorno, anche se è festivo, nelle quantità, nel numero e nelle pezzature di razioni ordinate. Le ordinazioni saranno effettuate in anticipo e comunque non oltre le ore dodici del giorno precedente quello delle consegne.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113, e successive modificazioni.

6 a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 6 novembre 1995;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta con su riportato ben evidenziato l'indirizzo: Ministero dell'interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Comando provinciale vigili del fuoco di Genova - Ufficio ragioneria, via A. Albertazzi n. 2, c.a.p. 16126 Genova (Italia), dovrà essere prodotto in piego sigillato e raccomandato a mezzo della poste o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta di partecipazione gara per l'approvvigionamento annuale di derrate alimentari per la mensa del Comando provinciale vigili del fuoco di Genova - Riservatissimo non aprire. Domanda redatta in carta legale qualora formata in Italia;

c) lingua nella quale le domande devono essere redatte: lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro dieci giorni dal termine di presentazione della domanda di partecipazione alla gara. I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: unitamente alla propria candidatura, debbono essere fornite le documentazioni, non anteriori a tre mesi, con annessa traduzione in italiano, di cui all'art. 10 lettere a), b), d), e); all'art. 11; all'art. 12 lettere a), c); all'art. 13 lettere a), b) della legge 30 marzo 1981, n. 113.

9. Criteri di aggiudicazione: saranno indicati nella lettera d'invito.

10. Altre indicazioni: ogni controversia sarà regolata dalle condizioni generali d'oneri poste a base del contratto e della legge italiana.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio sub 1).

11. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 10 ottobre 1995.

12. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: 11 ottobre 1995.

Il comandante provinciale: dott. ing. Augusto Bovo.  
C-24556 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA

### Direzione Generale Lavori Demanio e Materiali del Genio

Estratto bando di gara - Procedura aperta per pubblico incanto (codice gara 339095).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Gara delegata ad Ufficio Periferico.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto in ambito CEE con estensione WTO (già GATT) ed aggiudicazione al prezzo più basso.

3.a) Luogo della consegna: Aeroporto Militare di Pisa e G.R.A.M. - Capo Frasca (Cagliari);

b) natura, quantità dei prodotti da fornire e importo a base di gara: due gruppi elettrogeni in container ad intervento automatico da 500 K.V.A.; un gruppo elettrogeno carrellato ad intervento automatico da 80 K.V.A.; un gruppo elettrogeno carrellato ad intervento automatico da 25 K.V.A. - Importo base di gara L. 405.500.000 + IVA al 19% per un totale di L. 482.545.000;

c) possibilità di offerte parziali: offerta per solo l'intera fornitura.

4.a) Termine di approntamento al collaudo: giorni centoventi dall'ordine in unica rata;

b) termine di consegna: trenta giorni solari dalla ricezione della comunicazione dell'avvenuto collaudo con esito positivo;

c) visione documenti di gara: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i giorni festivi e fino alla data dello svolgimento della gara. Non è previsto alcun termine per la richiesta dei predetti documenti fatta salvo il rispetto del termine previsto per l'invio dell'offerta di cui al punto 5.

5. Termine per la ricezione delle offerte e indirizzo cui dovranno essere trasmesse: le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto dal punto 6a) ed essere indirizzate al Comando della 2ª regione Aerea, Direzione Demanio, via Papiria, 365, tel. 06/24292723, 00100 Roma.

6.a) Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: il pubblico incanto avrà luogo alle ore 9,30 del 28 novembre 1995 presso i locali dell'Ente di cui al punto 5;

b) criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso. Art. 16 comma 1 lettera a) del D.L. del luglio 1992, n. 358;

c) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti in possesso di regolare procura possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

7. Cauzione per partecipare alla gara: non è richiesta cauzione.

8. Pagamento: in un'unica soluzione per l'intero importo della provvista, è entro i termini previsti dalle disposizioni vigenti.

9. Requisiti di partecipazione: quelli contenuti nel Bando integrale di gara disponibile presso l'Ente di cui al punto 5.

10. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: duecentoquaranta giorni.

11. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

12. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

13. Subappalti: per la presente fornitura non sono ammessi subappalti.

14. Modalità di compilazione presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle contenute nel Bando integrale di gara disponibile presso l'Ente di cui al punto 5.

18. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale C.E.: 9 ottobre 1995.

19. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 9 ottobre 1995.

Il vice direttore generale:  
Ten. Col. G.A. Parise ing. Dario

C-24558 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA

### Direzione Generale Lavori Demanio e Materiali del Genio

Estratto bando di gara - Procedura aperta per pubblico incanto (codice gara 151951474).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Gara delegata ad Ufficio Periferico.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto in ambito CEE con estensione WTO (già GATT) ed aggiudicazione al prezzo più basso.

3.a) Luogo della consegna: Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea - Divisione Territoriale Servizi Ufficio Amministrativo - Via Tiepolo, 1 - 20129 Milano - Tel. 02/73902296;

b) natura, quantità dei prodotti da fornire e importo a base di gara: due gruppi elettrogeni da 15 K.V.A. ad intervento automatico su biga (voce 1); tre gruppi elettrogeni da 25 K.V.A. ad intervento automatico su biga (voce 2); cinque gruppi elettrogeni da 50 K.V.A. ad intervento automatico su carrello (voce 3) - Importo base di gara L. 430.600.000 + IVA al 19% per un totale di L. 512.414.000;

c) possibilità di offerte parziali: è ammessa offerta per singola voce.

4.a) Termine di approntamento al collaudo: giorni centocinquanta dall'ordine in unica rata;

b) termine di consegna: trenta giorni solari dalla ricezione della comunicazione dell'avvenuto collaudo con esito positivo;

c) visione documenti di gara: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i giorni festivi e fino alla data dello svolgimento della gara. Non è previsto alcun termine per la richiesta dei predetti documenti fatta salvo il rispetto del termine previsto per l'invio dell'offerta di cui al punto 5.

5. Termine per la ricezione delle offerte e indirizzo cui dovranno essere trasmesse: le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto dal punto 6a) ed essere indirizzate al Comando della 1<sup>a</sup> Regione Aerea, Divisione Territoriale Servizi Ufficio Amministrativo, via Tiepolo, 1 - 20129 Milano - Tel. 02/73902296.

6.a) Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: il pubblico incanto avrà luogo alle ore 9,30 del 17 novembre 1995 presso i locali dell'Ente di cui al punto 5;

b) criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso. Art. 16 comma 1 lettera a) del D.L. del luglio 1992, n. 358;

c) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti in possesso di regolare procura possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

7. Cauzione per partecipare alla gara: è prescritto il deposito provvisorio della somma di L. 7.200.000 (per la prima voce), L. 11.160.000 (per la seconda voce), L. 24.700.000 (per la terza voce) costituito ai sensi della legge 10 giugno 1982 n. 348 mediante versamento in Tesoreria comprovato dalla relativa quietanza, oppure mediante polizza fidejussoria.

Il deposito provvisorio sarà svincolato e restituito alle ditte non aggiudicatrici dopo lo svolgimento della gara.

8. Pagamento: in un'unica soluzione per l'intero importo della provvista, entro i termini previsti dalle disposizioni vigenti.

9. Requisiti di partecipazione: quelli contenuti nel Bando integrale di gara disponibile presso l'Ente di cui al punto 5.

10. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni.

11. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

12. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

13. Subappalti: per la presente fornitura non sono ammessi subappalti.

14. Modalità di compilazione presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle contenute nel Bando integrale di gara disponibile presso l'Ente di cui al punto 5.

17. Data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Comunità europee dell'avviso di preinformazione: 17 febbraio 1995.

18. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale C.E.: 13 ottobre 1995.

19. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 13 ottobre 1995.

Il vice direttore generale:  
Ten. Col. G.A. Parise ing. Dario

C-24559 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

### Contratti stipulati

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 6, Amministrazione lavori pubblici e del patrimonio, via Crispi n. 3, I - 39199 Bolzano Tel. (0471) 992282, fax 992233.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 12 settembre 1995.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. a) del D.L. n. 358/92.

5. Offerte ricevute: 4.

6. Fornitore: Turker (Bolzano).

7. Oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio degli apparecchi e arredi per caffetteria e distribuzione pasti mensa nel nuovo ospedale di Merano. Importo a base d'asta: L. 477.160.000.

8. Prezzo: L. 350.949.000.

9. 10. —

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 13 aprile 1995.

12. Data di invio del bando: 6 ottobre 1995.

13. Data di ricevimento del bando: 6 ottobre 1995.

L'assessore ai lavori pubblici  
del patrimonio ed all'urbanistica:  
dott. Alois Kofler

C-24560 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Azienda Speciale Sanitaria Locale Nord

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Nord, via Dante, 51, 39042 Bressanone, tel. (0472) 812558, fax (0472) 812524.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 14, numero di riferimento 874. Servizio di pulizia ordinaria nel presidio ospedaliero di Bressanone per un presunto importo complessivo annuo di L. 1.700.000.000, esente da IVA.

3. Luogo di esecuzione: presidio ospedaliero di Bressanone, via Dante 51.

4. a), b), c) —

5. Divisione in lotti: l'offerta è da presentare per l'intero servizio.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998.

8.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1. Consegna su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento;

b) termine per la presentazione della richiesta: L. 50.000: versamento sul c/c postale n. 10438398, intestato al Tesoriere dell'Azienda Speciale USL Nord, Banca Popolare dell'Alto Adige, Bastioni Maggiori n. 1, 39042 Bressanone (BZ), oppure in contanti direttamente al servizio di cassa dell'Ospedale di Bressanone.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 28 novembre 1995, ore 9, vedi punto 1.

10. Cauzione e garanzia:

a) cauzione per partecipare all'appalto: L. 85.000.000;

b) cauzione definitiva pari al 5% dell'importo dell'appalto.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificare nel capitolato speciale d'appalto.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione d'impresae ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

13. Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti e gli standard minimi di carattere economico e tecnico che il concorrente deve possedere, nonché le formalità cui deve assolvere, sono indicate all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla data della gara.

15. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decr. legislativo 17 marzo 1995, n. 157 al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso. Le offerte dovranno venir redatte con il sistema dei prezzi unitari.

16. Altre informazioni: l'offerta, in lingua italiana o tedesca, dovrà pervenire in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando, entro e non oltre il 27 novembre 1995, ore 17. Sull'esterno del plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Gara per servizio di pulizia Ospedale di Bressanone».

17. Data di invio del bando: 4 ottobre 1995.

18. Data di ricevimento del bando: 4 ottobre 1995.

Bressanone, 3 ottobre 1995

Il direttore generale delegato: dott. Hans Willeit.

C-24566 (A pagamento).

## S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Servizio Affissione e Pubblicità

### Bando di asta pubblica per l'appalto di servizio della materiale affissione dei manifesti a cui è tenuto il Comune

Il Comune di Roma, con sede in via Luigi Petroselli, 47 (telefono 67102533; telefax 6782955), indice una gara, in applicazione della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, nella forma dell'asta pubblica, avente per oggetto: «Appalto di servizi della materiale affissione dei manifesti a cui è tenuto il Comune» (CPC 871) per il periodo ..... 1995-31 dicembre 1998, come indicato all'art. 1 del Capitolato speciale, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 1418 del 25 maggio 1995.

Prezzo a base d'asta (IVA esclusa) L. 1.700 per manifesto delle dimensioni di mt. 0,70 x 1,00.

Le caratteristiche tecniche e le prestazioni del servizio sono indicate nell'art. 1 del citato Capitolato.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla Diretiva CEE n. 50 del 18 giugno 1992 e dal Capitolato speciale.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire offerte, recanti «riferimento Gara CEE per appalto di servizio della materiale affissione dei manifesti a cui è tenuto il Comune - ..... 1995-31 dicembre 1998», in lingua italiana, conforme al testo straniero, certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

Ogni offerta deve essere chiusa, separatamente dai documenti e dichiarazioni, in propria busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse al concorso.

Ogni offerta dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società. Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta dovrà contenere:

a) indicazione del servizio di affissione materiale dei manifesti a cui è tenuto il Comune;

b) cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è fatta, con l'indicazione precisa, rispettivamente, del domicilio o della sede;

c) l'indicazione, in cifre e lettere, del ribasso percentuale offerto sul prezzo base cui l'offerta si riferisce.

Per l'ammissione alla gara, oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

A) certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

B) per la società: certificato della Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento o concordato o amministrazione controllata.

In luogo di difetto certificato, le società commerciali possono presentare una dichiarazione sottoscritta da uno dei legali rappresentanti dalla quale risultino i nominativi di tutti i legali rappresentanti della società ed inoltre che la società stessa non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento e che non abbia presentato domanda di concordato. In tal caso il predetto certificato dovrà essere prodotto in originale della società aggiudicataria all'atto della stipula del contratto (art. 7 legge 17 febbraio 1968 n. 93).

Per le ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare;

C) idonee referenze bancarie rilasciate da primario istituto di credito da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte all'appalto;

D) certificato di iscrizione da almeno tre anni alla Camera di commercio industria agricoltura ed artigianato della provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE da cui risulti l'attività della concorrente che deve essere di prestatore di servizi pubblicitari. Detto certificato deve essere di data non anteriore a tre mesi antecedenti la gara;

E) dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa attesti sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi nelle situazioni indicate dall'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

2) di possedere una adeguata struttura imprenditoriale risultante sia dal fatturato globale, che deve essere pari almeno ad 1 miliardo, sia dal fatturato relativo a servizi identici a quello in oggetto, che deve essere pari almeno a lire 800 milioni, realizzati negli ultimi tre esercizi.

Il possesso dei requisiti di cui alla dichiarazione lettera E) dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione e certificazione al Servizio affissioni e pubblicità entro venti giorni da specifica richiesta in tal senso;

F) una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio di L. 289.000.000 (duecentottantanovemilioni), corrispondente al 5% dell'importo complessivo a base d'asta da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una della Aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635, redatta, a pena di esclusione, in conformità all'unito allegato d);

c) mediante fidejussione bancaria, di pari importo, redatta, a pena di esclusione, in conformità all'unito allegato d);

d) mediante polizza assicurativa di pari importo redatta, a pena di esclusione, in conformità all'unito allegato d);

G) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 dal legale rappresentante dell'impresa singola o dell'impresa capogruppo, attestante la conoscenza e l'accettazione di tutte le regole dell'appalto poste dal Capitolato speciale e dal Capitolato tecnico e di reputare il prezzo offerto remunerativo;

H) dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 del legale rappresentante di ogni impresa singola o associata di non essere compresa nell'albo di cui all'art. 32 del decreto legislativo 507/93 e di non essere titolari di concessioni o autorizzazioni di impianti pubblicitari nel territorio del Comune di Roma.

Tutti i documenti richiesti, nel caso non previsti dagli ordinamenti degli Stati aderenti alla CEE, dovranno essere sostituiti da analoga documentazione, così come in vigore nello Stato estero e corredati da traduzione in lingua italiana, ovvero da una dichiarazione giurata o, se non prevista, da una dichiarazione solenne resa davanti ad un Pubblico ufficiale o ad una delle Autorità indicate all'art. 9 della Direttiva CEE 92/50.

Possono partecipare alla gara anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE n. 92/50. La documentazione dovrà riferirsi, oltre all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti; il requisito di cui al punto E) n. 2 dovrà riferirsi cumulativamente alle imprese raggruppate.

Dovranno, inoltre, essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite sia dall'impresa capogruppo, che dalle singole imprese raggruppate.

È fatto divieto assoluto di subappaltare in tutto o anche in parte le prestazioni oggetto dell'appalto.

I documenti e le dichiarazioni di cui ai punti A), B), C), D), E), G), H) dovranno essere bollati in conformità alle vigenti disposizioni e di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, fatta eccezione per il certificato di cui al punto D) valido per un anno.

Detti documenti e dichiarazioni, fascicolati insieme, dovranno essere accompagnati da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita IVA ed il codice fiscale della ditta concorrente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti o la non rispondenza anche di un solo elemento o documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 36, primo comma lett. b) della Direttiva CEE 92/50, in presenza di almeno due offerte valide, a favore della Ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale sul prezzo base d'asta.

I documenti, unitamente all'offerta, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con ogni precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 13 dicembre 1995.

L'invito del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 8,40. I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'avvertimento della contravvenzione.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicata e per la seconda in graduatoria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 20 ottobre 1995.

Si potrà prendere visione del Capitolato speciale dell'appalto e del Capitolato tecnico presso l'Albo pretorio, largo Corrado Ricci 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando.

Per ricevere copia del Capitolato speciale e del Capitolato tecnico a mezzo posta, si dovrà inviare al Servizio affari e pubblicità, all'indirizzo sotto riportato domanda corredata della copia del versamento di L. 5.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, Tesoreria comunale cod. Banca 1030CAB03226.8 con la causale «Diritto invio copia capitolati gara CEE per l'appalto di servizio della materiale affissioni dei manifesti», allegando per le spese di spedizione un controvalore forfettario di L. 10.000 in francobolli italiani; gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio della documentazione.

Eventuali informazioni (in lingua italiana) e presa visione del Capitolato speciale e del Capitolato tecnico potranno essere chieste: al Comune di Roma, Servizio affissioni e pubblicità, via Luigi Petroselli 47-00186 Roma (Italia), tel. 06/67102533.

Il dirigente amministrativo: dott. Armando De Stefano.

#### ALLEGATO D

Condizioni particolari da inserire, a pena di esclusione dalla gara, nel testo del documento comprovante il deposito cauzionale provvisorio (fidejussione bancaria, deposito provvisorio bancario o polizza fidejussoria assicurativa).

1. La presente cauzione è prestata in sostituzione del deposito cauzionale provvisorio e pertanto è assoggettata alla relativa disciplina di cui all'art. 8 del Capitolato generale dei LL.PP. del Comune di Roma ed. 1983 che la Banca (o l'istituto di assicurazione) e l'impresa dichiarano di conoscere e di accettare.

2. Conseguentemente il sottoscritto istituto bancario (o di assicurazione) si obbliga sin d'ora ed incondizionatamente, ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C., ad effettuare su semplice richiesta di codesta Amministrazione e senza alcuna riserva, il versamento alla Tesoreria di codesto Comune della somma predetta.

Data, .....

Timbro firma .....

N.B. - Il documento deve inoltre contenere, a pena di nullità, una dichiarazione del rappresentante della banca (o della assicurazione) che specifici, sotto la propria responsabilità, nome, cognome, qualifica e atto in base al quale lo stesso è legittimato ad impegnare la banca (o l'assicurazione).

Data, .....

Firma .....

S-22399 (A pagamento).

### S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Circoscrizione XIII

#### Bando di gara per estratto

In esecuzione della deliberazione del Consiglio circoscrizionale n. 160/95, il Comune di Roma, Circoscrizione XIII, indice una gara di licitazione privata per l'acquisto di apparecchiature e sistemi informatici nell'ambito della Circoscrizione XIII.

Importo a base d'asta: L. 46.000.000.

Criterio di aggiudicazione: art. 16 lett. a) D.L. 24 luglio 1992 n. 358 (maggior ribasso percentuale).

Termine per la presentazione della domanda: ore 12 del 10 novembre 1995 al seguente indirizzo «Comune di Roma Circoscrizione XIII, via Claudio 1 - 99122 Ostia Lido».

I requisiti per la partecipazione, le modalità di presentazione della domanda e quant'altro a tal fine utile, sono contenuti nel bando di gara e nel Capitolato d'appalto in pubblicazione presso l'Albo circoscrizionale e l'Albo pretorio e visibili presso il Servizio Consiglio della Circoscrizione XIII. Tel. 06/5600672.

Il dirigente coordinatore della XIII Circoscrizione:  
Dott. Mario Mazzocchi

S-22400 (A pagamento).

### S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Servizio Autoparco

Roma, via S. Teodoro n. 74

#### Bando di gara per pubblico incanto Appalto di fornitura di ricambi originali Moto Guzzi

1. Indirizzo: Comune di Roma - Servizio autoparco, via S. Teodoro n. 74 - 00186 Roma, telefono: 06/6794527, telefax: 06/67103649.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto di importo complessivo a base d'asta di L. 429.000.000 al netto di IVA. Anni 1996/97/98.

3.a) Luogo di consegna: presso il Magazzino del Servizio Autoparco, via S. Teodoro, 74 - 00186 Roma;

b) prodotti da fornire: ricambi originali Moto Guzzi;

c) offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali;

d) deroga all'utilizzazione di norme: non sono previste deroghe.

4. Termini di consegna: per la consegna dei ricambi presso il magazzino del Servizio Autoparco è previsto un termine di tre giorni.

5.a) Richiesta informazioni, copie e capitolati: Comune di Roma, Servizio Autoparco, via di San Teodoro, 74 - 00186 Roma, tel. 06/6794527, telefax 06/67103649.

b) termine per la ricezione dell'offerta: entro le ore 10,30 del giorno 13 dicembre 1995, indirizzo al quale inoltrare l'offerta: l'offerta redatta su carta legale dovrà pervenire in plico sigillato, pena l'esclusione, mediante raccomandata a.r. o a mezzo agenzia di recapito autorizzata, al Comune di Roma - Segretariato generale ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma. Il plico sigillato dovrà contenere al suo interno:

le dichiarazioni, la documentazione e la quietanza del deposito cauzionale;

una busta sigillata con l'offerta economica.

Tutte le buste dovranno essere chiuse sigillate e con l'indicazione del relativo contenuto. Sui plichi dovranno essere, trascritte con precisione, pena l'esclusione, la denominazione della società, l'oggetto e l'ora della gara;

c) redazione dell'offerta: l'offerta dovrà essere redatta in italiano.

L'offerta economica dovrà comprendere pena l'esclusione:

a) l'indicazione del ribasso percentuale unico da applicare ai prezzi di listino, vigenti al momento dell'ordinativo, dei ricambi originali Moto Guzzi;

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato particolare d'appalto e dal capitolato generale del Comune di Roma;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo e le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura;

d) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso, congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo della gara: l'apertura dei plichi avrà luogo nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio Campidoglio - terzo piano) del Comune di Roma il giorno 14 dicembre 1995, alle ore 8,30.

8. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio di L. 21.450.000 da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di un'azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle cauzioni di cui ai punti b) c) e d) le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente e in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. e della decadenza di cui all'art. 1957 c.c., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata sulla parte corrente del bilancio comunale.

Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 12 del capitolato particolare.

10. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legge n. 358 del 24 luglio 1992. In tal caso, le associazioni temporanee di imprese, oltre agli altri documenti richiesti, dovranno presentare, per ciascuna impresa, una dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa medesima si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

In detta dichiarazione si dovrà, inoltre, indicare qual'è la ditta che sarà la capogruppo dell'associazione. La documentazione di cui al punto 11 dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti; i requisiti di cui ai punti F) e G) del successivo punto 11) dovranno riferirsi cumulativamente alle imprese raggruppate.

11. Condizioni minime di carattere tecnico - economico: per partecipare alla gara, oltre all'offerta, le imprese dovranno presentare, a pena di esclusione i seguenti documenti di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, fatta eccezione per il certificato di cui al punto A) valido un anno:

A) certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di commercio industria e artigianato della provincia in cui l'Impresa ha sede o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE;

B) certificato generale del Casellario Giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

C) per le società: certificato della Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento o concordato. In luogo di detto certificato, da produrre comunque all'atto della stipulazione del contratto, le società commerciali possono presentare una dichiarazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 sottoscritta da uno dei legali rappresentanti dalla quale risulti sia che la società non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento o di cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, sia i nominativi di tutti i legali rappresentanti della società.

Per le ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare.

D) almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

Inoltre le ditte dovranno presentare le dichiarazioni di cui ai punti E) F) G) e H), in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, autenticate ai sensi della legge n. 15/68 attestanti il possesso dei requisiti minimi ai sensi degli articoli 11, 13 e 14 del decreto legge n. 358/92. Tali requisiti devono avere come unico riferimento l'impresa presentatrice e la mancata sottoscrizione nelle forme sopra descritte comporterà l'esclusione dalla gara.

Il possesso dei requisiti dovrà essere comprovato dall'impresa aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione al Servizio Autoparco entro venti giorni da eventuale specifica richiesta in tal senso.

E) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legge n. 358/92;

F) dichiarazione che l'impresa abbia avuto un fatturato di almeno 800.000.000 di lire all'anno nell'ultimo triennio 1992-1994;

G) dichiarazione che l'impresa sia ufficialmente autorizzata dalla casa costruttrice a vendere ricambi originali Moto Guzzi;

H) dichiarazione che l'impresa è vincolata alla propria offerta economica per tutta la durata dell'appalto.

I) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo, determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile

I documenti richiesti ai punti A), B), C), D), E), debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata. Il requisito di cui ai punti F) si intendono cumulabili nel caso di associazione temporanea d'impresе. La dichiarazione di cui alla lettera H) e I) dovranno essere rese da tutte le associate.

Per i concorrenti non italiani, i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere sostituiti con le modalità di cui al decreto legge n. 358/92. Tutti i documenti menzionati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

12. Validità dell'offerta: per l'intero periodo contrattuale.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata al prezzo più basso a norma dell'art. 16 lettera a) del decreto legge n. 358/92. La società dovrà indicare il ribasso percentuale unico che si impegna ad applicare sul listino delle parti di ricambio Moto Guzzi vigente al momento della fornitura.

14. —

15. Data di spedizione del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità economica europea in data: 20 ottobre 1995.

16. Data di ricezione del bando presso la CEE: il presente bando è stato ricevuto dell'Ufficio Pubblicazioni della Comunità economica europea in data: 20 ottobre 1995.

Roma, 20 ottobre 1995

Il dirigente del servizio:  
dott. ing. Giovanni Lancellotti

S-22401 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**

*Bando di asta pubblica*

Il Comune di Roma, Circoscrizione XVIII, piazza S.G.B. de la Salle, 12, telefono 06/66013802, fax 29882, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. del 23 maggio 1924, n. 827. Le informazioni potranno essere acquisite presso l'ufficio tecnico della XVIII Circoscrizione, tel. 06/66013803.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Nel caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alle medie aritmetiche dei ribassi di tutte le offerte ammesse, l'amministrazione procederà ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 integrata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995 all'esclusione automatica dalla gara delle stesse. La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto d'appalto: lavori di manutenzione ordinaria fabbricati di proprietà o in uso al Comune di Roma ricadenti nel territorio della Circoscrizione XVIII periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo: L. 3.239.247.810 di cui L. 2.613.174.699 per lavori.

La differenza risultante tra la somma stanziata per lavori e quella derivante dall'applicazione del ribasso sull'elenco prezzi verrà destinata alla realizzazione di maggiori lavori alle condizioni tutte del contratto principale fino alla concorrenza dell'intero importo lavori.

Categoria prevalente 2: importo L. 2.613.174.699.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente 2.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000.

Durata appalto: 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE che pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola rispetto alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Modalità di pagamento secondo il Capitolato Speciale di Appalto. Il Capitolato Speciale di Appalto, gli elaborati tecnici, sono visionabili oltre che all'Albo Pretorio anche presso la Direzione Tecnica della Circoscrizione XVIII, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 60.000, sita in piazza S.G.B. de la Salle, 12 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11).

Sono ammessi a partecipare i concorrenti in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a trenta giorni (autenticata ai sensi di legge);

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato della Cancelleria del Tribunale Sezione commerciale di data non anteriore ai tre mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita dalla gara;

per le ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare (di data non anteriore ai tre mesi) dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita dalla gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai tre mesi) riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai tre mesi) riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) una dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge n. 15/68 attestante quanto richiesto dai punti e) ed f) art. 24 della Direttiva CEE 93/37, ovvero di essere in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse;

F) in conformità all'art. 30, comma 1, lette n. 109/94 integrata dal D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito in legge del 2 giugno 1995, n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio del 2% dell'importo lavori pari a L. 52.263.494 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato dalla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., e della decadenza di cui all'art. 1957 c.c., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore, le associazioni temporanee di imprese e di consorzi, pena l'esclusione dalla gara, dovranno presentare la documentazione di cui sopra, riferita a ciascuna impresa associata o consorzata. La cauzione dovrà essere prodotta soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno inoltre presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata dai notai (copia autentica o in originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti.

I consorzi di impresa dovranno presentare, anche essi, a pena di esclusione, l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c), d) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre i documenti di cui ai punti a), c) potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68 con la precisazione di tutti gli elementi identificativi di ciascun certificato.

A pena di esclusione i concorrenti dovranno produrre di chiarazione autenticata ai sensi di legge attestante:

a) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 lettere d) e g) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

b) che ai della legge n. 55/90 e successive modifiche ed carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

c) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c.;

d) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. del 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore ad 1,50 volte l'importo lavori;

e) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto d);

f) specifiche referenze bancarie;

g) cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni specificando il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi e l'esecuzione o meno a regola d'arte;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, detti requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali previste dall'art. 23 e seguenti direttive CEE di cui al D.Lgs. n. 406/91 e 10 gennaio 1991, n. 55; sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE che, pur non iscritte all'A.N.C., siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza. L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti suddetti.

Tutti i documenti fascicolati insieme dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita IVA e il codice fiscale della ditta concorrente.

Offerta: l'offerta, redatta su carta bollata dal L. 15.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, o ditta nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico espresso in cifre ed in lettere offerto sui prezzi indicati nel Capitolato particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 20 del Capitolato speciale;

f) di essersi recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari. Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario fermo restando per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente. Il plico dovrà

pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10.30 del giorno 15 novembre 1995. L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute. Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 16 novembre 1995 alle ore 8,30.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il Presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità. In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del Comune di Roma e nel Capitolato d'appalto.

Il dirigente tecnico superiore reggente  
della XVIII Circoscrizione:  
ing. Marcello Lefevre

S-22402 (A pagamento).

## COMUNE DI ROMA Servizio Autoparco

Roma, via S. Teodoro n. 74

### Bando di gara per pubblico incanto Appalto fornitura di carburanti per autotrazione

1. Indirizzo: Comune di Roma - Servizio Autoparco, via S. Teodoro n. 74 - 00186 Roma, telefono 06/6794527, telefax 06/67103649.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto di importo complessivo a base d'asta di L. 12.990.000.000 al netto di IVA. Anni 1996/97/98.

3.a) Luogo di consegna: presso distributori stradali della rete commerciale della società aggiudicataria e presso autorimesse dell'Amministrazione comunale;

b) prodotti da fornire: carburanti per autotrazione nelle seguenti quantità previste sull'intero triennio:

benzina super, 4.100.000 litri;  
benzina super senza Pb, 1.050.000 litri;  
gasolio, 2.650.000 litri;

c) offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

d) deroghe all'utilizzazione di norme: non sono previste deroghe.

4. Termini di consegna: per la consegna dei carburanti presso le autorimesse comunali è previsto un termine di tre giorni.

5.a) Richiesta informazioni e copie capitolati: Comune di Roma - Servizio Autoparco, via di San Teodoro, 74 - 00186 Roma - telefono 06/6794527 - telefax 06/67103649.

6.a) Termine per la ricezione dell'offerta: entro le ore 10,30 del giorno 13 dicembre 1995;

b) indirizzo al quale inoltrare l'offerta: l'offerta redatta su carta legale in plico sigillato, dovrà pervenire, pena l'esclusione, mediante raccomandata A.R. o a mezzo Agenzia di recapito autorizzata, al comune di Roma - Segretariato generale Ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma. Il plico sigillato dovrà contenere al suo interno:

le dichiarazioni, la documentazione e la quietanza del deposito cauzionale;

una busta sigillata con l'offerta economica;

Tutte le buste dovranno essere chiuse sigillate e con l'indicazione del relativo contenuto. Sui plichi dovranno essere, pena l'esclusione trascritte con precisione la denominazione della società, l'oggetto e l'ora della gara;

c) redazione dell'offerta: l'offerta dovrà essere redatta in italiano.

L'offerta economica dovrà comprendere pena l'esclusione:

a) l'indicazione del ribasso unico da applicare ai prezzi italiani di riferimento dei carburanti, al netto delle imposte, elaborati settimanalmente dal Ministero dell'industria in base alla direttiva CEE 76/491 del 4 maggio 1976;

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato particolare d'appalto e dal capitolato generale del Comune di Roma;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo e le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura;

d) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo della gara: l'apertura dei plichi avrà luogo nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio Campidoglio - terzo piano) del comune di Roma il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 8,50.

8. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio di lire 210.000.000 da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di un'azienda di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 35;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente e in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. e della decadenza di cui all'art. 1957 c.c., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata sulla parte corrente del bilancio comunale.

Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 10 del capitolato particolare.

10. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992. Le associazioni temporanee di impresa oltre agli altri documenti richiesti dovranno presentare, per ciascuna impresa, una dichiarazione a firma autenticata con, la quale l'impresa medesima si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. In detta dichiarazione si dovrà, inoltre, indicare qual'è la ditta che sarà la capogruppo dell'associazione.

Per tali associazioni la documentazione dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti; i requisiti di cui ai punti F) e G) del successivo punto 11) dovranno riferirsi cumulativamente alle imprese raggruppate.

11. Condizioni minime di carattere tecnico-economico: per partecipare alla gara, oltre all'offerta, le imprese dovranno presentare, a pena di esclusione i seguenti documenti di data non anteriore a 3 mesi a quella fissata per la gara, fatta eccezione per il certificato di cui al punto A) valido un anno.

A) certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di commercio industria e artigianato della Provincia in cui l'impresa ha sede o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE;

B) certificato generale del Casellario Giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

C) per le società: certificato della Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento o concordato.

In luogo di detto certificato, da produrre comunque all'atto della stipulazione del contratto, le società commerciali possono presentare una dichiarazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 sottoscritta da uno dei legali rappresentanti dalla quale risulti sia che la società non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento o di cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, sia i nominativi di tutti i legali rappresentanti della società.

Per le ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare.

D) almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

Inoltre le ditte dovranno presentare le dichiarazioni di cui ai punti E) F) G) H) I) ed L) in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, autentiche ai sensi della legge n. 15/68 attestanti il possesso dei requisiti minimi ai sensi degli articoli 11, 13 e 14 del D.L. n. 358/92. Tali requisiti devono avere come unico riferimento l'impresa presentatrice e la mancata sottoscrizione nelle forme sopra descritte comporterà l'esclusione dalla gara.

Il possesso dei requisiti dovrà essere comprovato dall'impresa aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione al Servizio Autoparco entro venti giorni da eventuale specifica richiesta in tal senso.

E) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/92;

F) dichiarazione che l'impresa abbia avuto un fatturato di almeno 40.000.000.000 di lire all'anno nell'ultimo triennio 1992-1994 nell'area della distribuzione di carburanti per autotrazione;

G) dichiarazione che l'impresa abbia la disponibilità nel territorio del comune di Roma di centocinquanta distributori stradali gestiti direttamente o dati in gestione con il proprio marchio; la dichiarazione dovrà essere comprensiva dell'elenco dei distributori con il relativo indirizzo;

H) dichiarazione che l'impresa è vincolata alla propria offerta economica per tutta la durata dell'appalto.

I) dichiarazione che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

L) dichiarazione che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo, determinata in base ai criteri di cui all'art. 2359 c.c.

I documenti richiesti ai punti A), B), C), D), E), I), L), debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzata. I requisiti di cui ai punti F)-G) si intendono cumulabili nel caso di associazione temporanea d'impresе. La dichiarazione di cui alla lettera H) dovrà essere resa dalla capogruppo.

Per i concorrenti non italiani, i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere sostituiti con le modalità di cui al D.L. n. 358/92. Tutti i documenti menzionati, se firmati da un'autorità estera debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

12. Validità dell'offerta: per l'intero periodo contrattuale.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata al prezzo più basso a norma dell'art. 16 lettera a) del D.L. n. 358/92, anche in presenza della presentazione di una sola offerta valida considerata l'inderogabilità della fornitura. La società dovrà imbastire il ribasso percentuale unico che si impegna ad applicare sui prezzi fissati di riferimento al netto degli oneri fiscali, elaborati dal Ministero dell'Industria in base alla direttiva CEE 76/491 del 4 maggio 1976, vigenti al momento della fornitura.

14. —

15. Data di spedizione del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica in data: 20 ottobre 1995.

16. Data di ricezione del bando presso la CEE: il presente bando è stato ricevuto dell'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data: 20 ottobre 1995.

Roma, 20 ottobre 1995

Il dirigente del servizio:  
dott. ing. Giovanni Lancellotti

S-22403 (A pagamento).

## ANPA

**Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente**

### Avviso di gara

L'ANPA indice una gara a licitazione privata per l'appalto relativo al noleggio di n. 17 fotocopiatrici da tavolo da installare presso la Sede di Via Vitaliano Brancati, 48, Roma - Tel. 06-50071.

L'appalto avrà decorrenza dalla data del 1° gennaio 1996 e scadenza al 31 dicembre 1998 per un importo presunto annuo a base di gara di L. 130.000.000 relativo al noleggio delle fotocopiatrici e alle copie eccedenti. L'appalto verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 16 primo comma, lettera b) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, all'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi: costo del noleggio, tempo di intervento per l'assistenza tecnica, costo delle copie eccedenti, utilizzazione di prodotti non inquinanti, dispositivo per la riduzione del consumo elettrico in stand-by.

Le Imprese possono ritenersi svincolate dall'offerta presentata qualora, trascorsi trenta giorni dalla data di effettuazione della gara, non sia stata notificata l'aggiudicazione definitiva.

Il servizio relativo al presente appalto è finanziato con contributo dello Stato ai sensi dell'art. 6 della legge 27 gennaio 1994 n. 61.

Le Imprese che intendono partecipare potranno avanzare, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzata, (ai sensi degli articoli 129, 130 e 131 del D.P.R. n. 655 del 29 maggio 1982) domanda di invito in carta bollata.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 14 novembre 1995 (termine fissato a pena di esclusione) al seguente indirizzo: ANPA - Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, Unità gare e trattative, via V. Brancati, 48 - 00144 Roma.

Sulla busta, oltre alla denominazione sociale dell'Impresa dovrà essere apposta la dicitura: «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto relativo al noleggio di fotocopiatrici da installare presso la Sede ANPA di via Vitaliano Brancati, 48 - Roma».

Le Imprese che intendono partecipare dovranno presentare la seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata nelle forme di legge, in data non anteriore di tre mesi dal termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione;

elenco, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa, di appalti analoghi eseguiti o in corso di esecuzione nell'ultimo triennio, indicando per ciascuno di essi la stazione appaltante, l'importo annuo, e l'anno di esecuzione;

~~dichiarazione, autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, dalla quale risulti che l'Impresa stessa non si trova in alcuna delle condizioni di cui ai punti: a), b), c), e), f) dell'art. 11 del D.L. n. 24 luglio 1992, n. 358.~~

dichiarazione rilasciata dall'Istituto nazionale della previdenza sociale dalla quale risultino:

2) l'attestazione che l'Impresa è al corrente con le denunce contributive mensili;

3) data sino alla quale sono stati versati i relativi contributi previdenziali;

In sostituzione della predetta dichiarazione l'Impresa può trasmettere, in copia autenticata nelle forme di legge, i Mod. DM 1 0M, debitamente quietanzati relativi ai dodici mesi precedenti il mese di settembre 1995.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 10 giorni dalla data fissata per la presentazione della domanda di partecipazione.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'ANPA.

È facoltà dell'ANPA giudicare se la documentazione fornita permetta di qualificare le Imprese candidate.

Il presidente: dott. Mario Signorino.

S-22422 (A pagamento).

## ANPA

**Agenzia Nazionale per la protezione dell'ambiente**

### Avviso di gara

L'ANPA indice una gara a licitazione privata per l'appalto relativo alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici, della cabina di trasformazione MT/BT e dei gruppi di continuità statici della Sede di Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma tel. n. 50071.

L'appalto avrà decorrenza dalla data del 1° gennaio 1996 e scadenza al 31 dicembre 1998 con facoltà di recesso unilaterale da parte dell'ANPA, per un importo annuo a base di gara di L. 67.000.000 (sessantasettemilioni) per la manutenzione ordinaria soggetto a ribasso. L'importo presunto annuo per la manutenzione straordinaria eseguita «in economia» ammonta a L. 25.000.000 (venticinquemilioni).

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata secondo il criterio del «massimo ribasso» sull'importo «a corpo» posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 primo comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

Qualora il numero delle offerte valide risulterà superiore a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale come previsto dalla legge citata.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori relativi al presente appalto sono finanziati con contributo dello stato ai sensi dell'art. 6 della legge 27 gennaio 1994 n. 61.

Le Imprese possono ritenersi svincolate dall'offerta presentata qualora, trascorsi trenta giorni dalla data di effettuazione della gara, non sia stata notificata l'aggiudicazione definitiva.

È ammessa la partecipazione di imprese riunite o di consorzi di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Nel caso di imprese riunite o consorziate l'Impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente.

Le imprese che intendono partecipare potranno avanzare, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzata, (ai sensi degli artt. 129-130 e 131 del decreto del Presidente della Repubblica n. 655 del 29 maggio 1982) domanda di invito in carta bollata.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno *14 novembre 1995* (termine fissato a pena di esclusione) al seguente indirizzo: ANPA, Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, unità gare e trattative, via V. Brancati, 48, 00144 Roma.

Sulla busta, oltre alla denominazione sociale dell'Impresa, dovrà essere apposta la dicitura: Richiesta di invito a licitazione privata per l'appalto relativo alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici, della cabina di trasformazione MT/BT e dei gruppi di continuità statici della Sede ANPA di Via Vitaliano Brancati, 48 - Roma.

Le imprese che intendono partecipare dovranno presentare la seguente documentazione:

dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, dalla quale risulti che non ricorre a carico dell'Impresa alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, in data non anteriore a un anno dalla pubblicazione del presente bando di gara, da cui risulti l'iscrizione alla categoria 5c) per un importo di lire 150 milioni o superiore;

elenco sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa, di appalti analoghi per tipologia ed importo, eseguiti nell'ultimo quinquennio o in corso di esecuzione, indicando per ciascuno di essi la stazione appaltante, l'importo e l'anno di esecuzione;

dichiarazione rilasciata dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale dalla quale risultino:

- 1) l'iscrizione dell'Impresa all'Istituto predetto;
- 2) l'attestazione che l'Impresa è al corrente con le denunce contributive mensili;
- 3) data sino alla quale sono stati versati i relativi contributi previdenziali;
- 4) il numero dell'organico denunciato all'INPS.

In sostituzione della predetta dichiarazione l'Impresa può trasmettere, in copia autenticata nelle forme di legge, i Mod. DM 10M, debitamente quietanzati, relativi ai dodici mesi precedenti il mese di settembre 1995.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 10 giorni dalla data fissata per la presentazione della domanda di partecipazione.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'ANPA.

È facoltà dell'ANPA giudicare se la documentazione fornita permetta di qualificare le imprese candidate.

Il presidente: dott. Mario Signorino.

S-22423 (A pagamento).

## ANPA

### Agenzia Nazionale per la protezione dell'ambiente

#### Avviso di gara

L'ANPA indice una gara a licitazione privata per l'appalto del servizio raccolta e trasporto del personale per la Sede di via Vitaliano Brancati, 48 Roma tel. 06-50071.

L'appalto avrà decorrenza dalla data del 2 gennaio 1996 e scadenza al 31 dicembre 1998 con facoltà di recesso unilaterale da parte dell'ANPA, per un importo annuo a base di gara di L. 203.840.000. Detto appalto prevede l'impiego di n. 2 pullman la cui immatricolazione non deve essere superiore ai 5 anni (1991), con intervallo minimo di 8 ore tra entrata e uscita.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata secondo il criterio della minore percentuale di aumento sulle tariffe minime per l'esercizio di noleggio da rimessa con conducente (legge reg. 4 dicembre 1989 n. 73).

Si fa presente che non è ammessa nessuna forma di sub-appalto.

Le Imprese possono ritenersi svincolate dall'offerta presentata qualora, trascorsi trenta giorni dalla data di effettuazione della gara, non sia stata notificata l'aggiudicazione definitiva.

Il servizio relativo al presente appalto è finanziato con contributo dello Stato ai sensi dell'art. 6 della legge 27 gennaio 1994 n. 61.

È ammessa la partecipazione di Imprese riunite o di Consorzi di Imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Nel caso di Imprese riunite o consorziate l'Impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente.

Le Imprese che intendono partecipare potranno avanzare, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzata, (ai sensi degli artt. 129, 130 e 131 del decreto del Presidente della Repubblica n. 655 del 29 maggio 1982) domanda di invito in carta bollata.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata improrogabilmente entro le ore 12, del giorno *14 novembre 1995* (termine fissato a pena di esclusione) al seguente indirizzo:

ANPA - Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente - Unità Gare e Trattative - Via V. Brancati, 48 - 00144 Roma.

Sulla busta, oltre alla denominazione sociale dell'Impresa dovrà essere apposta la dicitura: «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'esecuzione del servizio di raccolta e trasporto del personale per la Sede ANPA di via Vitaliano Brancati, 48 - Roma».

Le Imprese che intendono partecipare dovranno presentare la seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata nelle forme di legge, in data non anteriore di tre mesi dal termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione;

elenco, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa, di appalti analoghi eseguiti o in corso di esecuzione nell'ultimo triennio, indicando per ciascuno di essi la stazione appaltante, l'importo annuo, l'anno di esecuzione e il numero di pullmans impiegati;

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, con la quale si attesti che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, tutto il personale destinato al servizio sarà alle dirette dipendenze dell'Impresa;

dichiarazione, autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, con la quale si attesti che l'Impresa è in possesso delle licenze di noleggio di rimessa rilasciate dal Comune di competenza;

dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, dalla quale risulti che l'Impresa stessa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui ai punti a), b), c), e), f) dell'art. 11 del decreto-legislativo n. 358/92.

dichiarazione rilasciata dall'Istituto Nazionale della previdenza Sociale dalla quale risultino:

- 1) l'iscrizione dell'Impresa all'Istituto predetto;
- 2) l'attestazione che l'Impresa è al corrente con le denunce contributive mensili;
- 3) data sino alla quale sono stati versati i relativi contributi previdenziali;
- 4) il numero dell'organico denunciato all'INPS.

In sostituzione della predetta dichiarazione l'Impresa può trasmettere, in copia autenticata nelle forme di legge, i Mod. DM 10M, debitamente quietanzati relativi ai dodici mesi precedenti il mese di settembre 1995;

dichiarazione su carta intestata dell'Impresa e sottoscritta dal legale rappresentante, per le sole Cooperative di Produzione e Lavoro, che la Cooperativa stessa trovasi nelle condizioni previste dall'art. 22 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947 (*Gazzetta Ufficiale* n. 7 del 22 gennaio 1948).

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 10 giorni dalla data fissata per la presentazione della domanda di partecipazione.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'ANPA.

È facoltà dell'ANPA giudicare se la documentazione fornita permetta di qualificare le Imprese candidate.

Il Presidente: dott. Mario Signorino.

S-22424 (A pagamento).

### AMBASSADE DE FRANCE EN ITALIE Service des Travaux et Bâtiments français en Italie

Roma, via Giulia 251

Oggetto dell'appalto: L'Università di Parigi, rappresentata dal Service des Travaux et Bâtiments français en Italie, è responsabile della proprietà del fabbricato d'impianto rinascimentale denominato «Villa Finaly», sito a Firenze, via Bolognese n. 134. Il presente bando di candidature concerne lavori di restauro monumentale ristrutturazione e risanamento conservativo dell'intera villa, sviluppantesi su quattro livelli, per una superficie complessiva di circa 4500 mq.

Tale bando ha per scopo di compilare un elenco di imprese, di accertate capacità, interessate a poter essere invitate a partecipare alla gara che questa Amministrazione Pubblica francese indirà per le diverse specialità sotto citate, tenuto conto delle procedure di aggiudicazione previste per i Lavori pubblici, dello Stato Francese.

I lotti di cui trattasi sono:

- lotto 1: opere edili e di restauro;
- lotto 2: impianti termici, ventilazione, condizionamento idricosanitari, gas;
- lotto 3: impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi, informatici, sicurezza;
- lotto 4: impianti di ascensori.

I candidati dovranno indicare per quale particolare lotto intendano proporsi, (solo i lotti n. 2 e 3 possono essere aggiudicati ad unica impresa). L'Ente appaltante, a suo insindacabile giudizio, effettuerà la selezione, a valere un anno dall'invio alle stampe del presente bando, dei candidati ritenuti idonei per gli inviti di gara.

Procedura aggiudicazione: gra d'appalto a procedura ristretta.

Termine per la ricezione delle candidature: entro le ore 12 del giorno 10 novembre 1995.

Indirizzo dove le candidature dovranno essere recapitate: il plico sigillato ceralaccato, contenente l'istanza di partecipazione e la documentazione richieste, redatte in lingua francese o italiana, sarà indirizzato, raccomandato o consegnato a mano, anche a mezzo del servizio di consegna privato. a: Ambassade de France en Italie, Service des Travaux et Bâtiments Français en Italie, Via Giulia 251, 00186 Roma, e riporterà le seguenti diciture: «Richiesta partecipazione bando di candidature Villa Finaly.» - «Riservato non aprire».

Criteri di selezione delle candidature: capacità economica e finanziaria; Capacità tecnica; Realizzazione di opere significative negli ultimi cinque anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando; Garanzie assicurative;

Documenti da produrre

1) informazioni generali sul candidato (ragione e sede sociale, titolare dell'impresa, codice fiscale, partita I.V.A.);

2) certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato della provincia in cui l'impresa ha sede;

3) dichiarazione, successivamente verificabile, pena la non considerazione, con firma autenticata ai sensi e con le modalità della legge n. 15/1968, circa:

a) l'assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti, previste dagli artt. 20 e 21 della legge n. 57/1962 e 18 del decreto legge n. 406/1991;

b) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'esecuzione di pubblici contratti.

In caso di Società la dichiarazione di cui trattasi dovrà esser resa da tutti i direttori tecnici, nonché da tutti i soci se trattasi di Società in nome collettivo, da tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, nonché da tutti i rappresentanti legali per ogni altro tipo di società.

La medesima dichiarazione dovrà esser resa dagli eventuali procuratori speciali. In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi di imprese o di cooperative la suddetta dichiarazione dovrà riferirsi a tutti i consorziati;

c) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta d'impresa relativa all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, ad almeno 1,5 volte l'importo a base d'asta dei lavori in oggetto;

d) il costo sostenuto per il personale dipendente negli ultimi cinque anni, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente.

Per le associazioni temporanee di imprese per i requisiti di cui alle precedenti lett. b) e c) si applica quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91: percentuale richiesta 60% per la capogruppo e 20% per ciascuna delle mandanti;

e) tecnici ed organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dei quali l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Per informazioni: service des Travaux et Bâtiments français en Italie  
Tel.: 06/68601340 - fax: 6896538.

Data di spedizione del presente bando: 17 ottobre 1995.

Jean Michel Ginefri  
Chef du S.T.B.I.

C-24815 (A pagamento).

## ENTE POSTE ITALIANE

## Bando di gara

(ai sensi Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992)

1. Ente appaltante: Ente Poste Italiane - Filiale di Ravenna, area P.A.L. carico AP2/PAL/MF, piazza Garibaldi, 1 - 48100 Ravenna. Telefono n. 0544/34199 - Telex n. 551126 oppure 550804 - Telefax n. 0544/218669.

2. Cat. 4 - Servizi trasporti postali c.p.c. n. 71235.

2-bis) Data provvisoria avvio procedura di aggiudicazione: 1° dicembre 1995.

3. Descrizione servizio da appaltare: Servizio Trasporti PT Urbani a Ravenna; n. 3 autofurgoni nuovi di fabbrica portata non inf. q.li 10, cub. non inf. mc 6,5; n. 1 autofurgone nuovi di fabbrica speciale, per trasp. valori, con caratteristiche tecniche specifiche che potranno essere richieste all'Ente Poste Italiane (v. punto 1), portata non inf. q.li 10, cub. non inf. mc 6,5; n. 6 autofurgoni nuovi di fabbrica port. non inf. q.li 6, cub. non inf. mc 2,65.

Prestazione complessiva oraria feriale media annua: 25.234,51.

Prestazione complessiva kilom. feriale media annua: 172.225,2.

4. Autorizzazione al servizio di trasporto di cose per conto terzi per il caso di impiego di autofurgoni con massa complessiva a pieno carico sup. a 6 t (art. 88, comma 2, D.L. 30 aprile 1992 n. 285):

5. Gara non procedura accelerata prezzo base annuo L. 801.250.000 al netto di I.V.A.

6. Durata del contratto: anni 1 (dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1996).

7.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 novembre 1995, nel rispetto del disposto dell'art. 20, lett. a), Dir. 92/50/CEE del 18 giugno 1992, per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo;

b) indirizzo a cui dovranno pervenire le domande: (v. punto 1);

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno inviate simultaneamente e per iscritto ai candidati prescelti (art. 19 punto 2 Dir. 92/50/CEE), entro trenta giorni dalla data di cui al (punto 7), lettera a). Il numero minimo dei prestatori servizi che saranno invitati non potrà essere inferiore a n. 5 e quello massimo sup. a n. 20 (art. 27, punto 2 Dir. 92/50/CEE).

9. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate da:

a) certificato di cui all'art. 30, par. 2 e 3, della Dir. CEE;

b)\* certificato della Cancelleria del Tribunale o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa, contenente l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali nonché l'attestazione che la ditta non si trova in uno degli stati di cui ai punti a) e b), art. 29 della Direttiva. Le ditte individuali, in luogo del certificato della Cancelleria del Tribunale, produrranno il certificato del casellario giudiziario del titolare o documento equivalente;

c)\* certificato del casellario giudiziario o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa, riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

d)\* certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

e)\* certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi tributari.

(\*) Qualora la legislazione del Paese membro non preveda il rilascio dei documenti di cui ai punti b), c), d), e), questi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata resa con le modalità previste dall'art. 29 della Direttiva;

f) idonee dichiarazioni bancarie o equivalenti;

g) dichiarazione del fatturato medio dei servizi di trasporto svolti relativo agli ultimi tre esercizi. Tale importo non dovrà essere inferiore a L. 801.250.000 annuo;

h) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, al netto dell'I.V.A., delle date e dei soggetti appaltanti. Tale elenco deve essere comprovato, a seconda che appaltante sia una pubblica amministrazione o un privato, rispettivamente, con certificazione o dichiarazione rilasciata dagli stessi;

i) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni;

l) dichiarazione attestante il possesso del materiale di cui al precedente punto 3).

L'Ente Poste Italiane si riserva di accertare, nei confronti della ditta aggiudicataria, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti g), h), i) ed l).

Qualora tale accertamento non convalidi quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

10. L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo annuo più basso rispetto all'importo base annuo pari a L. 801.250.000, al netto di I.V.A., fermo restando il disposto dall'art. 37 della Direttiva.

11. Data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni uff. CEE 9 ottobre 1995.

12. Data di ricezione del presente bando da parte del predetto Ufficio 9 ottobre 1995.

Il direttore di filiale: ing. C. Bova.

C-24645 (A pagamento).

## ENTE POSTE ITALIANE

## Bando di gara

(ai sensi Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992)

1. Ente appaltante: Ente Poste Italiane - Filiale di Ravenna, area P.A.L. carico AP2/PAL/MF, piazza Garibaldi, 1 - 48100 Ravenna. Telefono n. 0544/34199 - Telex n. 551126 oppure 550804 - Telefax n. 0544/218669.

2. Cat. 4 - Servizi trasporti postali c.p.c. n. 71235.

2-bis) Data provvisoria avvio procedura di aggiudicazione: 1° dicembre 1995.

3. Descrizione servizio da appaltare: Servizio Trasporti postali Urbani a Faenza e collegati con uff. p.t. Errano/Cosina/Reda/S. Martino in Cattara/S. Cassiano/Fognano/Brisighella:

n. 4 autofurgoni nuovi di fabbrica portata non inf. q.li 10, cubatura non inf. mc 6,5; n. 1 autofurgone nuovi di fabbrica portata non inf. q.li 4,7, cubatura non inf. mc 6,5.

Prestazione complessiva oraria feriale media annua: 16.473,06.

Prestazione complessiva kilom. feriale media annua: 126.317,67.

4. Autorizzazione al servizio di trasporto di cose per conto terzi per il caso di impiego di autofurgoni con massa complessiva a pieno carico sup. a 6 t (art. 88, comma 2, D.L. 30 aprile 1992 n. 285).

5. Gara con procedura accelerata prezzo base annuo L. 511.470.000 al netto di I.V.A..

6. Durata del contratto: anni 1 (dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1996).

7.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 novembre 1995, nel rispetto del disposto dell'art. 20, lett. a), Dir. 92/50/CEE del 18 giugno 1992, per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo;

b) indirizzo a cui dovranno pervenire le domande: (v. punto 1);

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno inviate simultaneamente e per iscritto ai candidati prescelti (art. 19 punto 2 Dir. 92/50/CEE), entro trenta giorni dalla data di cui al (punto 7), lettera a). Il numero minimo dei prestatori servizi che saranno invitati non potrà essere inferiore a n. 5 e quello massimo sup. a n. 20 (art. 27, punto 2 Dir. 92/50/CEE).

9. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate da:

a) certificato di cui all'art. 30, par. 2 e 3, della Dir. CEE;

b)\* certificato della Cancelleria del Tribunale o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa, contenente l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali nonché l'attestazione che la ditta non si trova in uno degli stati di cui ai punti a) e b), art. 29 della Direttiva. Le ditte individuali, in luogo del certificato della Cancelleria del Tribunale, produrranno il certificato del casellario giudiziario del titolare o documento equivalente;

c)\* certificato del casellario giudiziario o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa, riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

d)\* certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

e)\* certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi tributari.

(\*) Qualora la legislazione del Paese membro non preveda il rilascio dei documenti di cui ai punti b), c), d), e), questi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata resa con le modalità previste dall'art. 29 della Direttiva;

f) idonee dichiarazioni bancarie o equivalenti;

g) dichiarazione del fatturato medio dei servizi di trasporto svolti relativo agli ultimi tre esercizi. Tale importo non dovrà essere inferiore a L. 511.470.000 annuo;

h) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, al netto dell'I.V.A., delle date e dei soggetti appaltanti. Tale elenco deve essere comprovato, a seconda che appaltante sia una pubblica amministrazione o un privato, rispettivamente, con certificazione o dichiarazione rilasciata dagli stessi;

i) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni;

l) dichiarazione attestante il possesso del materiale di cui al precedente punto 3).

L'Ente Poste Italiane si riserva di accertare, nei confronti della ditta aggiudicataria, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti g), h), i) ed l).

Qualora tale accertamento non convaldi quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

10. L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo annuo più basso rispetto all'importo base annuo pari a L. 511.470.000, al netto di I.V.A., fermo restando il disposto dall'art. 37 della Direttiva.

11. Data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni uff. CEE 9 ottobre 1995.

12. Data di ricezione del presente bando da parte del predetto Ufficio 9 ottobre 1995.

Il direttore di filiale: ing. C. Bova.

C-24646 (A pagamento).

## COMUNE DI FOGGIA

Corso Garibaldi n. 58

Tel. 0881-609669, fax 0881-672552

### Avviso di gara

Questa amministrazione dovrà appaltare a mezzo di licitazione privata a termine abbreviati nei modi previsti dagli art. 23, lett. a) del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157, il servizio di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento di pertinenza del comune ed adeguamento alle norme ISPESL nella stagione invernale 1995/96. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie 5a e 5al per l'importo di L. 750.000.000 e l'iscrizione nel registro delle ditte alla C.C.I.A.A. per le categorie di opere in argomento accompagnata dall'attestazione dell'avvenuto riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali da parte dell'apposita commissione ai sensi dell'art. 5, lettera c) della legge 46/90; per i cittadini di altri stati membri, non residenti in Italia, è richiesta l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel proprio paese. L'importo presunto dell'appalto è di L. 600.000.000 IVA esclusa.

Le ditte che intendono essere inviate a tale licitazione, dovranno far pervenire a questa amministrazione entro il giorno 30 ottobre 1995 apposita domanda redatta in lingua italiana su carta legale da L. 15.000 con firma autenticata, contenente l'indicazione del numero d'iscrizione della ditta dell'A.N.C. per le categorie e l'importo suddetto e nel registro della Camera di commercio o in quello equipollente per le ditte straniere, in plico portante all'esterno l'oggetto della gara, indirizzandola come segue: Comune di Foggia - Uff. Contratti - Corso Garibaldi, 58 - Foggia, a mezzo del servizio postale raccomandato. Farà fede la data di spedizione risultante dal bollo postale.

Gli inviti saranno trasmessi dal comune di Foggia entro il termine massimo di giorni quaranta dalla data di pubblicazione del presente avviso. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per questo Ente.

Foggia, 21 ottobre 1995

Il segr. Generale: C. Tantimonaco  
Il dirigente: dott. proc. D. Dragonetti

C-24647 (A pagamento).

**COMUNE DI MONTEBELLUNA**  
**Provincia di Treviso**

*Avviso di gara d'appalto*

Si comunica che sarà indetta da questo Ente una gara a licitazione privata, secondo il metodo dell'art. 16, punto 1, lett. a) del D. Leg. n. 358/92, per la fornitura di generi alimentari per la mensa scolastica ed asilo nido comunale nelle qualità indicate nel capitolato speciale d'appalto. L'appalto avrà durata triennale, decorrente dalla data di stipulazione del contratto, con possibilità di proroga annuale.

Le ditte interessate possono far pervenire domanda di invito, entro le ore 12 del giorno 3 novembre 1995, indirizzandola alla Segreteria del Comune, corso Mazzini, 118 - 31044 Montebelluna (TV).

La domanda dovrà essere obbligatoriamente redatta in conformità a quanto prescritto nell'avviso di gara integrale pubblicato nell'Albo del comune, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al servizio scuole, tel. (0423) 617212.

Il sindaco: Silverio Zaffaina.

C-24649 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
**Servizi Affari Generali**

*Bando di gara - Procedura aperta* (D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157; L.P. 19 luglio 1990, n. 23, deliberazione giunta provinciale n. 11078 del 6 ottobre 1995 non soggetta a registrazione della Corte dei conti).

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Affari Generali - Via Dogana, 5 - 38100 Trento - Tel. 0461/895276 - Telefax 0461/983494.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 6/b, servizi bancari e finanziari, CPC ex 814 - contrazione mutui a tasso variabile, durata dieci anni, con oneri di ammortamento a carico dello Stato, di importo massimo di L. 60.089.000.000 per il finanziamento di progetti del programma pluriennale di edilizia sanitaria, previsto dall'art. 20, legge 11 marzo 1988, n. 67, approvato con deliberazioni della giunta provinciale 26 gennaio 1990, n. 445 e 29 novembre 1991, n. 16364.

3. Luogo di esecuzione: la somministrazione dei mutui avverrà con versamenti in unica soluzione sul conto corrente infruttifero intestato alla Provincia Autonoma di Trento presso Tesoreria Centrale dello Stato, Roma.

4.a) La gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari presso la Banca d'Italia ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento ex D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;

4.b) —;

4.c) —.

5. —.

6. —.

7. Durata e termine: la stipulazione dei singoli contratti di mutuo dovrà avvenire, su richiesta della Provincia, entro il 31 dicembre 1996, previa ammissione al finanziamento dei singoli progetti sub 2, da parte del CIPE, e sarà condizionata al rilascio delle relative autorizzazioni del Ministero del tesoro, nonché all'esecutività delle deliberazioni della giunta provinciale autorizzative della stipulazione dei relativi contratti di mutuo.

Per il mutuo di L. 25.674.000.000, ammesso a finanziamento con deliberazione CIPE 23 giugno 1995, la stipulazione avrà luogo entro centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte della Provincia dell'autorizzazione ministeriale.

In caso di mancata autorizzazione non si procederà alla stipula dei relativi contratti di mutuo senza che ciò costituisca titolo per alcun risarcimento a favore dell'aggiudicatario.

8.a) Bando di gara e testo del contratto-tipo sono richiedibili all'indirizzo sub 1.

Informazioni tecniche possono essere richieste a: «Provincia Autonoma di Trento - Servizio entrate e credito - Piazza Dante, 15 - 38100 Trento - Tel. 0461/895339 - Telefax 0461/980774;

8.b) termine ultimo per la richiesta del bando e contratto-tipo: 24 novembre 1995;

8.c) —.

9.a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse;

9.b) la gara si svolgerà il giorno 5 dicembre 1995 alle ore 9, presso la sede della Provincia Autonoma di Trento - Piazza Dante, 15 - Trento.

10. —.

11. Modalità di pagamento: oneri di ammortamento e preammortamento dei mutui sono corrisposti in lire italiane e sono a carico dello Stato, ex art. 20 legge 11 marzo 1988, n. 67. Oneri per imposte, tasse e spese derivanti dalla stipulazione dei contratti di mutuo sono a carico dell'aggiudicatario.

12. Sono ammessi raggruppamenti di soggetti partecipanti ex art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995.

13. Per partecipare alla gara il concorrente dovrà inoltrare esclusivamente all'indirizzo sub 1, entro le ore 16 del giorno 1° dicembre 1995, in plico debitamente sigillato, recante sull'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura «Gara mutui edilizia sanitaria» - Art. 20 legge n. 67/1988», dichiarazioni (in carta legale), sottoscritte dal legale rappresentante dell'Istituto, redatte in lingua italiana o, se redatte in altra lingua, accompagnate dalla relativa traduzione in lingua italiana asseverata mediante giuramento, attestanti:

a) l'iscrizione agli Albi di cui agli articoli 13 e 64 del D.Lgs. n. 385/1993 e possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14 del medesimo decreto. Per i Paesi membri della C.E., laddove non esista un corrispondente albo o Registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata o dichiarazione sostitutiva;

b) l'inesistenza delle preclusioni di cui all'art. 11, comma 1, del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

c) un valore del totale attivo dello stato patrimoniale corrispondente ad almeno L. 1.000.000.000.000 come risultante dall'ultimo bilancio approvato;

d) la presa visione del contratto-tipo.

La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere resa ai sensi degli articoli 2 e 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, quelle di cui alle lettere b), c) e d) ai sensi degli articoli 4 e 20 stessa legge. Dette dichiarazioni saranno successivamente verificate in capo all'aggiudicatario.

14. L'offerta è vincolante fino al 31 dicembre 1996.

15. Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso, da esprimersi, in cifre e lettere, come ribasso in punti percentuali annui con tre cifre decimali, rispetto al tasso massimo di interesse variabile tempo per tempo risultante dall'applicazione dei decreti ministeriali 5 dicembre 1991, 16 luglio 1993 e 23 settembre 1993. In relazione al ribasso offerto, dovrà essere altresì indicato, in cifre e lettere, il tasso di interesse effettivo annuo onnicomprensivo applicabile per il secondo semestre 1995.

Non sono ammesse offerte in aumento o condizionate.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta.

Anomalia delle offerte: non si ritiene applicabile la disciplina dell'art. 25 del D.Lgs. n. 157/1995.

Qualora l'offerta suscettibile di aggiudicazione sia presentata in identica misura da due o più concorrenti, si procederà lo stesso giorno, nella stessa sede, ad estrazione a sorte dell'aggiudicatario.

16. La busta, contenente l'offerta economica redatta in lingua italiana su carta bollata o, se redatta in altra lingua, accompagnata dalla traduzione in lingua italiana asservata mediante giuramento, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, ovvero dai legali rappresentanti in caso di concorrenti temporaneamente raggruppati, dovrà essere sigillata con ceralacca o altro prodotto equivalente, controfirmata sui lembi di chiusura e recare la denominazione e la dicitura sub 13. La stessa dovrà essere inserita unitamente alla documentazione richiesta al punto 13, nel plico di cui al medesimo punto 13.

Non saranno ammessi alla gara i plichi che perverranno all'ente appaltante sub 1, dopo la scadenza del termine sub 13, anche qualora il mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o responsabilità di terzi.

17. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E. 9 ottobre 1995.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E. 9 ottobre 1995.

Il dirigente: dott. Giancarlo Cretti.

C-24650 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

### *Bando di gara - Procedura aperta Forniture*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione informatica - Ufficio informatica statistica e d'ufficio - Via Conciapelli, 69, 2° piano - 39100 Bolzano (I) - Tel. 0471/994910 e 994916 - Telefax 0471/994929.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto europeo;

b) - c) —.

3.a) Luogo della consegna: uffici dell'amministrazione aggiudicatrice a Bolzano;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e installazione di 287 personal computer, 213 stampanti, accessori e software vari; 500 licenze di microsoft office;

c) divisione in lotti: sono previsti 14 lotti;

d) —.

4. Termine di consegna: settantacinque giorni dalla data di conferma dell'aggiudicazione.

5.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1, nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle 12;

b) termine per la presentazione della richiesta: 10 novembre 1995, ore 12;

c) modalità di pagamento dei documenti: gratuito.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 4 dicembre 1995, ore 12;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante dell'impresa offerente;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 6 dicembre 1995, ore 9,30, vedi punto 1.

8. —.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi capitolato.

10. —.

11. Condizioni minime:

a) elenco delle principali forniture, effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a) e comma 3 D.Lgs. del 24 luglio 1992, n. 358) con riferimento ai prodotti e alle quantità offerte;

b) dichiarazione del legale rappresentante che l'impresa dispone di almeno tre unità di personale tecnico per l'assistenza e la manutenzione tecnica dei prodotti forniti, che è a conoscenza del fatto che il software utilizzato dal Committente è in grande maggioranza in lingua tedesca, e che ciò non costituisce impedimento per i tecnici addetti alla manutenzione dei prodotti offerti, e che si impegna a fornire il servizio di manutenzione tecnica, se richiesto dal Committente, anche dopo il periodo di garanzia.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla data di apertura delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. a), del decreto-legge n. 358/92.

14. Altre informazioni: vedi punto 1, nei giorni lavorativi, dal lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle 12.

15. Data di invio del bando: 10 ottobre 1995.

16. Data di ricevimento del bando: 10 ottobre 1995.

L'assessore all'informatica: dott. Alois Kofler.

C-24652 (A pagamento).

## AZIENDA USSL N. 35 Magenta (MI)

### *Bando di gara Procedura ristretta - Licitazione privata (D.Leg.vo n. 157/95)*

1. Azienda-USSL - Via al Donatore di Sangue, 50 - 20013 Magenta (MI) - Tel. 02/97963.259 - Fax 02/97963.254.

2. Categoria di servizio: servizi bancari - Numero CPC 814.

3. USSL ambito territoriale n. 35 Magenta-Abbiategrosso.

4. Oggetto dell'appalto: servizio di tesoreria.

5. Non saranno ammesse offerte parziali e limitate ad una parte dei servizi in questione.

6. —

7. Non saranno ammesse varianti, fatta eccezione per la gamma di servizi bancari e parabancari, in aggiunta ai minimi prescritti.

8. Durata del contratto: trentasei mesi. Per ulteriori condizioni vedere capitolato speciale di appalto.

9. —

10.a) —;

b) il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione è stabilito entro le ore 12 del *quarantesimo giorno* successivo a quello di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni CEE;

c) l'ufficio protocollo Azienda-USSL n. 35, via Al Donatore di Sangue n. 50 - 20013 Magenta (MI);

d) devono essere inviate scritte in lingua italiana.

11. Il termine entro il quale saranno inoltrati gli inviti a presentare offerta è stabilito in giorni sessanta dalla spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni CEE.

12. —

13. Autodichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 riportante: denominazione dell'istituto di credito, forma giuridica assunta, capitale o fondo di dotazione e le riserve secondo le risultanze dell'ultimo bilancio; sede, numero filiali o agenzie attive nell'ambito territoriale n. 35 di cui alla legge regionale n. 28/93.

14. Contenuti nella documentazione di invito alla gara.

15. Criteri di aggiudicazione art. 23, comma 1-b) del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157, secondo modalità contenute nella documentazione di invito.

16. Data invio del bando: 29 settembre 1995.

17. Data di ricevimento: 29 settembre 1995.

Magenta, 28 settembre 1995

Il direttore generale: dott. Giuseppe Di Benedetto.

C-24653 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE FOGGIA/3

Foggia, piazza Libertà  
Tel. 0881/731111 - Fax 0881/751330

### Avviso di gara

Questa ASL FG/3, con il presente bando inviato per la pubblicazione alla CEE in data 9 ottobre 1995 intende indire le gare sottoelencate, con il sistema della procedura ristretta.

Le gare avranno gli importi base d'asta annui a fianco di ciascuna segnato con la relativa durata indicata. Verranno espletate con le modalità che saranno meglio precisate nelle lettere di invito e nei capitolati speciali.

Le domande di partecipazione, una per ogni gara, in lingua italiana e in competente bollo, dovranno pervenire a questa ASL FG/3 - Area gestione patrimonio - Piazza Libertà - 71100 Foggia, entro e non oltre il 24 novembre 1995.

Le ditte dovranno dichiarare nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 o equivalenti per gli Stati membri, di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dell'art. 11 del D.Lvo n. 358/92 o dell'art. 20 della Direttiva CEE n. 93/36.

Per la sola gara attinente le protesi ortopediche, contrassegnata con il n. 9), l'Amministrazione procederà ad una preselezione ai fini dell'invito a gara, basata sui seguenti criteri:

a) fatturato globale degli ultimi tre anni, punti max 10, min. 6;

b) forniture analoghe rese in altre UU.SS.LL., Aziende sanitarie italiane o site in territori degli Stati membri della Comunità, punti max 10, min. 6.

Saranno invitate le ditte che, sulla base della documentazione presentata e attinente ai punti a) e b), otterranno un punteggio globale che le farà posizionare tra le prime venti posizioni, con possibilità di invitare anche un numero di ditte inferiore a venti.

L'indicazione di eventuali forniture analoghe a quelle richieste, rese in altre strutture sanitarie verrà valutato con un punteggio proporzionale all'importo di aggiudicazione autocertificato dalla ditta e successivamente verificato da questa stazione appaltante.

Le gare saranno aggiudicate con le modalità previste dall'art. 16, lett. a), del D.Lvo n. 358/92 relativamente alle procedure contrassegnate con i numeri 1, 2, 3, 4, 5, 8. Le procedure contrassegnate con i numeri 6, 7, 9, 10, 11 saranno aggiudicate con le modalità di cui all'art. 26, lett. b), della Direttiva CEE n. 93/36:

- 1) siringhe aghi e deflussori (biennale) - L. 500.000.000;
- 2) specialità medicinali (biennale) - L. 4.000.000.000;
- 3) emoderivati (biennale) - L. 1.000.000.000;
- 4) soluzioni infusionali (biennale) - L. 500.000.000;
- 5) materiale di medicazione vario (biennale) - L. 500.000.000;
- 6) presidi medico chirurgici (biennale) - L. 500.000.000;
- 7) materiale dialitico (triennale) - L. 2.000.000.000;
- 8) gas medicali (quinquennale) - L. 600.000.000;
- 9) protesi ortopediche (triennale) - L. 1.000.000.000;
- 10) kit per nutrizione enterale (triennale) - L. 300.000.000;
- 11) filtri e sets per trasfusione (biennale) - L. 400.000.000.

Il direttore generale: dott. Agostino Matteo Delle Vergini.  
C-24654 (A pagamento).

## COMUNE DI BOLOGNA

Settore lavori pubblici

U.O. Atti amministrativi

Reparto gare e contratti d'Appalto

Bando di gara per appalto di servizio

(ai sensi del D.L.vo 157/95)

Procedura ristretta accelerata

Il comune di Bologna provvederà ad esperire una licitazione privata per l'appalto del servizio di «Pronto intervento e manutenzione ordinaria degli immobili comunali per il quinquennio 1995-2000». Importo presunto L. 13.000.000.000 Cod. rif. CPC 6112 - 6122 - 633 - 886- 82202.

A) Modalità di aggiudicazione: La gara sarà esperita, con possibilità di presentare offerta solo in ribasso, con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del D.L.vo 157/95, offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi elencati in ordine decrescente di importanza:

1) prezzo (punti disponibili 50);

2) valutazione di una dettagliata relazione delle modalità organizzative del servizio che il prestatore intende adottare (punti disponibili 25);

3) personale destinato in forma esclusiva al servizio, risultante dalla predisposizione di apposito schema organigramma (punti disponibili 15);

4) attrezzature destinate in forma esclusiva al servizio (punti disponibili 10);

Eventuali varianti presentate dagli offerenti non saranno prese in considerazione.

B) Luogo di esecuzione: Bologna - Intero territorio cittadino.

C) Durata del servizio: L'appalto si intende concluso decorsi 1827 giorni dalla data di stipulazione del contratto.

D) Caratteristiche principali del servizio:

aggregazione ed aggiornamento di dati anagrafici relativi agli edifici pubblici del comune di Bologna (formazione di un data base, di un archivio disegni e di un archivio fotografico);

esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria (predisposizione preventivi, verifiche strutturali, esecuzione di opere in economia e a misure, gestioni speciali a canone);

fornitura tempestiva, su periodica richiesta dell'Amministrazione, dei dati aggiornanti riguardanti lo stato degli edifici, l'iter del processo manutentivo, lo stato di avanzamento lavori, gli interventi eseguiti, ecc.

E) Iscrizioni Albo Nazionale Costruttori: Le imprese italiane dovranno essere iscritte all'A.N.C. nelle seguenti categorie:

2 (prevalente) per importi non inferiori a L. 6.000.000.000;

3A (scorp.) per importi non inferiori a L. 750.000.000;

5B (scorp. per importi non inferiori a L. 1.500.000.000;

5C (scorp.) per importi non inferiori a L. 1.500.000.000.

Per le imprese straniere non iscritte all'A.N.C., è necessaria l'iscrizione ad Albi o Liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza, per le categorie e gli importi corrispondenti a quanto richiesto per le imprese italiane.

F) Finanziamento e pagamento della prestazione: L'appalto di cui trattasi è finanziato, per l'anno 1995, mediante imputazione al Bilancio 1995, Capitolo 08700, mentre, per gli anni successivi, al Capitolo corrispondente ai relativi stanziamenti dei Bilanci 1996, 1997, 1998, 1999 e 2000, così come indicato nelle deliberazioni di Giunta Progr. n. 1941 del 26 luglio 1995, e di Consiglio O.d.G. 275 Del 31 luglio 1995.

I pagamenti, così come indicato all'art. B/16 del Capitolato Speciale d'Appalto, consistiranno in acconti trimestrali erogati a seguito della presentazione di idonea documentazione.

L'aggiudicatario sarà tenuto al versamento della cauzione a garanzia del contratto ai sensi dell'art. B3 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Si procederà alla revisione del prezzo secondo quanto disposto dal 4° comma dell'art. 44 della legge 724/94.

Per il presente appalto verranno utilizzate le procedure d'urgenza previste dall'art. 10 del D.L.vo 157/95 in quanto, in relazione alle carenze di strutture si rende necessario garantire in breve tempo un servizio adeguato alle esigenze di sicurezza (controllo di stabilità e conseguente consolidamento e ripristino di componenti principali e secondari degli edifici, ecc.); inoltre risulta necessario e propedeutica la formazione di una anagrafica dello stato manutentivo, sia per la pianificazione degli interventi sia per gli adempimenti previsti dalla vigente normativa.

Per partecipare le imprese devono presentare - esclusivamente a mezzo raccomandata o recapito autorizzato - richiesta di invito in carta legale, redatta in lingua italiana, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto del servizio di pronto intervento e manutenzione ordinaria degli immobili comunali per il quinquennio 1995-2000 - Importo

presunto L. 13.000.000.000», indirizzata a Comune di Bologna - Settore Lavori Pubblici - U. O. Atti Amministrativi - Reparto Gare e Contratti d'Appalto - Protocollo Lavori Pubblici - Piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna - Italia (Tel. 051/203218 - Fax 051/203508).

Nella domanda di partecipazione alla gara, le imprese dovranno dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nelle categorie e classifiche sopra indicate, secondo le disposizioni vigenti in materia; per le imprese straniere di essere iscritte nel rispettivo Albo Nazionale, secondo la legislazione vigente nel proprio paese, nelle categorie e importi corrispondenti a quelli richiesti per le imprese italiane;

b) per le imprese di nazionalità italiana certificato della C.C.I.A.A. territorialmente competente;

c) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di pubblici servizi, elencate all'art. 12 del D.L.vo 157/95;

d) idonee referenze bancarie, rilasciate in busta sigillata da almeno tre Istituti di credito di rilevanza nazionale nello Stato di appartenenza e attestanti la disponibilità a prestare - a favore dall'aggiudicatario - fidejussione complessivamente pari al 10% dell'importo contrattuale, a garanzia della regolare esecuzione del servizio. Relativamente alle Riunioni Temporanee di Imprese, la Capogruppo dovrà possedere almeno una delle suindicate tre referenze e la disponibilità a prestare la suddetta fidejussione del 10%, dovrà essere attestata nei suoi confronti;

e) ultimi tre bilanci, o estratti di bilancio, approvati, dai quali risulti un fatturato annuo non inferiore a L. 20.000.000.000 e un patrimonio netto non inferiore a L. 5.000.000.000 (tali requisiti dovranno essere dimostrati mediante presentazione degli originali o fotocopie autenticate dei bilanci o estratti di bilancio);

f) le attrezzature necessarie allo svolgimento del servizio, garantendo la disponibilità minima di: 2 piattaforme, 3 autocarri, 12 furgoni, 4 autovetture; impianto di radio mobili sugli automezzi o cellulari; attrezzatura da officina per le lavorazioni artigianali;

g) l'organico degli ultimi tre anni, pari, per ciascun anno, ad almeno 40 dipendenti, di cui: 1 tecnico laureato (ingegnere o architetto) abilitato alla firma, 2 tecnici diplomati, n. 3 amministrativi/informatici e 24 operativi addetti alle principali attività oggetto del servizio;

h) elenco delle principali attività svolte negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi e dei destinatari, per un importo complessivo nel periodo non inferiore a L. 40.000.000.000.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti a), b), c), f), g), h) dovrà essere dimostrato mediante dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 o, se imprese straniere, nelle analoghe forme previste dai rispettivi Stati di appartenenza.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa; i requisiti minimi sopra indicati saranno valutati con riferimento alla somma dei requisiti posseduti da ciascuna delle imprese facenti parti la riunione.

Non sarà ammessa la compresenza di imprese aventi identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di rappresentanza legale, nonché di Consorzi ed imprese ad essi aderenti.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Unione Europea in data 10 ottobre 1995 e dallo stesso ricevuto nella medesima data.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il 3 ottobre 1995; gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 15 dicembre 1995.

Il direttore dei lavori pubblici:  
ing. Pier Luigi Bottino

C-24655 (A pagamento).

**AZIENDA ISTITUTI  
OSPITALIERI-CREMONA  
Azienda USSL 23 di Cremona  
Azienda USSL 24 di Crema**

*Procedura ristretta*

1. Denominazione, indirizzo e numeri telefonici delle amministrazioni aggiudicatrici: Azienda «Istituti Ospitalieri» di Cremona - Azienda USSL 23 di Cremona: viale Concordia 1, 26100 Cremona, Italia - Tel. 0372/405111 - Fax n. 0372/431975 Azienda USSL 24 di Crema: via Gramsci 13, 26013 Crema, Italia - Tel. 0373/2801 - Fax n. 0373/280512.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: Procedura ristretta;

b) forma dell'appalto: Licitazione Privata ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 93/36 del Consiglio del 14 giugno 1993.

3. a) Luoghi di consegna:

- 1) Azienda «Istituti Ospitalieri» di Cremona;
- 2) Azienda USSL n. 23 di Cremona;
- 3) Azienda USSL n. 24 di Crema;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura triennale, a partire dalla data di aggiudicazione, per un importo globale presunto, I.V.A. esclusa, di L. 7.000.000.000, dei seguenti prodotti:

a) pellicole radiografiche per Sistemi Universali:

a1) ad alta sensibilità, buon contrasto, buona definizione;

b) pellicole radiografiche per usi specifici:

b1) per mammografia;

b2) monofaccia ad alta definizione;

b3) ad alta definizione, media sensibilità, ampia latitudine per esame del torace.

Le pellicole di cui alle lettere a) e b) dovranno essere del tipo sensibile alla emittenza giallo-verde;

c) pellicole radiografiche per usi speciali:

c1) per usi sistemi multifornato;

c2) per duplicazione;

c3) per radiografia dentale;

c4) per rxcinematografia;

d) pellicole per stampanti laser;

e) prodotti chimici per trattamento automatico e manuale;

f) fornitura in comodato d'uso di cassetto radiografiche complete di schermi di rinforzo alle terre rare;

g) realizzazione in comodato d'uso di un sistema integrato di imaging diagnostico (SIID) per l'Azienda «Istituti Ospitalieri» di Cremona;

h) realizzazione in comodato d'uso di un sistema integrato di imaging diagnostico (SIID) per l'Azienda USSL n. 24 di Crema;

i) fornitura in comodato d'uso di una sviluppatrice per l'Azienda «Istituti Ospitalieri» di Cremona.

c) possibili offerte: unica per lotto indivisibile.

4. Termine di consegna: triennale a partire dalla data di aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ai sensi dell'art. 18 della direttiva 93/96 C.E.E., con divieto di modificare la composizione soggettiva del raggruppamento dopo la presentazione della domanda di partecipazione.

Una ditta che partecipa al raggruppamento non può partecipare singolarmente alla gara.

In caso di raggruppamento la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: termine perentorio, a esclusivo rischio del mittente, ore 12 del 16 novembre 1995;

b) indirizzo di invio delle domande di partecipazione: Azienda «Istituti Ospitalieri» di Cremona - Viale Concordia 1 - Cremona, Italia;

c) lingua di redazione delle domande di partecipazione: esclusivamente lingua italiana.

7. Termine entro cui le amministrazioni aggiudicatrici rivolgeranno l'invio a presentare le offerte: trenta giorni dal termine ultimo previsto per la ricezione delle domande di partecipazione.

9. Situazione propria del fornitore - Condizioni minime di carattere economico e tecnico: alla domanda di partecipazione, in carta legale, devono essere allegati, in carta legale o resa legale, i seguenti documenti, da produrre pure da parte di ciascuna delle ditte eventualmente raggruppate o consorziate:

A) dichiarazione rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, attestante che l'impresa non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 20, paragrafo 1, lettere a), b), e), f) e g) della Direttiva 93/96 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993;

B) dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, attestante che i titolari dell'impresa non si siano resi responsabili di una delle situazioni di cui all'art. 20, paragrafo 1, lettere c) e d), della Direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993;

C) dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla legge 15/68, con cui l'impresa attesti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale per i non residenti;

D) dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, relativa al fatturato globale e al fatturato relativo alla fornitura oggetto della gara conseguiti negli ultimi tre anni (1992/1993/1994).

Ai fini dell'ammissione alla gara la ditta singola, o il raggruppamento d'impresa nella percentuale dell'80% per la ditta capogruppo e del 20% per le ditte mandatarie, dovrà aver raggiunto nel triennio precedente un fatturato relativo pari al triplo dell'importo presunto del presente appalto. Il suddetto requisito dovrà essere comprovato allegando alla dichiarazione, limitatamente alle strutture pubbliche, idonee certificazioni rilasciate dai destinatari che hanno fruito o che stanno fruendo della fornitura;

E) dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, relativa alle forniture analoghe a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni (1992/1993/1994) presso strutture sanitarie pubbliche o private. Ai fini dell'ammissione alla gara la ditta singola, o il raggruppamento di impresa nella percentuale dell'80% per la ditta capogruppo e del 20% per le ditte mandatarie, dovrà aver in corso o espletato nel triennio precedente almeno un contratto di importo annuo pari ad un terzo di quello del presente appalto allegando, limitatamente alle strutture pubbliche, una idonea certificazione rilasciata dal destinatario che ha fruito o che sta fruendo della fornitura.

10. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 26 paragrafo 1, lettera b), della Direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993.

13. Altre indicazioni: le richieste di partecipazioni non vincolano le aziende appaltanti. L'espletamento della licitazione è subordinato alla approvazione, da parte della regione Lombardia, del prescritto provvedimento di indizione. Per ulteriori informazioni: funzione di provveditorato-economato dell'Azienda «Istituti Ospitalieri» di Cremona, tel. 0372/405505, fax 0372/405650.

15. Data di spedizione del bando: all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 10 ottobre 1995.

16. Data di ricezione del bando: da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea:

Cremona, 10 ottobre 1995

Il direttore generale  
Azienda «Istituti Ospitalieri»:  
dott. Felice Majori

Il direttore generale Azienda USSL n. 23:  
dott. Franco Conz

Il direttore generale Azienda USSL n. 24:  
dott. Pier Sandro Colombo

C-24656 (A pagamento).

### MINISTERO DELL'INTERNO Regione Autonoma Valle d'Aosta

#### Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno - Regione Autonoma Valle d'Aosta - Presidenza della Giunta - Servizio Affari Generali e Legali - P.zza Delfeyes, 1 - 11100 Aosta - Tel. (0165) 273268 - Fax 273271.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

2.c) Forma dell'appalto: Acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della Regione;

3.b) Oggetto dell'appalto, numero CPA: Presunti hl 1800 di gasolio da riscaldamento;

3.c) Divisione in lotti: La fornitura non è divisa in lotti;

4. Termine di consegna: Tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1996-31 marzo 1997.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Ove la istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *trentasette giorni* dalla data indicata al punto 15.

6.b) Indirizzo: Vedi punto 1.

6.c) Lingua: Italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: Entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: Vedi norme di gara.

9. Condizioni minime: Documentazione, non anteriore a tre mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui agli artt. 20, 21, 22, lett. a) e 23 lett. a) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

10. Criteri di aggiudicazione: Vedi norme di gara.

13. Altre informazioni: Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla presentazione.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 29 settembre 1995.

15. Data spedizione del bando alla CEE: 9 ottobre 1995.

16. Data ricezione del bando da parte della CEE: 9 ottobre 1995.

Il presidente della Giunta regionale: Dino Viérin.

C-24657 (A pagamento).

### REGIONE VALLE D'AOSTA Azienda Unità Sanitaria Locale

Aosta, via G. Rey n. 1

Tel. 0165/3091 - Fax 0165/40405

#### Avviso di gara a mezzo appalto-concorso

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 2731 in data 21 agosto 1995 è indetta una gara, con il sistema dell'appalto concorso, per la fornitura - per il periodo di anni tre - di presidi per incontinenti - importo annuo presunto: L. 1.000.000.000 IVA inclusa.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche per singoli lotti. I beni oggetto del presente appalto dovranno essere consegnati in porto franco, secondo le indicazioni fornite di volta in volta dall'Ufficio Economato, presso le seguenti strutture:

a) magazzino economale Loc. Grand Chemin - 11020 St.Christophe (AO);

b) presidi territoriali di Donnas, Verres, Chatillon e Morgex;

c) microcomunità per anziani dislocate in tutto il territorio regionale.

La consegna dei beni oggetto del presente appalto deve avvenire con cadenza settimanale nei quantitativi di volta in volta ordinati.

L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata secondo modalità e criteri di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono fare richiesta indirizzando le relative domande, in carta resa legale ed in lingua italiana, all'Unità Sanitaria Locale Regione Valle d'Aosta - Servizio Economico-Finanziario, via G. Rey, 1 - 11100 Aosta (Italia).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, in piego raccomandato a.r. tramite il solo servizio postale dello Stato (non è ammesso il recapito in corso particolare) entro e non oltre le ore 12 del *trentasettesimo giorno* successivo alla data di invio del presente avviso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione, resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante, che attesti sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

La domanda dovrà essere corredata di idonee dichiarazioni bancarie in originale, attestanti l'idoneità economica e finanziaria della ditta.

Copia del presente avviso è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 10 ottobre 1995.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale: dott. Alberto Morelli.

C-24658 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione generale lavori del demanio e materiali del genio**  
**Ufficio Coordinamento Tecnico**

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto*  
Codice gara n. 321695

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio Tel. 06/36806173 - Gara Centrale.
2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Centocelle - Roma.
3. Caratteristiche generali dell'opera : Rilocazione del Comando della 2ª Regione Aerea - Opere neglette.
4. Importo base di gara: L. 54.296.168.935 + IVA al 10%.
5. Categoria ANC richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.
6. Opere scorparabili: nessuna.
7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni millecentodieci.
8. Visione capitolato : tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante.

La consultazione è possibile dalle ore 8.30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi alla Copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. 06/39738343 per acquistare copie del bando integrale di gara e del capitolato al prezzo di L. 49 al foglio (compresa impaginatura e rilegatura) e di L. 980 al mq. per copie di elaborati grafici.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate a Direzione Generale Lavori Demanio e Materiali del Genio 11ª Divisione - P.zza della Marina, 1 - 00196 Roma.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio 11ª Divisione - P.zza della Marina, 1 - 00196 Roma - il 14 novembre 1995 alle ore 9,30.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: È fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la Direzione Lavori di Centocelle Roma - Tel. 06/24292570.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 8002 per un importo di L. 31.491.408.000 E.F. R88, proveniente da riappalto e per la restante parte, fino alla concorrenza dell'importo dei lavori posto a base di gara, sul cap. 4005 E.F. 95. La somma di provenienza E.F. R88, ai fini del pagamento, è in perenzione dal 1º gennaio 1994 con possibilità dell'amministrazione di reinscrizione della stessa in bilancio. Il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta al sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il vice direttore generale:  
ten. gen. G.A. Parise ing. Dario

C-24659 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione generale lavori del demanio e materiali del genio**  
**Ufficio Coordinamento Tecnico**

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto*  
Codice gara n. 117793

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio Tel. 06/36806173 - Gara centrale.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto di Piacenza.

3. Caratteristiche generali dell'opera : Lavori costruzione magazzini M.S.A.

4. Importo base di gara: L. 2.400.000.000 + IVA al 19%.

5. Categoria ANC richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorparabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecento.

8. Visione capitolato : tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante.

La consultazione è possibile dalle ore 8.30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi alla Copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. 06/39738343 per acquistare copie del bando integrale di gara e del capitolato al prezzo di L. 49 al foglio (compresa impaginatura e rilegatura) e di L. 980 al mq. per copie di elaborati grafici.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate a Direzione Generale Lavori Damiano e Materiali del Genio 11<sup>a</sup> Divisione - P.zza della Marina, 1 - 00196 Roma.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio 11<sup>a</sup> Divisione - P.zza della Marina, 1 - 00196 Roma - il 16 novembre 1995 alle ore 9,30.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: È fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la Direzione Lavori di Piacenza - Tel. 0523/5585044.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta al sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il vice direttore generale:  
ten. gen. G.A. Parise ing. Dario

C-24660 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA

### Centro interforze studi applicazioni militari

S. Piero a Grado (Pisa), via della Bigattiera  
Tel 050/964111 - Fax 050/964406

#### Estratto di avviso di gara

Questo centro indice licitazioni private per acquisire i beni di seguito riportati, con a fianco indicato il prezzo indicativo base palese, IVA esclusa:

sviluppatrice automatica di pellicole radiologiche L. 11.760.000;

sistema informativo per rilevazione lavoro, catalogazione prodotti software e assistenza tecnica L. 57.000.000;

elettrocardiografo diagnostico digitale portatile L. 8.500.000;

banco bar (fornitura e posa in opera) L. 24.000.000.

Il bando integrale e la specifica tecnica di ciascuna gara sono ritirabili presso il C.I.S.A.M., Servizio amministrativo, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì (telefono 050/964509).

Le domande di richiesta d'invito, da redigere su carta legale o resa legale, sia per le imprese iscritte all'albo dei fornitori della Difesa che per quelle non iscritte, dovranno pervenire improrogabilmente entro il 6 novembre 1995. Tali domande dovranno tassativamente, pena l'esclusione, essere corredate della documentazione indicata nei singoli bandi di gara.

Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate a: C.I.S.A.M. - Servizio amministrativo, via della Bigattiera, 56010 S. Piero a Grado (Pisa).

Questo C.I.S.A.M. inoltre, ha indetto trattative private per l'acquisizione dei beni di seguito riportati con le ditte a fianco indicate: Software per potenziamento e aggiornamento software Saga ed Iter ditta G.S.I.

Lo stesso avviso è stato pubblicato su Il Sole 24 Ore e Il Tempo del 13 ottobre 1995.

Il direttore: (firma illeggibile).

C-24661 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

### Assessorato lavori pubblici

#### Bando di licitazione privata

(con riferimento allegato 1 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55)

a) Regione autonoma Valle d'Aosta - Assessorato lavori pubblici, 11100 Aosta, via Promis n. 2/a, telefono 0165/272611, fax 31705.

c) Prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, e secondo le modalità analoghe stabilite dall'art. 5 della legge 14/1973.

d) Comune di Aivie, lavori di sistemazione ed ampliamento della strada comunale d Thomasset a Vedun, importo a base d'asta L. 3.000.000.000; trattasi di scavo di sbancamento, costruzione di muratura in pietrame e malta, opere in ferro, formazione di sottofondi e massicciate stradali, bitumatura, opere in c.a., opere in paramassi, opere di completamento; categoria richiesta per impresa partecipante singolarmente: 6 per importo minimo di L. 3.000.000.000.

e) trecento giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna (escl. stagione invernale).

i) Art. 3 D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063; art. 22 legge 3 gennaio 1978 n. 1; art. 2 legge 10 dicembre 1981 n. 741; art. 2 D.L. 2 marzo 1989 n. 65.

j) Bilancio regionale; R.D. 25 maggio 1895 n. 350 (articoli 57 e 58) come successivamente aggiornato e modificato.

k) Secondo quanto in seguito stabilito sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite o che in fase di richiesta di invito dichiarino di volersi riunire nonché i consorzi di imprese, regolarmente costituiti.

m) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il centoventesimo giorno successivo a quello della licitazione.

n) È prescritta in fase di offerta la dichiarazione relativa alle opere che si intendono subappaltare o affidare in cottimo nonché ai noli a caldo dei quali ci si intenda avvalere. Si precisa che l'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e pertanto, nel corso dei lavori, troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del decreto legislativo 406/91.

q) Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/91.

Le domande di partecipazione, in bollo da L. 15.000, redatte in lingua italiana o francese, dovranno pervenire con prova di arrivo ad esclusivo rischio del mittente, entro le ore 17 del giorno 24 novembre 1995 a questo Assessorato. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come successivamente modificato.

Le imprese interessate (e in caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese tutte indistintamente le imprese che intendono raggrupparsi o che lo costituiscono), dovranno trasmettere unitamente alla richiesta di invito e nelle forme indicate, pena il rigetto dell'istanza:

I - Il certificato valido di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del consorzio di imprese, mentre per i concorrenti esteri l'iscrizione agli albi o liste ufficiali.

In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (e successive modificazioni) o di quella del paese di appartenenza;

II - Dichiarazione, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) (testualmente) la mancanza di condizioni di esclusione previste dall'articolo 24 della Direttiva 93/37 CE;

b) (testualmente) il possesso, oltre a quelle richieste nel bando, di tutte le altre referenze di cui all'art. 20 e 21 del decreto legislativo 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

c) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2) il costo del personale dipendente;

d) la dichiarazione di impegno a non partecipare alla licitazione unitamente ad imprese «controllanti» o «controllate» come indicato nel presente bando.

Sarà vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con imprese che siano controllanti o controllate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2359 Codice civile ovvero con imprese che presentino identità tra i seguenti incarichi:

a) titolari di ditta individuale;

b) socio di società in nome collettivo;

c) socio accomandatario di società in accomandita semplice;

d) membro di organi di amministrazione di società per azione, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;

e) soggetti investiti del potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

f) direttori tecnici.

Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto IIc1) dovrà essere almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto IIc2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori richiesta al punto IIc1).

In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti IIc1), IIc2), dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento.

Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei consorzi di imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o dell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini della esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo 406/91.

Le imprese associate o associabili ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo 406/91 sopraccitato e quelle ad esse assimilate facenti parte di consorzi, dovranno presentare solo le dichiarazioni di cui ai punti I e IIa), non essendo per loro richiesti altri requisiti.

Si ricorda che in caso di associazione temporanea, la richiesta di invito deve essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte dell'associazione stessa, ivi comprese quelle associate ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo 406/91.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti IIc1) e IIc2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172.

Il responsabile del procedimento: Cerise geom. Nello.

La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'amministrazione appaltante.

L'assessore ai lavori pubblici: arch. Claudio Lavoyer.

C-24663 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**  
**Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Piemonte**  
**e la Valle d'Aosta - Torino**  
**Ufficio Contratti**  
 Tel. 011/57501 - Fax 011/5622460

*Bando di gara - Lavori di adeguamento alle norme sanitarie e potenziamento delle volumetrie a servizio dell'Istituto di disciplina pediatrica e assistenza neonatale dell'Università di Torino, via Ventimiglia. Importo a base d'appalto: L. 3.550.984.875.*

Prot. n. 4726

A) Procedura di aggiudicazione: art. 1, lettera a) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 e art. 21 della legge 109 dell'11 febbraio 1994 come modificata dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 di conversione del d.l. n. 101 del 3 aprile 1995.

B) Luogo di esecuzione: Comune di Torino.

C) È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 per la classifica di L. 3.000.000.000.

D) Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 500 (cinquecento) consecutivi decorrenti dal verbale di consegna.

E) Le opere di appalto sono finanziate con i fondi ordinari di bilancio del Ministero dei lavori pubblici ed i relativi pagamenti verranno effettuati in rate di acconto sulla base di stati di avanzamento lavori dell'importo di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

F) Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite e consorzi alle condizioni fissate negli articoli 22 e seguenti del d.l. 19 dicembre 1991 n. 406; si avverte che l'impresa invitata singolarmente NON potrà presentare successivamente offerta in associazione temporanea con altra impresa nei confronti della quale, per i lavori in argomento, non sia stata effettuata la prequalifica ai sensi del D.P.C.M. 55/91.

G) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il termine di 180 (centottanta) giorni a partire dalla data dell'offerta stessa, qualora l'amministrazione non procederà all'aggiudicazione.

H) Nell'offerta dovranno inoltre essere indicati, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato ed integrato dall'art. 34 del d.l. 19 dicembre 1991 n. 406 i lavori che l'offerente intenda eventualmente subappaltare.

I) Possono chiedere di essere invitate imprese non iscritte all'A.N.C. se aventi sede in uno Stato CEE alla condizione prevista dall'art. 19 del d.l. 19 dicembre 1991 n. 406.

L) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire tramite servizio postale di Stato con raccomandata al seguente indirizzo: Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta - Ufficio contratti - Corso Bolzano, 44 - 10121 Torino, entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

M) Gli eventuali inviti di partecipazione alla gara verranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara.

N) Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata in corso di validità;

2) una dichiarazione in bollo autenticata con la quale l'impresa dichiara che alla gara non abbiano presentato richiesta di invito altre imprese con le quali ha in comune:

lo stesso titolare per le ditte individuali;

uno dei soci per le società di persone;

uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società di capitali;

che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37 CEE;

3) una dichiarazione in bollo, autenticata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

A) Giro d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera a) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, per un ammontare pari ad almeno una volta l'importo a base d'asta;

B) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera A) precedente.

I requisiti di cui ai punti 3A) e 3B) in caso di associazione temporanea di imprese devono essere posseduti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 55/91 nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria e nella misura minima del 20% da ciascuna delle imprese mandanti.

In ogni caso i requisiti richiesti devono essere soddisfatti cumulativamente dall'associazione.

L'incompletezza o la mancanza delle dichiarazioni ed atti richiesti comporta la non accettazione della domanda.

O) È fatto obbligo, ai sensi del comma 3bis del D.L. 406/91, ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture relative ai pagamenti di volta in volta corrisposti al subappaltatore o cottimista stessi da essi aggiudicatari, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate e relative quietanze.

All'aggiudicataria verrà richiesta la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 54 del regolamento di contabilità n. 827/1924 e dell'art. 3 del D.P.R. 1063/1962 nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto.

L'amministrazione, con la lettera di invito, provvederà a richiedere ai concorrenti le dichiarazioni e/o la documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti e/o fatti, stati e qualità personali, capacità tecnica e finanziaria necessari a norma di legge.

Il responsabile del provvedimento, ai sensi e per gli effetti della legge 241/90 è il dott. Silvio Di Stefano.

Torino, 3 ottobre 1995

Il provveditore: dott. ing. Renato Battista.

C-24810 (A pagamento).

## COMUNE DI BRUGNERA Provincia di Pordenone

*Bando di gara (Procedura accelerata)  
Direttiva CEE - (Procedura ristretta)*

1. Comune di Brugnera, via Villa Varda n. 2, 33070, Brugnera (PN), telefono n. 0434/623039 - fax n. 0434/624559.

2. Categoria 16 - CP n. 94 - Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani. Importo presunto a base d'asta: L. 1.700.000.000 (L. 390.000.000 annue) più I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Brugnera.

4.a) È richiesta autorizzazione regionale prevista dall'art. 6, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 per il trasporto dei rifiuti; ovvero trovarsi in condizione soggettiva equivalente nel paese di residenza.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte solo per una parte dei servizi.

6. Saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti prescritti dagli articoli dal 12 al 17 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Non sono ammesse offerte in variante rispetto al capitolato speciale di appalto.

8. Durata del contratto: Anni 3 dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1998.

9. Alla gara verranno ammessi anche raggruppamenti di Impresa.

10./a.) Urgenza per necessità di inizio del servizio dal 1° gennaio 1996.

10/b.) Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire a mezzo raccomandata di stato, all'indirizzo di cui al punto 1. entro il termine perentorio del 6 novembre 1995 evidenziando all'esterno della busta la dicitura: «Domanda di partecipazione appalto servizio raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U.».

11. L'invito a presentare offerta sarà spedito entro il 16 novembre 1995.

12. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da istituti di Credito (almeno due);

una dichiarazione autentica resa su carta legale attestante di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e successive modificazioni e integrazioni;

autorizzazione regionale di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 (solo per le imprese nazionali);

copia autenticata domanda iscrizione Albo nazionale imprese esercenti servizio smaltimento rifiuti ai sensi art. 15 del decreto ministeriale 21 giugno 1994, n. 324 (solo per le imprese nazionali);

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad un registro equivalente nei paesi C.E.E. per l'esercizio delle attività riguardanti la presente gara in originale o in copia autenticata;

dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi identici a quelli del presente bando realizzati negli ultimi tre esercizi;

dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni;

dichiarazione relativa ai mezzi e alle attrezzature a disposizione.

Le dichiarazioni sopra richiamate dovranno essere rese dal legale rappresentante dell'impresa; in caso di raggruppamento di imprese o di consorzi le dichiarazioni stesse dovranno essere riferite a tutte le ditte associate o consorziate, con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

14. L'aggiudicazione del servizio avverrà a favore della ditta che avrà presentato complessivamente il «prezzo più basso».

16. Questo bando è stato spedito per le pubblicazioni di rito in data 10 ottobre 1995.

17. Questo bando è stato ricevuto da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 10 ottobre 1995.

Brugnera, 11 ottobre 1995

Il sindaco: dott. Gino Callegher.

C-24811 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Policlinico Militare di Roma**  
Codice fiscale 01565960588

*Bando di Gara*  
*Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Policlinico Militare di Roma - P.zza Celimontana, 50 - 00184 Roma, telefono 06/70196203.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata per le voci sottospecificate;

3.a) Luogo di consegna: Policlinico Militare di Roma;

b) oggetto dell'appalto:

1) materiale di pulizia (L. 75.000.000); 2) materiale d'ufficio: cancelleria, materiale consumo elaboratori (L. 120.000.000); 3) pellicole RX (L. 200.000.000); 4) siringhe monouso (L. 25.000.000); 5) materiale sanitario monouso: mascherine, corpiscarpe, cappellini, telini, kit comprensivo di lenzuola e federa, etc. (L. 170.000.000); 6) camici sterili monouso (L. 120.000.000); 7) guanti monouso sterili e non (L. 160.000.000); 8) materiale sanitario vario: deflussori, aghi, sacche per urine, elettrodi, bisturi, lame lamette, etc. (L. 65.000.000);

9) materiale sanitario vario: pezze laparotomiche, cerotti, garze tamponi, etc. (L. 100.000.000); 10) materiale vario: bicchieri piatti e posate in plastica, rotoli carta mani, rotoli per lettino, coprivassoio (L. 120.000.000); 11) stampati sanitari vari (L. 75.000.000); 12) materiale idraulico sanitario (L. 50.000.000); 13) materiale di ferramenta (L. 50.000.000); 14) materiale elettrico (L. 50.000.000); 15) ceftazidima (L. 45.000.000); 16) specialità medicinali: mepivacaina 2%, bupivacaina 0.5% fiale e + adrenalina (L. 45.000.000); 17) albumina umana 20% flac. 50 ml (L. 150.000.000); 18) reagenti per immunematologia C/T (L. 160.000.000); 19) sistema raccolta sangue intero C/T (L. 50.000.000); 20) sistema immunofenotipizzazione di linfociti ed altre popolazioni cellulari mediante citometria a flusso C/T (L. 80.000.000); 21) reagenti per la ricerca dei cataboliti urinari di sostanze stupefacenti (L. 80.000.000); 22) reagenti per immunofluorescenza (L. 80.000.000); 23) reagenti per metodica RIA (L. 120.000.000); 24) reagenti per batteriologia (L. 80.000.000); 25) sistema diagnostico automatico per test di conferma HIV ed HCV (L. 50.000.000); 26) sistema diagnostico per esame chimico-fisico delle urine (L. 70.000.000); 27) sistema diagnostico per esami in nefelometria (L. 170.000.000); 28) sistema diagnostico per esami in urgenza: a) emocromo (n. 2 apparecchi) (L. 40.000.000) - b) coagulazione (n. 2 apparecchi) (L. 40.000.000) - c) chimica - clinica (L. 140.000.000) - d) immunoenzimatica per screening (L. 90.000.000); 29) sistema diagnostico screening epatite in immunoenzimatica (L. 200.000.000); 30) sistema diagnostico per lo studio delle allergopatie in vitro (L. 200.000.000); 31) sistema diagnostico per esame computerizzato liquido seminale (L. 120.000.000); 32) sistema diagnostico alternativo RIA (immunoenzimatica) (L. 150.000.000); 33) sistema diagnostico alternativo RIA (chemiluminescenza) (L. 80.000.000); 34) sistema diagnostico immunoenzimatica in micropozzetti, metodo sandwich (L. 110.000.000); 35) sistema diagnostico per esami di chimica-clinica (L. 200.000.000); 36) sistema diagnostico per esame emocromocitometrico (L. 50.000.000); 37) sistema diagnostico per test coagulativi in vitro (L. 55.000.000); 38) sistema diagnostico per identificazione, differenziazione batteriche ed antibiogramma in contemporanea (L. 100.000.000); 39) sistema automatico per coproculture (L. 120.000.000).

Gli importi sopraelencati sono da intendersi presunti e al netto dell'IVA.

4. Termine di consegna: come specificato nella lettera d'invito;

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b) indirizzo: vedi punto 1). Domande redatte su carta legale da L. 15.000;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invito degli inviti a presentare offerta: 90 (novanta) giorni dalla data indicata al punto 6.a);

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, attestante l'attività esercitata dalla ditta ed il nominativo della persona legalmente autorizzata a rappresentare la stessa;

b) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni: tale documentazione è richiesta esclusivamente per le ditte individuali;

c) certificato della Cancelleria del Tribunale competente (sezione società), nel quale siano riportati i nominativi dei legali rappresentanti e la ragione sociale della ditta, nonché la dichiarazione che la società non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo, ovvero che a carico della società stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di dette situazioni: tale documentazione è richiesta esclusivamente per la società;

d) certificato generale del Casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudizio, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

e) certificati rilasciati dai competenti uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola:

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi. Elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo.

Nel caso trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni e dagli enti medesimi; nel caso trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione.

Le certificazioni di cui al punto 8. lettere b), c), d), e e) possono essere sostituite da apposita dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la loro responsabilità.

Per le ditte estere, qualora il paese di appartenenza non contempli il rilascio di uno o più dei citati documenti, valgono le norme di cui all'art. 11 ultimo comma e art. 12 ultimo comma, del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 concernente «testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture in attribuzione delle direttive CEE 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/195/CEE».

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a tre mesi e redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'amministrazione difesa è sufficiente la domanda di partecipazione corredata del certificato di iscrizione al citato albo, della relativa scheda, nonché della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione alla partecipazione a gare indette dalla P.A.

9. Criteri di aggiudicazione: come da lettera di invito.

10) Pagamento: il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane. Il deposito cauzionale richiesto sia provvisorio a garanzia dell'offerta che definitivo a garanzia del contratto è quello previsto dalla contabilità generale dello Stato e del relativo regolamento.

11) Data dell'invio del bando 13 ottobre 1995.

Il capo servizio amministrativo:  
Ten. col. amm. Mario Percivaldi

C-24536 (A pagamento).

## MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Direzione Casa Circondariale e di Reclusione Carinola

*Bando di gara per l'aggiudicazione della fornitura di circa lt. 350.000 di gasolio per riscaldamento*

La Direzione della Casa Circondariale e Reclusione di Carinola esperirà licitazione privata sulla migliore offerta derivante dallo sconto percentuale che dovrà avere luogo sul prezzo medio dato dalle rilevazioni effettuate dalla Camera di commercio, come da circolare n. 3344 del 28 luglio 1994 emanata dal Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato, per la durata di due anni, con occorrenza aperta alle ditte CEE.

La fornitura dovrà essere eseguita nelle modalità previste nella lettera di invito a capitolato d'oneri.

Eventuali raggruppamenti d'impresе, con la presentazione di offerta congiunta, sono consentite con le modalità di cui all'art. 10 della legge 24 luglio 1992 n. 358.

Le ditte interessate devono presentare istanza indirizzata: «Direzione Casa Circondariale e Reclusione Carinola - 81030», entro e non oltre il 15 novembre 1995. Le domande di partecipazione alla licitazione privata, redatte in carta legale da L. 15.000, qualora formata in Italia, oltre ai dati di individuazione della ditta e l'esplicito riferimento al bando, dovranno essere corredate della attestazione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), c), d) ed e), e della documentazione di cui agli artt. 12 e 13 comma primo lettere a) e c), art. 14 comma primo, lettera a) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

L'istanza e tutte le successive certificazioni devono essere redatte in lingua italiana o accompagnate da traduzione ufficiale in lingua italiana.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito a tutti i candidati prescelti entro il 23 novembre 1995.

Il presente bando è stato inoltrato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 10 ottobre 1995.

Il direttore: (firma illeggibile).

C-24537 (A pagamento).

## PROVINCIA DI SASSARI Settore Ambiente Ecologia Ex CRAAI

Piazza d'Italia n. 31

Tel. 2069481, fax 2069418

### Bando per procedura ristretta

1. Provincia di Sassari - Settore Ambiente-Ecologia P.zza d'Italia, 31, tel. 2069481 - Fax 2069418.

2. Cat. 7 n. CPC 84. Servizio di conduzione e manutenzione del sistema automatico di rilevamento della qualità dell'aria della Provincia di Sassari, integrato alla legge regionale della Sardegna. L'importo posto a base d'appalto è di L. 622.000.000 IVA esclusa per anno.

3. Territorio della Provincia di Sassari.

4.a) nessuna indicazione;

b) art. 6 lett. b), art. 7, comma terzo, art. 8, commi secondo quarto e sesto, del decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995;

c) il servizio deve presupporre la disponibilità da parte della ditta di n. 1 chimico abilitato, n. 2 Periti elettrotecnici, e/o elettronici, n. 1 Perito informatico.

5. Non è prevista facoltà di presentare offerte limitate a parti della prestazione.

6. Il numero dei prestatori dei servizi che verranno invitati a presentare offerte risulterà dalla selezione che verrà operata sulla base delle indicazioni fornite in relazione agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

7. Nessuna indicazione.

8. La durata del servizio è prevista di anni 9 (nove) a far data dall'aggiudicazione.

9. Nessuna indicazione.

10.a) Nessuna indicazione;

b) il termine ultimo per la presentazione a questo Ente delle domande di partecipazione viene fissato al 23 novembre 1995;

c) Le domande di partecipazione vanno inviate a «Provincia di Sassari» - Settore Ambiente Ecologia Ex Craai P.zza d'Italia, 31 Sassari;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte verranno diramati entro giorni centoventi dalla data di presentazione delle domande di partecipazione.

12. L'aggiudicatario del servizio, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà prestare deposito cauzionale pari al 5% dell'importo netto dell'appalto, da costituirsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

13. I candidati dovranno fornire dichiarazione, resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi della legge n. 15/1968 e successivamente verificabile in caso di aggiudicazione, di non trovarsi nessuna delle cause d'esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e di essere iscritti nei registri professionali o commerciali di cui al paragrafo 3 dell'art. 30 della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992. Essi dovranno, inoltre, allegare alla domanda, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica, le dichiarazioni, rese nelle forme della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prescritte dalla legge n. 15/68, di cui alle lettere a) e c) (quest'ultima relativamente al fatturato globale e dei servizi analoghi per un importo nell'ultimo triennio non inferiore al L. 600.000.000) del primo paragrafo dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, nonché a dimostrazione della capacità tecnica, una dichiarazione, successivamente verificabile in caso di aggiudicazione, concernente le informazioni di cui alle lettere a, b) e c) dell'art. 14 dello stesso decreto.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 di invitare i candidati ad integrare o chiarire i certificati e la documentazione richiesta.

14. L'appalto verrà aggiudicato con le modalità stabilite dall'art. 23, comma 1° lett. a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

15. Sono ammessi a partecipare i raggruppamenti di prestatori di servizi temporaneamente ed appositamente riuniti. In tal caso l'offerta deve essere congiunta ed essere sottoscritta da tutti i prestatori di servizio raggruppati. All'offerta congiunta tornano applicabili le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

16. Il bando è stato inviato, via telefax, alla CEE in data 11 ottobre 1995.

17. Il bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della CEE in data 11 ottobre 1995.

Il dirigente: dott. Giovanni Guido.

C-24538 (A pagamento).

## COMUNE DI ROSSANO VENETO (Prov. di Vicenza)

Via Roma, 1

Tel. 0424/848431 - Telefax 0424/84935

### Estratto bando di gara per pubblico incanto

Il comune di Rossano Veneto indice per il giorno 14 novembre 1995 alle ore 9, asta pubblica ad offerte segrete (artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827) con il criterio del massimo ribasso, per i lavori di potenziamento della rete idrica comunale - secondo stralcio, importo delle opere a corpo a base d'asta L. 814.495.565 (IVA esclusa).

L'opera verrà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. È richiesta l'iscrizione delle Imprese all'A.N.C. Cat. 10A fino all'importo di L. 1.500.000.000.

I concorrenti dovranno far pervenire la propria offerta entro le ore 12 del giorno 13 novembre 1995.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale.

Il sindaco: Disegna dott. Giuseppe.

C-24539 (A pagamento).

## CORPO PERMANENTE DEI VIGILI DEL FUOCO

Bolzano, viale Druso 116

### Bando di gara - Procedura aperta - Forniture

1. Nome, indirizzo, numero telefono e telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: Corpo permanente dei Vigili del Fuoco - viale Druso 116 - I - 39100 Bolzano - Tel. 0471/920434 - Fax 0471/995785.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto europeo;

b) forma contrattuale: acquisto con obbligo di ritiro di automezzi usati.

3.a) Luogo della consegna: Sede di servizio del Corpo permanente dei Vigili del fuoco - 39100 Bolzano, viale Druso 116;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 2 autobottepomp da 2.000 litri. Importo complessivo stimato: L. 700.000.000 IVA esclusa,

c) divisione in lotti: sono previsti 2 lotti:

lotto A - autobottepomp da 2000 litri per incendi boschivi completa di attrezzatura - L. 350.000.000. IVA esclusa;

lotto B - autobottepomp da 2000 litri per interventi in centri urbani completa di attrezzatura - L. 350.000.000 IVA esclusa.

L'aggiudicazione sarà fatta per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno o per entrambi i lotti.

4. Termine ultimo di consegna: trecento giorni data stipulazione contratto.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti: vedi punto 1, nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle 12.

b) termine per la presentazione di tale domanda: 7 dicembre 1995 ore 12;

c) termine per la ricezione delle offerte: 15 dicembre 1995, ore 12;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: vedi punto 1;

c) lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante dell'impresa offerente.

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 18 dicembre 1995 ore 9, vedi punto 1.

8. Cauzioni o garanzie richieste: vedere quanto specificato capitolato condizioni partecipazione alla gara.

9. Modalità di pagamento: specificate nel capitolato condizioni partecipazione alla gara.

10. —

11. Condizioni minime: vedere quanto specificato nel capitolato condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla data di apertura delle offerte.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 358/92 determinata in base ai criteri indicati nel capitolato condizioni per la partecipazione alla gara.

Non sono ammesse offerte di cui prezzo supera l'importo stimato per ogni singolo lotto.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

15. Data di invio del bando: 9 ottobre 1995.

16. Data di ricevimento del bando: 9 ottobre 1995.

Il comandante: ing. Ernst Preyer.

C-24540 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN MINIATO**  
**Provincia di Pisa**

*Estratto bando di gara*

Questo comune deve indire, con i criteri di cui all'art. 21, comma 2, lett. a), legge 109/94, un appalto-concorso per i lavori di completamento Via Sasso. Limite massimo importo ammesso L. 2.977.000.000.

Iscrizioni A.N.C. richieste: imprese singole, cat. 1 per L. 1.500.000 e cat. 6 per L. 1.500.000; associazioni temporanee tra imprese: imprese capogruppo e mandanti, cat. 1 non inferiore a L. 750.000.000 e cat. 6 non inferiore a L. 1.500.000.000.

Le imprese in possesso dei suddetti requisiti possono richiedere di essere invitate alla gara con lettera raccomandata in carta legale indirizzata a: Comune di San Miniato (PI) - Ufficio Contratti - via Vittime del Duomo 6, 56027 San Miniato (PI).

Termine richieste di invito: *venti giorni* dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*. Copia integrale del Bando di gara è affisso all'Albo Pretorio del Comune.

Per informazioni: Ufficio Tecnico LL.PP. (0571/406406-8) e Ufficio Contratti (0571/406213-4). La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Dalla Residenza Municipale, 5 ottobre 1995

Il sindaco: Alfonso Lippi.

C-24543 (A pagamento).

**COMANDO 1° REGIONE AEREA**

**Direzione demanio**

Milano, piazza Novelli 1

Tel. 02-73902327 - Fax 73902733

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Oggetto della gara: NIPS - Loc. varie - Prog. 15/0024 Esecuzione indagini e rilevazioni zone A.D., rischio elettrico e fulminazione.

2. Importo a base gara: L. 296.000.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: centocinquanta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: Accreditalenti ufficiali a livello nazionale nel campo della sicurezza elettrica. Comprovazione esecuzione indagini analoghe ultimi 5 anni.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio - P.zza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 14 novembre 1995 ore 11.

8. Data limite accettazione offerte: 13 novembre 1995 ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo - P.zza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 09 dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-24816 (A pagamento).

**COMANDO 1° REGIONE AEREA**

**Direzione demanio**

Milano, piazza Novelli 1

Tel. 02-73902327 - Fax 73902733

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Oggetto della gara: Rimini - Prog. 14/1105 Impianto voli notturni - Sistema di avvicinamento.

2. Importo a base gara: L. 348.430.500 + I.V.A. ed imprevisti.

3. Durata dei lavori: trecentotrenta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: Iscrizione A.N.C. Cat. 16L potenzialità adeguata.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 offerta prezzi art. 1, comma e) e art. 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14 con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio - P.zza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 14 novembre 1995 ore 9.

8. Data limite accettazione offerte: 13 novembre 1995 ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo - P.zza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 09 e presso: 107° D.O.L.D. - Via Flaminia, 407 - 47037 Rimini (Tel. 0541/371565) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-24817 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Dipartimento della Pubblica Sicurezza**

*Procedura ristretta accelerata*

1. Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale - Servizio equipaggiamento e casermaggio - Divisione equipaggiamento - via Giovanni Lanza n. 135 - 00184 Roma I - telefono 06/46525909 - fax 06/46536092.

2.a) Licitazione privata con prezzo massimo palese:

b) necessità ed urgenza di disporre al più presto dei manufatti posti in gara.

3.a) Centro raccolta V.E.C.A. della polizia di Stato di Roma - Aversa - Bologna - Milano;

b) lotto n. 1) confezione n. 2.000 berretti di tipo norvegese in cordellino bleu di lana;

lotto n. 2) confezione n. 10.000 berretti rigidi di cordellino bleu di lana con visiera fregio e distintivo;

lotto n. 3) confezione n. 6.000 calzoni corti con doppia banda color cremisi;

lotto n. 4) confezione n. 3.000 giubbe femminili in cordellino pesante di lana pettinata;

lotto n. 5) confezione n. 2.000 giubbe femminili in cordellino leggero di lana pettinata;

lotto n. 6) confezione n. 1.000 gonne in cordellino pesante di lana pettinata;

lotto n. 7) confezione n. 1.000 gonne in cordellino leggero di lana pettinata;

lotto n. 8) fornitura n. 60.000 paia di alamari a strappo e mignon per camicia;

lotto n. 9) fornitura n. 10.000 baschi di colore bleu;

lotto n. 10) fornitura n. 5.000 calzoncini in cotone bleu corti per divisa ginnica;

lotto n. 11) fornitura di n. 1.000 camicie in tela bleu a maniche corte per divisa estiva da bordo;

lotto n. 12) fornitura di n. 250 cinturoni in cordura neri con fibbia nylon mod. Nato completi di fondina per pistola; portacaricatore, portamanette, portaradio;

lotto n. 13) fornitura n. 250 cinturoni in cordura neri con fibbia nylon mod. NATO completi di fondina a coscia e fondina normale per pistola, portacaricatore, portamanette, portaser e portaradio;

lotto n. 14) fornitura n. 15.000 paia di corone turre per il personale della Polizia di Stato;

lotto n. 15) fornitura n. 1.000 corsetti elastici per elicotteristi;

lotto n. 16) fornitura n. 250 gilet porta utensili con attacchi per zainetto per artigiano;

lotto n. 17) fornitura n. 250 gilet portacaricatori ed accessori da tiro con attacchi posteriori per zainetto per tiratore scelto;

lotto n. 18) fornitura n. 5.000 paia di guanti di filo bianco;

lotto n. 19) fornitura n. 30.000 paia di monogrammi in metallo dorato per istituti di istruzione;

lotto n. 20) fornitura n. 1.400 paia di stivali a gambale per motociclista tipo invernale;

lotto n. 21) fornitura n. 15.000 stellette a vite per il personale della Polizia di Stato;

lotto n. 22) fornitura n. 1.000 paia di stivaletti doposci;

c) n. 22 lotti. È consentita la partecipazione ad uno o più lotti.

4. Saranno specificati nella lettera di invito.

5. In caso di partecipazione di imprese, appositamente raggruppate, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) le domande di partecipazione alla gara dovranno essere rappresentate entro e non oltre il 4 novembre 1995 ore 12;

b) vedi punto 1 (domande redatte su carta da bollo da 15.000 lire);

c) italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Entro quaranta giorni consecutivi dalla data sub 6.a).

8. Unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle ditte partecipanti le documentazioni, non anteriori a tre mesi di cui agli articoli 11 primo comma lettere a), b), d) ed e); 12; 13 primo comma lettere a) e c); 14 primo comma lettere a), b), c), del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

9. Saranno indicati nella lettera di invito.

10. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso. Saranno ammesse a partecipare solo ed esclusivamente le ditte produttrici e confezioniste che formulino istanza direttamente ovvero tramite proprio rappresentante munito di apposito documento di delega.

Il direttore supplente del servizio:  
dott. A. Giuffrida

## AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO Ispettorato Compartimentale di Milano

*Avviso d'asta ad unico incanto per l'appalto della Rivendita generi di Monopolio da istituirsi nel comune di Bollate*

Il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 9 presso questo ispettorato sito in via S. Marco n. 32 avanti all'ispettore capo del compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara ai sensi degli articoli 21 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, 51 del regolamento approvato con D.P.R. 14 ottobre 1958, n. 1074, e I lettera a) della legge 23 luglio 1980, n. 384, per l'appalto della rivendita da istituirsi nel comune di Bollate e precisamente: «Tutti i locali commerciali ubicati in Piazza Madonna in Campagna».

L'asta avrà luogo ad unico esperimento, ad offerta segreta, con la forma di cui agli articoli 73 (lett. b) e 75 del regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

I - Oggetto, durata e condizioni dell'appalto: L'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di monopolio nel locale stabilito quale sede della rivendita.

L'appalto, in via d'esperimento, avrà la durata di anni tre, salva l'eventuale applicazione del disposto di cui al primo comma dell'art. 52 del regolamento approvato con D.P.R. 14 ottobre 1958, n. 1074.

Gli obblighi ed i diritti dell'appaltatore sono contenuti nel capitolato d'oneri depositato, per cognizione degli interessati, presso il magazzino vendita di Rho e presso l'ispettorato compartimentale appaltante.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di L. 61.522.000.

Sul reddito annuale a tabacchi effettivamente conseguito è dovuta l'imposta di concessione governativa di cui al D.M. 30 dicembre 1975.

II - Aggiudicazione: L'appalto della rivendita sarà aggiudicato a chi avrà offerto la somma di denaro più elevata, da corrispondersi in unica soluzione all'atto del conferimento, contenuta entro i limiti (minimo e massimo) fissati dall'amministrazione mediante schede segrete sigillate, da aprirsi al momento della gara, ai sensi dell'art. 74 del citato regolamento n. 827/1924.

Le offerte superiori al massimo o inferiori al minimo contenute nella scheda segreta non sono valide. Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta.

Ove la migliore offerta risulti presentata da due o più concorrenti, la scelta dell'aggiudicatario avrà luogo a termini dell'art. 77 del regolamento di contabilità generale dello Stato n. 827/1924.

L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo ad unico incanto anche quando vi sia una sola offerta.

III - Norme per partecipare alla gara: Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve, nel giorno e nell'ora suindicati, presentare in piego chiuso l'offerta redatta su carta da bollo, conformemente al modello riportato in calce al presente avviso, debitamente da lui sottoscritta, ed in piego separato la ricevuta del deposito provvisorio di L. 3.100.000 da eseguirsi in contanti presso la sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Milano, oppure mediante vaglia cambiario della Banca d'Italia intestato all'offerente e girato a questo ispettorato.

L'offerta deve esprimere in cifre ed in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'amministrazione all'atto del conferimento. Tale somma deve essere espressa in lire intere, con avvertenza che non si terrà conto dei centesimi.

L'offerta deve contenere, a pena di nullità, la dichiarazione del concorrente che, ove risulti aggiudicatario, egli potrà disporre del locale in cui intende far funzionare l'esercizio, precisandone l'ubicazione con la via ed il numero civico o, in mancanza di quest'ultimo, con le altre indicazioni atte ad individuare esattamente senza possibilità di equivoci.

Si avverte a questo proposito che il locale deve trovarsi nella zona indicata nel presente avviso, a distanza non inferiore a m 250 della più vicina rivendita già esistente nella zona, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita.

Inoltre l'offerta deve contenere la dichiarazione che l'offerente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1993, o nella situazione di cui all'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384, e che si impegna a rimuovere, nel termine assegnato dall'amministrazione, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli articoli 7 e 18 della citata legge n. 1293/1957.

Non è valida l'offerta condizionata, né quella riferentesi ad offerta di altri concorrenti. L'offerta dev'essere presentata all'atto della gara personalmente dall'offerente o da persona munita di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante. Non è ammessa la presentazione dell'offerta all'atto della gara fatta da qualsiasi altra persona comunque incaricata dall'offerente. Ciascun procuratore può rappresentare solo un concorrente. Il procuratore di un concorrente non può intervenire alla gara anche come partecipante in nome proprio e viceversa. I concorrenti ed i procuratori devono presentarsi alla gara muniti di valido documento di riconoscimento.

L'offerta può anche essere inviata a questo ispettorato, a rischio del concorrente, per mezzo della posta o di terze persone, ma per essere valida deve pervenire non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta. Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo. La busta contenente l'offerta, in tal caso, dev'essere sigillata a ceralacca e deve portare all'esterno in modo chiaro l'indicazione: «Offerta per l'appalto della rivendita di nuova istituzione in Bollate».

Detta busta dev'essere racchiusa, assieme alla ricevuta di deposito, in altra busta da spedire al seguente indirizzo: «Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato, via S. Marco, 32 in Milano». Non sono ammesse offerte per persone da nominare. Ai partecipanti alla gara che non risultino aggiudicatari sarà, seduta stante, svincolato il deposito provvisorio eseguito.

Il deposito provvisorio costituito dall'aggiudicatario sarà svincolato dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, degli adempimenti di cui al paragrafo V del presente avviso.

**IV - Esclusione dalla gara:** Non può partecipare alla gara chi si trovi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, ovvero nella situazione contemplata dall'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 348

**V - Adempimenti successivi all'aggiudicazione:** L'aggiudicatario, entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione, dovrà esibire:

a) l'atto comprovante la piena disponibilità del locale offerto e propriamente:

1) se trattasi di locazione: contratto o sub-locazione, debitamente registrato, del locale designato. Il contratto deve decorrere almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato;

2) se trattasi di proprietà: il certificato catastale rilasciato dall'amministrazione finanziaria, ovvero copia autenticata dell'atto costitutivo del diritto di proprietà, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la piena disponibilità del locale designato;

b) il certificato, rilasciato dalla competente autorità sanitaria, attestante che l'aggiudicatario è immune da malattie infettive o comunque contagiose alla pubblica salute e che è stato sottoposto ad accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1958, n. 837;

c) il documento comprovante l'effettuato deposito cauzionale di L. 100.000;

d) la ricevuta comprovante il versamento della somma offerta. Tale versamento dovrà essere effettuato, con la specificazione della causale, sul c/c postale n. 365205 intestato al deposito generi di Monopolo di Milano.

All'atto dell'aggiudicazione e entro il termine assegnatogli da questo ispettorato l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere apposito contratto per la gestione della rivendita, obbligandosi alla stretta osservanza delle norme contenute nella legge 22 dicembre 1957, n. 1293, nel regolamento approvato con D.P.R. 14 ottobre 1958, n. 1074, nella legge 23 luglio 1980, n. 348, nonché nel capitolato d'oneri per l'appalto delle rivendite.

**VI - Spese contrattuali:** Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese occorse per gli incanti e la definitiva aggiudicazione, nonché quelle inerenti al contratto, compresa l'imposta di registro. Gli importi di tali spese debbono essere versati dall'appaltatore, entro cinque giorni dalla data di stipula del contratto, sul conto corrente postale intestato alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Milano, con imputazione ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dell'amministrazione. L'attestato del versamento deve essere consegnato all'ispettorato per venire allegato al contratto.

**VII - Decadenza:** L'aggiudicatario decadrà dall'assegnazione della rivendita qualora:

a) le dichiarazioni fatte nell'offerta risultino in tutto o in parte non vere, oppure egli non provvede agli adempimenti di cui al paragrafo V nel termine stabilito o rinunci all'aggiudicazione o comunque non ottempererà a tutti gli obblighi e condizioni stabilite dall'amministrazione ovvero, anche prima dell'approvazione del contratto o dell'immissione in servizio, venga a trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293.

Nelle ipotesi sopra contemplate l'amministrazione provvederà all'incameramento dell'intero deposito cauzionale effettuato per la partecipazione alla gara o di quello costituito per il conferimento dell'appalto;

b) il locale indicato nell'offerta non sia riconosciuto, a discrezionale giudizio di questo ispettorato, idoneo per lo svolgimento del servizio o si trovi a distanza inferiore a quella stabilita al paragrafo III dalla più vicina rivendita;

c) trovandosi in uno dei casi di incompatibilità previsti dagli artt. 7 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, egli non provveda a rimuovere tali incompatibilità nel termine assegnato da questo ispettorato.

In tutti questi casi l'amministrazione ha sempre diritto di rivalersi delle spese sostenute con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità, salvo l'esercizio contro l'inadempienza, di quelle azioni che competano per legge ai fini del rimborso di quanto non sia dato di recuperare.

Milano, 5 ottobre 1995

Il capo del compartimento: dott. P. Di Noia.

#### MODELLO DELL'OFFERTA (da riprodurre su carta da bollo)

Io sottoscritto mi impegno ad assumere in appalto, per tre anni, l'esercizio della rivendita generi di monopolio di nuova istituzione in ..... sotto la stretta osservanza delle condizioni fissate nell'avviso d'asta, obbligandomi al pagamento in unica soluzione, all'atto del conferimento, della somma di L..... (lire).

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che in caso di aggiudicazione potrò disporre del locale sito in via ..... n. .... del comune di ..... ove intendo ubicare la rivendita suindicata e di non trovarsi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293 (1) o nella situazione di cui all'art. 5 della legge

23 luglio 1980, n. 384 (2), obbligandomi a rimuovere, nel termine assegnato dall'amministrazione, ogni eventuale causa d'incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 (3) della legge 22 dicembre 1957, n. 1293.

Firma: .....

(cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza dell'offerente).

(1) Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

1) sia minore di età, salvo che non sia autorizzato all'esercizio di impresa commerciale;

2) non abbia la cittadinanza italiana;

3) sia inabilitato o interdetto;

4) sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione del registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso;

5) non sia immune da malattie infettive o contagiose;

6) abbia riportato condanne:

a) per offerte alla persona del presidente ed alle assemblee legislative;

b) per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo ad anni tre, ancorché, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;

c) per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la pubblica amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal Codice penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del Codice penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione della pena;

d) per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta;

7) abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di magazzino;

8) abbia in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico. È in facoltà dell'amministrazione consentire la gestione quando siano trascorsi almeno cinque anni dell'avvenuta estinzione del reato.

9) sia stato rimosso dalla qualità di gestore o coadiutore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'amministrazione dei Monopoli di Stato, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione;

(2) Ai sensi dell'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti;

(3) Ai sensi del combinato disposto dagli articoli 7 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

1) presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui;

2) eserciti, a qualunque titolo, altro magazzino o rivendita, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo della Guardia di finanza;

L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, l'interessato ne abbia rimosso la causa.

Il dirigente direttore del compartimento:  
dott. Pasquale Di Noia

C-24819 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO Ispettorato Compartimentale di Milano

*Avviso d'asta ad unico incanto per l'appalto della rivendita generi di Monopolio da istituirsi nel Comune di Cologno Monzese*

Il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 15 presso questo ispettorato sito in via S. Marco n. 32 avanti all'ispettore capo del compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara ai sensi degli articoli 21 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, 51 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074, e I lettera a) della legge 23 luglio 1980, n. 384, per l'appalto della rivendita da istituirsi nel comune di Cologno Monzese e precisamente: «Locali commerciali in via Milano ai civici nn. 116 e 133».

L'asta avrà luogo ad unico esperimento, ad offerta segreta, con la forma di cui agli articoli 73 (lett. b) e 75 del regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

I - Oggetto, durata e condizioni dell'appalto: L'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di monopolio nel locale stabilito quale sede della rivendita.

L'appalto, in via d'esperimento, avrà la durata di anni tre, salva l'eventuale applicazione del disposto di cui al primo comma dell'art. 52 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074.

Gli obblighi ed i diritti dell'appaltatore sono contenuti nel capitolato d'oneri depositato, per cognizione degli interessati, presso il magazzino vendita di MI/Esperia e presso l'ispettorato compartimentale appaltante.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di L. 61.295.000.

Sul reddito annuale a tabacchi effettivamente conseguito è dovuta l'imposta di concessione governativa di cui al decreto ministeriale 30 dicembre 1975.

II - Aggiudicazione: L'appalto della rivendita sarà aggiudicato a chi avrà offerto la somma di denaro più elevata, da corrispondersi in unica soluzione all'atto del conferimento, contenuta entro i limiti (minimo e massimo) fissati dall'amministrazione mediante scheda segreta sigillata, da aprirsi al momento della gara, ai sensi dell'art. 74 del citato regolamento n. 827/1924.

Le offerte superiori al massimo o inferiori al minimo contenute nella scheda segreta non sono valide. Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta.

Ove la migliore offerta risulti presentata da due o più concorrenti, la scelta dell'aggiudicatario avrà luogo a termini dell'art. 77 del regolamento di contabilità generale dello Stato n. 827/1924.

L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo ad unico incanto anche quando vi sia una sola offerta.

III - Norme per partecipare alla gara: Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve, nel giorno e nell'ora suindicati, presentare in piego chiuso l'offerta redatta su carta da bollo, conformemente al modello riportato in calce al presente avviso, debitamente da lui sottoscritta, ed in piego separato la ricevuta del deposito provvisorio di L. 3.100.000 da eseguirsi in contanti presso la sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Milano, oppure mediante vaglia cambiario della Banca d'Italia intestato all'offerente e girato a questo ispettorato.

L'offerta deve esprimere in cifra ed in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'amministrazione all'atto del conferimento. Tale somma dell'essere espressa in lire intere, con avvertenza che non si terrà conto dei centesimi.

L'offerta deve contenere, a pena di nullità, la dichiarazione del concorrente che, ove risulti aggiudicatario, egli potrà disporre del locale in cui intende far funzionare l'esercizio, precisandone l'ubicazione con la via ed il numero civico o, in mancanza di quest'ultimo, con le altre indicazioni atte ad individuarlo esattamente senza possibilità di equivoci. Si avverte a questo proposito che il locale deve trovarsi nella zona indicata nel presente avviso, a distanza non inferiore a m. 250 della più vicina rivendita già esistente nella zona, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita.

Inoltre l'offerta deve contenere la dichiarazione che l'offerente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1993, o nella situazione di cui all'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384, e che si impegna a rimuovere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli articoli 7 e 18 della citata legge n. 1293/1957.

Non è valida l'offerta condizionata, né quella riferentesi ad offerta di altri concorrenti. L'offerta dev'essere presentata all'atto della gara personalmente dall'offerente o da persona munita di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante. Non è ammessa la presentazione dell'offerta all'atto della gara fatta da qualsiasi altra persona comunque incaricata dall'offerente. Ciascun procuratore può rappresentare solo un concorrente. Il procuratore di un concorrente non può intervenire alla gara anche come partecipante in nome proprio e viceversa. I concorrenti ed i procuratori devono presentarsi alla gara muniti di valido documento di riconoscimento.

L'offerta può anche essere inviata a questo Ispettorato, a rischio del concorrente, per mezzo della posta o di terze persone, ma per essere valida deve pervenire non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta. Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo. La busta contenente l'offerta, in tal caso, dev'essere sigillata a ceralacca e deve portare all'esterno in modo chiaro l'indicazione: «Offerta per l'appalto della rivendita di nuova istituzione in Cologno Monzese». Detta busta dev'essere racchiusa, assieme alla ricevuta di deposito, in altra busta da spedire al seguente indirizzo: «Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato, via S. Marco, 32 in Milano». Non sono ammesse offerte per persone da nominare. Ai partecipanti alla gara che non risultino aggiudicatari sarà, seduta stante, svincolato il deposito provvisorio eseguito. Il deposito provvisorio costituito dall'aggiudicatario sarà svincolato dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, degli adempimenti di cui al paragrafo V del presente avviso.

IV - Esclusione dalla gara: Non può partecipare alla gara chi si trovi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, ovvero nella situazione contemplata dall'art. 5 della Legge 23 luglio 1980, n. 384.

V - Adempimenti successivi all'aggiudicazione: L'aggiudicatario, entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione, dovrà esibire:

a) l'atto comprovante la piena disponibilità del locale offerto e propriamente:

1) se trattasi di locazione: contratto o sublocazione, debitamente registrato, del locale designato. Il contratto deve decorrere almeno data di scadenza del termine sopraindicato;

2) se trattasi di proprietà il certificato catastale rilasciate dall'amministrazione finanziaria, ovvero copia autenticata dell'atto costitutivo del diritto di proprietà, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la piena disponibilità del locale designato;

b) il certificato, rilasciato dalla competente autorità sanitaria, attestante che l'aggiudicatario è immune da malattie infettive o comunque contagiose alla pubblica salute e che è stato sottoposto ad accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837;

c) il documento comprovante l'effettuato deposito cauzionale di L. 100.000;

d) ricevuta comprovante il versamento della somma offerta. Tale versamento dovrà essere effettuato, con la specificazione della causale, sul c/c postale n. 365205 intestato al deposito generi di Monopolo di Milano.

All'atto dell'aggiudicazione e entro il termine assegnatogli da questo Ispettorato l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere apposito contratto per la gestione della rivendita, obbligandosi alla stretta osservanza delle norme contenute nella legge 22 dicembre 1957, n. 1293, nel regolamento approvato con D.P.R. 14 ottobre 1958, n. 1074, nella legge 23 luglio 1980, n. 384, nonché nel Capitolato d'onori per l'appalto delle rivendite.

VI - Spese contrattuali: Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese occorse per gli incanti e la definitiva aggiudicazione nonché quelle inerenti al contratto, compresa l'imposta di registro. Gli importi di tali spese debbono essere versati dall'appaltatore, entro cinque giorni dalla data di stipula del contratto, sul conto corrente postale intestato alla Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Milano, con imputazione ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dell'amministrazione. L'attestato del versamento deve essere consegnato all'Ispettorato per venire allegato al contratto.

VII - Decadenza: L'aggiudicatario decadrà dall'assegnazione della rivendita qualora:

a) le dichiarazioni fatte nell'offerta risultino in tutto o in parte non vere, oppure egli non provveda agli adempimenti di cui al paragrafo V nel termine stabilito o rinunci all'aggiudicazione o comunque non ottemperi a tutti gli obblighi e condizioni stabilite dall'amministrazione ovvero, anche prima dell'approvazione del contratto o dell'immissione in servizio, venga a trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge 22 dicembre 1957, n. 1293.

Nelle ipotesi sopra contemplate l'Amministrazione provvederà all'incameramento dell'intero deposito cauzionale effettuato per la partecipazione alla gara o di quello costituito per il conferimento dell'appalto:

b) il locale indicato nell'offerta non sia riconosciuto, a discrezionale giudizio di questo Ispettorato, idoneo per lo svolgimento del servizio o si trovi a distanza inferiore a quella stabilita al paragrafo III dalla più vicina rivendita;

c) trovandosi in uno dei casi di incompatibilità previsti dagli artt. 7 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, egli non provveda a rimuovere tali incompatibilità nel termine assegnato da questo ispettorato.

In tutti questi casi l'Amministrazione ha sempre diritto di rivalersi delle spese sostenute con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità, salvo l'esercizio, contro l'inadempiente, di quelle azioni che competano per legge ai fini del rimborso di quanto non sia dato di recuperare.

Milano, 5 ottobre 1995

Il capo del compartimento: dott. P. Di Noia.

#### MODELLO DELL'OFFERTA (da riprodurre su carta da bollo)

Io sottoscritto mi impegno ad assumere in appalto, per tre anni, l'esercizio della rivendita generi di monopolio di nuova istituzione in ..... sotto la stretta osservanza delle condizioni fissate dell'avviso d'asta, obbligandomi al pagamento in unica soluzione, all'atto del conferimento, della somma di L..... (lire).

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che in caso di aggiudicazione potrò disporre del locale sito in via ..... n. .... del comune di ..... ove intendo ubicare la rivendita suindicata e di non trovarsi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293 (1) o nella situazione di cui all'art. 5 della legge

23 luglio 1980, n. 348 (2), obbligandomi a rimuovere, nel termine assegnato dall'amministrazione, ogni eventuale causa d'incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 (3) della legge 22 dicembre 1957, n. 1293.

Firma: .....

(cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza dell'offerente).

(1) Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

1) sia minore di età, salvo che non sia autorizzato all'esercizio di impresa commerciale;

2) non abbia la cittadinanza italiana;

3) sia inabilitato o interdetto;

4) sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione del registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso;

5) non sia immune da malattie infettive o contagiose;

6) abbia riportato condanne:

a) per offerte alla persona del presidente ed alle assemblee legislative;

b) per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo ad anni tre, ancorché, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;

c) per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la pubblica amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal Codice penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del Codice penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione della pena;

d) per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta;

7) abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di magazzino;

8) abbia in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico. È in facoltà dell'amministrazione consentire la gestione quando siano trascorsi almeno cinque anni dell'avvenuto estinzione del reato;

9) sia stato rimosso dalla qualità di gestore o coadiutore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'amministrazione dei Monopoli di Stato, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione;

(2) Ai sensi dell'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti;

(3) Ai sensi del combinato disposto dagli articoli 7 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

1) presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui;

2) eserciti, a qualunque titolo, altro magazzino o rivendita, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo della Guardia di finanza;

L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, l'interessato ne abbia rimosso la causa.

Il dirigente direttore del compartimento:  
dott. Pasquale Di Noia

C-24820 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA AMIATA ZONA II AREA GROSSETANA

Arcidosso (GR)

Avviso fornitura per procedura ristretta  
(D.Lgs., n. 358/92)

È indetta gara di licitazione privata con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa per l'acquisto di n. 1 camion, n. 7 furgoni trasporto persone, n. 2 mezzi trazionati trasporto persone e cose. Le domande di partecipazione, in competente bollo, dovranno pervenire entro il giorno 18 novembre 1995 alla Comunità Montana Amiata Zona «II» - Area Grossetana, località San Lorenzo, 19 Arcidosso (GR) - tel. 0564/967064, dove sono visibili i documenti di gara. L'avviso di gara è stato inviato alla CEE il 9 ottobre 1995.

Arcidosso, 11 ottobre 1995

Il presidente: Marini.

C-24822 (A pagamento).

## COMUNE DI CODEVIGO (Provincia di Padova)

## COMUNE DI CORREZZOLA (Provincia di Padova)

Bando di gara

Prot. n. 6724

Oggetto: Licitazione privata per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani.

I comuni convenzionati di Codevigo e Correzzola intendono procedere all'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti ingombranti, dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani; della raccolta differenziata, trasporto e smaltimento della carta, della materia plastica, dei teli di nylon di provenienza da attività agricole, del vetro, delle lattine; della raccolta e del trasporto delle pile e batterie a perdere di uso domestico e dei prodotti farmaceutici scaduti di provenienza domestica o ambulatoriale, prodotti nell'ambito dei rispettivi territori comunali.

L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata di cui alla legge 2 febbraio 1973 n. 14, ai sensi dell'art. 1, lettera e) e art. 6 del decreto legislativo 157/95.

Art. 1. — Ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 si fa presente quanto segue:

Soggetto appaltante: Comuni convenzionati di Codevigo e Correzzola.

Coordinamento: Ufficio Tecnico Comunale di Codevigo.

Sede Codevigo - Via Vittorio Emanuele III, n. 48.

Telefono: 049/5817717; 049/5817006.

Telefax: 049/5817304.

Categoria di servizio: n. 16 «Eliminazione rifiuti».

Numero di riferimento: CPC 94.

Esecuzione: comuni di Codevigo e Correzzola.

La normativa di riferimento è quella riguardante la materia dei rifiuti, con particolare riferimento alle seguenti leggi e regolamenti: decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982 n. 915; DCI 27 luglio 1984; legge regione Veneto 16 aprile 1985, n. 33, come modificata e integrata dalla legge regione Veneto 23 aprile 1990, n. 28; legge 29 ottobre 1987, n. 441; legge 9 novembre 1988, n. 475; DMA 29 maggio 1991; Piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani/1988; Circolare regionale 17 febbraio 1989 n. 4; decreto legge 10 luglio 1995, n. 274; regolamento comunale per lo smaltimento dei rifiuti; regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti soli urbani. Per quanto non previsto nel presente bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto si intendono richiamate ed applicabili al presente atto le suddette disposizioni, nonché le direttive della futura autorità di Bacino Padova 4.

Art. 2. - L'appalto del servizio avrà durata di anni 2 (due) decorrenti dal 1° giorno del mese successivo alla stipulazione del contratto e potrà essere prorogato per un altro anno previa deliberazione dei consigli comunali di Codevigo e Correzzola.

Art. 3. - Il servizio oggetto dell'appalto riguarda l'espletamento integrale da parte dell'Impresa appaltatrice dei seguenti:

- a) raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani;
- b) raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti;
- c) raccolta differenziata, trasporto e smaltimento della carta;
- d) raccolta differenziata, trasporto e smaltimento del vetro e delle lattine;
- e) raccolta differenziata di pile e batterie;
- f) raccolta differenziata, trasporto e smaltimento del nylon di provenienza agricola;
- g) raccolta e trasporto dei rifiuti solidi assimilabili agli urbani provenienti dalla lavorazione dei laboratori artigianali;
- h) raccolta differenziata e trasporto dei prodotti farmaceutici;
- i) raccolta differenziata, trasporto e smaltimento della materia plastica.

Art. 4. - Il concessionario sarà responsabile di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata fissati dalla normativa vigente o che verranno successivamente stabiliti dalla legge e dalla disciplina regionale in materia.

Art. 5. - I Comuni di Codevigo e Correzzola si riservano la facoltà di non procedere all'affidamento quando le offerte, ad insindacabile giudizio dei predetti Comuni, siano dichiarate troppo onerose. In tal caso le amministrazioni appaltanti valuteranno la possibilità di affidare l'appalto a mezzo di procedura negoziata.

Art. 6. Potranno partecipare alla gara solo le Imprese in possesso dell'autorizzazione prevista dagli articoli 5, punto 2-b e 52 della legge regionale del Veneto 16 aprile 1985 n. 33 come modificata e integrata dalla legge regionale del Veneto n. 28 del 23 aprile 1990, che dovrà essere mantenuta valida per tutta la durata dell'appalto.

Art. 7. - Per quanto non specificato nel presente bando di gara si rinvia alle norme stabilite dalla direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 e al decreto legislativo n. 157/95.

Art. 8. - Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, telegramma, telex, telecopio o per telefono. In questi ultimi quattro casi, le richieste devono essere confermate con lettera spedita prima del 7 novembre 1995.

Le richieste devono essere corredate dalla seguente documentazione:

8.1 dall'autorizzazione di cui al precedente art. 6 o dal certificato di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti, come istituito dall'art. 10 della legge 29 ottobre 1987, n. 441;

8.2 elenco dei principali servizi di smaltimento R.S.U. prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

8.3 La dichiarazione di cui al precedente punto 8.2 va integrata così come in appresso:

8.3.1 con certificati rilasciati e controfirmati dalla autorità competente nel caso di servizi prestati a Enti Pubblici;

8.3.2 con certificato rilasciato e controfirmato dall'acquirente, ovvero in mancanza di un tale certificato, semplicemente dichiarato dal prestatore di servizi, nel caso di servizi prestati a privati.

Dette richieste dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Comune di Codevigo via Vittorio Emanuele III, n. 48 - 35020 Codevigo (PD) - Italia, e dovranno pervenire al protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12 del 7 novembre 1995.

Le richieste vanno redatte in lingua Italiana.

Art. 9. - Alla gara saranno invitate un numero di imprese pari ad un minimo di 5 (cinque) e ad un massimo di 20 (venti).

Art. 10. - La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro il 16 novembre 1995.

Art. 11. - La cauzione resta stabilita in 1/20 (un ventesimo) - dell'importo netto di aggiudicazione a carico della Ditta appaltatrice.

Art. 12. - Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee in data 28 settembre 1995.

Li, 28 settembre 1995

Il sindaco: Gerardo Fontana.

C-24823 (A pagamento).

## CONSORZIO PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI TRA I COMUNI DELLA BASSA FRIULANA San Giorgio di Nogaro (UD), via A. Volta

*Avviso di licitazione privata*  
(ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995)

1. Consorzio per il servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani tra i Comuni della Bassa Friulana - 33058 San Giorgio di Nogaro (UD), via A. Volta, tel. 0431/620581; Fax 0431/620071.

2. Categoria di servizio n. 16 Licitazione privata, con procedura ristretta, per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili di cui al punto 1.1.1 della delibera C.I. del 27 luglio 1984. Numero 94 di riferimento della CPC.

3. Luogo di esecuzione: La raccolta nei 31 comuni Consorziati della Bassa Friulana, il conferimento presso l'impianto di riciclaggio di San Giorgio di Nogaro (UD).

4.a) per poter concorrere al presente appalto è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale degli smaltitori, alla categoria 1° del decreto Ministeriale 28 marzo 1994, classe B, ovvero la documentazione comprovante tale domanda di iscrizione.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta solo per una parte dei servizi in questione.

6. Tutti i prestatori di servizi che possiedono i requisiti richiesti possono partecipare a concorrere al presente appalto.

7. Non sono ammesse offerte in variante.

8. Il contratto avrà la durata di anni tre, con la facoltà di prorogare lo stesso, con atto esplicito del Consiglio di Amministrazione, a giudizio insindacabile del C.S.R., di ulteriori anni due.

9. L'offerta può venir presentata da un raggruppamento di prestatori di servizi, secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legge n. 358 del 24 luglio 1992.

10. *b), c), d)* Le domande di partecipazione, redatte esclusivamente in lingua italiana, dovranno essere inviate entro il 6 novembre 1995 a mezzo servizio postale, con plico a.r., al seguente indirizzo: Consorzio per il servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani tra i comuni della Bassa friulana, via A. Volta, zona industriale - 33058 San Giorgio di Nogaro (UD).

11. L'appaltatore presenterà una cauzione triennale definitiva pari al 10% del valore del contratto.

12. Può venire escluso dalla partecipazione al presente appalto qualunque prestatore di servizi il quale si trovi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legge 17 marzo 1995, n. 157.

La capacità economica e finanziaria dovrà essere dimostrata mediante le referenze indicate alle lettere *a)* e *c)* del primo comma dell'art. 13, del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

La capacità tecnica dovrà essere dimostrata secondo quanto indicato alla lettera *a)* del primo comma dell'art. 14 del decreto legge 17 marzo 1995, n. 157.

13. - 14. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che presenterà il prezzo più basso (art. 23, primo comma, lettera *a)* del decreto legge 17 marzo 1995, n. 157).

Il consorzio spedisce l'invito a presentare l'offerta entro il 13 novembre 1995.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Antonio Venchiarutti. Il sostituto del responsabile è il geom. Alberto Colussi.

Le ditte interessate possono prendere visione del capitolato speciale di appalto presso la sede dell'intestato Consorzio. Tale capitolato potrà essere ritirato previo versamento dell'importo forfettario di L. 50.000 alla Tesoreria del Consorzio, Credito Romagnolo, filiale di San Giorgio di Nogaro.

15. Il presente avviso di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 28 settembre 1995.

16. - 17. L'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee ha ricevuto il bando il giorno 28 settembre 1995.

San Giorgio di Nogaro 28 settembre 1995.

Il direttore: Ing. Antonio Venchiarutti

C-24824 (A pagamento).

### COMUNE DI ZUNGOLI (Provincia di Avellino)

Lavori di costruzione del Metanogasdotto Comunale  
Importo a base di gara L. 1.905.474.000. - Avviso di gara

Questo Ente ha indetto una licitazione privata per i lavori ad oggetto.

I lavori sono fissati in parte a corpo ed in parte a misura ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248/1865, allegato F.

Il prezzo dell'appalto rimane fissato in complessive L. 1.905.474.000 di cui L. 266.911.800 per lavori a corpo e la residua parte pari a L. 1.638.562.200 per lavori a misura.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema della licitazione privata e la gara sarà esperita con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi della parte dei lavori a misura e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

Si provvederà alla esclusione automatica dell'offerta ai sensi, con le modalità e termini di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 109 e successiva n. 216/95. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10C, per importo adeguato.

I lavori sono finanziati come da decreto del Ministero del tesoro n. 961206/50 del 30 dicembre 1993, bacino Campania 09.

Le imprese interessate possono inoltrare a questa Amministrazione richiesta in bollo, esclusivamente a mezzo posta, entro e non oltre dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda - Foglio delle inserzioni, allegando copia del certificato A.N.C. categoria 10c e per importo adeguato.

Copia dell'avviso - bando di gara integrale, può essere richiesto presso gli uffici comunali siti in via Provinciale - Tel. 0825/845037.

Zungoli, 12 ottobre 1995

Il sindaco: Genesio De Feo.

C-24825 (A pagamento).

I.P.A.B.

### CASA DI RIPOSO «CITTÀ DI CHIAVENNA» Sondrio

#### Avviso di gara d'appalto

Amministrazione appaltante: IPAB Casa di Riposo «Città di Chiavenna», via Raschi, 63 - 23022 Chiavenna (SO), tel. 0343-32549 - fax 0343-35970. Cat. servizio: 25; rif. CPC: 93.

Fornitura seguenti prestazioni socio-assistenziali ad ospiti non autosufficienti anni 1996-1998:

un infermiere professionale/generico - 1.872 ore;  
diciassette ausiliari socio assistenziali - 32.944 ore;  
eventuali prestazioni di reperibilità - 300 ore mensili.

Luogo di esecuzione: IPAB Casa di Riposo «Città di Chiavenna», 23022 Chiavenna (SO), via Raschi n. 63.

Requisiti professionali prestatori servizio ex L.R. Lombardia n. 1/86 e Piano Socio-Assistenziale regionale:

infermiere professionale/infermiere generico: diploma infermiere professionale o curriculum adeguato alle mansioni da svolgere;

ausiliario socio-assistenziale: licenza scuola obbligo ed attestato di qualificazione professionale ausiliario di assistenza, riconosciuto dalla regione Lombardia.

Disposizioni giuridiche appalto: D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, normativa pubblica forniture di beni e servizi. Disposizioni giuridiche servizio: capitolato speciale d'appalto, L.R. 20 marzo 1990 n. 15, «capitolato generale forniture di beni e servizi alle USSL».

La ditta appaltatrice dovrà presentare elenco nominativo e qualifica del personale operante.

Non sono ammesse offerte per servizio parziale.

L'Amministrazione potrà variare le prestazioni app. sino al 30%

Durata contratto: 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998. Facoltà dell'Ente di chiedere proroga non superiore a mesi tre, alle stesse condizioni. Facoltà dell'Ente di recedere unilateralmente dal contratto il 31 dicembre di ogni anno di durata dell'appalto.

Termine ricezione domande di partecipazione: 31 ottobre 1995.

Procedura accelerata d'appalto ex art. 10, comma ottavo, legge n. 157/95.

Indirizzo cui inviare domande di partecipazione: IPAB Casa di Riposo «Città di Chiavenna», via Raschi, 63 I - 23022 Chiavenna (SO).

Lingua redazione domande: italiano.

Termine invio degli inviti a presentare offerta: 2 novembre 1995.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 22 novembre 1995.

Cauzione definitiva: fideiuss. bancaria 3% imp. aggiudicazione.

Le ditte che intendono partecipare alla gara d'appalto dovranno allegare alla domanda di partecipazione, in bollo, la seguente documentazione, pena l'esclusione:

certificati dei competenti uffici, o dichiarazioni ex L. n. 15/68, da cui risulti che la Ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, di data non anteriore a mesi tre rispetto al 22 novembre 1995;

certificato iscrizione registro professionale o commerciale, ex art. 15 D.Lgs. n. 157/95, non anteriore a mesi tre rispetto al 22 novembre 1995;

copie bilanci e/o altra documentazione, contabile, autenticate ex Legge n. 15/68, da cui risulti che nel triennio 1992-94 la Ditta partecipante ha effettuato prestazioni di servizio socio-assistenz. per un fatturato complessivo non inferiore a L. 3.500.000.000;

certificazione, in originale od autenticata ex Legge n. 15/68, attestante fornitura di servizio socio-assistenziali c/o struttura protetta pubblica per persone non autosufficienti totali, con posti letto non inferiore a 40, di durata non inferiore a tre anni consecutivi; dalla certificazione devono risultare, pena la non ammissibilità: nome dell'ente pubblico, periodo di servizio, numero di posti letto, numero e mansioni del personale impiegato;

dichiarazione ex Legge n. 15/68, attestante il numero medio annuo di dipendenti, e relativa qualifica, impiegati dalla Ditta nel triennio 1992-1994: numero non deve essere inferiore a 50.

Tipo gara: procedura ristretta (licitazione privata) con aggiudicazione ex art. 23, lett. b) D.Lgs. n. 157/95: offerte al solo ribasso sui seguenti costi orari lordi a base d'asta:

infermiere professionale/generico L. 25.200;

ausiliario socio-assistenziale L. 23.700,

revisione prezzi annuale ex art. 44, quarto e sesto comma Legge 23 dicembre 1994, n. 724.

Per motivate ragioni l'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la presente gara di appalto; non sono ammessi reclami per esclusione domande tardive. Non sarà pubblicato avviso con risultati di gara, ex art. 8, terzo comma, D.Lgs. n. 157/95.

Applicazione art. 25 D.Lgs. 157/95: esclusione offerte anomale.

Data invio bando Uff. pubblicaz. Comunità Europee: 6 ottobre 1995.

Il presidente: Braga geom. Alessandro.

C-24826 (A pagamento).

## COMUNE DI VEZZANO LIGURE Provincia di La Spezia

Il Comune di Vezzano ligure (SP) ha indetto gara a licitazione privata da espletarsi secondo la procedura di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 nonché della legge 2 giugno 1995 n. 216, per i lavori di rifacimento della copertura di un corpo loculi del cimitero della frazione Valeriano. Importo a base d'asta L. 18.000.000. Coloro che vorranno essere invitati alla gara dovranno presentare domanda in bollo entro le ore 13 del giorno 31 ottobre 1995. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale ogni venerdì dalle ore 15 alle ore 18 (Tel. 0187/99.43.03).

Il sindaco: dott. Cozzani Franco.

C-24828 (A pagamento).

## COMUNE DI ASSISI Provincia di Perugia

*Avviso di gara - Completamento delle opere di disinquinamento del fiume Chiascio - Impianto di depurazione, nei comuni di Assisi e Bastia Umbra.*

Si rende noto che è stata indetta, in esecuzione alla D.G.M. n. 559 del 27 giugno 1995, esecutiva ai sensi di legge, la sotto indicata licitazione privata da espletarsi con la procedura prevista dall'art. 21 della legge 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificata dalla legge 216 del 2 giugno 1995, appaltando cioè i lavori di cui al progetto esecutivo «chiavi in mano» a corpo e a prezzo chiuso mediante il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara.

L'appalto è relativo al «Completamento delle opere di disinquinamento del fiume Chiascio - Impianto di depurazione - nei comuni di Assisi e Bastia Umbra» per un importo complessivo di L. 7.527.000.000 così distinto:

somme a base d'asta L. 6.491.217.852;

somme a disposizione dell'amministrazione L. 1.035.782.148.

La categoria di iscrizione all'A.N.C. è la 12a per importo adeguato.

Sono considerate categorie di lavori scorparabili le seguenti: la 4 per un importo di L. 1.440.116.260 e la 10a per un importo di L. 832.167.280 (cat. prevalente è la 12a per importo di L. 4.218.934.312).

L'appalto ha per oggetto:

l'esecuzione di opere e forniture relative al completamento ed ampliamento dell'impianto di depurazione dei reflui dei Comuni di Assisi e Bastia Umbra sito in loc. Costano;

la realizzazione dell'impianto di sollevamento per la raccolta ed il trasporto dei reflui in loc. Tordandrea;

la realizzazione dei collettori di adduzione alla stazione di sollevamento e di mandata in pressione all'impianto di depurazione, oltre a quant'altro previsto nel progetto;

la gestione dell'impianto di depurazione oggi esistente in loc. Costano a partire dalla data di consegna dei lavori e la gestione dell'impianto che si andrà a realizzare, gestioni che si espletteranno ed ultimeranno al collaudo dell'impianto a norma del Capitolato speciale, secondo le modalità di cui all'art. 15 comma 41 dello stesso Capitolato ed in ottemperanza a quanto da schema di convenzione allegato al progetto, che si intende integralmente sottoscritto ed accettato all'atto della presentazione dell'offerta.

Al presente appalto saranno applicate le norme antimafia di cui alla legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modifiche ed integrazioni.

Le competenze del Direttore dei lavori sono a totale carico dell'impresa (circolare Cassa DD.PP. n. 1204, *Gazzetta Ufficiale* n. 85 dell'11 aprile 1995).

Sono ammessi a partecipare alla gara, ai sensi della normativa vigente in materia, i seguenti soggetti:

le imprese singole, ovvero associate o consorziate, iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per gli importi e categorie di cui al presente bando;

le imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza di una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti;

i consorzi di cooperative di produzione e lavoro regolati dalla Legge 25 giugno 1909, n. 422 e R.D. 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modifiche ed integrazioni;

i consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile.

L'impresa che partecipa alla gara in raggruppamento non potrà concorrere a titolo individuale, né potrà far parte di altro raggruppamento.

L'associazione temporanea potrà essere validamente costituita solo tra imprese che abbiano ricevuto l'invito da parte dell'amministrazione del Comune di Assisi.

Il termine di esecuzione delle opere resta fissato in quattrocentotanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La cauzione definitiva prescritta dall'art. 3 del Capitolato Generale di Appalto è fissata nella misura del 5% dell'importo netto del prezzo di aggiudicazione.

Il finanziamento dell'opera è assicurato quanto a L. 3.027.000.000 da mutuo contratto con la Cassa DD.PP. e a quanto a L. 4.500.000.000 con i fondi all'uopo assegnati dalla Regione dell'Umbria (D.G.R. del 22 dicembre 1994 n. 10670).

I pagamenti verranno effettuati al raggiungimento di importo lavori pari a L. 300.000.000, come da art. 20 del Cap. speciale, nei limiti di cui al D.P.R. n. 422/72 e Regolamento di cui al R.D. 827/24 e successive modifiche ed integrazioni.

Le lettere di invito per partecipare alla gara saranno spedite ai concorrenti entro e non oltre il termine massimo di cui all'ultimo comma dell'art. 7 della Legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modifiche ed integrazioni.

La consegna dei lavori avverrà improrogabilmente entro trenta giorni dalla comunicazione, da parte dell'Ente Appaltante, dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto verrà stipulato entro il 10 dicembre 1995.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della Legge 109/94 così come modificata dalla Legge 216/95 saranno escluse dall'appalto le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 2 novembre 1995 esclusivamente a mezzo raccomandata postale indirizzata a: Comune di Assisi - Ripartizione LL.PP. - 06081 Assisi (PG).

Sull'esterno del plico dovrà essere chiaramente specificato l'oggetto della domanda inclusa con la precisazione «istanza di qualificazione».

Alla suddetta domanda di partecipazione i richiedenti dovranno allegare apposita documentazione amministrativa, successivamente verificabile, concernente la loro situazione di carattere tecnico-economico e precisamente:

certificato di iscrizione (o dichiarazione sostitutiva) all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria sopra indicata;

dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta e con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, contenente i seguenti requisiti:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.M. 172/89;

elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con la specificazione degli importi, del periodo e del luogo di esecuzione;

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori;

l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con indicazione del titolo di studio dell'imprenditore e/o dei dirigenti;

i tecnici, gli organi tecnici di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori. Si precisa che è richiesto diploma di laurea in ingegneria civile per il tecnico responsabile della condotta dei lavori.

gli istituti bancari disposti a rilasciare idonee referenze;

dichiarazione di inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

dichiarazione di impegno da parte della ditta riguardo la disponibilità ad assumere la gestione dell'impianto di depurazione oggi esistente e dell'impianto che si andrà a realizzare con le modalità sopra specificate.

Le dichiarazioni suddette, redatte su carta da bollo ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con sottoscrizione autenticata, ai sensi dell'art. 20 della stessa Legge 15/68, del titolare o legale rappresentante, dovranno essere provate successivamente dalla ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione appaltante dell'avvenuto accollo dei lavori.

Le stesse, in caso di partecipazione di imprese riunite, dovranno riferirsi, oltre che alla capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 i requisiti economici e tecnici sopra indicati, quando si tratti di associazione temporanea di imprese, dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Si avverte che non saranno prese in considerazione domande incomplete o che pervenissero con modalità diverse da quelle prescritte o che per qualsiasi motivo non fossero recapitate entro il termine fissato dal presente bando.

Decorsi mesi sei dalla data di presentazione dell'offerta senza aver ricevuto comunicazione alcuna da parte dell'Ente appaltante, l'offerente può ritenersi svincolato dalla propria offerta.

Il subappalto è consentito e regolato in conformità a quanto disposto dall'art. 18 della Legge 19 marzo 1995 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni. L'offerente è tenuto ad indicare, all'atto della presentazione dell'offerta, le opere che intende subappaltare.

L'aggiudicatario dell'appalto è obbligato, ai sensi dell'art. 34 comma 3-bis del D.L. 406/91 di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta all'Ente appaltante al seguente indirizzo: Comune di Assisi - Rip. LL.PP. - piazza del Comune 10 - 06081 Assisi - fax 075/813716 - tel. 075/8138219.

Il Capo settore infrastrutture:  
ing. Gianfranco Vincenti

C-24829 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.L. FERRARA**

Ferrara, sede via Cassoli, 30

*Bando di gara*

In esecuzione alla deliberazione n. 2852/95 ed in conformità al decreto legislativo n. 358/92, alla direttiva CEE 92/50 ed alle LL.RR. Emilia Romagna n. 22 del 29 marzo 1980 e successive modifiche e integrazioni e n. 50 del 20 dicembre 1994 si indicano le sottosegnate gare a procedura ristretta mediante licitazione privata, per la fornitura di:

**A) Farmaci.** Durata della fornitura: triennale. Importo presunto: L. 25.260.000.000 IVA compresa.

## Documentazione richiesta:

*a)* dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta attesta, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate all'art. 11 punti *a), b), c), d), e), f)* del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

*b)* documentazione di cui all'art. 12.1 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 o dichiarazione resa come sopra;

*c)* documentazione di cui all'art. 13, primo comma lettera *a)* del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

*d)* documentazione di cui all'art. 14, primo comma lettera *a)* del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Aggiudicazione in base all'art. 16, comma primo lettera *A)* del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e art. 71 punto 2 lettera *a)* L.R. 29 marzo 1980, n. 22 frazionata in lotti (secondo molecole; aggiudicabili singolarmente).

**B) Protesi e materiale di sintesi per ortopedia.** Durata della fornitura: annuale rinnovabile annualmente per un ulteriore biennio. Importo annuo presunto L. 3.000.000.000 IVA compresa.

## Documentazione richiesta:

*a)* dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta attesta, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate all'art. 11 punti *a), b), c), d), e), f)* del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

*b)* documentazione di cui all'art. 12.1 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 o dichiarazione resa come sopra;

*c)* documentazione di cui all'art. 13, primo comma lettera *a)* del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

*d)* documentazione di cui all'art. 14, primo comma lettera *a)* del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Aggiudicazione in base all'art. 16 comma primo, lettera *b)* del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e art. 71 punto 2, lettera *b)* L.R. 29 marzo 1980, n. 22 frazionata in lotti aggiudicabili singolarmente.

**C) N. 3 unità radiologiche telecomandate polivalenti.** Importo presunto L. 750.000.000 IVA compresa.

## Documentazione richiesta:

*a)* dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta attesta, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate all'art. 11 punti *a), b), c), d), e), f)* del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

*b)* documentazione di cui all'art. 12.1 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 o dichiarazione resa come sopra;

*c)* documentazione di cui all'art. 13, primo comma lettera *a)* del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

*d)* documentazione di cui all'art. 14, primo comma lettera *a)* del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Aggiudicazione in base all'art. 16 comma primo, lettera *b)* del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e art. 71 punto 2, lettera *b)* L.R. 29 marzo 1980, n. 22.

**D) Derrate alimentari.** per preparazione pasti occorrenti ai Presidi dell'U.S.L. Durata della fornitura triennale. Importo presunto L. 5.100.000.000 IVA compresa.

## Documentazione richiesta:

*a)* dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta attesta, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate all'art. 11 punti *a), b), c), d), e), f)* del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

*b)* documentazione di cui all'art. 12.1 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 o dichiarazione resa come sopra;

*c)* documentazione di cui all'art. 13, primo comma lettera *a)* del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

*d)* documentazione di cui all'art. 14, primo comma lettera *a)* del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

*e)* dichiarazione con la quale la ditta attesta che il fatturato degli anni 1992/93/94 è stato di almeno L. 5.100.000.000 IVA compresa;

*f)* attestazione rilasciata da Enti pubblici dalle quali risulti che l'impresa ha gestito negli anni 1992/93/94 almeno un contratto del valore di L. 1.700.090.000 annui IVA compresa con esito positivo;

*g)* autocertificazione resa ai sensi di legge di possedere un programma di controllo della qualità dei beni oggetto della fornitura;

*h)* copia autentica delle dichiarazioni IVA, o dell'imposta corrispondente secondo la legislazione del Paese di residenza, degli anni 1992/93/94;

*i)* in caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo.

Aggiudicazione in base all'art. 16 comma primo, lettera *a)* del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e art. 71 punto 2, lettera *a)* L.R. 29 marzo 1980, n. 22. Lotto unico.

**E) Servizio riparazione e manutenzione meccanica per autoveicoli categoria I CPC 6112, 6122, 633, 886.** Importo presunto: L. 500.000.000 IVA compresa. Durata: annuale con possibilità di rinnovo per altri 2 anni.

## Documentazione richiesta:

*a)* dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 lettere *a), b), c), d), e), f)* della direttiva CEE 92/50;

*b)* dichiarazione con la quale la ditta indica il numero del personale alle proprie dipendenze che, a pena di esclusione, non dovrà essere inferiore a 4 unità;

*c)* dichiarazione con la quale la ditta attesta il fatturato degli anni 1992/93/94;

*d)* dichiarazione di possedere attrezzatura tecnica e personale quantitativamente sufficienti ed idonei a garantire la qualità del servizio da svolgere;

*e)* documentazione di cui all'art. 30 direttiva CEE 92/50 o dichiarazione sostitutiva.

Aggiudicazione in base all'art. 36 comma primo, lettera *b*) direttiva CEE 92/50 e art. 71 punto 2, lettera *a*) L.R. 29 marzo 1980, n. 22 frazionata in lotti aggiudicabili singolarmente.

*F) Servizio di indagini radiologiche con tomografia assiale computerizzata categoria 25 CPC 93.* Importo presunto: L. 2.500.000.000 IVA compresa. Indagini previste: n. 6.500. Durata: annuale con possibilità di rinnovo per altri due anni.

**Documentazione richiesta:**

*a)* dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate all'art. 29 lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*) della direttiva CEE 92/50;

*b)* elenco dei principali servizi identici a quello oggetto della gara prestati negli anni 1992/93/94 con l'indicazione degli importi IVA compresa. Tali dati devono essere comprovati da apposite certificazioni rilasciate dai legali rappresentanti degli Enti committenti che dovranno attestare inoltre la corretta esecuzione del rapporto.

*c)* documentazione di cui all'art. 30 direttiva CEE 92/50 o dichiarazione sostitutiva.

Aggiudicazione in base all'art. 36 comma primo, lettera *a*) direttiva CEE 92/50 e art. 71 punto 2, lettera *b*) L.R. 29 marzo 1980, n. 22.

*G) Servizio distribuzione a domicilio presidi per incontinenza categoria 25 CPC 93.* Importo presunto: L. 850.000.000 IVA compresa. Durata: annuale con possibilità di rinnovo per altri due anni.

**Documentazione richiesta:**

*a)* dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*) della direttiva CEE 92/50;

*b)* elenco dei principali servizi identici a quello oggetto della gara prestati almeno nell'anno 1994 con l'indicazione degli importi IVA compresa. Tali dati devono essere comprovati da apposite certificazioni rilasciate dai legali rappresentanti degli Enti committenti che dovranno attestare inoltre la corretta esecuzione del rapporto.

*c)* documentazione di cui all'art. 30 direttiva CEE 92/50 o dichiarazione sostitutiva.

Aggiudicazione in base all'art. 36 comma primo, lettera *b*) direttiva CEE 92/50 e art. 71 punto 2, lettera *a*) L.R. 29 marzo 1980, n. 22.

*H) Servizio fornitura pasti categoria 17 CPC 64.* Importo presunto: L. 1.600.000.000 IVA compresa. Durata: annuale con possibilità di rinnovo annuale per ulteriori due anni.

**Documentazione richiesta:**

*a)* dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*) della direttiva CEE 92/50;

*b)* dichiarazione con la quale la ditta indica in numero del personale alle proprie dipendenze;

*c)* documentazione di cui all'art. 30 direttiva CEE 92/50 o dichiarazione sostitutiva;

*d)* dichiarazione con la quale la ditta attesta che il fatturato degli anni 1992/93/94 è stato di almeno L. 4.800.000.000 IVA compresa;

*e)* attestazione rilasciata da Enti pubblici dalla quali risulti che l'impresa ha gestito negli anni 1992/93/94 almeno un contratto del valore di L. 1.600.000.000 annui IVA compresa con esito positivo;

*f)* autocertificazione resa ai sensi di legge di possedere un programma di controllo della qualità del servizio oggetto della fornitura;

*g)* copia autentica delle dichiarazioni IVA, o dell'imposta corrispondente secondo la legislazione del Paese di residenza, degli anni 1992/93/94;

*h)* in caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti devono essere posseduti dall'impresa copogruppo.

Aggiudicazione in base all'art. 36 comma primo, lettera *b*) direttiva CEE 92/50 e art. 71 punto 2, lettera *a*) L.R. 29 marzo 1980, n. 22.

*I) Servizio lavanoleggio biancheria categoria 17 CPC 64.* Importo presunto: L. 11.200.000.000 IVA compresa. Durata: triennale con possibilità di rinnovo per altri tre anni.

**Documentazione richiesta:**

*a)* dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*) della direttiva CEE 92/50;

*b)* copia autentica del bilancio d'azienda relativo all'anno 1994, idoneo ad evidenziare il patrimonio netto (capitale sociale e riserve). Non saranno prese in considerazione le ditte che detengono un patrimonio netto inferiore a 3 miliardi;

*c)* autodichiarazione con firma autenticata di aver svolto per istituzioni sanitarie pubbliche o private servizi identici a quelli oggetto della gara per un importo, IVA compresa, negli ultimi tre anni (1992/93/94), pari ad almeno 3,5 miliardi per ogni anno;

*d)* elenco principali servizi identici a quello oggetto della gara, prestati negli anni 1992/93/94 con l'indicazione degli importi IVA compresa, delle date, dei destinatari e del numero di posti letto serviti. Tali dati devono essere comprovati da apposite certificazioni rilasciate dai legali rappresentanti degli enti committenti, che dovranno attestare inoltre la corretta esecuzione del rapporto. Una di tali dichiarazioni dovrà riguardare una struttura sanitaria con oltre 500 posti letto, comprendente anche la fornitura del servizio di sterilizzazione di biancheria destinata ai gruppi operatori;

*e)* fotocopia autentica del versamento dei contributi previdenziali (mod. DM/10) riferito al mese di agosto 1995 dal quale risulti che la ditta ha alle proprie dipendenze non meno di 80 persone impegnate nelle attività di lavanderia.

*f)* documentazione di cui all'art. 30 direttiva CEE 92/50 o dichiarazione sostitutiva;

*g)* in caso di raggruppamento temporaneo di imprese le certificazioni e/o le dichiarazioni sono obbligatorie per tutte le ditte; i requisiti richiesti ai punti *c*), *d*), *e*) debbono essere posseduti interamente dalla ditta capogruppo.

Aggiudicazione in base all'art. 36 comma primo, lettera *a*) direttiva CEE 92/50 e art. 71 punto 2, lettera *b*) L.R. 29 marzo 1980, n. 22.

*L) Servizio attività educativa SER.T. Centro Diurno «Il Portico» e Centro Terapeutico «Pratolungo» categoria 25 CPC 93.*

Importo presunto: L. 1.011.000.000 I.V.A. compresa. Durata triennale.

**Documentazione richiesta:**

*a)* dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 lett. *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*) della direttiva CEE 92/50;

*b)* documentazione di cui all'art. 30 della Direttiva CEE 92/50 o dichiarazione sostitutiva; ed inoltre le seguenti dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

*c)* documentazione relativa alla solidità dell'impresa: - idonee dichiarazioni bancarie; - bilancio dell'impresa dell'ultimo esercizio; - dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi realizzati negli ultimi tre esercizi da cui risulti l'importo realizzato nella tipologia dei servizi oggetto della presente gara;

d) documentazione relativa al rispetto delle norme contrattuali di settore: - autodichiarazione del legale rappresentante attestante: a) quale contratto di lavoro viene applicato per il personale dipendente; b) le coperture previdenziali ed assicurative negli ultimi due anni;

e) documentazione relativa alla capacità progettuale organizzativa e innovativa: - copia del progetto educativo che la ditta intende attuare; - autocertificazione del legale rappresentante delle principali forniture di servizi effettuate durante gli ultimi tre anni indicazione dei rispettivi importi, tipologie di servizi, tipo di utenza e destinatari, distinti tra pubbliche amministrazioni, e privati; - descrizione dell'attrezzatura tecnica degli strumenti di studio e di ricerca del concorrente nonché autocertificazione dell'anzianità media di servizio del personale dipendente e/o disponibile; - indicazione dei tecnici e degli organi dell'impresa concorrente o che con la stessa abbiano continuativi rapporti di consulenza; - dichiarazione del legale rappresentante che attesti la presenza nel territorio di una sede organizzativa o l'impegno di attivarla;

f) documentazione relativa alla qualificazione professionale degli operatori: - dichiarazione attestante il numero di operatori a disposizione loro elenco nominativo e relative qualifiche richieste per lo svolgimento del servizio, nonché dichiarazione del legale rappresentante che si impegna, se aggiudicatario, di garantire costantemente personale con idonea qualifica anche nel rispetto di eventuali standard regionali o nazionali. Gli attestati di qualifica professionale possono essere sostituiti da titoli alternativi e certificazioni attestanti una esperienza a tempo pieno triennale o per un tempo equivalente, svolta nella stessa posizione funzionale e di mansione richiesta per il servizio messo a concorso, fermo restando il possesso del titolo di studio di accesso; - relazione sulle attività di formazione e aggiornamento svolta autonomamente dall'impresa;

g) dichiarazione del legale rappresentante attestante detta disponibilità a subentrare gradualmente, nel termine massimo di centoventi giorni, nel servizio per salvaguardare la continuità assistenziale regolando gli oneri con la Ditta uscente;

h) dichiarazione che il personale che sarà utilizzato per il servizio oggetto del bando ha la qualifica professionale di educatore professionale in possesso di diploma conseguito ai sensi del D.M. 10 dicembre 1984 o titoli alternativi, ovvero in possesso di esperienza specifica documentata e formazione professionale nel campo della tossicodipendenza oltre ad un curriculum specifico in campo educativo come indicato alla precedente lettera f);

i) in caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti devono essere posseduti e presentati da ogni singola impresa; aggiudicazione: in base all'art. 36, primo comma lett. A) Direttiva CEE 92/50 e art. 71 punto 2 lett. B) L.R. 29 marzo 1980 n. 22 e in base direttiva della Regione Emilia Romagna n. 2631 B.U.R. n. 105 del 12 ottobre 1994, all'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico (rapporto mezzi - risultati attesi) e non unicamente in base al prezzo più basso al fine di realizzare un'equo rapporto tra qualità del servizio richiesto e prezzo;

M) Servizio recupero e riabilitazione socioassistenziale - area assistenza psichiatrica e settore dell'handicap categoria 25 CPC 93.

Importo presunto: L. 1.383.000.000 I.V.A. compresa durata triennale.

Documentazione richiesta:

a) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 lett. a), b), c), d), e), f) della direttiva CEE 92/50;

b) documentazione di cui all'art. 30 Direttiva CEE 92/50 o dichiarazione sostitutiva; ed inoltre le seguenti dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

c) documentazione relativa alla solidità dell'impresa: - idonee dichiarazioni bancarie; - bilancio dell'impresa dell'ultimo esercizio; - dichiarazioni concernenti l'importo globale dei servizi realizzati negli ultimi tre esercizi da cui risulti l'importo realizzato nella tipologia dei servizi oggetto della presente gara;

d) documentazione relativa al rispetto delle norme contrattuali di settore: - autodichiarazione del legale rappresentante attestante: a) quale contratto di lavoro viene applicato per il personale dipendente; b) le coperture previdenziali ed assicurative negli ultimi due anni;

e) documentazione relativa alla capacità progettuale organizzativa e innovativa: - copia del progetto educativo che la ditta intende attuare; - autocertificazione del legale rappresentante delle principali forniture di servizi effettuate durante gli ultimi tre anni con indicazione dei rispettivi importi, tipologie di servizi, tipo di utenza e destinatari, distinti tra pubbliche amministrazioni, e privati; - descrizione dell'attrezzatura tecnica degli strumenti di studio e di ricerca del concorrente nonché autocertificazione dell'anzianità media di servizio del personale dipendente e/o disponibile; - indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte integrante dell'impresa concorrente o che con la stessa abbiano continuativi rapporti di consulenza; dichiarazione del legale rappresentante che attesti la presenza nel territorio di una sede organizzativa o l'impegno di attivarla;

f) documentazione relativa alla qualificazione professionale degli operatori: - dichiarazione attestante il numero di operatori a disposizione loro elenco nominativo e relative qualifiche richieste per lo svolgimento del servizio, nonché dichiarazione del legale rappresentante che si impegna, se aggiudicatario, di garantire costantemente personale con idonea qualifica anche nel rispetto di eventuali standard regionali o nazionali. Gli attestati di qualifica professionale possono essere sostituiti da titoli alternativi e certificazioni attestanti una esperienza a tempo pieno per un tempo e equivalente, svolta nella stessa posizione funzionale e di mansione richiesta per il servizio messo a concorso, fermo restando il possesso del titolo di studio di accesso; - relazione sulle attività di formazione e aggiornamento svolta autonomamente dall'impresa;

g) dichiarazione del legale rappresentante attestante detta disponibilità a subentrare gradualmente nel termine massimo di venti giorni, nel servizio per salvaguardare la continuità assistenziale regolando gli oneri con la ditta uscente;

h) dichiarazione che il personale che sarà utilizzato per il servizio oggetto del bando è in possesso di attestato di Addetto all'assistenza di base rilasciato da una Pubblica Amministrazione con almeno seicento ore di lezioni teorico-pratiche o titoli alternativi, ovvero in possesso di esperienza specifica documentata e formazione professionale come indicato alla precedente lettera f);

i) in caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti devono essere posseduti e presentati da ogni singola impresa.

Aggiudicazione: in base all'art. 36, primo comma, lettera a) Direttiva CEE 92/50 e art. 71 punto 2 lettera b) L.R. 29 marzo 1980 n. 22 e in base alla direttiva della Regione Emilia Romagna n. 2631 B.U.R. n. 105 del 12 ottobre 1994, all'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico (rapporto mezzi - risultati attesi) e non unicamente in base al prezzo più basso al fine di realizzare un'equo rapporto tra qualità del servizio richiesto e prezzo.

Le prestazioni ed i prodotti in appalto dovranno essere forniti presso le varie strutture di questa Azienda appaltante in somministrazione.

Le domande di partecipazione riferite distintamente a ciascuna gara, formulate in lingua italiana, redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante con indicazione del codice fiscale e partita I.V.A., dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda U.S.L. Ferrara, via Cassoli, 30, 44100 Ferrara, a mezzo raccomandata a.r. o in corso particolare entro le ore 12 del giorno 6 dicembre 1995.

Tali domandé a pena di esclusione dovranno essere inoltrate in busta chiusa contenente anche la documentazione richiesta, e riportante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

E' ammessa la partecipazione di raggruppamenti di Impresa ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE 92/50 e dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92. In caso di raggruppamento la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'Impresa Capogruppo e sottoscritta da tutte le Imprese raggruppate,

Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda appaltante che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare il presente avviso e di richiedere ulteriore documentazione. L'Azienda appaltante si riserva inoltre di non aggiudicare gli appalti qualora le offerte siano ritenute non convenienti per prezzo o per contenuto tecnico. Al contrario, se ritenute convenienti, procederà all'aggiudicazione delle singole gare e dei singoli lotti, ove previsti, anche in presenza di una sola offerta valida.

Nella domanda di partecipazione le Ditte dovranno indicare l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alle gare di appalto in oggetto.

Non saranno prese in considerazione le domande formulate in modo irregolare, incomplete, poco chiare o pervenute oltre il termine fissato.

Gli inviti a presentare offerta saranno inoltrati entro centottanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il Bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 10 ottobre 1995.

Il direttore generale: dott. Atos Miozzo.

C-24830 (A pagamento).

## COMUNE DI COMO

*Avviso di gara per la fornitura di specialità medicinali etiche*

1. Comune di Como, via Vittorio Emanuele II - Como (tel. 031/252201 - fax 031/252259).

2. Licitazione privata da esperirsi secondo quanto previsto dall'art. 16, lett. a), del decreto leg.vo 24 luglio 1992, n. 358, con le modalità di cui all'art. 89, lett. b), del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con sistema dell'aggiudicazione al miglior offerente.

3.a) Franco n. 3 farmacie ubicate nel territorio comunale;

b) fornitura biennale di specialità medicinali etiche per un importo complessivo di circa L. 3.000.000.000 oltre ad IVA.

4. Termine di consegna: vedi capitolato speciale d'appalto.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 10 d. leg.vo 358/\*é.

6.a) Termine di presentazione domanda di partecipazione 20 novembre 1995, ore 12;

b) indirizzo di cui al punto 1.;

c) domanda redatta su carta legale in lingua italiana.

7. Spedizione invito a presentare offerta entro il 30 novembre 1995.

8. La domanda di partecipazione deve contenere:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria oggetto della presente gara;

la dichiarazione, su carta bollata, con firma del legale rappresentante autenticata ai sensi di legge, attestante:

che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla legge 13 settembre 1982 n. 646, e successive integrazioni e modificazioni e dell'art. 11 del d.leg.vo 358/92;

l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione di forniture analoghe a quella in oggetto della presente gara realizzate negli ultimi tre anni;

la cifra globale di affari dell'impresa negli ultimi tre anni.

9. La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 89, lettera b), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

10. Il capitolato speciale per la fornitura dei predetti medicinali può essere consultato presso la sede dell'amministrazione appaltante. La richiesta di invito non è vincolante per la amministrazione appaltante.

11. Il presente bando viene spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 12 ottobre 1995.

Como, 11 ottobre 1995

La dirigente di servizio: rag. Angela Bertuzzi.

C-24831 (A pagamento).

## COMUNE DI CODOGNO (Provincia di Lodi)

Via Vittorio Emanuele n. 4

Tel. 0377/32971 - Telefax 0377/35646

Il Comune di Codogno ha indetto un'asta pubblica mediante offerte segrete per acquisto di n. 1 scuolabus per scuole materne/elementari e n. 1 scuolabus per scuole elementari/medie. Prezzo base d'asta L. 145.216.000 oltre IVA.

Il bando integrale è pubblicato sul B.U.R. della Regione Lombardia n. 42 del 18 ottobre 1995.

Le offerte dovranno pervenire entro il 12 dicembre 1995.

Chiunque fosse interessato può chiedere il bando a mezzo fax n. 0377/35646.

Dalla Residenza Municipale, 10 ottobre 1995

Il segretario generale: dott. Giuseppe Longo.

C-24832 (A pagamento).

## REGIONE MOLISE Assessorato alle Finanze Settore Provveditorato

*Estratto avviso di gara*

Presso il Settore Provveditorato dell'Assessorato alle Finanze con sede in Campobasso n. 31 verrà esperito un appalto concorso per «la rilevazione automatica ed elaborazione dati delle prescrizioni farmaceutiche mediante lettore ottico».

La gara sarà aggiudicata alla ditta che avrà presentato l'offerta con il miglior rapporto costo-qualità, art. 16 lettera B) D.L. 358/92.

Le ditte interessate dovranno far pervenire istanza, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, al Settore Provveditorato dell'Assessorato Regionale alle Finanze sito in Campobasso alla via Cavour entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione sul bollettino Ufficiale della Comunità Europea in data 9 ottobre 1995.

L'assessore regionale: Giuseppe Astore.

C-24834 (A pagamento).

**COMUNE DI SONDALO****Provincia di Sondrio**

Tel. 0342/801212 - 801108 - Fax 0342/801813

Il sindaco rende noto che è indetta licitazione privata per l'affidamento del servizio di riscossione imposta pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, con le seguenti modalità - periodo: 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 2001/canone/fisso/metodo: art. 73, lett. b), R.D. 827/1924.

Le ditte interessate potranno richiedere di essere invitate inviando la richiesta al sindaco entro il 25 ottobre 1995.

Sondalo, 10 ottobre 1995

Il sindaco: Muscetti dott. Marco.

M-8540 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI**  
**IV Reparto - Direzione di Commissariato**  
**Sezione Contratti e Contenzioso**

*Contratti stipulati*

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto Direzione di Commissariato (viale Romania n. 45 - 00197, tel. 06/80982713).

2. Procedura ristretta (licitazione privata).

3. 14 settembre 1995.

4. Art. 8 d.P.R. 19 aprile 1994 n. 573 (prezzo più basso).

5. 4 offerte.

6. Ditta F.lli Turco S.r.l. con sede in Napoli via Po n. 1.

7. N. 48.000 alamari metallici piccoli per camicie estive dei Carabinieri, in lotto unico inscindibile.

8. L. 185.640.000 l'intero lotto, I.V.A. esclusa.

11. 18 ottobre 1995.

Il direttore di commissariato:  
 Col. com. t.SG Dante Pesiri

S-22573 (A pagamento).

**REGIONE TOSCANA**  
**Unità Sanitaria Locale n. 12 Viareggio**

*Bando di gara*

1. U.S.L. n. 12 di Viareggio, via Vetraia, 7, Italmaco 2, Viareggio, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00523180461.

2. a) Appalto concorso con le modalità di cui al D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e direttive 93/36/C.E.E.;

c) contratto secondo le disposizioni di legge che regolano l'attività negoziale della P.A.

3. a) Lotto n. 1, 2, 3, 4, 5, stabilimento Ospedaliero di Viareggio via Fratti, 530, Viareggio. Lotto 6, 7, 8, 9, stabilimento Ospedaliero di Pietrasanta via Martiri di sant'Anna, 11 - Pietrasanta;

b) sistemi analitici diversi comprendenti la fornitura della strumentazione automatizzata, dei relativi reagenti ed eventuali materiali di consumo, nonché dell'assistenza tecnica necessaria a garantire la funzionalità dei sistemi stessi:

lotto n. 1: sistema per analisi elettroforetiche. Esami all'anno n. 30.000;

lotto n. 2: sistema per la determinazione di emoglobine glicosilate ed emoglobine patologiche. Esami all'anno n. 5.250;

lotto n. 3: sistema per la determinazione nefelometrica delle proteine specifiche. Esami all'anno n. 40.000;

lotto n. 4: sistema per l'esame chimico-fisico delle urine. Esami all'anno n. 50.000;

lotto n. 5: sistema per la determinazione dei marcatori tumorali. Esami all'anno n. 10.000;

lotto n. 6: sistema per la determinazione di emoglobine glicosilate ed emoglobine patologiche. Esami all'anno n. 2.300;

lotto n. 7: sistema per la determinazione nefelometrica delle proteine specifiche. Esami all'anno n. 40.000;

lotto n. 8: sistema per l'esame chimico-fisico delle urine. Esami all'anno n. 40.000;

lotto n. 9: sistema per la determinazione dei marcatori tumorali. Esami all'anno n. 15.000;

c) le ditte possono presentare offerte per l'intera fornitura o limitate ad uno o più lotti.

4. Il termine massimo per l'esecuzione contrattuale non dovrà superare centoventi giorni a partire dalla data di aggiudicazione.

5. Raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del d.l. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del 23 novembre 1995;

b) le domande debbono essere inviate al seguente indirizzo: U.S.L. n. 12 di Viareggio, via Vetraia, 7 (Italmaco 2) - 55049 Viareggio (Lucca);

c) in lingua italiana.

7. Ventuno giorni dal 27 novembre 1995.

8. Le imprese, singole od associate, nelle domande di partecipazione dovranno:

dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del d.l. 24 luglio 1992, n. 358;

dimostrare la capacità finanziaria ed economica mediante produzione delle documentazioni indicate nei punti a) e c) dell'art. 13 del d.l. 24 luglio 1992, n. 358.

9. Criteri di aggiudicazione:

a) qualità:

1) caratteristiche tecniche e analitiche dello strumento offerto;

2) caratteristiche tecniche e qualitative dei reattivi;

3) adattamento del sistema al laboratorio;

4) assistenza;

b) prezzo.

10. Per informazione: U.O. Provveditorato - Tel. 0584/949578 - Fax 0584/384704.

11. Data di spedizione del Bando di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 12 ottobre 1995.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 12 ottobre 1995.

Il direttore generale: dott. Mauro Pallini.

S-24833 (A pagamento).

## AZIENDA AUTONOMA DI ASSISTENZA AL VOLO PER IL TRAFFICO AEREO GENERALE

*Procedura ristretta - Acquisto Sistemi/Apparati NDB*  
(Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

1. Ente appaltante: Azienda Autonoma di Assistenza al Volo per il Traffico Aereo Generale, Servizio Affari Generali, Area Attività Negoziale, via Salara, 716 - 00138 Roma, tel. 06/8166543, Telex 622680/624826, Telefax 06/8166642-06/8166667.

2. Categoria di fornitura e descrizione: fornitura ed installazione di sistemi/impianti NDB e relativi materiali.

3. Luogo di esecuzione: fornitura e installazione presso i siti di: Crotone, Lampedusa, Monte Gradara, Romagnano, Catania e Bolzano. Fornitura presso i siti di Grottaglie, Sorrento, Tarquinia, Torino Poirino, Trezzo, Ferrara, Novara e Vieste.

4.a) Natura e quantità della fornitura: n. 14 sistemi/apparati NDB; n. 8 antenne e tralicci (h=20 mt); n. 5 shelters; n. 6 piani riflettenti e relative installazioni;

b) Divisione in lotti: n. 10 lotti da aggiudicare ad una sola Impresa migliore offerente.

6. 7. —.

8. Termine per l'esecuzione: differenziato per ciascun lotto e comunque per i lotti di fornitura entro ventiquattro giorni dalla data dell'ordinativo e per i lotti di installazione entro quaranta giorni dalla messa a disposizione di ogni singolo sito.

9. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 23 del D.L.vo 158/957 tenuto conto delle disposizioni della legge 55/90 e del D.P.C.M. 55/91. Nella domanda di partecipazione dovranno indicarsi le Imprese che intendono raggrupparsi con la specificazione dell'Impresa capogruppo. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti finanziari e tecnici richiesti, quivi previsti per l'Impresa singola sempreché frazionabili, devono essere posseduti, almeno nella misura del 20% relativamente a ciascuna della/e Impresa/e mandanti fermo restando che il R.T.I. dovrà possedere nel complesso tutti i requisiti richiesti. Le Imprese che intendono raggrupparsi devono dichiarare che si impegnano a costituire il raggruppamento prima della presentazione dell'offerta.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 23 novembre 1995 (ore 12) a pena di esclusione, a completo rischio delle Imprese partecipanti.

b) indirizzo: all'Ente di cui al punto 1 per raccomandata postale o consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo, indicando sulla busta «Gara per fornitura di n. 14 Sistemi/Impianti NDB - Prequalificazione»;

c) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: subito dopo la selezione delle Imprese richiedenti.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: a garanzia dell'esecuzione delle prestazioni cauzione del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale comprensivo d'I.V.A.

13. Modalità di pagamento: pagamenti dopo l'esito positivo del collaudo di ciascun lotto, entro sessanta giorni dalla presentazione delle fatture da un minimo del 30% ad un massimo del 95% con il saldo al completamento delle prestazioni.

14. Condizioni minime: richiesta di partecipazione, in bollo, contenente le seguenti dichiarazioni:

denominazione, numero di codice fiscale, partita I.V.A., sede legale e fiscale;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, punto 1, lettere da a) ad f) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

l'elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, che complessivamente non dovrà essere inferiore a L. 2,4 miliardi (I.V.A. inclusa), la data ed il soggetto destinatario. Tale elenco dovrà essere corredato dei certificati previsti nell'art. 14 lettera a) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'Impresa;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'Impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità. Le suddette dichiarazioni dovranno essere dichiarate con le forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, artt. 3, 4, 20 e 26. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tali dichiarazioni dovranno essere rese anche da ciascuna impresa raggruppata.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere la prova di quanto dichiarato.

Documenti da allegare alla richiesta:

per le ditte individuali e le società, certificato della C.C.I.A.A. in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 10 a), attestante l'attività esercitata e per le ditte individuali l'indicazione del rappresentante legale o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

per le società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, con data non anteriore a tre mesi, della Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

per le ditte individuali e per le società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione, della Cancelleria del Tribunale, Sezione Fallimentare, o in mancanza Sezione Commerciale, che attesti che la Ditta o la Società non è in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

certificazioni, valide alla data di pubblicazione del bando, di conformità del sistema qualità delle unità produttive a livello AQAP-4, ISO 9002 o EN 29002, e delle unità installative a livello AQAP-9, ISO 9003 o EN 29003, concernente obbligatoriamente attività nel settore delle telecomunicazioni. Le certificazioni AQAP-4 o ISO 9002 e AQAP-9 o ISO 9003 dovranno essere rilasciate da Ente governativo preposto; le certificazioni EN 29002 e EN 29003 dovranno essere rilasciate da organismi accreditati dal Sincert;

referenze finanziarie, sotto forma di almeno una dichiarazione bancaria prodotta in originale, attestante la capacità economico-finanziaria dell'Impresa;

presentazione di bilanci o estratti di bilanci degli ultimi tre esercizi.

I suddetti documenti, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, dovranno essere prodotti anche da ciascuna Impresa raggruppata.

I consorzi diversi da quelli previsti dagli artt. 2615-ter e 2616 Codice civile, dovranno indicare nella domanda di partecipazione anche l'Impresa consorziata cui sarà affidata, in caso di aggiudicazione, la conduzione dell'appalto. Anche tale Impresa dovrà essere in possesso dei requisiti minimi quivi previsti, integrati da una dichiarazione di assunzione di responsabilità solidale con il fondo consortile.

È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di Imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile ed in conformità alla Direttiva 89/440/CEE, ancorché invitate dall'Azienda.

La richiesta di partecipazione in bollo, per come sopra indicato, dovrà, a pena di inammissibilità, essere sottoscritta dal legale rappresentante risultante dal certificato della Cancelleria del Tribunale e per le Imprese individuali della C.C.I.A.A., ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare da procura notarile da allegare alla richiesta. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda di Assistenza al Volo la quale provvederà ad inviare la lettera di invito alle Imprese che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio.

15. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata - Aggiudicazione al prezzo più basso.

16. Altre informazioni: È ammesso il subappalto, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 18 della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 della legge 109/94, da indicare nella domanda di partecipazione con le attività e la percentuale delle prestazioni che si intendono subappaltare.

Segretazione: l'esecuzione delle prestazioni deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza in base alla normativa vigente. Le Imprese interessate per partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'Abilitazione Preventiva, che sarà verificata dall'Azienda prima dell'invio della lettera di invito. La suddetta Abilitazione, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, dovrà essere posseduta anche da ciascuna Impresa raggruppata. Parimenti in caso di subappalto. L'Impresa aggiudicataria dovrà con immediatezza richiedere il rilascio del NOSC all'Autorità Nazionale per la Sicurezza, laddove non ne fosse in possesso preventivo, dandone conoscenza all'Azienda.

L'amministratore straordinario:  
gen. S.A. (a) Giovanni Tricomi

S-22579 (A pagamento).

## AZIENDA AUTONOMA DI ASSISTENZA AL VOLO PER IL TRAFFICO AEREO GENERALE

*Bando di gara per licitazione privata*  
(D.P.C.M. 55/91)

1.a) Ente appaltante: Azienda Autonoma di Assistenza al Volo per il Traffico Aereo Generale - Servizio Affari Generali Area Attività Negoziale - via Salaria, 716 00138 Roma - Tel. 06/8166543 - Telex 622680/624826 - Telefax 06/8166642 - 8166667;

c) Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

d) Luogo, caratteristiche, natura, entità dell'opera: Aeroporto di Ancona/Falconara. Costruzione nuova TWR e relativo blocco tecnico. Lotto unico. Categoria Albo Nazionale Costruttori: 2, classe 6.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

i) Cauzione: cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale comprensivo d'I.V.A. a garanzia della corretta esecuzione del contratto. In caso di concessione di anticipazione, cauzione pari all'importo dell'anticipazione maggiorato del 10%.

j) Modalità di pagamento: anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale. Pagamenti: sessanta giorni dalla data di regolare presentazione delle fatture, in relazione agli stati avanzamento lavori e a saldo dopo il collaudo finale.

k) Raggruppamenti e consorzi: le Imprese hanno facoltà di presentare offerta in raggruppamento temporaneo di imprese o in consorzio ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L.vo n. 406/91 e della vigente normativa antimafia. Le imprese che intendono raggrupparsi devono dichiarare che si impegnano a costituire il raggruppamento prima della presentazione dell'offerta.

m) Validità offerta: novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

n) Subappalto: è ammesso il subappalto, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 18 della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 della legge 109/94, da indicare nella domanda di partecipazione con le attività e la percentuale delle prestazioni che si intendono subappaltare.

q) —;

s) Temerarietà dell'offerta: sarà valutata a norma dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni.

2. —.

3. Termine ricezione domande partecipazione: entro e non oltre 22 novembre 1995 (ore 12). Le domande di partecipazione dovranno pervenire tassativamente entro il suddetto termine, a completo rischio dell'Impresa, all'indirizzo di cui al punto 1.a) per raccomandata postale o consegna a mano presso l'ufficio protocollo indicando sulla busta «Gara Costruzione TWR e blocco tecnico Aeroporto Ancona/Falconara - Prequalificazione».

4. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: subito dopo la selezione delle Imprese richiedenti.

5. Condizioni minime: nella richiesta di partecipazione, in bollo, le Imprese dovranno dichiarare con le forme della legge 4 gennaio 1968 n. 15 artt. 3, 4, 20 e 26:

denominazione, numero di codice fiscale, partita I.V.A., sede legale e fiscale;

di non essere in corso in una delle cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma della direttiva 93/37/CEE;

la cifra d'affari in lavori svolti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa ai sensi dell'art. 5 comma 2 lettera a) del D.P.C.M. 55/91 per importo non inferiore a L. 4.000.000.000;

il costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando che non dovrà essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla precedente alinea;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'Impresa;

l'indicazione dei tecnici o degli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'Impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

Le suddette dichiarazioni, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese dovranno essere rese anche da ciascuna Impresa raggruppata. L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere la prova di quanto dichiarato.

## Documenti da allegare alla richiesta:

per le Imprese individuali e le società, certificato della C.C.I.A.A. in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 3, attestante l'attività esercitata e per le ditte individuali l'indicazione del rappresentante legale o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione. Inoltre detto certificato dovrà attestare, altresì, i requisiti tecnici e professionali dell'Impresa stessa, di cui alla legge n. 46/1990 art. 1.a;

per le società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, con data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 3, della Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante o procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

per le Imprese individuali e per le Società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione, della Cancelleria del Tribunale. Sezione Fallimentare, o in mancanza Sezione Commerciale, che attesti che l'Impresa o la Società non è in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

certificato di iscrizione valido, in originale o copia autentica, all'Albo Nazionale dei Costruttori - Categoria 2 per la classe di importo non inferiore a L. 3.000 milioni;

laurea in ingegneria del responsabile della conduzione dei lavori;

referenze finanziarie, sotto forma di una dichiarazione bancaria prodotta in originale, attestante la capacità economico-finanziaria dell'Impresa.

I suddetti documenti in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, dovranno essere prodotti anche da ciascuna Impresa raggruppata.

Segretazione: la esecuzione delle opere deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza in base alla normativa vigente. Le Imprese interessate per partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'Abilitazione Preventiva, che sarà verificata dall'Azienda prima dell'invio della lettera di invito. L'Impresa aggiudicataria dovrà con immediatezza richiedere il rilascio del NOSC all'Autorità Nazionale per la Sicurezza, laddove non ne fosse in possesso preventivo, dandone conoscenza all'Azienda.

Il direttore generale: Carlo Griselli.

S-22580 (A pagamento).

## SOCIETÀ PER AZIONI AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA

Verona, piazzale Europa, 12

Telefono 045/8672.222 - telefax 045/508199

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212330237

### Asta pubblica

Questa Società esperirà, un'asta pubblica con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157, per l'affidamento triennale del servizio di raccolta e trasporto denaro da pedaggi e documenti prelevati dalle caseforti e dagli uffici dei caselli delle Autostrade A/4 Brescia-Padova ed A/31 della Valdastico, nonché dai Centri servizi cittadini di Brescia, Verona, Vicenza e Padova. Il servizio consiste anche nella messa a disposizione, in comune di Verona, di un locale vigilato e protetto per la contazione del denaro.

Importo triennale previsto: L. 978.588.000.

Il servizio, che avrà durata triennale a far data dalla stipula contrattuale così come previsto dall'art. 11 del Capitolato speciale d'appalto, dovrà essere eseguito alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 3 e 4 sempre del C.S.A., conformemente alle specifiche contenute nel «Foglio Condizioni» che verrà allegato al solo contratto. Il mancato rispetto delle condizioni, modalità e specifiche suddette comporterà l'applicazione delle penali di cui all'art. 9 del C.S.A.

Eventuali chiarimenti operativi potranno essere richiesti alla Direzione viabilità - Settore commerciale di questa società (tel. 045/8672.630).

Il C.S.A. potrà essere ritirato dalla ditta interessata presso il settore approvvigionamenti di questa società (tel. 045/8672289).

Il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova.

I pagamenti saranno effettuati in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del C.S.A.

All'appaltatore sarà richiesta la costituzione di una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione a norma dell'art. 8 del C.S.A. All'appaltatore sarà altresì richiesta la costituzione di un'adeguata polizza assicurativa così come previsto dall'art. 5 del C.S.A.

Potranno essere presentate offerte da raggruppamenti di ditte o in consorzio ai sensi dell'art. 11, del già citato decreto legislativo n. 157/1995, così come stabilito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tal caso, pena l'esclusione i documenti di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6) e 7) dovranno essere presentati da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento; l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle ditte facenti parte del raggruppamento e dovrà riportare tutti i dati richiesti ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

In caso di aggiudicazione, il raggruppamento dovrà costituirsi, prima della stipula del contratto, ai sensi sempre dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

L'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a centoventi giorni dalla data fissata per l'asta pubblica.

Nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77 comma 2 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Le offerte, dovranno pervenire a mezzo del Servizio postale alla S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, piazzale Europa, 12 - 37135 Verona, entro le ore 10 del giorno 7 dicembre 1995, oppure potranno essere consegnate direttamente a mano all'apposita commissione dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 12 dicembre 1995 fissato per la gara.

La gara seguirà a partire dalle ore 10 dello stesso giorno, in seduta pubblica, presso la sede della società.

Dette offerte dovranno essere redatte in lingua italiana su carta bollata o equivalente.

L'offerta, sottoscritta dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo o consorzio di cooperative, dovrà indicare il ribasso percentuale in cifre ed in lettere sull'importo giornaliero di L. 2.091.000 previsto all'art. 7 del C.S.A. Nel formulare l'offerta si dovrà tener presente che l'importo giornaliero offerto verrà corrisposto alla ditta, per il calcolo del canone mensile, con le modalità previste sempre dall'art. 7 del C.S.A.

L'offerta, così formulata, dovrà essere contenuta in una propria singola busta chiusa riportante sul frontespizio, pena l'esclusione, il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: «Offerta per asta pubblica per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto valori da pedaggi».

L'offerta dovrà essere corredata, pena l'esclusione, anche della sottoelencata documentazione da non inserirsi nella busta contenente l'offerta:

1) certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A. od analogo registro dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi alla data di pubblicazione del presente bando;

2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a sensi dell'art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995, attestante la circostanza che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

3) dichiarazione bancaria a' sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995, così come previsto dall'art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

4) dichiarazione con la quale la ditta attesti di essere in possesso dell'autorizzazione prefettizia ex art. 134 T.U.L.P.S. per la gestione di istituto di vigilanza privata con compiti di scorta valori;

5) elenco delle società, enti pubblici e istituti bancari per i quali la ditta ha svolto il servizio di raccolta e trasporto denaro negli ultimi tre anni;

6) dichiarazione con la quale la ditta attesti di aver accuratamente visionato il capitolato speciale d'appalto accettando quindi implicitamente tutte le condizioni in esso contemplate con particolare riferimento all'art. 3, che tra l'altro, prevede la messa a disposizione da parte della ditta aggiudicataria, in comune di Verona, di un locale vigilato e protetto per la contazione del denaro e di aver avuto tutti i chiarimenti eventualmente necessari per avere l'esatta visione del servizio ed in relazione al tutto di avere le capacità operative ed economiche per farvi fronte;

7) dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale la ditta attesti di essere in grado di documentare quanto sopra dichiarato ai punti 4 e 5.

L'elenco e le dichiarazioni di cui ai punti 4, 5, 6 e 7 dovranno fare riferimento all'oggetto della gara.

La busta contenente la sola offerta, e la documentazione richiesta a corredo dell'offerta stessa, dovranno essere inserite in un unico plico chiuso, sul frontespizio del quale, pena l'esclusione, oltre al nominativo dell'impresa mittente dovrà essere riportata la dicitura: «Asta pubblica per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto valori da pedaggi».

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si informa che la società prima di procedere alla stipula contrattuale con la ditta risultata migliore offerente in sede di gara, procederà alla verifica della rispondenza ai requisiti richiesti nel C.S.A. del locale per la contazione del denaro e della polizza assicurativa (articoli 3 e 5 del C.S.A.). In caso di mancata rispondenza la società si riserva la facoltà di non procedere alla stipula contrattuale e di verificare se i requisiti richiesti siano soddisfatti dalle ditte che seguono in graduatoria.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 16 ottobre 1995 e ricevuto nella stessa data.

Il direttore generale: dott. Carlo Lepore.

S-22613 (A pagamento).

## PROVINCIA DI PISTOIA

Pistoia, piazza S. Leone, 1

### Esito di gara

Ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (decreto di attuazione della direttiva CEE n. 92/1950), si rende noto che questa amministrazione ha esperito in data 19 settembre 1995 la licitazione privata per l'affidamento del servizio di gestione per la piscina di Montale per il periodo 13 ottobre 1995 - 30 settembre 2000, per l'importo a base di gara di L. 205.000.000 + I.V.A. annue per complessive L. 1.025.000.000 oltre I.V.A. riferite al periodo di cinque anni.

Ditte invitate: n. 6.

Ditte partecipanti: n. 2.

Esperita la procedura offerte anormalmente basse di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, è risultata aggiudicataria la Cooperativa gestione impianti sportivi a r.l. di Pistoia, con il ribasso del 71,23%.

Copia del presente avviso è stato inviato alla CEE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e all'Albo pretorio della provincia e del comune di Pistoia.

Pistoia, 18 ottobre 1995

L'economista provveditore: Bardini Maurizio.

S-22614 (A pagamento).

## CAP

### Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini, 34/36

tel. 02/89520212.210 - fax 02/8467444

### Bando di gara - Riapertura termini

1. Ente aggiudicatore: CAP Milano Consorzio Acqua Potabile, via Rimini, 34/36 - 20142 Milano, tel. n. 02,89520212/210 - fax 02/8467444.

2. Oggetto appalto: fornitura di tubi in ghisa sferoidale, con giunto rapido e guarnizioni del DN 400 MM mt. 2.800 e DN 300 MM mt. 360 acquedotti Turano e Mirago, del DN 400 MM mt. 3045 acquedotto di Borghetto Lodigiano.

Le caratteristiche dei tubi dovranno essere in tutto conformi alle norme UNI ISO 2531/88 classe K 9; i giunti saranno a norma UNI 9163/87; tutti i tubi dovranno essere prodotti nell'ambito della CEE.

3. Importo a base d'asta: L. 1.108.000.000 + IVA.

4. Modalità d'appalto: licitazione privata secondo il criterio del massimo ribasso.

5. Luogo consegna fornitura: acquedotti di Borghetto Lodigiano - Turano e Mirago.

6. Termine consegna fornitura: scaglionata minimo sessanta giorni massimo novanta giorni dalla data del contratto.

7. Non sono ammesse offerte per forniture parziali.

8. Sono ammesse a partecipare alla gara le riunioni di imprese a norma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

9. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo indicato al punto n. 1 entro le ore 12 del giorno 30 ottobre 1995.

10. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro venticinque giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande d'invito.

11. La fornitura è finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti fondi risparmio postale.

12. Il concorrente dovrà dichiarare, nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 (dichiarazione con firma autenticata, di non trovarsi in una delle cause d'esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come stabilito dall'art. 22, comma 1, del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995).

13. Ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata una copia autenticata, in carta semplice, del certificato della Camera di Commercio, in corso di validità, dal quale dovrà risultare in maniera inequivocabile l'attività di produzione e/o commercio di tubazioni per acquedotto.

14. Il presente bando di gara viene spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 12 ottobre 1995.

15. Copia del presente bando è disponibile presso l'ufficio appalti del Consorzio Acqua Potabile.

Il direttore generale f.f.: ing. Norberto Minotta.

C-24648 (A pagamento).

### COMUNE DI PRADAMANO Provincia di Udine

*Asta pubblica per l'appalto del servizio di riscaldamento degli edifici comunali — Rettifica ed integrazione al bando di gara pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.*

Al foglio delle inserzioni n. 226 del 27 settembre 1995:

1) al punto 5, viene inserito: «L'importo a base d'asta dell'appalto è di L. 85.000.000 + IVA annui»;

2) al punto 12: - le parole «6 novembre 1995» sono sostituite dalle parole: «5 dicembre 1995» - le parole: «7 novembre 1995 alle ore 10» sono sostituite dalle parole: «6 dicembre 1995 alle ore 15»;

3) per ogni informazione rivolgersi presso l'ufficio tecnico comunale in orario d'ufficio (tel. 0432/670014).

Data di invio CEE 5 ottobre 1995.

Data ricevimento CEE 5 ottobre 1995.

Pradamano, 4 ottobre 1995

Il segretario comunale: (firma illeggibile).

C-24821 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-7976 riguardante BANCO AMBROSIANO VENE-TO pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 232 del 4 ottobre 1995 alla pagina n. 12, dove è scritto: «.....Il pagamento temporale minimo.....», leggasi: «.....il parametro temporale minimo.....»

Invariato il resto.

C-24614 (A pagamento).

Nell'avviso S-21566 riguardante convocazione di assemblea della TENFORE ITALIA - S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 235 del 7 ottobre 1995 alla pagina n. 12 e 13, dove è scritto: «..Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 30 ottobre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione.....», leggasi: «.....Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 30 ottobre 1995 alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il 6 novembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione.....».

Invariato il resto.

C-24615 (A pagamento).

Nell'avviso S-20602 riguardante convocazione di assemblea ordinaria della MC QUAY ITALIA - S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 225 del 26 settembre 1995 alla pagina n. 5, dove è scritto: «.....per il giorno 12 ottobre 1996 alle ore.....», leggasi: «.....per il giorno 12 ottobre 1995 alle ore.....».

Invariato il resto.

C-24616 (A pagamento).

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C. SIENA - S.p.a. . . . . .	8
AGRICOLA PONZANO - S.r.l. . . . . .	21
AGRICOLA ROTA - S.r.l. . . . . .	21
ALBERGHI ATESINI S.A.A.A. - S.p.a. . . . . .	5
ALBERGHI MERANESI - S.p.a. . . . . .	2
ALIMENTARI E VARIE - S.r.l. . . . . .	21
ALIMENTARI MONTECATINI - S.r.l. . . . . .	15
ARGO - S.r.l. . . . . .	29
AVIONHOLDING - S.p.a. . . . . .	17
AVIONHOLDING - S.p.a. . . . . .	17
AVIONHOLDING - S.p.a. . . . . .	18
AZIENDA AGRICOLA LA NOVELLA - S.r.l. . . . . .	17
AZIENDA AGRICOLA LA NOVELLA - S.r.l. . . . . .	17
AZIENDA AGRICOLA LA NOVELLA - S.r.l. . . . . .	18
B.A. CIVITANOVA - S.r.l. . . . . .	21
BANCA DEL MONTE E CASSA DI RISPARMIO FAENZA Società per azioni. . . . .	19

	PAG.		PAG.
BANCA POPOLARE DI SAN MARCO ARGENTANO - S.c.r.l. ....	6	ELENA & LEA - S.p.a. ....	24
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società Cooperativa a r.l. ....	13	ETRURIA LAZIO Società consortile cooperativa a r.l. ....	27
BARGA - S.r.l. ....	28	F. GHIGLIONE & A. GHIO - S.a.s. ....	25
BARLE di Bardelli Elsa & C. - S.n.c. ....	28	F. GHIGLIONE & A. GHIO - S.a.s. ....	25
BCE SUD - S.p.a. ....	1	FANTINEL - S.p.a.. ....	14
BITRON - S.p.a.. ....	11	FATTORIA OLIMPIA - S.r.l. ....	14
BRENTA SERVICE - S.p.a.. ....	12	FEN NEW FOOD ENGINEERING - S.p.a.. ....	2
C.E.A.P. - a r.l. Cooperativa Edile ed Affini Piacentina a responsabilità limitata. ....	23	FILATURA DI CAMPOFELICE - S.p.a. ....	10
C.E.I.S.I. - S.r.l. ....	18	FIMET MOTORI E RIDUTTORI - S.p.a. .	27
CALZIFICIO FRATELLI CARABELLI - S.p.a. ....	3	FINARNO - S.r.l. ....	16
CANTIERE NAVALE DELL'ADRIATICO II - S.r.l. ....	15	FINCAF - S.r.l. ....	25
CANTIERI NAVALI DELL'ADRIATICO - S.r.l. ....	15	FINCAF - S.r.l. ....	25
CARIPUGLIA - S.p.a. ....	11	FINEDIL - S.r.l. ....	29
CASPER - S.p.a.. ....	7	FINREX S.p.a. ....	12
CASSA DI RISPARMIO E BANCA DEL MONTE LUGO Società per azioni. ....	19	FINTEST - S.r.l..	16
CERAMICA MONICA - S.p.a. ....	9	FUTURAGEST - S.r.l. ....	21
CERAMICHE DIANA - S.r.l. ....	26	FUTURAGEST 7 - S.r.l. ....	21
CERECO IMMOBILIARE - S.r.l. ....	26	FUTURAGEST 8 - S.r.l. ....	21
CO.GE.ITAL - S.r.l. ....	18	GESTIM - S.r.l. ....	13
COLORLUX - S.r.l.. ....	23	GESTIONE BENI IMMOBILI - S.r.l. ....	13
COMBUSTIBILI NUCLEARI - S.p.a. ....	8	GIBEN IMPIANTI - S.p.a. ....	20
DIGRAVA - S.p.a. ....	5	GLAXO - S.p.a. ....	9
EDELWEISS - S.p.a.. ....	27	GLI ULIVI - S.p.a.. ....	4
ELENA & LEA - S.p.a. ....	10	GOTTARDO RUFFONI - S.p.a. . .	11
		GRANDE DISTRIBUZIONE AVANZATA - S.p.a.. ....	5
		GROSS INVEST - S.r.l. ....	21
		HIRAM WALKER - ALLIED VINTNERS ITALIA - S.r.l. ....	22
		IDEM - S.r.l. ....	29
		IMMOBILIARE VICOFORTE - S.p.a. ....	27

	PAG.		PAG.
IMOF - S.p.a. ....	8	P & D - S.p.a. ....	10
IMPRESA LUNGARINI ALFREDO & FIGLI - S.p.a. ....	2	P.A.C. 2000 A Perugia Acquisti Cooperativi 2000 Alimentari Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	28
INALCO - S.p.a. ....	6	PARTECON - S.r.l. ....	24
INALFA ITALIA - S.p.a. ....	7	PASQUALINI UTENSILI - S.p.a. ....	4
ING. VISCONTI S.p.a. - IMPRESA COSTRUZIONI . . . . .	3	POMETON - S.p.a. ....	15
INIZIATIVE FINANZIARIE - S.p.a. ....	24	POMETON FRIULI - S.r.l. ....	15
INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.r.l. ....	23	PREVE COSTRUZIONI - S.p.a. ....	7
INVEST CASA - S.r.l. ....	13	PRP VIDEOMUSIC - S.r.l. ....	20
ISTITUTO ENOLOGICO ITALIANO - I.E.I. S.p.a. ....	3	REPUBLIC NEW YORK FINANZIARIA - S.p.a. ....	11
ITALCROMO INTERNATIONAL - S.p.a. ....	12	ROHDE & SCHWARZ ITALIA - S.p.a. ....	9
KELSIT - S.r.l. ....	16	S.A.G. - Società Appalti Generali - S.r.l. già FINVEST - S.r.l. ....	20
KELSIT - S.r.l. ....	18	S.E.B. - Servizi Esterni Bulgheroni - S.r.l. ....	17
L'IMMOBILIARE SETTE - S.r.l. ....	24	S.E.B. - Servizi Esterni Bulgheroni - S.r.l. ....	17
LA VALCANNUTA NORD - S.r.l. ....	19	S.E.B. - Servizi Esterni Bulgheroni - S.r.l. ....	18
LA VALCANNUTA SUD - S.r.l. ....	19	S.I.B.E.P. - S.p.a. SOCIETÀ IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE PESCARA . . . . .	9
LEFIN - S.p.a. ....	23	S.P.I.R.I.T. - S.p.a. Società per Importazione Ridistribuzione Specialità Alimentari Vini Liquori . . . . .	22
LENZI RAOUL - S.p.a. ....	23	S.S. FORMIA - S.r.l. ....	4
M-INVEST - S.r.l. ....	13	S.p.a. TIGULLIO PUBBLICI TRASPORTI Società per azioni . . . . .	26
MADONNUZZA CALCESTRUZZI - S.p.a. ....	5	SAIRA ALLUMINIO - S.p.a. ....	3
MAGAZZINI REGIONALI IL LAVORATORE - S.p.a. Commerciale - Immobiliare - Finanziaria . . . . .	28	SO.FI.BA. - S.p.a. Società Finanziaria Regionale di Basilicata . . . . .	2
MAREMI - S.r.l. ....	29	SO.GE. SUPERMERCATI VE - S.r.l. ....	13
MARIANO VINCENTI RAPPRESENTANZE - S.r.l. ....	20	SOGESTIM - S.p.a. ....	13
MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a. ....	13		
MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a. ....	13		
MODIS - MARCONI DEFENSE INFORMATION SYSTEMS S.p.a. ....	4		
MOTOCICLOSUD - S.p.a. ....	2		
NEW EDELWEISS - S.p.a. ....	27		
NOVABELL S.r.l. - CERAMICHE ITALIANE . . . . .	26		
ORIONE - S.r.l. ....	13		

	PAG.		PAG.
SUPERCONAD LEONCINO - S.r.l. ....	21	TRIADE - S.p.a. ....	4
SVILUPPO TURISTICO LIZZOLA - S.p.a. ....	10	VALDINIEVOLE SUPERMERCATI - S.r.l. ....	15
SYNCRONIA - S.r.l. ....	13	VEGA - S.p.a. ....	1
TAMBOX CARTA CARTONI CELLULOSA - S.p.a. ....	6	VELATE - S.r.l. ....	16
TAMBOX CARTA CARTONI IMBALLAGGI - S.p.a. ....	6	VELATE - S.r.l. ....	18
TEAM - S.r.l. ....	20	WELLCOME ITALIA - S.p.a. ....	9
TERME DI GERACI SICULO - S.p.a. ....	7	WHITES & WHITES ASSOCIATED ADVISORS - S.r.l. ....	24
TOSCOGEN - S.p.a. ....	8	WORK & BUSINESS - S.r.l. ....	13
TOVOLI - S.p.a. ....	8	ZINCATURA BRESCIANA - S.p.a. ....	6

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

**Testata** (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe . . . . . L. 102.000 L. 120.000

**Testo** Per ogni riga o frazione di riga . . . . . L. 34.000 L. 40.000

### Annunzi giudiziari

**Testata** (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe . . . . . L. 27.000 L. 32.000

**Testo** Per ogni riga o frazione di riga . . . . . L. 13.500 L. 16.000

### N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura  
fino a 67 caratteri/riga      Densità di scrittura  
da 68 a 77 caratteri/riga

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (\*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale . . . . .	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale . . . . .	L. 205.000	L. 410.000	pagine o frazione . . . . .	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 4 7 0 9 5 \*

L. 8.700